Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

# IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 25 aprile 1965
Anno LXXXIV — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5696 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

# FEDELTÀ AGLI IMPEGNI

Il viaggio negli Stati Uniti del Presidente del Consiglio, on. Moro, e del Ministro degli Esteri, on. Fanfani, si conclude in modo positivo. I due Paesi non hanno particolari questioni in pendenza tra di loro, ma in una fase, in cui prevalgono, nel mondo occidentale, delle forze centrifughe, i nostri rappresentanti hanno saputo esprimere, in ordine, alle questioni più controverse del momento internazionale, la fedeltà agli impegni sottoscritti atlantici ed europei in una comune visione della civiltà mondiale, della democrazia politica e della sua necessaria difesa.

L'on. Moro e il Ministro Fanfani hanno tenuto anche a confermare al Presidente americano la «piena comprensione dell'Italia per la posizione e la responsabilità degli Stati Uniti nel Sud-Est asiatico». E' una posizione nota, già espressa dal Primo Ministro e dal Ministro degli Esteri nei due rami del Parlamento, quando si è discusso, nella decade di marzo, della guerra nel Vietnam.

I viaggi dei nostri uomini di governo negli Stati Uniti sono stati molti, nei venti anni trascorsi dalla conclusione dell'armistizio, ma nessuno ha avuto l'importanza di quello di De Gasperi nel gennaio 1947. La visita dello statista trentino ebbe immediata ripercussione nella politica interna del nostro Paese; i socialisti nenniani e i comunisti uscirono dal Governo e la nostra politica nel sistema occidentale, con De Gasperi, Sforza ed Einaudi, si ancorò saldamente alla difesa della lira, al Piano Marshall e all'OECE, al Consiglio d'Europa e, dell'aprile 1949, al Patto Atlantico.

Si è avuto motivo di temere che quella politica, di stabilità e di sicurezza, potesse essere, non tanto abbandonata, quanto messa in sordina, negli ultimi tre anni, con il nuovo indirizzo del Governo italiano e con la partecipazione dei socialisti al potere. Costituisce, in tali condizioni, un atto di saggezza — e diciamo pure di lealtà — dell'on. Moro e dell'on. Fanfani avere scelto un momento difficile della politica degli Stati Uniti per confermare alla Casa Bianca e al Dipartimento di Stato la linea politica di amicizia e di collaborazione che costituisce un dato non modificabile della nostra indipendenza nazionale.

Ciò detto, dobbiamo riconoscere che appena i nostri governanti saranno tornati a Roma, essi ritroveranno le stesse nubi sulla situazione internazionale, le stesse divergenze e lo stesso policentrismo nella politica atlantica, la stessa guerra nel Sud-Est asiatico, le stesse difficoltà interne e lo stesso disordine nel settore sindacale e produttivo del nostro Paese. La contraddizione fatale in cui si è cacciato il Governo italiano può sintetizzarsi nella formula seguente. Più aumentano le critiche, le divisioni e le defezioni nel corpo delle nazioni atlantiche e più si allontana la meta della unificazione europea, tanto più il Governo di Roma si deve garantire con una più stretta alleanza con gli Stati Uniti d'America. Ma questa alleanza necessaria e naturale con la più forte potenza mondiale è la più lontana dalle tendenze centrifughe e neutraliste del socialismo italiano. Il distacco tra la politica estera e quella interna del Governo Moro viene così ad aumentare in modo assai grave, superando forse i limiti di resistenza della formula politica che esso impersona.

Un'altra facile constatazione è la seguente: la lealtà e solidarietà italiana verso gli Stati Uniti, nel conflitto che sconvolge il Vietnam, non può modificare il rapporto di forze colà esistente. Ma per rimanere nella realtà, si deve aggiungere che questo rapporto non è neppure modificato dalla defezione della Francia dalla SEATO. In termini astratti si può anzi dire che la defezione di Parigi dovrebbe portare il nostro Governo a riempire il vuoto lasciato dalla Francia.

Quando si parla di volere la pace in quelle lontane regioni si sfonda una porta aperta. Chi non vuole la pace? Non certo gli Stati Uniti. La ricerca della pace fu tentata nella conferenza asiatica di Ginevra, nella primavera del 1954 e nella successiva conferenza del 1962. Nel 1954, la Francia combatteva contro la guerriglia di Ho Chi-minh e riteneva necessario combattere. Chi non ricorda le perorazioni di Bidault nelle sedute plenarie della conferenza, cui fece seguito, dopo la caduta di Dien Bien-phou, il più duttile e rinunciatario Mendès France?

Le difficoltà nell'Asia estrema sono aumentate dopo il grave errore strategico compiuto dagli Stati Uniti nel 1947, quando il Governo di Ciang Kai-scek fu abbandonato alla conquista del comunismo. Da allora la politica asiatica degli Stati Uniti è divenuta assai scomoda. La rivoluzione comunista attaccò, nel giugno 1950, la Corea del Sud; e subito dopo l'armistizio di Panmunjon, aggredì i francesi in Indocina; gli inchiostri dei protocolli di Ginevra non erano ancora asciutti e già i guerriglieri di Hanoi penetravano nella Cambogia, nel Laos e nel Vietnam del Sud. Oggi Pechino e Hanoi rifiutano di iniziare delle conversazioni per arrivare alla cessazione del fuoco e già entrano, nel calcolo delle future conquiste, la Thailandia, la Birmania, Formosa.

Giustamente Johnson ha detto in questi giorni: «Non vi sono problemi esclusivamente americani o europei; americani o italiani: vi sono solo problemi che interessano l'umanità intera al di là delle distinzioni nazionali». Da una simile concezione, fondata sulla dura realtà della guerra ideologica, discende il criterio della «strategia globale» con la quale si asserva che non si deve perdere la prima posizione, se non si vuole, a grado a grado, perdere la seconda e poi tutte le rimanenti. Una pace provvisoria nel Sud Vietnam non arresterà la penetrazione del comunismo a Saigon e non lo arresterà nella Thailandia. Già in questo Paese cominciano gli assassini dei capi-villaggio fedeli al Governo; già nelle Filippine, a Manila, si fanno dimostrazioni contro gli Stati Uniti.

Si dimentica spesso che la seconda guerra mondiale non si è conclusa con la pace e che le occupazioni e le divisioni provvisorie tendono a divenire definitive su posizioni di equilibrio assai instabili. Gli americani si trovarono a dover combattere nella Corea del Sud nel giugno 1950, così come si sono trovati nella Germania occidentale a difendere con il ponte aereo la libertà di Berlino Ovest. Si ritenne di seguire, nel 1954, lo stesso criterio nel Vietnam. Ecco perchè queste posizioni degli Stati Uniti appartengono, sì, alla sicurezza americana, ma anche a quella mondiale e alla stabilità e alla pace di tutti i popoli.

Ora si discute molto negli stessi Stati Uniti sulla utilità di rimanere così esposti in Europa, come in Asia, e non manca chi consiglia (vedi il solito signor Lippmann) di tornare a una specie di neo-isolazionismo, per il quale gli interessi americani andrebbero limitati ad alcune zone oltre le quali il Governo di Washington non dovrebbe portare la propria attenzione. Siamo lieti che il nostro Governo non abbia ceduto, neppure nel momento attuale, a una teoria forse seducente, ma certamente scellerata. Che cosa avverrebbe infatti della Germania e quindi dell'Europa se la libertà di Berlino Ovest non fosse fermamente garantita dalla presenza armata americana? «Noi non dobbiamo essere i guardiani dell'universo» afferma sempre il citato Lippmann, ma purtroppo quando l'equilibrio attuale dovesse cedere nella Germania o nel Sud-Est asiatico o nei Caraibi, o in Africa, o nel Medio Oriente, o nell'America del Sud, chi impedirebbe la caduta di tutte le posizioni di sicurezza e di pace nei vari continenti?

Se la posizione degli Stati Uniti è divenuta difficile nel Sud-Est asiatico, di fronte al cinismo e al machiavellismo dei cinesi, che non hanno interesse a intavolare negoziati per far cessare la guerra, e se la Casa Bianca, per tener fede alle solenni affermazioni del discorso di Baltimora («Non ci faremo battere, non ci lasceremo stancare, non ci ritireremo nè apertamente nè sotto il velame di un accordo senza significato») dovrà prendere decisioni audaci e forse angosciose, è doveroso per i Paesi liberi restare fermi al proprio posto, con illuminata fedeltà e con tranquilla fiducia: tanto maggiormente, in quanto altri, per inseguire una illusoria grandezza, sembrano decisi ad affrontare la solitudine e a disertare il posto nella grande lotta per la libertà.

**Ugo d'Andrea**

## L'USCITA DEI GIORNALI DALL'1 AL 3 MAGGIO

**Roma, 24**

La Federazione italiana editori giornali comunica che, a seguito dei vigenti accordi, i giornali quotidiani dovranno osservare il seguente calendario di uscita in occasione del 1.o maggio:

Sabato 1.o maggio: uscita dei soli giornali del mattino con chiusura delle rivendite alle ore 13.

Domenica 2 maggio: nessun giornale e chiusura delle rivendite per l'intera giornata, coincidendo il 2 maggio con la domenica.

Lunedì 3 maggio: ripresa normale delle pubblicazinoi.

NEL VENTESIMO ANNIVERSARIO DELLA RESISTENZA CONTRO L'OCCUPAZIONE NAZISTA

# LA NAZIONE CELEBRA GLI IDEALI CHE ANIMARONO LA LOTTA DI LIBERAZIONE

## Rumor: «I comunisti non possono legittimamente parlare di fedeltà alla Resistenza» Il generale Cadorna si astiene da ogni partecipazione per non fare il gioco del PCI

**Roma, 24**

*Ricorre domani, 25 aprile, il ventesimo anniversario della liberazione; la lotta del popolo italiano contro il nazifascismo e i valori ideali della Resistenza saranno celebrati nel corso di manifestazioni che avranno luogo, si può dire, in tutte le città della Penisola. A Roma, nella mattinata, il Presidente Saragat, accompagnato dal Ministro degli Interni, si recherà a deporre corone d'alloro sulla Tomba del Milite ignoto e alle Fosse Ardeatine.*

*Il comitato nazionale per la celebrazione del ventennale della Resistenza, presieduto dal Presidente del Consiglio e di cui fanno parte esponenti del Governo e gli uomini più rappresentativi della Resistenza, ha rivolto alla Nazione il seguente messaggio:*

*«Dopo venti anni il ricordo della conclusione vittoriosa della lotta di liberazione che, riscattando l'Italia dalla dittatura e dalla dominazione straniera, apriva la via ad una rinnovata esperienza democratica, ritorna carico di commozione e di insegnamenti. Esso è, anzitutto, omaggio di riconoscenza verso le ricostituite Forze armate dello Stato e le forze partigiane, verso gli uomini e donne di ogni condizione sociale e di ogni fede politica, che — non sostenuti spesso da altro conforto se non la possibilità di testimoniare la propria fede mediante il supremo sacrificio — combatterono, soffrirono, morirono perchè la libertà, la giustizia, la pace potessero di nuovo essere assicurate agli italiani.*

*«Esso — continua il messaggio — è impegno a difendere e a rafforzare gli istituti democratici, attraverso i quali la libertà, conquistata a così duro prezzo, è stata organizzata e fatta garanzia di giustizia e di elevazione sociale, nella partecipazione sempre più larga di tutti i cittadini ai vantaggi del progresso e nella loro presenza sempre più attiva e responsabile nella vita dello Stato durante un ventennio che, se ha conosciuto esperienze difficili, ha potuto anche dimostrare la fecondità incomparabile della libertà. Esso è, soprattutto, coscienza di una comunità di destini che lega il passato all'avvenire, e che esige l'apporto consapevole e generoso di tutti alla salvaguardia dei supremi beni della solidarietà, della sicurezza, della pace, perchè mai più abbiano a ripetersi gli orrori dell'oppressione, della tirannia, della guerra».*

*A celebrazione del ventennale domani uscirà un numero del «Popolo», con un editoriale del Segretario della D.C., Rumor, e con un inserto speciale contenente, tra le testimonianze sui fatti di allora, scritti degli onorevoli Spataro, Zaccagnini, Taviani, Ferrari-Aggradi e Gorrieri, del prof. Gabrio Lombardi e di altri.*

*«Un periodo di storia non breve — scrive l'on. Rumor — è ormai dietro di noi: e vibrano nelle nostre coscienze, intatti, gli ideali che hanno animato le feconde vicende, insieme con le immagini vigorose di coloro che ne furono protagonisti, i morti e i vivi, insieme con il pensiero delle nuove e nuovissime generazioni, in una continuità di responsabilità che non mutano sostanza per il volgere degli anni, per l'insorgere di problemi nuovi, per l'inesauribile e talvolta logorante susseguirsi degli avvenimenti».*

*Dopo aver ricordato Alcide De Gasperi, «che seppe dar corpo alle speranze e alle tensioni ideali, morali e civili che avevano alimentato le lunghe notti di veglia in montagna, che seppe e volle spezzare la funesta spirale dell'odio, che fu guida della ripresa democratica», e aver osservato che la D.C. «può rivendicare a sè il merito di aver costantemente portato forze autenticamente popolari e di averne favorito e sollecitato l'avvento al Governo della nazione», Rumor scrive che, su questa linea, la D.C. «ha combattuto le sue più dure battaglie», mentre il PCI «non può legittimamente parlare di fedeltà alla Resistenza, quando ne ha rinnegato nella pratica le motivazioni ideali, quando ne ha corrotto gli ideali nell'accettazione e nella glorificazione di tutte le tragiche e ciniche violenze dello stalinismo, quando ne altera il significato proponendosi come globale alternativa di regime».*

*Il PSDI, in un messaggio ai lavoratori afferma tra l'altro: «Per noi socialisti democratici, celebrare questa ricorrenza non è solo un doveroso atto di omaggio a tutti coloro che hanno fatto dell'Italia una democrazia, ma l'occasione per riconfermare propositi e impegni di fare di essa una democrazia socialista, in cui la libertà viva sempre più concretamente».*

*Dal canto suo il PSI, in un documento, sottolinea che «la data del 25 aprile fissa in un momento vittorioso i valori ideali, politici, etici che sono a fondamento della Repubblica. A tali valori il PSI è stato è rimane sempre fedele, non soltanto nelle proclamazioni di principio, ma anche nella sua azione politica. Esso è più di ogni altro interessato ad impedire qualsiasi ritorno a forme più o meno dissimulate di fascismo, di regime autoritario, di infatuazione nazionalistica, di politica di potenza».*

*L'on. Alberto Ferioli, vicesegretario generale del PLI, aprendo oggi a Bologna i lavori del convegno della gioventù liberale, riferendosi al ventesimo anniversario del 25 aprile, ha detto fra l'altro: «E' una data essenziale per il nostro Paese, perchè segna il ritorno dell'Italia alla libertà e alla democrazia. Alla sola democrazia possibile: alla democrazia liberale, che era nata nel Risorgimento e che, attraverso le testimonianze di Einaudi e Croce, si apriva di nuovo al nostro Paese».*

*Intanto il generale Raffaele Cadorna, già comandante del Corpo volontario della libertà, ha reso noto che non parteciperà alle celebrazioni del ventennale della Resistenza. «Non me la sento — dice il generale in un'intervista concessa a un quotidiano milanese — di fare il propagandista del partito comunista, di avallare il monopolio ch'esso si è accaparrato della Resistenza. Stimo Luigi Longo sul piano umano, riconosco le sue grandi capacità di organizzatore, è vero; ma è anche vero che i miei ideali non sono mai stati i suoi, neppure nei giorni in cui combattevamo insieme. Ci dividevano, e ci dividono, troppe cose. Se oggi tornassi al suo fianco, mi sembrerebbe di tradire il nome che porto, la educazione che ho ricevuto e lo stesso concetto di libertà, di cui si continua a parlare tanto».*

*Un analogo atteggiamento polemico ha assunto la Federazione nazionale volontari «Giuseppe Garibaldi», la quale ha diramato alla stampa un comunicato in cui deplora che «nella relazione al comitato centrale del partito comunista italiano, l'on. Longo abbia rinnovato l'equivoco per il quale la tradizione garibaldina dovrebbe ancora servire a coprire velleità fasiose, contrarie anche allo spirito testè confermato di fedeltà dell'Italia al Patto atlantico, coinvolgendo il nome dell'eroe nella sciagurata lotta civile che insanguinò la patria alla fine della guerra perduta».*

*«L'Osservatore Romano» pubblica oggi un articolo del suo direttore, sul «posto» che i sacerdoti italiani ebbero nel dramma della guerra conclusasi venti anni or sono. «Il contributo dei sacerdoti italiani alla causa del popolo italiano — scrive in particolare il giornale vaticano — è stato un contributo di presenza e di amore di assistenza e di esempio, di carità e di verità, convalidato dal sacrificio fino al sangue copiosamente versato».*

*Il giornale vaticano così prosegue: «Mentre improvvisati e arbitrari poteri di offesa e di vendetta sorgevano qua e là, nelle fasi intermedie della guerra, con tribunali, polizie e gerarchie assurde, punto sicuro, testimonianza di pace, fonte di diritto e di morale, restava la Chiesa»; e ancora: «L'olocausto dei sacerdoti si distingue, perchè si compì senza offesa di ognuno, non impugnando le armi, ma per sola effusione di bontà, per missione di salvezza».*

*Infine, il Cardinale di Milano, Colombo, in un messaggio, ha detto fra l'altro che, a venti anni dalla liberazione è necessario realizzare insieme ciò che ancora manca, specialmente sotto l'aspetto morale e spirituale, e soprattutto a riguardo di due grandissimi beni: la pace e la libertà».*

DI NUOVO ACQUE AGITATE NELLA MAGGIORANZA A CAUSA DELLA POLITICA ESTERA

# La sinistra del P.S.I. protesta per la condotta di Moro in America

## Si chiede che il partito si dissoci dalla «piena comprensione» assicurata a Johnson per il Vietnam - Previste un dibattito sul problema in Parlamento

**Roma, 24**

Domani Moro e Fanfani saranno di ritorno dal viaggio in America. Il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri giungeranno a Roma, all'aeroporto di Fiumicino, domattina intorno alle 9.15. Si tratterà di un ritorno ufficiale, per cui si svolgerà il solito cerimoniale previsto in queste occasioni. Dopo aver passato in rivista il picchetto armato, Moro farà delle dichiarazioni alla televisione. E' da ritenere che all'aeroporto si troveranno numerosi Ministri a sottolineare la solidarietà dell'intero Governo col Presidente del Consiglio. Ci sarà Nenni? Non è ancora certo, giacchè domani dovrà parlare a Milano per il 25 aprile.

In ambienti di sinistra si è affermato che l'on. Fanfani si sarebbe posto volutamente in ombra nel corso della visita a Washington. Fonti ufficiose hanno però rilevato che ciò era scontato in partenza, in quanto il Presidente del Consiglio è Moro e Fanfani è il Ministro degli Esteri che in questa sua qualità lo ha accompagnato. D'altra parte — hanno aggiunto gli ufficiosi — il protocollo in questi casi è ben preciso. Si è fatto notare che Fanfani ha partecipato ai colloqui di Moro con Johnson e Rusk. Pertanto, secondo gli ambienti ufficiosi, è da escludere l'esistenza di riserve di Fanfani e di posizioni distinte tra il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri. Tuttavia, in altri ambienti si è rilevato che la partecipazione di Fanfani è stata questa volta meno calorosa rispetto al passato.

Moro al suo ritorno si troverà di fronte a due grossi problemi: la vivace polemica sulla politica estera e la vertenza dei ferrovieri. La polemica sulla politica estera è alimentata dai comunisti e dai socialproletari con l'intento di creare imbarazzi ai socialisti. L'iniziativa comunista e del PSIUP ha trovato un appoggio in alcuni settori della minoranza del PSI. Sul viaggio del Presidente Moro negli Stati Uniti vi è da registrare infatti, una nota della sinistra socialista, la quale esprime una valutazione negativa della posizione sostenuta da Moro in merito alla questione del Sud-Est asiatico, «posizione — afferma la nota — che è in contrasto con l'aspirazione del popolo italiano a vedere il proprio Governo assumere un ruolo autonomo di effettiva mediazione in questa pericolosa crisi internazionale». In particolare, la sinistra socialista sottolinea la gravità che questa adesione alla strategia della politica estera degli Stati Uniti sia stata presa da Moro a nome dell'intero Governo italiano, «svuotando arbitrariamente la posizione che unanimemente il PSI ha assunto in merito, in coerenza con le sue tradizionali impostazioni di politica internazionale».

I membri di sinistra della direzione del partito hanno inviato una lettera a De Martino nella quale, sulla base di un documento votato a suo tempo all'unanimità dalla direzione, viene richiesta una dissociazione del PSI dalla «piena comprensione» che il Presidente Moro ha espresso agli Stati Uniti, a nome di tutto il Governo, e quindi anche dei Ministri socialisti. La sinistra si riserva di sollevare formalmente la questione nella prossima riunione della direzione, per conoscere se l'on. Moro avesse ottenuto il mandato di sostenere quelle posizioni da tutto il Governo. Il documento conclude affermando che «la sinistra auspica una più pressante iniziativa socialista, perchè il Governo svolga un ruolo autonomo in politica estera, adoperandosi imparzialmente per una soluzione pacifica del conflitto vietnamita e per il riconoscimento al popolo vietnamita del diritto alla autodeterminazione».

Il problema vietnamita, la posizione del nostro Governo e la condotta polemica dei comunisti saranno discussi in Parlamento. Al riguardo è da segnalare che il senatore Pugliese, democristiano, ha presentato una interrogazione rivolta al Presidente del Consiglio, al Ministro degli Esteri e al Ministro dell'Interno, sulla partenza della delegazione comunista per Hanoi. Pugliese chiede se gli interrogati «ritengono compatibile con i nostri buoni rapporti con gli Stati Uniti, impegnati in una difficile, dura e sanguinosa difesa dell'equilibrio delle forze nel mondo, nel settore del Sud-Est asiatico, e soprattutto con la posizione presa dal nostro Governo e ribadita e nelle dichiarazioni al Parlamento e nelle conversazioni ufficiali tenute in questi giorni a Washington, il viaggio di alcuni parlamentari e di alcuni dirigenti comunisti italiani ad Hanoi, ed in particolare l'annuncio di carattere militaresco dato ai giornali dall'ufficio stampa del PCI, nonchè gli incitamenti provocatori espressi attraverso la rivista «Rinascita» dall'on. Giancarlo Pajetta, mal dissimulati da ipocrite dichiarazioni di pace».

E' da rilevare che a fianco del PCI c'è decisamente anche il PSIUP, la cui direzione ha dato la sua adesione alla iniziativa promossa da un gruppo di medici comunisti o filocomunisti per l'invio di un ospedale da campo al Vietnam del Nord. «La direzione del PSIUP — è detto in un comunicato — ha lanciato tra le federazioni provinciali e tra tutti i compagni una sottoscrizione per la raccolta di fondi e di materiale sanitario per i compagni della Repubblica popolare democratica del Vietnam». Gli stessi socialproletari intendono portare in discussione in Parlamento non solo il problema del Vietnam, ma tutte le questioni collegate al viaggio di Moro in America.

(Continua in 2.a pagina)

# MISSILI AL LARGO DELLA SARDEGNA



(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)
**Cagliari — Due missili sono stati lanciati durante un'esercitazione navale al largo delle coste orientali della Sardegna: ecco un «Terrier» mentre si stacca dall'incrociatore «Garibaldi»**

Quasi una guerra al confine

## Sanguinosi scontri fra India e Pakistan

**Nuova Delhi, 24**

Uno stato di guerra di fatto esiste fra il Pakistan e l'India, a seguito di un violento scontro a fuoco, avvenuto fra reparti dei due Paesi, in tre punti diversi del confine occidentale. L'annuncio è stato dato da un portavoce del Governo, il quale ha dichiarato, per sintetizzare la situazione: «Se parlate di uno stato di guerra di fatto, non siete molto lontani dalla verità».

Secondo la versione fornita dalle autorità indiane, una brigata dell'esercito pakistano, forte di 3 mila uomini e munita di mezzi corazzati e carri armati è penetrata per 11 chilometri nel territorio indiano. Per la prima volta dalla guerra indopakistana del 1948, le truppe pakistane erano dotate di carri armati, i quali hanno aperto il fuoco contro le truppe confinarie dell'India, che hanno risposto con il fuoco dell'artiglieria pesante. «Tre carri armati pakistani sono stati distrutti e le forze attaccanti sono state respinte con ingenti perdite» ha detto il portavoce.

«La situazione è certamente molto seria e le autorità del Governo centrale stanno prendendo tutti i provvedimenti del caso. Siamo di fronte a uno stato di guerra di fatto ed è evidente che non intendiamo rimanere con le mani in mano», ha soggiunto il portavoce. I conflitti di frontiera fra l'India e il Pakistan sono continuati, con più o meno lunghe interruzioni, praticamente dal 1947, quando l'India britannica venne divisa in due Stati indipendenti. Ma a giudicare dal tono delle dichiarazioni del portavoce, l'incidente odierno sembra essere di una gravità senza precedenti.

L'attacco principale è stato sferrato attraverso il confine Kutch-Sind, nell'India occidentale, ed è stato di gran lunga il più massiccio e il più grave nella lunga storia degli scontri di frontiera fra i due Paesi. A quanto pare, il Pakistan sta cercando di conquistare tutto il territorio a Nord del 24.o parallelo, nella zona Rann e Kutch, i due territori al di qua e al di là del confine attuale, che sono oggetto di contestazione. La regione di Kutch, zona scarsamente abitata e allagata per metà dell'anno, ha assunto una certa importanza per le due parti, per la scoperta del petrolio.

## La situazione

*In giornata Moro e Fanfani rientrano a Roma. Non vi è dubbio che i loro colloqui sia alla Casa Bianca con Johnson, sia all'ONU con U Thant, sono stati positivi, essendo serviti a ribadire la posizione del nostro Paese nella politica mondiale, una posizione in difesa dei principi fondamentali della pace, della libertà e della democrazia. Il Presidente del Consiglio non appena rientrato a Roma farà una ampia relazione al Capo dello Stato; riferirà subito dopo anche al Consiglio dei Ministri; inoltre fornirà chiarimenti e precisazioni anche in Parlamento. Dove è previsto, su richiesta di vari partiti, un dibattito sul viaggio in America, per fare un bilancio completo dei risultati avutisi nei colloqui suindicati.*

*Nel dibattito in Parlamento, la maggioranza dovrà fronteggiare la nuova manovra antigovernativa dei comunisti e dei loro alleati socialproletari, soprattutto sulla questione del Vietnam, a proposito della quale, come è noto, Moro ha riconfermato a Johnson la solidarietà e la comprensione del Governo italiano per l'azione americana nel Sud-Est asiatico. Del problema del Vietnam si parlerà anche nei colloqui che nella settimana entrante avranno luogo tra i nostri governanti e il Premier inglese Wilson, che giungerà a Roma in visita ufficiale.*

*Nel Vietnam settentrionale sono avvenute altre massicce incursioni aeree americane: nuovi gravi danni sono stati arrecati alle vie di comunicazione. Fonti ufficiali sudvietnamite hanno affermato che le accresciute misure di vigilanza hanno portato ad un rallentamento dei rifornimenti ai guerriglieri del Vietcong per via mare. Dal canto loro gli americani hanno fatto sapere di ritenere soddisfacenti i risultati ottenuti finora con i bombardamenti oltre il 17.o parallelo. Dopo circa due mesi di azioni aeree, il regime comunista di Hanoi comincerebbe a mostrare sintomi di depressione; il morale della popolazione sarebbe assai basso. Sempre secondo gli americani, nulla prova, almeno per ora, che i cinesi stiano preparandosi ad intervenire in appoggio alle forze di terra di Hanoi. Ma pur sottolinenado questi fatti soddisfacenti, fonti americane escludono che si possa sperare in un rapido cambiamento nella condotta politica del Governo di Hanoi. Gli Stati Uniti hanno fatto sapere di essere disposti a prendere parte ad una conferenza sulla Cambogia, uno degli Stati del tormentato settore del Sud-Est asiatico: sono gli inglesi che stanno lavorando per organizzare la conferenza, che in realtà dovrebbe servire ad un primo contatto tra le parti direttamente interessate nel problema del Vietnam.*

*In occasione del ventennale della Liberazione il Governo ha lanciato un messaggio al Paese. Il gen. Cadorna, già comandante dei partigiani, ha fatto sapere che non intende partecipare alle celebrazioni della ricorrenza per non trovarsi assieme ai comunisti. Ha sottolineato al riguardo che la Resistenza fu un fatto d'arme e non politico, al quale presero parte uomini di diverse ideologie.*

NELLA STORICA CITTA' L'ULTIMO SALUTO DEGLI S.U.

# È terminato a Boston il viaggio di Moro e Fanfani

## Positivo bilancio degli incontri con i governanti americani

DAL NOSTRO INVIATO
**Boston, 24**

Il Presidente del Consiglio Moro e il Ministro degli Esteri Fanfani hanno lasciato stamane New York e con un viaggio di circa quattro ore sulle grandi autostrade del Connecticut e del Massachusetts già ingombre dal traffico ininterrotto della fine di settimana, hanno raggiunto Boston, ultima tappa del loro viaggio in America. Alle 20.10 di questa sera, cioè alle 2.10 italiane, inizieranno il loro viaggio di ritorno.

Cominciata a New York col primo brusco contatto con la America impersonale e automatizzata dei grandi aeroporti, continuata a Washington tra la cortesia delle accoglienze ufficiali, conclusa, per la parte politica, al Palazzo di Vetro, la visita dei due governanti italiani ha avuto termine in una delle più vecchie città degli Stati Uniti. Moro e Fanfani hanno lasciato New York verso le 11 di mattina precedute dalla solita scorta della polizia, le loro automobili hanno attraversato la città quasi deserta nell'aria già festiva del sabato, per avviarsi lungo le grandi autostrade, verso il New England, tra boschi fittissimi e scorci fugaci della costa atlantica.

Boston è città aristocratica e antica; ha grandi tradizioni culturali e l'Università più vecchia degli Stati Uniti; ha una storia, uno stile, un ambiente particolare; di qui sono partiti, tra l'altro, gli uomini della «nuova frontiera», tra i quali John Kennedy. Anche per gli italiani Boston ha una storia particolare: il suo Governatore di oggi, John Volpe, è figlio di abruzzesi. Vi sono italiani di nascita o di origine nelle Università, negli istituti di ricerca, nell'alta borghesia del commercio e dell'industria. Lungo le coste, nei paesi di pescatori che battono i banchi di Terranova, vi sono comunità venute dalla Sicilia, che dell'Italia hanno dimenticato ogni cosa fuorchè le feste dei Santi che proteggono dai pericoli in mare. Nelle poche ore del loro soggiorno a Boston, Moro e Fanfani hanno ricevuto l'ultimo saluto degli Stati Uniti.

Dal giorno dell'arrivo ad oggi, la settimana non ha dato respiro. Gli incontri, i colloqui, i ricevimenti, gli spostamenti, i viaggi, si sono susseguiti quasi senza interruzione. Riassumendo, si possono oggi distinguere

(Continua in 2.a pagina)

*ULTIMA ORA*

## In volo per l'Italia

**Boston, 24**

**Moro e Fanfani sono partiti in aereo alle 20.10 (ora locale) per Milano, dove sono attesi alle 8 di domani mattina.**

## CONCORSO DEI LETTORI

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

AL GIORNALE **IL PICCOLO** Casella Postale n. 148 TRIESTE

Questo tagliando sarà valido se, compilato, perverrà alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 5-5-1965

Lei ha guardato la pubblicità quest'oggi? SI' ☐ NO ☐

Quale annuncio le è piaciuto di più? _____

NOME _____

INDIRIZZO _____ N 4

Partecipate anche voi al «Grande Concorso del Lettore» che il nostro giornale, con altri importanti quotidiani italiani ha indetto, ponendo in palio un'auto Fiat ogni giorno.

- Inviate oggi stesso al nostro giornale il tagliando di partecipazione. **Compilate e ritagliate** la scheda lungo la linea tratteggiata e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data.
- A Roma, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con le garanzie previste dalla legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quotidiani.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio «Grande Concorso del Lettore» sorteggerà, con le garanzie di legge, il nome del fortunato che avrà in premio una auto Fiat.
- Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- I nomi dei vincitori saranno pubblicati su tutti i giornali.


## I fortunati vincitori della decima estrazione

Ecco i risultati della decima estrazione per l'assegnazione delle automobili Fiat messe in palio per il Grande Concorso del lettore:

«Gazzetta dello Sport» di Milano, «Fiat 600» alla signora Maria Teresa Fraschini, abitante a Milano, in via Roncaglia 9; «La Stampa» di Torino, «Fiat 600» al signor Alfio Trusso, abitante a Torino, in corso Racconigi 154; «Corriere della Sera» di Milano, «Fiat 1100» al signor Romolo Guarino, abitante a Milano, in via Carlo Imbonati 71; «Il Giorno» di Milano, «Fiat 600» alla signora Rosina Quintili, abitante a Milano, in via San Gimignano 16; «Gazzetta dello Sport» di Milano», «Fiat 2300» al signor Giuseppe Bettiol, abitante a Lancenigo (Treviso), in via Monte Grappa 48/A; «Nuova Gazzetta di Reggio» di Reggio Emilia, «Fiat 500» all'Associazione Industriali di Modena, piazzale Boschetti 8.

I nomi dei fortunati lettori sono stati estratti a sorte presso le sedi dei giornali designati dal sorteggio effettuato giovedì scorso nella sede della Federazione italiana editori giornali, a Roma.

AL CONGRESSO DELLA CONFEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI LIBERI

# Donat-Cattin allineato sulle tesi delle sinistre

**Ha in particolare sostenuto l'incompatibilità tra incarichi sindacali e politici**
**L'assemblea gli ha riservato una accoglienza fredda - Un intervento di Rumor**

DAL NOSTRO INVIATO
Roma, 24

La lotta che la corrente di sinistra sta conducendo all'interno della CISL sui problemi dell'autonomia del sindacato e delle incompatibilità delle cariche sindacali con le cariche politiche ha animato anche la terza giornata di lavori del V Congresso nazionale della Confederazione sindacati liberi e ha dimostrato ancora una volta che è destinata a infrangersi contro la muraglia costituita dalla volontà della maggioranza dei delegati.

Già ieri il segretario confederale Pagani aveva agitato le acque sollecitando una immediata e responsabile presa di posizione sul problema della incompatibilità, problema, com'è noto, sollevato circa 20 giorni fa dal congresso di Bologna della CGIL. Oggi il gioco si è fatto più scoperto e il segretario confederale della FIM, il sindacato metallurgico, Luigi Macario ha preso l'iniziativa di presentare una lista di minoranza. Da parte sua il sottosegretario alle partecipazioni statali, Donat-Cattin, salito sul podio degli oratori nella tarda mattinata, con il suo discorso decisamente sfavorevole alla relazione del Segretario generale Storti, ha cercato di aggiungere paglia al fuoco acceso dalla corrente di sinistra, ma l'assemblea dei delegati ha riservato un ben più caloroso applauso al Ministro del Bilancio Pieraccini che ha pronunciato un discorso non privo di richiami al buon senso e in opposizione alle tesi di Donat-Cattin.

«Si è parlato della politica di piano — ha detto il Ministro — come una politica che esige il blocco dei salari a vantaggio del profitto: questa impostazione va respinta, la politica di piano non minaccia l'autonomia sindacale perchè il piano è fondato sulle libere scelte democratiche che vedono appunto il sindacato fra i protagonisti, soggetto e non oggetto nel processo di formazione e di attuazione del piano stesso. Il Ministro del Bilancio ha così proseguito: «Non c'è dubbio che non esiste piano se non esiste una correlazione logica nell'uso di tutte le risorse, se non c'è un determinato rapporto tra investimenti, profitti, salari, consumi, produttività. E' proprio questo discorso globale che il sindacato è chiamato ad affrontare con il Governo e i datori di lavoro ed è proprio questo discorso globale che rivela il peso nuovo, l'importanza nuova del sindacato, il suo ruolo di protagonista.

«Un piano è certo una politica severa e richiede a tutto il Paese uno sforzo costante. Molte cose muoiono con la sua nascita. Finisce la politica delle promesse a tutti su tutto, della difesa contemporanea delle cause anche contradditorie, finisce una visione settoriale delle esigenze e delle lotte delle singole categorie per la necessità di una organica visione generale dello sviluppo del Paese. Ma lo sforzo che richiede il coraggio di qualche rinuncia, il senso del limite non significano affatto la rinuncia all'autonomia del sindacato.

E' facile intuire in molte delle affermazioni fatte da Pieraccini una piena concordanza con le tesi proprie della CISL, tesi ampiamente illustrate dal Segretario generale Storti nella sua lunga relazione introduttiva ai lavori del congresso. Se d'altra parte si appoggiano le tesi della CISL e si parla di un inserimento del sindacato in veste di protagonista nel processo di formazione e di attuazione della politica di piano, si finisce per dimostrare una certa tendenza favorevole alla richiesta, fatta quasi apertamente da Storti, di riconoscere la CISL come unico interlocutore valido con il Governo e con la controparte padronale.

Ha avuto quindi inizio la pioggia di critiche contenute nell'intervento del Segretario della FIM, Macario. Questi dopo aver insistito sul problema della incompatibilità tra cariche sindacali e politiche, ha affermato: «Abbiamo a che fare con un padronato protezionistico, che vuole realizzare la sua competitività in un regime di bassi salari e che resta tenacemente inadempiente nell'applicazione dei contratti di lavoro». Parlando dei rapporti con la C.G.I.L. Macario ha detto: «Non possiamo continuare a portare avanti una recriminazione storica. E' necessario un confronto diretto fra tutte le forze sindacali. Il confronto diretto ci vuole perchè dobbiamo combattere con una controparte che è unita, compatta e granitica». Il segretario della FIM si è chiesto quindi con quali forze la CISL intenda operare per fare della programmazione uno strumento reale di progresso per il mondo del lavoro. «Non ci facciamo illusioni — ha concluso — saremo impegnati in un tiro alla fune. Per questo noi avremo bisogno di impegnare tutti i lavoratori».

Anche il «braccio di ferro» che Donat-Cattin ha intrapreso con Storti non ha avuto successo; il Sottosegretario alle Partecipazioni statali ha pronunciato una dura «filippica» contro la relazione del Segretario generale della CISL. Dopo averne criticato la parte economica dichiarandosi insoddisfatto della politica anticongiunturale adottata nella confederazione, Donat-Cattin ha affermato che gli obiettivi di una programmazione democratica non possono essere quelli, per così dire socialdemocratici, di pura acquisizione del benessere; devono essere quelli di espansione della libertà, soprattutto delle libertà politiche e quindi di spostamento del potere.

Come avevano già fatto ieri Brodolini e Tanassi rispettivamente a nome del PSI e del PSDI, anche il segretario della D.C., Rumor ha recato il saluto del suo partito ai partecipanti al V congresso della CISL. Rumor ha esordito sottolineando la solidarietà con cui la D.C. ha sempre seguito e segue la CISL e le sue generose battaglie per la promozione civile, sociale ed economica dei lavoratori italiani. Questa solidarietà — ha detto Rumor — non poggia su finalità di strumentalizzazione politica del sindacato, proprie del partito comunista, ma dalla Democrazia cristiana sempre rifiutate e respinte.

Il segretario della D.C. si è quindi soffermato sulla programmazione economica. «Essa — ha concluso — rappresenta una grande occasione per stabilire, col concorso responsabile di tutte le forze del Paese, gli obiettivi di ordinato ed equilibrato sviluppo economico».

**Roberto Perugini**

# È terminato a Boston il viaggio di Moro e Fanfani

*(Continuaz. dalla 1.a pagina)*

nel viaggio di Moro e Fanfani due parti diverse. La prima è quella politica e ha avuto nei colloqui con Johnson, con Rusk, con U Thant, i suoi momenti principali. Come era lecito attendersi, questi incontri hanno riconfermato una larga convergenza di vedute tra i due Governi sui grandi temi politici del momento, sono serviti a ribadire la fedeltà alla alleanza, alla politica atlantica, all'idea dell'Europa. Particolari, poi, sono stati i segni di cordialità e di fiducia a cui gli Stati Uniti hanno voluto improntare la visita: in ogni maniera possibile — con il suo atteggiamento, con la cordialità dei modi, con l'invito fatto a Moro e Fanfani perchè partecipassero a una seduta del Governo americano — il Presidente Johnson ha voluto dare agli incontri il più grande rilievo, approfittandone, tra l'altro, per un vastissimo chiarimento sulla politica asiatica degli Stati Uniti: situazione attuale, condizioni per un negoziato, tentativi per arrivare a una tregua o alla pace.

La base dell'atteggiamento degli Stati Uniti è quel discorso di Baltimora in cui il Presidente espose — insieme alle ragioni della presenza militare nel Vietnam — la disposizione americana a un negoziato, lo scopo finale che gli Stati Uniti si propongono è cioè un Paese «indipendente e libero da qualsiasi ingerenza straniera». Su questo punto, che è il più bruciante e drammatico del momento, perchè nel Vietnam continua una guerra crudele, il Presidente del Consiglio ha espresso la piena comprensione del Governo italiano, come già aveva fatto alla Camera.

A questa parte politica del viaggio si è aggiunto ieri, come una necessaria conclusione, lo incontro con il Segretario generale dell'ONU. E' un momento di crisi per le Nazioni Unite. Il disaccordo sulla questione del pagamento delle operazioni speciali non copre soltanto altri motivi di disagio, ma dà alla crisi un duplice aspetto, politico e finanziario. Il problema del Vietnam e le sue possibili uscite sono tornati tra gli argomenti di discussione. Il Segretario generale che all'indomani del discorso di Johnson a Baltimora aveva manifestato il suo appoggio alla nuova posizione americana considerandola — per la rinuncia a ogni condizione preliminare — come un considerevole passo in avanti, ha esaminato con Moro e Fanfani le prospettive d'azione delle Nazioni Unite. L'informazione adeguata su tutti i maggiori problemi che i due uomini politici italiani si ripromettevano, fra l'altro, di trarre da questo viaggio è stata completata dalla esposizione di U Thant sul momento attuale.

Il panorama di questo viaggio che oltre alla parte politica ha avuto un rovescio di incontri con varie personalità della vita americana, può essere completato dalle ultime note di cronaca. A Boston, Moro e Fanfani sono stati accolti dal Governatore John Volpe, dal Segretario dello Stato del Massachussets, dal Giudice della Corte Suprema, dal Sindaco della città. Un pranzo in onore del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri si è svolto nella residenza del Governatore, situata nell'elegante sobborgo di Winchester. Dopo la cerimonia ufficiale di congedo alla State House, gli on. Moro e Fanfani hanno compiuto una visita ai monumenti e ai luoghi storici della città, dalla casa di Beniamino Franklin al luogo dove avvenne il primo scontro tra le Giubbe Rosse e i rivoluzionari.

**Alberto Baini**

## MORO E FANFANI ALLE NAZIONI UNITE



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
**New York — Un singolare atteggiamento di Moro e Fanfani sul podio degli oratori dell'Assemblea generale dell'ONU**

## La sinistra del PSI

*(Continuaz. dalla 1.a pagina)*

Hanno chiesto, infatti, che Moro riferisca alla commissione esteri della Camera. Ma tale richiesta è prevista da altri gruppi politici, sia alla Camera che al Senato, per cui è prevedibile un ampio dibattito sulla politica estera, ai primi di maggio, nei due rami del Parlamento.

Comunque, Moro riferirà sul suo viaggio in America dapprima, probabilmente nella stessa giornata di lunedì al Presidente della Repubblica e poi al Consiglio dei Ministri. La seduta consiliare si terrà o martedì mattina oppure nella prossima settimana. Martedì sera, infatti, giungerà a Roma il Premier inglese Wilson. I colloqui si protrarranno per tutta la giornata di mercoledì e nelle giornate di mercoledì e giovedì si riunirà anche il consiglio nazionale della Democrazia cristiana.

La visita di Wilson è attesa con grande interesse, perchè è la sua prima presa di contatto col nostro Governo dopo l'assunzione del potere da parte dei laburisti. I problemi che verranno discussi saranno gli stessi di quelli trattati con Johnson, e cioè rapporti Est-Ovest, Vietnam, Berlino, disarmo; tuttavia, con Wilson si parlerà anche della integrazione europea. Le conversazioni che si svolgeranno a palazzo Chigi avranno tanta più importanza, in quanto avverranno dopo i colloqui che i nostri governanti hanno avuto con i governanti americani e con i governanti francesi, e dopo i colloqui che Wilson ha avuto con gli americani, i tedeschi e i francesi. Potrà essere fatto così un quadro completo della situazione.

Il secondo problema scottante di fronte al quale si troverà l'on. Moro riguarda l'agitazione dei ferrovieri. Nenni e Jervolino lo metteranno al corrente degli ultimi sviluppi della situazione e in particolare delle proposte fatte dal Ministro dei Trasporti nell'incontro di giovedì mattina con i sindacati.

SONO PRECIPITATI DA UN VIADOTTO PRESSO BOLOGNA

# MORTI SULL'AUTOSTRADA DUE CAMIONISTI FRIULANI

**Altre tre vittime nel Veronese in seguito allo scontro tra una minuscola utilitaria e un pesante autocarro**

**Bologna, 24**

Claudio Zanetic, di 31 anni, e Renato Masutti, di 44, entrambi residenti in Caneva, un paese del circondario di Pordenone, sono morti stamane in un incidente avvenuto sull'Autostrada del Sole, nei pressi di Rioveggio, a 30 chilometri da Bologna. Un autotreno proveniente da Firenze e diretto a Milano e alla guida del quale era il Masutti, giunto sul viadotto del torrente Setta avrebbe dovuto lasciare la corsia nord, lungo la quale sono in corso alcuni lavori, per passare su quella sud. L'autocarro ha invece travolto i segnali disposti per avvertire del cambiamento di corsia, ha urtato alcune putrelle di ferro accatastate nella zona dei lavori e, per il contraccolpo, ha attraversato l'intera sede stradale precipitando dal viadotto. La violenza della caduta ha quasi distrutto l'automezzo. I corpi dei due autisti sono stati estratti dalla cabina di guida con la fiamma ossidrica dai vigili del fuoco di Bologna.

La Polizia stradale non ha potuto finora stabilire se l'incidente sia dovuto a un colpo di sonno dell'autista o a un guasto ai freni dell'autocarro. Le condizioni di visibilità, al momento dell'incidente, erano buone, mentre il fondo stradale era appena umido per una leggera pioggia, ma non scivoloso.

L'autotreno era di proprietà dei due autisti ed era diretto a Udine, ma la polizia non è riuscita ancora a stabilire la località di provenienza. Sullo asfalto dell'autostrada non sono state rilevate tracce di frenata; sarà quindi fatta una perizia tecnica sui rottami dell'autoveicolo per stabilire se l'incidente sia dovuto ad un guasto ai freni o allo sterzo o ad un colpo di sonno che abbia colto il Masutti che al momento dell'incidente era al volante mentre il secondo autista stava dormendo nella cuccetta della cabina. Sia Masutti che Zanetic erano sposati; quest'ultimo ha una figlia. Le loro salme sono state composte nella camera mortuaria del cimitero di Pian del Voglio, in attesa dell'arrivo dei familiari.

Tre morti e un ferito grave sono il bilancio di un incidente avvenuto sul ponte sull'Adige tra Sega di Cavaion e Ponton di Sant'Ambrogio di Valpolicella. Un'autovettura «Bianchina» con quattro persone a bordo, sbandando a sinistra, si è scontrata con un camion, sfasciandosi.

Poco prima delle 17, la «Bianchina», percorsa una strada in discesa, è giunta sul ponte e si è spostata, per ragioni non accertate, sulla sinistra andando a cozzare violentemente contro un autocarro condotto da Pietro Modena di Lazise sul Garda. L'auto si è girata su se stessa, finendo a fianco dell'autocarro.

Sulla «Bianchina» si trovavano: Giuseppe Nalio, di 52 anni, di Arbizzano di Negrar; Bruno Dal Mas, di 50 anni, e Giuseppe Zampieri, di 52 anni, entrambi da Avesa, una frazione di Verona; Giuseppe Bertani, di 40 anni, di Quinzano, altra frazione veronese. I primi tre sono morti sul colpo. Il Bertani è rimasto gravemente ferito alla testa e al volto; i medici dell'ospedale di Verona — dove è stato trasportato — si sono riservata la prognosi.

I quattro erano reduci da una festa nuziale.

Infine il corridore automobilista romano Enzo Buzzetti, della scuderia «Settecolli», che avrebbe dovuto prendere parte domani all'autodromo di Monza alla «Coppa Inter Europa» è rimasto ferito la scorsa notte in un incidente avvenuto sulla strada Nuova Valassina nei pressi di Giussano in Lombardia.

NUOVO FOSCO DELITTO PERPETRATO NEGLI AMBIENTI DEL VIZIO

# UCCISA UNA DONNA A MILANO CON UNA GRAGNUOLA DI COLTELLATE

***La vittima si deve essere difesa fino allo spasimo dal feroce assassino***
***In un pugno serrato le è stato trovato un ciuffo di capelli dell'aggressore***

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Milano, 24

*Un'altra mondana, Silvia Bozza di 25 anni di origine pugliese e madre di tre figli, è stata barbaramente uccisa questa sera all'estrema periferia di Milano. La donna è stata colpita per lo meno da dieci coltellate, una delle quali, come ha accertato il medico della polizia, le ha spaccato il cuore. Il delitto — è la quattordicesima passeggiatrice trucidata dal dopoguerra a questa parte — è stato scoperto causalmente alle 19.40 da un pensionato delle Ferrovie dello Stato il quale possiede un orticello nei pressi della linea dove transitano i convogli della linea Milano-Roma. L'uomo ha scorto la vittima ai piedi della scarpata della strada ferrata. Ha avvertito la polizia ritenendo però si trattasse di una disgrazia. Era, invece, un delitto.*

*Silvia Bozza giaceva a terra con le vesti completamente rialzate. Il suo viso era sfregiato da una larga ferita così come il petto, le mani, le braccia. I capelli biondi erano tutti macchiati di sangue. Accanto al corpo tutti i suoi altri indumenti. Ai piedi una sola scarpa; la altra era nascosta sotto le vesti scomposte. Silvia Bozza indossava una camicetta blu, una gonna rossa ed un soprabito «tre quarti» Principe di Galles marrone. A pochi metri dalla sventurata donna gli inquirenti hanno rinvenuto l'arma del delitto: un comune coltello da cucina, con il manico bianco di finto osso e la lama lunga una quindicina di centimetri. Era ancora insanguinata.*

*Con ogni probabilità, Silvia Bozza, che viveva, da quando si era separata dal marito, con la sorella in viale Corsica 12, deve aver ingaggiato con l'assassino una furibonda colluttazione. Questo viene confermato da una ciocca di capelli che la sventurata teneva ancora racchiusa nel suo pugno destro. Inoltre, nell'altra mano, teneva anche un foglietto con scritti due nomi — per il momento la polizia non ha voluto renderli di pubblica ragione — che, forse potranno portare alla cattura dell'assassino. Questi, forse per ritardare l'identificazione della vittima, ha asportato la borsetta e ha anche strappato tutti i monili che la donna portava: una collana di finte perle, un orologio ed un anello d'oro.*

*Il movente di questo barbaro assassinio non è ancora ben chiaro, ma sembra certo che l'assassino sia stato un amico occasionale della sventurata. Ma non si esclude — le indagini sono in pieno svolgimento — che possa essere stato anche suo marito, Ezio Casarotti da Villa d'Adige in provincia di Rovigo. Il delitto, secondo i primi accertamenti del perito settore, deve essere stato commesso intorno alle 18.30-18.45.*

*Silvia Bozza, circa tre anni fa, fu protagonista di un clamoroso fatto di cronaca: segregata per un mese in casa dal marito, il 24 maggio 1962 riuscì, attraverso una fessura di una finestra a lanciare in strada un biglietto col quale invocava l'intervento della polizia per essere liberata. Un passante raccolse il biglietto e lo portò in Questura. Agenti di P.S. si recarono nella via Tulipani, dove abitava la Bozza, ma non poterono entrare nell'appartamento.*

*Riuscirono tuttavia a parlare con la donna e quindi rintracciarono il marito. Questi dapprima si mostrò stupito delle accuse formulate contro di lui, ma poi fu costretto a seguire gli agenti e ad aprire la porta di casa. La Bozza e il figlio di quattro mesi col quale era rinchiusa, furono condotti all'ospedale Anea e i medici riscontrarono ad entrambi contusioni giudicate guaribili in cinque giorni.*

*Il marito si giustificò affermando di aver colpito la moglie ritenendola «infedele» e di avere involontariamente coinvolto anche il bimbo che era in braccio alla donna.*

**Aldo Mariani**

## I cimeli dell'occupazione nazista



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
**Parigi — In una mostra sulla Resistenza francese è esposto, tra altri cimeli un palo che veniva usato dalla «Gestapo» per le esecuzioni capitali dei partigiani catturati**

### PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni nuvolosità variabile anche intensa con piogge ed attività temporalesche. Nevicate sulle Alpi e localmente sull'Appennino oltre i 1300 metri. Nel corso della giornata possibilità di temporanee parziali schiarite. Temperatura: stazionaria intorno a valori inferiori alla media stagionale.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano — 1, 21; Verona 3, 17; Trieste 8, 16; Venezia 7, 16; Milano 3, 19; Torino 1, 19; Genova 10, 18; Bologna 9, 16; Firenze 8, 17; Pisa 8, 17; Ancona 9, 14; Perugia 6, 12; Pescara 4, 17; L'Aquila 1, 10; Roma Ciampino 8, 16; Roma Città 8, 14; Campobasso 2, 11; Bari 8, 15; Napoli 5, 14; Potenza 3, 10; Catanzaro 6, 14; Reggio Calabria 8, 18; Messina 9, 17; Palermo 10, 16; Catania 4, 18; Alghero 11, 14; Cagliari 7, 16.

LA SETTIMANA IN BORSA

# Facile superamento dei riporti e quota nuovamente in tensione

La settimana borsistica ha rispettato, in complesso, le attese della vigilia, offrendo una nuova prova che il mercato deve considerarsi ormai bene assestato su queste nuove, più avanzate posizioni di prezzo. I riporti sono stati superati con tutta facilità e v'è, anzi, da rilevare come la massa delle partite da riportare sia risultata lievemente inferiore a quella del mese precedente. Particolare interessante anche la circostanza che non sono mancate richieste di titoli a riporto, il che lascia credere che la lunga tirata rivalutativa, che avrebbe dovuto togliere parecchia elasticità al mercato, ha trovato un non trascurabile correttivo in determinati programmi contro tendenza di qualche corrente speculativa, che stenta a convincersi della mutata condizione di fondo della Borsa attuale.

L'inizio del lavoro per fine maggio è stato inaspettatamente contraddittorio ed ha subito, in complesso, l'effetto depressivo del menzionato orientamento ribassista di chi pensa che se il mercato non accenna a muoversi al rialzo, non possa che volgersi al ribasso. La azione di forzamento non ha avuto, comunque, successo e nelle restanti due sedute si è assistito, anzi, ad un graduale capovolgimento dell'indirizzo operativo. Le contrattazioni sono andate crescendo d'importanza, mentre i prezzi riguadagnavano il terreno perduto mercoledì, per acquistarne, infine, dell'altro.

Al tirare delle somme, il livello medio delle quotazioni è risultato in aumento di circa il 2 per cento sul venerdì precedente, il che è un esito più che positivo, anche se lo si voglia ridimensionare per quanto riguarda la parte rappresentata dagli interessi di riporto. Dopo questa prima tappa del lavoro per fine maggio, la quota si trova ad un livello medio di prezzi che è solo del 5,2 per cento al di sotto del vertice toccato il 18 marzo, mentre il progresso rispetto ai minimi di partenza dello scorso gennaio, progresso che si può considerare praticamente consolidato, ammonta ad un buon 22 per cento.

Ma non sono soltanto questi elementi contabili a riflettere la migliorata struttura della Borsa. Nel computo dei fattori che condizionano un giudizio sempre più positivo nei confronti del mercato azionario, non possono essere trascurati, infatti, il notevole alleggerimento che lo caratterizza presentemente, la sua ancora notevole elasticità, la sua attenta selettività, per cui l'interesse operativo tende a concentrarsi razionalmente sui valori che offrono adeguata contropartita ed evita in buona misura interventi di «simpatia» su titoli che tale contropartita non danno. Sono aspetti, questi, che contribuiscono validamente a rendere la Borsa d'oggi una Borsa convincente.

Volendo allargare lo sguardo ad un orizzonte più vasto, si riscontra che il miglioramento substrato operativo della Borsa trova positivi apporti anche a vari altri livelli. Sul piano politico interno si nota una graduale chiarificazione delle posizioni governative e delle correnti che sostengono il Governo; uguale felice decantazione si va rilevando nel settore sindacale. Di indiscutibile rilevanza pure il rilancio dell'Italia nello scacchiere mondiale sottolineato dagli incontri di Moro con Johnson. Sul piano economico va osservato che la nostra industria è veramente riuscita ad arginare il duro momento recessivo con danni inferiori al temuto. Ci sono, bensì, comparti che stentano a riassestare le basi per una ripresa, ma altri mostrano di essere già sulla via del rilancio e, tra questi, quelli automobilistici che, come risaputo, costituiscono uno dei comparti indice del «polso» economico di un Paese. La marcia accelerata dei titoli Fiat ne sono un evidente riflesso. Situazione del tutto opposta, per esempio, nel comparto tessile, ma anche in questo caso le prospettive ravvicinate dovrebbero migliorare, considerato che sono allo studio opportune misure governative per agevolarne la ripresa. Nel frattempo, la bilancia commerciale si mantiene inattesamente incoraggiante, grazie al persistere di un elevato flusso esportativo.

Le premesse tecniche, finanziarie e psicologiche operanti in favore del mercato azionario sono, perciò, sostanzialmente buone e, pur non mancando incognite negative, non possono non autorizzare ottimistiche attese sul medio e lungo termine. Purchè il mercato si allarghi di più e venga adeguatamente alimentato dall'apporto del largo risparmio, dalla «cassetta», come si suol dire in gergo. Ma in questo settore si continua ad aspettare una prova del nove che tolga ogni e qualunque dubbio sull'investimento azionario. E' una posizione che non si può non capire, dopo le molte disavventure degli anni più recenti, ma che, nello stesso tempo, non si può ragionevolmente condividere del tutto, proprio per il confluire dei vari elementi ricordati e per la ormai provata resistenza dei prezzi sui nuovi livelli. Singole oscillazioni e momentanei avvallamenti che potranno aversi in prosieguo di tempo, non tolgono valore a questa attesa la cui rispondenza, com'è ovvio, va ricercata sul lungo periodo.

**A. N.**



Cesco Baseggio si è ripresentato al pubblico milanese con «Sior Tita Paron» di Guido Rocca riscuotendo incondizionati consensi

# ORIGINI DELL'AMERICA

L'IMPORTANTE Collezione di Storia Americana, pubblicata dal Mulino di Bologna, è arrivata al sedicesimo volume: «Lo spirito della Nuova Inghilterra, da colonia a provincia», di Perry Miller. Gli studi del Miller si potrebbero riassumere in una formula quanto mai imprecisa, per i concetti americani, ma abbastanza esplicativa per noi, che di questo argomento siamo del tutto digiuni, la formula: origini dell'America. Allo stesso argomento il Miller aveva già dedicato un primo volume che risponde, cronologicamente, esattamente ai termini di questo nuovo che ci viene ora presentato: il «Seicento». A giustificazione di questo ritorno sullo stesso momento storico, il Miller dice una cosa molto interessante (che giustifica in certo modo le nostre scarse conoscenze); e cioè che nell'addentrarsi nello studio delle origini spirituali dell'America egli dovette constatare che «se anche le strutture portanti della logica, della psicologia, si ergono apparentemente immutate», «cento anni dopo la Grande Emigrazione la mentalità della Nuova Inghilterra ne risultò singolarmente modificata, anche se il processo non venne percepito da coloro che ne furono i protagonisti». Il libro si propone di tracciare il progresso di questo sviluppo: come cioè quel lembo di Europa che sbarcò nella baia di Boston con l'intenzione di continuare a vivere in libertà secondo la religione che si portava in cuore, cento anni dopo non esiste più; è ridotto a una provincia che, per continuare a esistere, si deve staccare dall'Europa interamente. E' la remota origine, dunque, dell'indipendenza americana.

John Wintrop, uno dei padri spirituali dell'emigrazione, entrando a bordo dell'*Arbella* nella baia di Boston, pronunciò un sermone in cui disse: «Siamo in cerca di un paese atto alla coabitazione ed all'associazione, in cui vivere sotto una equa forma di governo civile e religioso». Avevano lasciato una Europa in cui infuriava la guerra che sarebbe durata trent'anni, avevano vissuto nel turbine di questa guerra, le loro case, le loro famiglie ne erano state distrutte. Cercavano un paese dove potere credere a Dio a modo loro, senza oppressioni. Dice Perry Miller: «Dobbiamo essere — essi pensavano — una città posta su un'altura ed avere su di noi gli occhi di tutto il mondo. Quello che noi riusciremo a praticare, l'Europa sarà costretta ad imitarlo. Roma compresa». Ripetevano lo Esodo d'Israele dall'Egitto, la Europa era l'Egitto, l'Atlantico il Mar Rosso, l'America la Terra Promessa.

Ragioni materiali, economiche, per la loro impresa, essi non ne riconoscevano. La peggiore offesa che si potesse fare ai padri pellegrini fu quando i loro figli si misero a discettare se per caso fra le cause che li avevano spinti a impiantarsi nel suolo americano sui motivi religiosi non prevalessero quelli di natura economica; la coincidenza di una crisi del commercio delle lane con la débâcle del Parlamento nel 1629 era un segno della volontà di Dio che i Puritani lasciassero l'Inghilterra, e non già una ragione per cercare di rifarsi altrove una vita materialmente fallita.

Questa lotta fra l'ideale religioso e gli interessi economici, il prevalere dei secondi sul primo, è la segreta molla che trasforma il puritano inglese nel cittadino delle nuove province americane. I primi padri non avevano vocazione coloniale; sebbene morissero in America non furono mai americanizzati; erano troppo anziani per potere assumere una mentalità provinciale, avevano formato le loro convinzioni in un mondo in cui i fatti determinanti erano stati la Guerra dei Trent'anni, la politica di Richelieu... i volumi ponderosi sulla portata universale delle arti liberali. Gli americani avrebbero dovuto essere inglesi che avevano ottenuto in America ciò che i loro fratelli inglesi ed europei potevano solo desiderare. Erano intransigenti combattenti del Protestantesimo. Ma dal momento in cui dal fluire della vita nel nuovo mondo gli indipendenti inglesi si dettero a praticare la tolleranza, e questo avvenne nello spazio di pochi decenni, la Nuova Inghilterra non fu più l'avanguardia del Protestantesimo, ma una sua frazione isolata.

In questo contesto assume una parte predominante la vita delle grandi Università, la fucina dei pastori e dei predicatori, i veri condottieri della Emigrazione. Il maggiore trionfo dei Puritani fu quando venne votata la «Piattaforma di Cambridge» del 1648 in cui fu resa sacra la dottrina secondo la quale l'autorità civile deve frenare e punire le opinioni corrotte e perniciose. Ma questa funzione di Santo Uffizio attribuita alle autorità civili era ricompensata da una grande autonomia dei religiosi: non potè mai costituirsi un santo sinodo delle chiese nella Nuova Inghilterra, che rimasero divise, ed unite solo nella parola, non nella forma.

In cento anni Boston, originariamente colonia religiosa, era diventata una fiorente città; infatti «a Dio era piaciuto guardare con benevolenza alla nostra industria, alla nostra marineria, ai nostri commerci ed affari». Il cittadino della Nuova Inghilterra ha un profondo problema teologico e morale da risolvere: il benessere materiale è grazia divina elargita all'uomo pio, che potrebbe però anche mancare, o è premio, giusto ed immancabile di una Divinità perfettamente equa, al fedele meritevole? Perry Miller ricorda il primo giorno di ringraziamento celebrato a Plymouth nel 1621, e che veniva dopo prove veramente dure ed anni di carestia e di dolori. In tutto il Seicento si susseguono i giorni di ringraziamento ed i giorni di penitenza, per implorare il perdono e la assistenza della Provvidenza; e questi sono resi, dalle necessità, assai più frequenti di quelli. Collo svolgersi degli anni però, ecco che il giorno di ringraziamento cade ad una data fissa; e «se il ringraziamento rituale può essere ridotto ad una fissa ricorrenza annuale, anticipatamente predisposta, allora vuol dire che la società intende celebrare la propria prosperità e non già mostrare riconoscenza per il favore divino. Quando ciò avviene, il Calvinismo è ben morto» — così conclude il Miller la traiettoria di questo secolo che, nato puritano, approderà alle terre felici del mercantilismo.

**Alberto Spaini**

## LUNGO VIAGGIO ATTRAVERSO LO STERMINATO PIANETA CHE SI CHIAMA CINA

# Aspettando un'esistenza meno triste e pesante si è dovuto abituare all'attuale versione delle «comuni»

***Il contadino cinese sa che non è certamente l'ultima riforma di cui è costretto a sopportare il peso ma intanto riconosce che si tratta di un rimedio ai disordini economici e alla fame di 15 anni fa***

DAL NOSTRO INVIATO
Pechino, aprile

*Le comuni popolari sono fallite? E' crollata la struttura rivoluzionaria che la Cina s'è data anche nelle campagne e che sta forse alla radice della guerra ideologica fra Pechino e Mosca? Che cosa ne è delle comuni sette anni dopo la loro creazione? E soprattutto che cosa ne è oggi del contadino cinese? Devo rispondere a queste domande e mi accorgo che le mie dieci settimane e i miei ventimila chilometri nell'immenso «regno di mezzo» sono una goccia d'acqua nell'oceano. Esistono in Cina settantatremila comuni. Eccettuato il Tibet, dove il regime incontra ancora notevoli difficoltà nell'imporre i suoi disegni, e tolta una parte dell'arido deserto del Sinkiang, la Cina intera è divisa in tanti piccoli mondi rurali. Io ho cercato di visitarne il maggior numero, ma era pur sempre un numero infinitamente esiguo.*

*Sono quindi stato costretto a ripiegare su due principi, e riconosco che le autorità cinesi mi hanno in genere concesso di rispettarli. Uno era di entrare nelle comuni di qualsiasi zona in cui mi trovavo, e perciò ho potuto vederne in Manciuria, nell'Ovest, sulle rive del Pacifico e nell'estremo Sud: sicchè mi è riuscito di differenziare al massimo l'inchiesta. Il secondo era di vincere nei miei accompagnatori la tendenza a mostrarmi il meglio — la Comune pilota, la più toccata dalla buona sorte, il modello di organizzazione — e chieder loro di mostrarmi, assieme all'inevitabile meglio, il peggio — la comune derelitta, male organizzata, sorta su terre avare —. Il meglio si trova solitamente nelle vicinanze delle città, da cui trae relativi benefici e riverberi di un primitivo benessere. Il peggio è sempre assai lontano dai grandi centri. Non credo che gli accompagnatori mi abbiano portato nel vero peggio, che resta nell'ombra gelosamente nascosto. Però, a volte, ho percorso in automobile fino a due o trecento chilometri, traversando luoghi e incontrando persone che certo, da molti anni, non avevano mai visto un forestiero.*

## Durezza disumana

*L'impressione che ne ho ricavata è che le comuni popolari non sono fallite, nel senso che continuano a costituire l'anima della Cina agricola. Ma queste comuni del 1965 non sono più quelle del 1958, quando furono imposte con criteri di una durezza disumana, tali da fiaccare la fiducia del contadino cinese che nella rivoluzione vittoriosa aveva creduto di scoprire il rimedio ai suoi mali secolari, la povertà, la fame, lo sfruttamento del padrone, dell'usuraio e del feudatario.*

*Subito dopo la proclamazione della Repubblica comunista, il regime promosse la riforma agraria. Espropriò i latifondisti e gli agricoltori ricchi, distribuì le terre a trecento milioni di contadini poveri. Ciascuno ebbe in media millecinquecento metri quadrati di campo o di risaia: un minimo appena sufficiente a combattere la miseria. Ma anche se ogni famiglia disponeva di meno d'un animale da tiro e vi era meno di un aratro ogni due famiglie, il contadino era soddisfatto della sua nuova condizione. Gli bastava volgersi a riflettere sul passato per essere persino entusiasta: aveva raggiunto il traguardo. «Proteggeremo la proprietà privata» rassicurò il Governo, invitando le famiglie ad aiutarsi reciprocamente. Ben presto però il Governo credette di scoprire «tendenze verso il capitalismo» nel contadino che era diventato padrone del fazzoletto di terra su cui viveva. Una scoperta grottesca. In realtà erano pronti i piani per la collettivizzazione agricola. «Questa è una fase borghese — disse Mao Tse-tung — noi dobbiamo passare alla fase socialista ed elevare in fretta la produzione».*

## Formula nuova

*Gli attivisti del partito cominciarono a propagandare le cooperative. Le famiglie erano chiamate a mettere in comune la terra, il bestiame, gli arnesi e il lavoro; il guadagno sarebbe stato ripartito a seconda del lavoro, della terra, del bestiame e degli arnesi dati alla cooperativa. Ma il contadino faticò a lasciarsi convincere. Intervenne Mao Tse-tung con le sue immagini poetiche: «Alcuni compagni hanno paura del dragone davanti e della tigre dietro e piagnucolano che si va troppo svelti». E li definì di cooperativa «semi-socialista», forse per non spaventare la gente delle campagne. Quando la maggior parte delle famiglie aderì alla nuova formula, tornarono in azione gli attivisti a propagandare le «cooperative avanzate», lo ultimo gradino verso il comunismo. Questa volta le famiglie, raggruppate a cento o duecento, mettevano in comune terra, bestie, arnesi che cessavano di appartenere al singolo per diventare proprietà collettiva; il lavoro era compensato con dei punti, tanti punti per ogni ora di lavoro, e il punto corrispondeva ad una somma di denaro.*

*Se la cooperativa conveniva all'economia dello Stato, poichè era lo Stato a dirigere la produzione e ad immagazzinare i prodotti, non conveniva al contadino che riteneva di non doversi più impegnare in una lotta che richiedeva sacrifici, rinunce, e ancora povertà. Più l'opera di collettivizzazione assumeva ritmi veloci e spietati, più il contadino tentava di frenarla. Ho sentito parlare di agricoltori che sgozzarono le loro bestie, di altri che presi dalla disperazione si diedero al banditismo. Negli anni dal '53 al 1957, la resistenza ebbe aspetti sconvolgenti. Molte campagne vennero abbandonate, in talune i contadini sabotarono le semine. Alla fine la gente dei villaggi accettò le riforme, forse anche perchè le annate coincisero con buoni raccolti e le cooperative ne beneficiarono per prime, o perchè il salario distribuito con i fondi cooperativistici superava i guadagni delle famiglie che lavoravano isolate. L'accettò soprattutto perchè credeva che i travagli fossero conclusi.*

*Ma vennero il grande balzo, la frenesia della velocità, l'ansia di fare al più presto della Cina un Paese comunista nelle sue strutture sociali ed economiche. L'inizio doveva partire ancora una volta dalle campagne. Nacquero le comuni popolari. Nell'agosto del 1958, compiaciuti di aver sconfitto gli «elementi di destra» avversari delle cooperative, i dirigenti del partito decisero di mobilitare militarmente i contadini e di instradarli in una vita collettiva. Vent'anni prima Stalin aveva vagheggiato per l'Unione Sovietica le comuni agricole, ma le vedeva soltanto «il giorno in cui i campi e i magazzini saranno gonfi di grano e vi sarà abbondanza di tutto; quando nei villaggi potranno essere impiantati refettori moderni, servizi comunitari efficienti; e quando i contadini si renderanno conto che sarà nel loro interesse ricevere pane e carne dalla comunità invece di trarli dal loro piccolo terreno o dalla piccola stalla. Vedremo quel giorno? — si chiedeva Stalin —. Sicuro che lo vedremo, ma non subito: per gradi e senza scosse». L'Unione Sovietica ben più sviluppata della Cina non è mai giunta alla soglia di quel giorno. La Cina volle varcarla d'un salto.*

*Fece esperimenti nell'Honan, al centro del Paese, e battezzò la prima comune «Sputnik», in polemica con Mosca. La comune era il vertice amministrativo e politico; sotto di essa venivano le brigate di produzione e le squadre di lavoro, circa settantamila persone che davano tutto ciò che possedevano alla collettività, persino la casa, persino i polli; e dormivano in quartieri come caserme; e rinunciavano al superstite microscopico appezzamento individuale; e vivevano come soldati; mangiavano alle mense collettive; spronati dagli attivisti lavoravano anche quaranta, anche sessanta ore senza riposare; lasciavano i figli negli asili comunitari e li rivedevano la domenica; e in cambio della completa spogliazione fisica e morale avevano appagati dalla comune otto dei «dieci bisogni vitali»: nutrimento, alloggio, abiti, istruzione, cure mediche, spese per i parti, per matrimoni, per funerali. Gli ordini cadevano dall'alto dell'unità amministrativo-politica; la squadra, cioè la frazione più piccola, in sostanza l'uomo non era padrone di nulla e doveva obbedire ciecamente.*

## Opposizioni rabbiose

*Sull'esempio della comune «Sputnik» altre migliaia ne furono imposte qua e là, ma incontrarono rabbiose opposizioni. Gli autonomi nei campi ritrovarono lo spirito per contrastare gli attivisti che erano incapaci di manovrare masse imponenti e forti solo della loro dottrina, erano buoni caporali ma pessimi psicologi. Per scongiurare una crisi del regime il partito deve correre ai ripari. Tre mesi dopo il lancio delle comuni fa retromarcia sugli aspetti più assurdi ed atroci della nuova istituzione. Ordina di restituire al contadino l'appezzamento individuale, anche se lo riduce a proporzioni minime; e di restituirgli la casa, il mobilio, la bicicletta se c'è, le coperte del letto; di alleggerire la giornata di lavoro che riconosce troppo dura; di ripristinare il salario, in denaro e in cereali; destituisce gli attivisti troppo zelanti e crudeli, «di sinistra», e ammonisce gli altri di rendere un significato alla famiglia, di riaffermare l'integrità distrutta.*

*Successivamente, negli anni 1960 e 1961, toglie al vertice comunitario gran parte dei suoi poteri dispotici: il vertice resta l'organismo amministrativo, come un municipio, e padrone delle officine create nel suo ambito col gran balzo, dei laboratori artigianali, delle scuole, degli impianti elettrici e idraulici ma alla brigata offre la proprietà delle terre, degli strumenti agricoli, del bestiame e alla squadra, vale a dire al villaggio o al nucleo di poche famiglie, concede l'ultima parola in fatto di piani di produzione, di salari, di divisione dei prodotti. Al singolo riconosce la proprietà dei maiali e del pollame che riesce ad allevare e delle verdure che coltiva nel proprio appezzamento. Infine la comune è ridimensionata: non è più gigantesca, un «esercito agricolo» secondo l'orgogliosa definizione del programma iniziale, ma deve raggruppare al massimo trenta o quarantamila persone. Soltanto così il partito può realizzare la sua riforma superando contrasti, smarrimenti, malumori ed a raccogliere i contadini attorno a sè.*

*Sono di questo tipo «corretto» le comuni di oggi, quelle che io ho visitato. Vorrei prendere a mo' di esempio la più ricca e la più povera del mio viaggio: delle altre parlerò quando ci inoltreremo nelle strade della Cina. La più ricca è forse la comune «Ma-Lo», ad una trentina di chilometri da Shanghai, in mezzo a risaie e canali. Le vecchie case di fango e paglia vanno scomparendo, nascono case in muratura per una o due famiglie; anche i pescatori, che vivevano sulle loro barche fino ad un paio d'anni fa, hanno un tetto, e se lo costruiscono di loro iniziativa e con i loro risparmi, pagando a rate mattoni e calce ed ottenendo l'aiuto di altri pescatori, restituibile con del lavoro quando i compagni potranno farsi la casa. Il direttore ha sempre lavorato come contadino, non ha partecipato alla rivoluzione nè alla guerra, non è iscritto al partito ma lo affianca un attivista occhialuto e sospettoso.*

*«Ma-Lo» vuol dire «cavallo del continente» ma in realtà la comune prende il nome dal nome dei contadini e dei pescatori che si chiamano quasi tutti Ma e Lo e sono imparentati fra loro, come accade spesso nelle campagne cinesi. Vi abitano venticinquemila persone e sono tredicimila i lavoratori adulti. Coltivano riso, grano, cotone, canne di bambù e pescano carpe nella fitta rete dei canali che vanno a Shanghai e al mare. L'intero raccolto, tolte le parti che si distribuiscono ai lavoratori ad integrare il salario, viene venduto allo Stato. Ci sono piccole fabbriche bene attrezzate, un'officina di aratri e di trebbiatrici per il riso, un laboratorio per spaghetti di soia, uno di verdure conservate, una falegnameria che costruisce sampan, barche a vela, e arnesi domestici. La comune vende alle squadre che la compongono e ai magazzini statali della città vicina, e reinveste per comperare macchine agricole e fertilizzanti chimici. Nella stalla ci sono duecento mucche. Un ospedalino ha trenta letti, una sala operatoria, il gabinetto dentistico: altri ambulatori sono sparsi nel territorio comunale con nove medici itineranti, stipendiati dalla comune. Ventisette scuole elementari, sei scuole medie inferiori, corsi serali per gli adulti. Centocinquanta giovani della comune studiano alle Università di Shanghai.*

*Nelle quattordici brigate e nelle centoquarantasette squadre si lavora secondo le regole, otto ore al giorno. I contadini dispongono ciascuno di sessantasei metri quadrati ed è la loro proprietà privata superstite. «Sono liberi — dice il direttore — di vendere i prodotti privati al mercato fuorchè il maiale che devono vendere agli ammassi statali». Maiale casalingo e verdure dell'orticello servono ad arrotondare il salario. Il reddito annuo di un lavoratore di questa comune è di 272 yuan, e sono circa 66 mila lire. «Prima della comune fa notare l'attivista — il reddito era inferiore della metà: i contadini si sono convinti che la cooperativa era meglio della proprietà individuale e che la comune è meglio della cooperativa».*

*Entro nella casa di un paesano. Semplice, disadorna ma confortevole. La radio su una mensola, un abito seminuovo all'attaccapanni, un letto con le cortine di garza, che lo fa assomigliare ad un'alcova, un tavolo, quattro o cinque bimbi che mi corrono fra le gambe. Un'atmosfera quieta. Il ricordo del lavoro ininterrotto, delle mense collettive, dei figli visti la domenica è alle spalle. «Noi non abbiamo mai voluto i dormitori comuni — dice francamente il padrone di casa — e neppure i refettori. Io preferisco vivere con mia moglie e con i miei bambini». Ha una bicicletta, bella lustra. Con i 285 yuan che ha guadagnato l'anno scorso, arrotondati da una cinquantina di yuan del maiale e delle verdure particolari, sostiene di potersi permettere un libretto di risparmio alla banca comunale.*

*Fuori gli scolaretti delle elementari ascoltano musiche mandate dagli altoparlanti sulle strade. Sono puliti, paiono ben nutriti, gli abiti non hanno nemmeno troppi rammendi. Le madri sono già nei campi a trapiantare il riso. Verso sera, finito il trapianto, si aiuteranno a vicenda per seminare cavoli e concimare gli orti privati. Dopo cena, stanchi e magari annoiati, ma badando di apparire attenti, tutti si ritroveranno al circolo per la lezione politica, e la lezione sarà su una pagina di Mao Tse-tung, dalle «contraddizioni in seno al popolo» che ogni buon cittadino deve mandare a memoria.*

*La comune più povera l'ho trovata nell'Ovest della Cina, molto fuori della città di Sian. Il direttore mi riceve in uno stanzone freddo e mi versa una tazza di «the bianco», non è altro che acqua bollente. Attorno, la terra è in gran parte di gerbido. «E' sterile e siamo costretti a scavare fossi, a comperare pompe, a livellare». Per la sua gente i furori del grande balzo non sono estinti. Se vuol mangiare deve sottoporsi ai vecchi ritmi, alle notti insonni, alle fatiche bestiali. In questa regione piove poco ed i fiumi sono asciutti. Sopra i campi ci sono i loess, le montagne di sabbia aride e secche. Il contadino fora e trivella in cerca di un filo di acqua. «Quando mezza Cina era sotto le alluvioni — dice il direttore — qui morivamo per la siccità. Ora le cose sono migliorate, abbiamo pompe elettriche, aratri di ferro con qualche cavallo per tirarli. Ma mancano i concimi chimici e siamo indietro con la meccanizzazione, non abbiamo camion, i trattori li affittiamo dallo Stato, non abbiamo trebbiatrici e battiamo il grano a mano o con le pietre». La comune produce mais, miglio, sorgo: cereali magri. Sono quattordicimila gli abitanti e seimiladuecento i lavoratori adulti. Anche qui vi sono gli appezzamenti individuali, stenti come il resto del terreno, e su certuni cresce la gramigna. Gli ambulatori sono in vecchie case dei latifondisti espropriati e i medici non hanno stipendio, mettono in società gli incassi e li dividono: una visita costa al contadino dodici lire, una iniezione di penicillina sessanta lire.*

*Poche case in muratura: le altre sono di fango e paglia, legno e lamiera e molte sono grotte scavate nelle colline, abitate da cavernicoli. Il reddito annuo va sui 180 yuan, quarantacinquemila lire, ma ho l'impressione che me lo dilati troppo. La gente è vestita poveramente, l'interno delle case squallido e nudo. Qui si mangia miglio bollito, carne una volta al mese, pane di sorgo una volta la settimana. In passato era peggio. Dicono i contadini: «Prima della liberazione i nostri piatti erano come specchi e dal letto vedevamo le stelle. Certo, è una vita dura: ma per noi è come mangiare una canna da zucchero: in fondo è amara ma più si va avanti più diventa dolce».*

*La rassegnazione e la fiducia sono le qualità del contadino cinese. Aspettando che l'esistenza diventi meno triste e meno pesante la fatica egli s'è abituato anche a questa riforma, che non sarà certamente l'ultima a dover sopportare. Nella attuale versione le comuni sono forse un rimedio ai disordini economici e possono anche essere accettate da chi, quindici anni fa, era più miserabile e affamato di oggi: diciamo pure dal mezzo miliardo di uomini e donne che vivono nelle campagne. Però il principio comunitario che proclama «a ciascuno secondo il suo lavoro» mi sembra rimasto solo una teoria. Nella Cina delle comuni tutti lavorano come gli si chiede, ma non tutti ricevono nella misura che gli è stato solennemente promesso.*

**Gino Nebiolo**

(Copyright «La Gazzetta del Popolo» e «Il Piccolo»)



Dopo il successo ottenuto in «007 Missione Goldfinger», molte prospettive per nuovi film si sono aperte per Shirley Eaton

# La rassegna dei libri

## GLI AMICI SELVAGGI

Meriterebbe una prefazione di San Francesco, il piccolo santo che ammansiva i lupi con la forza della sua fragile voce, il recente volume di Romano De Mejo «Gli amici selvaggi». Perchè gli amici sono loro, gli animali, che l'autore ha saputo umanizzare e interpretare con cuore di poeta. No, La Fontaine e Esopo non c'entrano: gli animali di De Mejo non si esprimono in versi, non s'improvvisano docenti di filosofia, non sentenziano. Ma pur parlando a modo loro insegnano all'uomo che non li ama o li ama in chiave del proprio personale tornaconto, una grande lezione di vita, di saggezza, di quell'arte antica come il mondo che è il sapersi arrangiare, il sapersi accontentare.

Con cuore di poeta, dicevamo. Lo confermiamo: soltanto a un poeta è consentito di vedere una vipera sotto un profilo che non sia quello della repulsione o, peggio, dell'orrore. La vipera uccisa con lenta tortura mentre «stride la vampa del solleone» non suscita altro sentimento che la pietà. Pietà per una sfortunata creatura di Dio che, forse, sogna di «avere gli occhi buoni, la pupilla regolare, gli occhi che esprimano l'anima, muovere la coda per sorridere e non per mostrare collera: somigliare a un cane». Chi aveva preso in considerazione prima d'oggi i sogni di un rettile scagli la prima pietra.

«Gli amici selvaggi», stampato elegantemente con i caratteri dello Stabilimento tipografico nazionale, sono quasi la naturale continuazione delle «Trattorie del Carso» delle quali è imminente la seconda edizione. Sul filo di una prosa agile, fluida, crepitante di annotazioni, lirica nelle immagini, le «Trattorie» iniziarono molti triestini e innumerevoli turisti all'imprevedibile e quasi scontrosa bellezza dell'altipiano.

Dalle «Trattorie» agli «Amici» è passato qualche anno, e ritrovare lo stile di De Mejo è stato un grato incontro, quasi un'insperata evasione dallo schema torbido di un certo genere letterario. Non è cosa di tutti i giorni uno scrittore che abiura la facile disquisizione sul sesso e si avventura tra cieli azzurri per ascoltare e comprendere il dialogo bisbigliato delle rondini. In De Mejo sembra rivivere Marotta con la sua tenerezza per le piccole cose, l'inesauribile miniera delle sue osservazioni, la geniale freschezza delle sue descrizioni.

L'oro di Napoli è una ricchezza universale. Perchè «Gli amici selvaggi» sono entrati in una collana di racconti? Ogni evento umano ha una sua precisa ragione pur se talvolta sfugge. Anche il volume ne ha una, validissima: l'amore per gli animali, anzi, l'«ossessione», come precisa l'autore. Prima di chiamarli a raccolta tra i capoversi del libro, De Mejo li aveva portati davanti ai microfoni della RAI. Ma le onde radiofoniche disperdono impressioni, falsano atteggiamenti, riducono un colloquio all'arido essenziale di un messaggio telegrafico.

Questa lettera sentimentale che si dipana per oltre duecento pagine è stata scritta per mettere a fuoco i moti interiori degli animali, le loro malinconie, i loro timori, le loro astuzie, il loro attaccamento al covo e, perchè no?, la loro umanità. Le bestiole rivelano sovente istinti umani, soffrono di umani dolori, peccano di umane crudeltà. La civetta delirante di passione che attenta al nido dei rondinotti per assassinarli è un po' la Rina Fort del mondo animale. Dove non esistono ergastoli nè altri luoghi di espiazione: esiste solo la condanna feroce all'isolamento e alla derisione dei propri simili. Nella volpe che ha lo stoicismo di amputarsi a furia di morsi una zampa pur di sfuggire alla tagliola non vibra, forse, quello anelito di libertà che nasce con l'uomo e per il quale l'uomo non esita a sacrificare la vita? Il merlo che improvvisa le sue estrose melodie, i suoi gorgheggi, i suoi acuti è l'indiscusso ma ignorato caposcuola degli urlatori. Lo ha scoperto De Mejo ma non già per mandarlo a Sanremo.

Il volume «Gli amici selvaggi» è una raccolta di vicende d'amore. Ma è anche qualcosa di più: una girandola d'avvenimenti, di notizie, di curiosità. Lo sapevate che una rondine vola sei e anche settecento chilometri al giorno per procurarsi il suo gramo pane? e che un rondone vola a novanta metri al secondo? Quasi quanto un reattore. Ma senza fracasso, senza hostess, senza torri di controllo. Perchè tanta avversione per il povero Chiù? La sua fama di jettatore è una gratuita maldicenza. E' un individuo meditabondo, e il suo verso («chiùù»), precisa De Mejo, «gli esce come un pezzetto di pensiero, inconsapevolmente, come un sospiro o qualcosa del genere». Il Chiù e il Gallo Cedrone: l'autore rievoca, con arguzia di situazioni e di commenti, la storia di una società che s'era costituita con il demografico fine di far procreare in cattività il meraviglioso Urogallo. Rievoca anche lo scioglimento della società stessa sulle gelide baize di una montagna scossa dalla travolgente dichiarazione di amore del Cedrone alla sua bella. Gallina, s'intende. Pagine sorridenti, pagine patetiche, pagine velate di malinconia: come quella della delfina catturata e uccisa dai pescatori, e il penoso passaggio dell'orfanello nello specchio d'acqua del golfo. Un piccolo che rimane solo sulla terra, sia bimbo o delfino, non può non toccare il cuore. Ma dove vivono la volpe, la civetta, la cicala, la lepre — «La paura fatta orecchie, fatta naso, fatta occhi, fatta gambe. Preghiera, inno alla paura» annota l'autore — il cardellino, il luccio più feroce di un pirata della Malesia, la faina dal musetto di bambola color di rosa? Quasi tutti sul Carso perchè De Mejo è un cantore di quelle pietraie, di quell'incanto un po' tenebroso che mette addosso al riservato Chiù i panni dello stregone. Tra dolina e dolina, salta la capriola, madre saggia e avveduta, becchetta il codirossone, striscia il colubro, sinistro kidnapper del bosco, lo scoiattolo fa scorpacciate di ghiande e la spaventatissima lepre sfugge anche la propria ombra. Vivono là, con il loro bene e il loro male, le loro gioie e i loro dolori. Come gli uomini.

**Miranda Rotteri**



L'attore e scrittore Roger Smith che è conosciuto anche in Italia per le sue apparizioni nella serie televisiva «Indirizzo permanente», sposerà tra breve l'attrice svedese Ann Margret

# CRONACA DELLA CITTA'

CONSEGNA UFFICIALE DELLA RISIERA DI SAN SABBA DICHIARATA MONUMENTO NAZIONALE

## Affidato all'amore di Trieste il luogo reso sacro dal martirio

### Nobili allocuzioni del Sindaco e del Presidente della Regione dopo il solenne atto simbolico del Sottosegretario alla Difesa

Nel quadro delle celebrazioni per il Ventennale della Resistenza, l'edificio della Risiera, unico campo di sterminio nazista esistito su suolo italiano, dove si compì il sacrificio di migliaia di partigiani, antifascisti ed ebrei, è stato ieri consacrato Monumento nazionale, nel corso di una solenne cerimonia cui hanno presenziato le massime autorità cittadine e regionali e una folla di familiari delle vittime della barbarie nazista. Rappresentava il Governo, per la consegna ufficiale dell'edificio alla città di Trieste, il Sottosegretario alla Difesa, sen. Pelizzo.

Alle 18.30, a conclusione di una giornata che ha visto rappresentanze municipali, provinciali, regionali, partigiane e politiche recare corone d'alloro sui



(«Giornalfoto»)

**Il Sottosegretario alla Difesa on. Pelizzo durante la sua visita nel triste edificio sacro alla memoria dei sacrificati**

luoghi che videro in città e sull'altipiano l'eccidio di tanti cittadini e sul Colle di San Giusto ai piedi del cippo che ricorda tutti i caduti per la Libertà, una folla silenziosa si è data convegno a San Sabba; ed ancor prima dell'inizio della cerimonia è sfilata dinanzi a quelle anguste, tragiche celle; ha sostato su quel piazzale dove sorgeva il forno crematorio, fatto saltare dai tedeschi in fuga; al suo posto, un semplice altare. Quindi, sono giunte le autorità: il Sottosegretario Pelizzo, gli onorevoli Belci, Bologna, Bernetic e il senatore Vidali; il Prefetto Mazza, il Presidente della Provincia, Savona, e il Sindaco Franzil; il Presidente della Giunta regionale, Berzanti, con il Vicepresidente Dulci; il Presidente del Consiglio regionale, de Rinaldini; mons. Fornasaro per l'Arcivescovo; il Comandante del Presidio militare, Barberis, il Comandante il Gruppo Guardie di P.S., Bozzola, il Comandante della Legione dei Carabinieri, Nervegna, con il Comandante del Gruppo di Trieste, Tonarelli, e il Comandante del Porto, Battaglieri; il Presidente della Corte d'Assise d'Appello, Palermo, il Magnifico Rettore, Origone, e il Questore Pace. Presente anche il Sindaco di Monfalcone, Romani. Ed una folla di assessori e consiglieri regionali, provinciali e comunali.

Alla cerimonia erano presenti inoltre i Gonfaloni della Provincia e del Comune di Trieste, del Comune di Monfalcone e del Comune di Gorizia; nonchè i vessilli, labari e medaglieri del Corpo volontari della Libertà, dell'API, dell'Associazione deportati e perseguitati politici italiani antifascisti, dell'Associazione famiglie delle vittime civili di guerra, dell'Associazione nazionale partigiani italiani, dell'Associazione famiglie italiane dei martiri caduti per la Libertà della Patria, dell'Associazione famiglie di caduti e dispersi in guerra, della Federazione italiana delle Associazioni partigiane.

Il significato e l'importanza della manifestazione sono stati sottolineati dal Sottosegretario alla Difesa, sen. Pelizzo, il quale ha avuto il nobile compito di consegnare alla nostra città, a nome del Governo l'edificio della Risiera che con decreto presidenziale del 20 aprile 1965 è stato dichiarato Monumento nazionale in considerazione — dice la motivazione siglata dal Presidente Saragat — del fatto che vi funzionò l'unico «Lager» di tipo germanico in Italia e pertanto del suo rilevante interesse storico-politico. Un segno di riconoscimento — ha detto — che va all'intera cittadinanza per il suo contributo di sacrifici e di sangue alla lotta di Liberazione. Ed ha sentito di rendere omaggio a tutti coloro che fecero olocausto della propria vita perchè tutti i sopravvissuti e soprattutto i giovani, possano e sappiano ricordare il solenne monito della Resistenza: la causa della libertà e della democrazia va servita con spirito di umiltà ed estrema abnegazione.

Hanno fatto seguito le parole del Sindaco dott. Franzil, tese a sottolineare come il riconoscimento della Risiera quale Monumento nazionale rappresenti il modo più significativo per onorare tutti i Caduti della Resistenza e quanti con loro si sacrificarono per i loro alti ideali patriottici e democratici. «Perenne monito — ha soggiunto per tutte le generazioni future contro i nefasti delle dittature e dei regimi disumani che esse instaurano ovunque riescano ad affermarsi: la perdita della libertà per un popolo è sempre l'inizio di una strada di dolore e di sofferenze che può sfociare in simili orrori, creazioni indegne e mostruose di menti ottenebrate dall'odio e dalla sete di potere».

L'orazione celebrativa del Ventennale della Liberazione è stata tenuta dal Presidente della Giunta regionale, dott. Berzanti, che fra l'altro ha osservato: «Di fronte al racconto di quella che fu la breve e martoriata vita di tanti infelici fratelli nostri in questo edificio non c'è parola che possa sufficientemente esprimere lo sdegno e la pena. Con rimpianto e profondo affetto ricordiamo sempre le figure nobilissime di quanti qui donarono la vita. Il loro numero non sarà nemmeno approssimativamente conosciuto, anche perchè la ferocia nazista ha voluto far sparire in tutto o in parte le tracce dei suoi delitti. Ma non è stato certo sufficiente far saltare il forno crematorio per cancellare il ricordo delle vittime o per attenuare le responsabilità quanto meno morali di quanti plaudirono o furono complici di quei regimi».

Ed ancora: «Questa celebrazione si può ben considerare come la più significativa di quante avvengono nel quadro delle commemorazioni dei Caduti della Resistenza. Trieste ha avuto una funzione tutta speciale nel periodo storico che coincide con la fase finale del secondo conflitto mondiale e tale sua peculiarità deve essere riconosciuta da tutti coloro che hanno lungamente trepidato per le sue sorti, prima o dopo la conclusione della guerra. In questa riaffermata volontà di amore per l'Italia, di libertà e di giustizia, dobbiamo sentire ancora una volta l'impegno morale di non tradire coloro che per questi ideali, negli epici venti mesi della lotta armata, non esitarono ad immolare la loro pensosa esistenza.

«La battaglia ideale iniziata durante il periodo della Resistenza deve dunque continuare. La Resistenza — ha concluso il dott. Berzanti — deve sopravvivere nella sua sostanza più profonda, costituita dal lavoro, dalla pace, dalla comprensione e dall'amore, che sono gli elementi essenziali del progresso spirituale e materiale di un popolo».

Alla fine della cerimonia, sono risuonati gli squilli della fanfara militare — un reparto rendeva servizio d'onore — che all'inizio aveva salutato l'ingresso delle autorità nel teatro recinto della Risiera intonando le note sommesse della Canzone del Piave.

### La riunione in Prefettura sui problemi del traffico

Il Commissario del Governo, come previsto, ha impartito ieri le opportune direttive al fine di arrivare alle soluzioni più idonee per un miglioramento della circolazione stradale, e per una maggiore garanzia dell'incolumità dei cittadini. Tali raccomandazioni sono state date nell'incontro che Mazza ha avuto in mattinata con i presidenti delle quattro commissioni, istituite per esaminare e risolvere i problemi del traffico.

Nel corso della riunione, che ha rappresentato il primo contatto degli esponenti i vari settori interessati con il Commissario di Governo, sono stati trattati vari argomenti. I più importanti riguardano la segnaletica, la revisione delle patenti, la vigilanza da parte degli organi competenti e, in special modo, l'educazione civica sia degli automobilisti che dei pedoni.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta martedì pegni preziosi; lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì pegni non preziosi, assunti o rinnovati fino alla data 31 agosto 1964 se a scadenza sei mesi e 15 dicembre 1964 se a scadenza tre mesi.



(«Giornalfoto»)

**Il Presidente della Giunta Regionale Berzanti e il Sindaco Franzil durante il solenne rito di ieri alla Risiera di San Sabba**

FRETTOLOSO CONGEDO DEL «LIVING THEATRE»

## Proibita la replica della recita scandalo

### Una «degenerazione oltraggiosa per la pubblica moralità» tale da giustificare pienamente l'intervento del Questore

La recita-scandalo del Living Theatre di New York, tenutasi venerdì sera all'Auditorium, ha avuto — com'era prevedibile — una serie di strascichi nella giornata di ieri.

Deserto, innanzitutto, è andato l'incontro programmato nel pomeriggio, sotto gli auspici dell'Associazione italo-americana, al Centro culturale di via Galatti. All'ora stabilita si erano date convegno una sessantina di persone, richiamate anche da viva curiosità, dopo l'incidente della sera precedente all'Auditorium. E' stato il presidente dell'Associazione stessa, avv. Cavalieri, ad annunciare che il previsto incontro con gli attori del Living Theatre non sarebbe avvenuto. Informati i presenti che in quel momento i componenti la compagnia stavano per lasciare Trieste con il loro pullman, il presidente ha detto che l'Associazione italo-americana era lieta di aver potuto predisporre l'incontro, anche «per mostrare uno degli aspetti della civiltà, di cui fa parte pure una certa ribellione artistica, che si esprime in ritmi e forme proprie. Per questo era nostro intendimento portare qui gli attori. Lo spettacolo di ieri sera ha avuto episodi marginali di cronaca: più che di rappresentazione si trattava di una forma di ribellione».

Annullato l'incontro, perchè gli attori erano sul piede di partenza, naturalmente veniva a cadere lo spettacolo in programma nella serata, che avrebbe dovuto concludere la breve tournée triestina della compagnia newyorkese. La replica, infatti, era stata vietata su disposizione del Questore, dott. Pace, dopo l'esame del rapporto del funzionario di Pubblica sicurezza di servizio in teatro. Da questo rapporto — come precisa un comunicato — risulta che nel corso dello spettacolo si sono verificati gravi inconvenienti, con vivaci contrasti tra gli spettatori. Veniva inoltre accertato e contestato il reato contemplato nell'art. 527 del Codice penale, per atti osceni, commesso da uno degli attori. Di conseguenza, il Questore decretava la sospensione della recita in programma per iersera, vietando inoltre ogni sua futura rappresentazione.

Alla decisione del Questore ha fatto eco la presa di posizione del presidente l'Ente autonomo del Teatro stabile di prosa della città di Trieste, dott. Rosolini. Questi, in un comunicato, afferma che il provvedimento di sospensione scaturisce «dalla necessità di tutelare la dignità del Teatro di Trieste, promotore degli spettacoli di giro, oltrechè responsabile dell'attività della Stabile di prosa, considerata la degenerazione oltraggiosa per la pubblica moralità dello spettacolo del Living Theatre». Tale degenerazione — viene rilevato — era del resto imprevedibile, in mancanza di un copione e sulla scorta delle altre recite effettuate dal complesso in Italia.

A sua volta il consiglio d'amministrazione del Teatro stabile di prosa ha voluto esprimere il suo «vivo rammarico per il deplorevole incidente» che ha turbato la rappresentazione di venerdì sera dello spettacolo «Mysteries and smaller pieces». Tale incidente «non previsto assolutamente nell'ossatura originaria della recita e mai verificatosi nelle precedenti repliche italiane» ha così provocato «il legittimo intervento delle autorità di pubblica sicurezza». Si rileva, infine, che allo spettacolo avevano assistito diversi rappresentanti del consiglio d'amministrazione e della direzione del Teatro stabile di prosa.

I protagonisti di questa vicenda, che è sfociata in un certo momento nell'immoralità (lo uomo nudo in scena), si propongono dal loro canto di sollevare uno scandalo sulla stampa americana, fornendo una versione dei fatti tutta propria. Ammettono, comunque, che lo attore Jim Tiroff, di 25 anni, da New York, è apparso completamente nudo «per pochi secondi» durante la parte dedicata ai «quadri viventi». Da qui il primo intervento del Commissario di Polizia, anche se la recita poteva continuare. Poi è arrivata la scena dell'epidemia: i trenta componenti la compagnia rappresentavano la propria morte sulla scena e in mezzo agli spettatori, i quali si erano alzati in piedi rumoreggiando, mentre il Commissario dott. Ferrisi ordinava al pubblico di sfollare. Sempre secondo la versione degli artisti, Tiroff e Julian Beck, direttore del Living Theatre, venivano interrogati durante l'ultimo pezzo «Jazz libero». Dopo diverse ore Tiroff, l'«uomo nudo», veniva rilasciato con un'ammonizione, mentre si informava Beck che lo spettacolo di sabato sera sarebbe stato permesso. In mattinata, però, lo stesso direttore apprendeva che — dice la loro versione — «più alte autorità avevano rifiutato il permesso della replica».

Effettivamente, per quanto riguarda quest'ultima affermazione, è stato così. Il Questore Pace ha tenuto una relazione al Commissario di Governo, Mazza, il quale ha avuto espressioni molto dure per quello spettacolo, che ha definito «riprovevole e contrario non solo alla morale, ma offensiva soprattutto del buon gusto e del senso estetico». Mazza ha respinto la possibilità che si potesse trattare di una manifestazione artistica, dando quindi l'ordine della sua immediata sospensione.

Il suo punto di vista è stato condiviso da numerosi cittadini, dalle telefonate che il nostro giornale ha ricevuto: tutti, infatti, sono stati concordi nel rilevare che la recita ha sollevato notevole indignazione. Aspre critiche, infine, sono state mosse nei confronti dei responsabili del Teatro stabile di prosa, per la messa in scena di uno spettacolo del genere.

### Esponenti del PSDI dal Console Cerchione

Il segretario regionale del PSDI Giorgio Cesare e l'on. Lanfranco Zucalli, sono stati l'altro giorno a Capodistria, ospiti del Console generale d'Italia dott. Cerchione e hanno visitato successivamente Pirano.

Nell'incontro con il Console generale d'Italia hanno approfondito alcuni problemi interessanti tanto la Regione Friuli-Venezia Giulia che i territori istriani e hanno discusso sullo sviluppo degli scambi culturali e sulla collaborazione tra organismi italiani e le organizzazioni del gruppo linguistico italiano dell'Istria e di Fiume.

TRIBUNALE DI TRIESTE

### Vendita di appartamenti all'incanto con nuova riduzione

Il giorno 5 maggio 1965 alle ore 11.30 nella sala n. 233 del Tribunale sarà proceduto singolarmente alla vendita con incanto di n. 16 appartamenti, in parte non rifiniti, siti ai n. 1, 3 e 5 di via Venier, tutti di proprietà di Vittorio Gramonte (uno in comproprietà con Rodolfo Renieri).

I prezzi base per ogni singolo appartamento (ridotti per due volte di 1/5 rispetto ai valori di stima) variano da un minimo di L. 1.240.000 (cucinino, soggiorno, una stanza, bagno WC, corridoio, ripostiglio, poggiolo e cantina) a un massimo di L. 2.730.000 (due stanze in più).

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 30.000 e il prezzo d'asta dovrà essere versato entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Ogni concorrente dovrà depositare in cancelleria (stanza 241 del Tribunale), dove potranno aversi maggiori informazioni, entro le ore 12 del 4 maggio 1965, 1 22/100 del prezzo base dell'appartamento che intende acquistare, a titolo di cauzione e spese fiscali.

Il Cancelliere Capo: Maniacco

PER NOZZE BATTESIMI ONOMASTICI GIUBILEI



OROLOGERIA OREFICERIA ARGENTERIA

CAVALLAR

Via San Lazzaro 15 angolo via delle Torri

DENUNCIA DI UNA PROGRESSIVA MENOMAZIONE

## Trascurati gli interessi adriatici nella distribuzione dei servizi di p.i.n.

### Le esigenze delle nostre Società marittime esposte al Convegno sull'economia triveneta

Un ampio, particolareggiato panorama della situazione dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale in Adriatico è stato tracciato dal presidente della Camera di commercio, Caidassi, al convegno sull'economia triveneta, tenutosi ieri a Venezia.

Rilevato che l'attuale assetto dei servizi marittimi di p.i.n. conserva tuttora la pendolarità di alcune linee, a svantaggio del nostro versante, il relatore ha sostenuto che il problema della carenza di servizi regolari in partenza dall'Adriatico permane, non solo, ma va aggravandosi.

Questa progressiva menomazione del nostro versante ha costituito — e costituisce — un grave errore economico: basti considerare i compiti sempre maggiori che gli scali adriatici, e soprattutto Trieste, dovranno assumere in avvenire, quali porti meridionali nella CEE.

Si deve inoltre rilevare che la progressiva presenza della bandiera estera in Adriatico è dovuta anche all'immissione in linea di navi miste o da carico di elevate caratteristiche nautiche e di impiego, del tipo che sarebbe necessario inserire in diversi servizi di p.i.n., per renderli adeguati alle moderne esigenze. Da più parti, ancora, viene lamentato l'insufficiente numero di partenze dall'Adriatico per le destinazioni oltremare, per cui si verificano dirottamenti di carichi verso altri porti: per esempio, dal Veronese verso Genova e dal Friuli verso Fiume. Inoltre case di spedizione di Trieste hanno dovuto recentemente rifiutare lo inoltro di cellulosa canadese e di minerali di rame africano all'Austria, via Trieste, perchè sulle navi italiane di p.i.n. non vi era posto sufficiente; e di tale trasporto ha beneficiato pertanto il porto di Amburgo.

Posto in luce il forte divario tuttora esistente tra il versante adriatico e quello tirrenico, nella distribuzione dei servizi, il dott. Caidassi ha detto che i porti adriatici devono insistere nel richiedere un nuovo assetto delle linee di p.i.n.,

Ha tracciato poi un quadro realistico dei problemi da risolvere, società per società. Per l'«Italia», innanzitutto, esaminando la linea passeggeri col Nord America, ha affermato come non sia possibile considerare l'immissione nelle linee della «Colombo» in sostituzione della «Saturnia» e «Vulcania» come una definitiva sistemazione del servizio; infatti, di fronte alle 18 partenze annue che venivano effettuate finora, si potrà contare nel futuro su appena 11. Da qui, appunto, la necessità di immettere nella linea con New York due motonavi da costruire per questo particolare servizio, del tipo «Oceania», di 14.000 t.s.l., con una capacità delle stive di circa 8.000 mc., e con una velocità oraria di esercizio di 22 miglia. Sarebbe inoltre conveniente riservare ai passeggeri 350-400 posti in un'unica classe, in modo da utilizzare le navi per viaggi turistici e per il collegamento Adriatico-Tirreno-Canadà (Halifax)-New York.

Per il Lloyd Triestino: necessaria la costruzione di tre motonavi da carico, incluso un frigorifero per il trasporto delle banane (linee commerciali per l'Africa); organizzare il servizio in modo da abolire l'attuale pendolarità, assicurando una partenza mensile per l'Africa sia da Genova che da Trieste; abolizione della pendolarità sulle linee per l'India-Pakistan ed Estremo Oriente, con la costruzione di navi da carico.

Per l'«Adriatica»: costruire tre motonavi da carico in sostituzione di altre ormai inadeguate (linee commerciali Italia-Levante). Per la «Tirrenia»: la linea Adriatico-Nord Europa è irregolare e la frequenza, da mensile qual'è prevista si trasforma spesso in bimestrale; necessità, quindi, di inserire una terza unità. Insufficienti e sporadici sono i collegamenti fra l'Adriatico e la Sardegna: si auspica un rafforzamento e un miglioramento dei servizi diretti. In ogni modo, secondo Caidassi, con un programma di nuove costruzioni — che implica una spesa di poco superiore ai 100 miliardi di lire — circa pari al probabile costo definitivo della «Michelangelo» e «Raffaello») — si potrebbero soddisfare tutte le esigenze dei servizi di p.i.n., sia per il versante Adriatico che per il Tirreno.

Particolare trattazione, quindi, ha avuto la ventilata concentrazione delle attuali quattro società marittime di p.i.n. in una o due società soltanto. In merito, ha rilevato che un raggruppamento in due o peggio in una sola organizzazione amministrativa, creerebbe maggiori oneri e nuovi organi centrali, da aggiungersi a quelli numerosi già esistenti. Non bisogna inoltre dimenticare che a favore del mantenimento dell'attuale assetto delle compagnie milita il fatto che ogni settore di traffico ha caratteristiche sue proprie, per cui i dirigenti e i funzionari sono altamente specializzati.

la Camera di commercio ha detto di confidare che il Governo non vorrà intraprendere una politica di concentrazione, che non verrebbe condivisa certamente dagli operatori. Ha auspicato, invece, «una lungimirante politica che porti la nostra marineria mercantile di p.i.n. alle posizioni godute nell'anteguerra, e che favorisca il commercio estero e la bilancia dei pagamenti, attraverso un cospicuo apporto di valuta pregiata».

**Rito per San Giorgio.** Stamane alle ore 10.30, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, in piazza Vecchia, sarà celebrata una Messa in onore di San Giorgio, protettore di Fianona. Sono invitati a parteciparvi, come da invito della Famiglia fianonese, tutti quegli abitanti residenti a Trieste.

PRENOTAZIONE SOGGIORNI
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour, 7/1

CONDOMINIO
VIALE D'ANNUNZIO 1



APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI IN CONDOMINIO
Da 2, 5, 6 STANZE, CUCINA, DOPPI SERVIZI
ASCENSORI - CENTRALNAFTA - TERRAZZE ATTICI - POGGIOLI - SCARICHI IMMONDIZIE DOPPIE ISOLAZIONI TERMOACUSTICHE CARTA DA PARATI - ACCURATE FINITURE
Consegna: MAGGIO-GIUGNO 1965 - MUTUO BANCARIO PREZZI AGGIORNATI
RIVOLGERSI: Sopraluogo o Geom. GERMANI Via Carducci 10 - Telefono 35606

IL VENTENNALE DELLA RESISTENZA

## Omaggio al sacrificio nel nome della Libertà

### Messa per i Caduti celebrata dall'Arcivescovo

Alla civica manifestazione durante la quale la Risiera è stata ieri ufficialmente consegnata alla città, quale Monumento nazionale, faranno seguito oggi, 25 aprile, i riti del Ventennale della Liberazione, promossi dal Comitato per le celebrazioni, presieduto dal col. Fonda Savio, al quale hanno aderito l'Associazione nazionale delle famiglie dei caduti e dispersi in guerra, delle famiglie italiane dei martiri caduti per la Libertà della Patria, delle vittime civili di guerra dei reduci dalla prigionia, dall'internamento e dalla guerra di Liberazione, nonchè le Associazioni dei partigiani italiani, dei deportati e perseguitati politici italiani e antifascisti, la Comunità israelitica, il CLN dell'Istria, ed infine mons. Marzari, già presidente del CLN di Trieste e l'on. Pecorari, già membro del CLN clandestino di Trieste.

Le manifestazioni s'impernieranno sul nuovo rito che sarà celebrato alla Risiera di San Sabba, dove alle 10.45 verrà officiata dall'Arcivescovo mons. Santin una Messa in suffragio dei Caduti. In precedenza, corone d'alloro verranno poste, dalle varie rappresentanze, a San Giusto davanti al Monumento ai Caduti della guerra del 1915-18 e davanti al Masso della Resistenza, in via Ghega, in via Imbriani, in via D'Azeglio, al Cimitero israelitico, al Poligono di Opicina ed alla stessa Risiera, cioè in tutti i luoghi che ricordano il sacrificio di tanti martiri della Libertà.

Per iniziativa dello stesso Comitato per le celebrazioni il 2 maggio avverrà il pellegrinaggio a Redipuglia, Gorizia e Trieste.

Frattanto la data del XXV Aprile è stata solennizzata dai vari partiti, mediante l'affissione in città di manifesti inneggianti agli eroismi ed ai sacrifici di cui è fulgidamente costellata la lotta Resistenziale, esempio e monito per le generazioni future, in difesa dei principi di giustizia e di libertà. Tali manifesti ed appelli sono dovuti all'iniziativa della D.C., del PSDI, della Federazione giovanile repubblicana, del PLI, del PSI, del PSIUP, del PCI e delle varie Associazioni partigiane.

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 58 | 73 | 90 | 53 | 84 |
| CAGLIARI | 28 | 49 | 65 | 70 | 82 |
| FIRENZE | 77 | 73 | 53 | 11 | 64 |
| GENOVA | 22 | 87 | 86 | 74 | 82 |
| MILANO | 80 | 23 | 62 | 40 | 14 |
| NAPOLI | 21 | 69 | 41 | 59 | 38 |
| PALERMO | 35 | 83 | 64 | 45 | 21 |
| ROMA | 51 | 18 | 36 | 43 | 3 |
| TORINO | 17 | 65 | 2 | 35 | 56 |
| VENEZIA | 72 | 83 | 29 | 14 | 65 |

ENALOTTO:
x, 1, 2, 1, 2, 1, x, x, 1, 2, 2, 1

Risultati e quote del concorso 17 Enalotto: monte premi: 68.385.169 lire. Ai sette dodici: 3.907.000 lire; ai 174 undici: 117.900 lire; ai 1592 dieci: 12.800 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati dieci undici e 119 dieci. A Trieste quattro undici, due su scheda doppia anonima giocati al Banco lotto di via Manzoni 13; gli altri due pure su scheda anonima doppia giocati al Bar Russian di via Paganini 6.

OGGI SI INAUGURA IL MONUMENTO

## La cerimonia a Muggia senza l'adesione dell'A.P.I.

### Rinnovate proteste contro l'epigrafe bilingue

Si inaugurerà a Muggia, questo pomeriggio, alle 15.30, nel giardino di piazzale Caduti per la Libertà, il Monumento ai Caduti, eretto per iniziativa dell'ANPI di Muggia con il contributo del Comune. Oratore ufficiale della manifestazione, alla quale l'API non aderisce, sarà il presidente provinciale dell'ANPI, Calabria.

Per iniziativa del Comune di Muggia, del Comitato per l'incremento turistico e dell'Ente provinciale per il turismo si terranno inoltre, nella stessa giornata, le seguenti manifestazioni, occasionate dalle celebrazioni del Ventennale della Resistenza. Alle 18 verranno inaugurate la Mostra nazionale del libro sulla Resistenza e la Mostra regionale di pittura e bianco-nero; alle 18.30 un gruppo di attori di Radio Trieste daranno lettura dei temi sulla Resistenza premiati nel concorso indetto fra gli alunni della Scuola media e dell'Istituto professionale per chimici di Muggia; alle 18.45 verrà data infine lettura di lettere di condannati a morte e di poesie e brani sulla Resistenza.

Frattanto, sulla opportunità della scritta bilingue di cui si fregerà il Monumento di Muggia continuano le prese di posizione negative. Nella sua qualità di consigliere nazionale della Federazione italiana volontari della Libertà, il dott. Luigi Cividin ha reso noto che il presidente nazionale, col. Mario Argenton, l'ha incaricato di comunicare che egli ha ricusato l'invito di aderire al comimato per l'erezione al Monumento in quanto vi figurerà la dedica bilingue: «Si tratta pertanto di un atto — secondo il col. Argenton — di carattere politico nazionalistico, nel mentre rende omaggio ai Caduti per la Libertà». Alla mancata adesione del presidente della F.I.V.L. si aggiunge ovviamente quella del segretario provinciale dell'API, Cividin, che fu già membro del CLN assieme a don Marzari e Paolo Reti.

La presidenza della Lega Nazionale di Trieste ha dal canto suo inviato un telegramma al Ministro dell'Interno, Taviani, e al Ministro della Pubblica Istruzione, Gui, in cui si manifesta «la più fiera protesta» per l'iscrizione bilingue e si sollecita un provvedimento atto a impedire «questo affronto al sentimento nazionale di Muggia». Analoga protesta è stata manifestata dal consiglio direttivo della sezione della Lega Nazionale di Muggia.

### CALENDARIETTO

**Ieri:** temperatura massima 16; minima 8.4; umidità 66 per cento; pressione mb. 1008.5; temperatura del mare 12.4; vento km. 6 da S.S.O.

**Oggi: Domenica in Albis.** - Il sole sorge alle 5.04 e tramonta alle 19.03. La luna è nata alle 2.48 e tramonta alle 12.16.

**Farmacie in servizio notturno:** Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 94105; Busolini, via P. Revoltella 41, tel. 41447; INAM, «Al Cedro», piazza Oberdan 2, tel. 36274; Manzoni, via Settefontane 2, tel. 90965. (Rimangono aperte anche tutto il giorno).

**Farmacie in servizio diurno ininterrotto:** All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Nicoli, via di Servola 80 (Servola), tel. 93245.

AMARO 18 ISOLABELLA

IN SOLI DIECI MINUTI



avrete le fotografie per documenti chiedendo il servizio urgente nello studio di
giornalfoto
IN PIAZZA DELLA BORSA 8

CIT Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME dom. 8 e 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15
GENOVA via Milano ore 21.
MILANO giornal ore 8.15 e 21.
POLA, PARENZO, ROVIGNO domenicale ore 7.25.
VENEZIA 7.15. 8.15 e 17.30.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT

BAGNO QUOTIDIANO Igiene perfetta con liquido
CLINEX
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

UFFICIO CENTRALE VIAGGI
C.I.T.
Piazza Unità n. 6
Telef. 24793 - 24796

a PARIGI in aereo per la Fiera Internazionale
27 - 30 maggio
Prezzo eccezionale L. 69.000 (tutto compreso)

Giro dell'UMBRIA, con visita ai Santuari di CASCIA e ASSISI
27 - 30 maggio
L. 24.950

a VIENNA in pullman per le Settimane Festive e la Mostra del Francobollo — W I P A
5 . 9 giugno

UMBRIA e TOSCANA con sosta a PIENZA per le celebrazioni in onore di PIO II (E. S. Piccolomini)
22 - 25 maggio

VIAGGI E CROCIERE PER TUTTO IL MONDO

Con la «C. COLOMBO» crociera da Trieste a Napoli via Pireo
3 - 8 giugno

PELLEGRINAGGI a LOURDES e in TERRASANTA.
Prenotazioni e informazioni presso il nostro Ufficio di Piazza Unità 6
Rappresentante dei PELLEGRINAGGI PAOLINI

CALENDARIO MARCUZZI
COMUNIONI E CRESIME 1965
23 maggio: S. Maria Maggiore, ore 9, fanciulli; B. V. delle Grazie, ore 10.30, fanciulle; B. V. del Soccorso, ore 16, fanciulli; Immacolato Cuore, ore 17.30, fanciulle - 27 maggio (Ascensione): San Pio X, ore 9, fanciulle; M. Ausiliatrice (Salesiani), ore 10.30, fanciulli; S. Vincenzo de' Paoli, ore 16, fanciulli; Sacro Cuore, ore 17.30, fanciulle - 6 giugno (Pentecoste): San Giusto, ore 16, fanciulli e ore 17.30 fanciulle - 13 giugno: San Giacomo, ore 17, fanciulle - 29 giugno: Sant'Antonio Taumaturgo, ore 15.30 fanciulli e fanciulle slovani e ore 17 fanciulli - 4 luglio: SS. Giovanni e Paolo (Muggia), ore 11, fanciulli e fanciulle; San Luigi, ore 17, Fanciulli e fanciulle
OREFICERIA - OROLOGERIA - ARGENTERIA
MARCUZZI - VIALE XX SETTEMBRE

COMUNICATO
La Ditta KALUZA - MONTEGAN, Viale D'Annunzio 27 - Impianti termotecnici - Bruciatori di nafta, avverte la spettabile clientela che il nuovo numero telefonico è il 95-081

ARTIGIANI - PITTORI!
per i vostri fabbisogni visitate il nuovo negozio
PLASTICOLOR P.zza Venezia 4

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

CONCESSIONARI ESCLUSIVI DI ZONA
per tentata vendita prodotti dolciari largo consumo elementi introdotti bar - pasticcerie - panetterie
CERCANSI
Scrivere: FRONTINI - via Govone n. 65 - Milano

ILLUSTRATA LA MOZIONE LIBERALE IN FAVORE DELL'OPERA DEL MAZZOLENI

# RISORGA «COM'ERA E DOV'ERA» LA FONTANA DEI QUATTRO CONTINENTI

## Non sussistono seri dubbi - sostiene l'avv. Jona - sul ripristino del monumento nell'antica cornice della piazza dell'Unità

Vivace eco ha suscitato l'altra sera al Consiglio comunale la mozione d'iniziativa liberale relativa al ripristino della fontana denominata dei «Quattro Continenti» del Mazzoleni in piazza dell'Unità d'Italia. Non sono mancate, come si è detto, nuove polemiche in merito. Presentiamo in questa occasione l'illustrazione che il consigliere liberale avv. Corrado Jona dà della mozione presentata al Consiglio comunale.

«La mozione elenca numerose richieste e interventi, ai quali la stampa ha dato pubblicità, per la ricostituzione della fontana denominata dei «Quattro Continenti», opera del Mazzoleni, attribuita al 1751, quindi oltre due secoli fa, smantellata nel settembre 1938.

«Tra gli interventi, quasi tutti di enti e di persone qualificate, che amano le cose belle, voglio ricordare quelli di "Italia nostra", l'Associazione nazionale per la tutela dell'arte e del paesaggio; della "Minerva", l'autorevole associazione culturale che fa onore alla nostra città; dell'Ente provinciale per il turismo. Desidero sottolineare che il parere dell'Ente, contenuto in una relazione al Consiglio di amministrazione del 29-11-63, non è opera mia, ma del compianto scomparso presidente avv. Ugo Volli, le cui parole desidero riportare integralmente: "Prendo lo spunto da una segnalazione apparsa proprio in questi giorni sul 'Piccolo' per rilevare come già da tre anni l'Ente insiste per il ripristino della Fontana dei Continenti in piazza Unità d'Italia, ricordando come la stessa sia dedicata 'comodo civibus advenarumque', dunque anche a coloro che oggi, con parola moderna, si chiamano 'turisti', senza avere potuto ottenere fino a questo momento una soluzione".

«Le voci che indicano il reintegro della fontana monumentale in piazza Unità sono dunque molte e autorevoli. Tra queste non posso trascurare quella del mio indimenticabile collega di lavoro avv. Bruno Forti, che profondamente amava l'arte e la sua città e che tenacemente, fino all'ultimo respiro, espresse questo suo desiderio, incitandomi a sostenerlo ed a perseverare. Orbene, proprio per iniziativa dell'avv. Forti, nel 1960 erano convenuti nel suo studio tre noti artisti ed urbanisti, l'ing. Umberto Nordio, lo scultore Marcello Mascherini e il prof. ing. Roberto Costa, i quali avevano affrontato lo studio dell'ubicazione della fontana, che non avrebbe potuto essere situata dov'era fino al 1938 dato che quella parte della piazza, con l'intensificarsi della circolazione, era stata sottratta alla riserva pedonale e lasciata ai veicoli.

«I tre illustri professionisti si misero all'opera e predisposero un progetto, accompagnato da un'illustrazione, proponendo che la fontana fosse ubicata davanti al Palazzo Pitteri (ad una conveniente distanza), in linea con la colonna di Carlo VI, naturalmente sulla piattaforma riservata ai pedoni, in modo da ricostruire un armonioso angolo settecentesco.

«Circa la realizzabilità della ricostruzione, non credo possano sussistere seri dubbi. L'unico gesto di buon senso degli iconoclasti, ideatori dello smantellamento, fu di affidarne la realizzazione allo scultore Mascherini, che ebbe cura, nella vana speranza di una prossima ricostituzione, di far scomporre i pezzi senza danneggiarli e numerandoli. Furono trasportati al Lapidario di S. Giusto all'aperto, dove una parte di essi, cioè quelli di maggior pregio, tra cui alcune statue leggiadre, si possono tuttora ammirare, mentre altri pezzi hanno finito col tempo per essere ricoperti da terra e da erba, sicchè attualmente bisognerà provvedere al rintraccio mediante opere di scavo, nella certezza però che dovrebbero essere tutti o quasi tutti rinvenibili. La numerazione è scomparsa. Ove pure mancassero o si riscontrassero mancanze e fratture, al punto in cui la tecnica della lavorazione artistica della pietra è giunta oggi, è certo che qualsiasi complesso può essere riadattato o rifatto. In un bilancio comunale, ormai approvato, risulta uno stanziamento per la fontana del Mazzoleni, ciò che conferma come in via di massima sia già stato deciso di restituirla alla cittadinanza. Anche se la spesa dovesse essere maggiore, converrà ugualmente affrontarla.

«Ho citato fonti molto autorevoli di assenso per la ricostruzione in piazza Unità, ma non posso negare che si è levata anche qualche voce discorde, quale quella di relegare la fontana del Mazzoleni nel giardino di piazza Stazione. In quel giardinetto, scarsamente e male frequentato, la fontana sparirebbe e tanto varrebbe lasciarla scomposta dov'è. Essa è troppo grande e finirebbe per ridurre la già troppo ristretta zona di verde, come chiaramente appare da un foto-montaggio riprodotto dalla rivista "Trieste" (n. 59 del 1964), che in un articolo redazionale ha criticata l'ubicazione della fontana in quella località.

«Escluso il giardino, non si vede dove altro la fontana potrebbe o dovrebbe figurare se non nella sua sede naturale, dove già prima si trovava. Si tratta di un'opera di stile barocco, di cui la nostra città ha scarsissime tracce. Fontane barocche, anche non disgiunte dal grottesco, esistono nei luoghi più celebrati e in posizioni di non minore importanza della nostra piazza Unità. Una fa bella mostra di sè a Versailles, l'altra nella piazza 25 Febbraio, centro storico di Brno. In queste località nessuno ha pensato a smontarle, nè a segregarle in un giardinetto dimenticato. E' questione di gusto e di sensibilità.

«A questo punto desidero sfatare la leggenda che Trieste sia una città priva di notevole rilievo storico e soprattutto architettonico. Confluiscono da noi resti romani non trascurabili (Teatro Romano, Basilica, Tempio Capitolino, Arco di Riccardo); una Chiesa Romanica (S. Silvestro); costruzioni medioevali: Tor Cucherna, Tor S. Lorenzo con un tratto delle mura di cinta, la Cattedrale di S. Giusto, i resti del primo Castello e il Castello Fredericiano (la parte rimanente del Castello di S. Giusto fu costruita dai veneziani nel 1508-9 e poi dagli austriaci fino al 1630); palazzi secenteschi (Palazzo Marenzi del 1650); costruzioni di bello stile settecentesco: la chiesa di S. Maria Maggiore; palazzo Leo del 1747, opera dell'arch. Fusconi, autore anche della colonna di Carlo VI; palazzo Brigido del 1735, pure dell'arch. Fusconi; l'Arcivescovado del 1795; il palazzo Pitteri del 1785, apera dell'arch. Uiderico Moro; costruzioni neo-classiche: il Teatro Verdi del 1801; il palazzo Carciotti del 1802; la palazzina Panzera (1818) e casa Panzera (1840) del Pertsch; il palazzo della Borsa Vecchia (1809) di A. Mollari; palazzo Costanzi (1840), Fontana del Nobile; costruzioni liberty, che all'inizio del secolo venivano denominate «Secession»: una casa al viale XX Settembre (ex Supercinema), opera S. Antonio Nuovo (1849) e Casa del maggiore architetto italiano dell'epoca, il Sommaruga; altra in via Dante, in via Carducci, una casa e una villa in via Rossetti; il rinascimento viennese: palazzo delle Poste (1880-1894); lo stesso Palazzo comunale.

«Una più completa commistione di stili è difficilmente immaginabile. Eppure piazza Unità è bella ed ha un suo fascino, che sembra armonizzarsi con le origini dell'espansione del nostro emporio nel secolo scorso. Una fontana barocca di uno scultore di una certa rinomanza, quale il bergamasco Mazzoleni, lungi dal guastare la piazza, la valorizzerebbe, specie se si avrà cura di situarla nei pressi del palazzo Pitteri e della colonna di Carlo VI.

«La fontana è nata per la Piazza Grande di Trieste e solo a questa piazza può essere restituita per completare la solennità dei due secoli di storia che vanta. Chi volesse situarla altrove, commetterebbe un errore altrettanto grave quanto quello di coloro che nel 1938 la fecero scomporre e sgomberare. La storia non perdona queste forme di insensibilità artistica. Mancare al dovere di ricostruire opere pregevoli, quando vi sia la possibilità di farlo, è altrettanto grave quanto demolire indiscriminatamente le tracce del passato. Troppo Trieste è stata depauperata di opere storiche e artistiche perchè al piccone demolitore si possa consentire di continuare. Per la stessa ragione è dovere ripristinare ciò che ancora è conservato, come la fontana del Mazzoleni.

«Dobbiamo riconoscerci un po' tutti colpevoli di queste manchevolezze, ma soprattutto chi presiede alla tutela del patrimonio artistico. Cerchiamo di riparare, almeno per quanto dipende dalle nostre decisioni. Da 27 anni la fontana dei "Quattro Continenti" è assente da piazza Unità. Sono troppi e bisogna affrettarsi a guadagnare il tempo perduto. Il Consiglio comunale è arbitro delle sorti della edilizia cittadina e deve decidere liberamente e responsabilmente. Se la Sopraintendenza alle belle arti dovesse essere di parere contrario, assumerebbe responsabilità assai gravi e sapremmo far valere in sede competente le nostre ragioni. I monumenti non si spostano come birilli da una parte all'altra della città. E' stato commesso un errore nel togliere la fontana dal suo posto. E' stato commesso un secondo errore nell'avere troppo atteso per rimetterla al suo posto. Non commettiamo il terzo errore di spostarla altrove o di rinunciare a un monumento del quale una città, non molto ricca di opere d'arte, quale la nostra, non deve fare a meno».



**La Fontana dei Quattro Continenti come appariva nel primo Novecento. Il consigliere comunale avv. Jona ha ora sostenuto l'importanza del suo ripristino «com'era e dov'era», secondo la classica tesi che è prevalsa nel campo dei restauri dopo che fu usata per la ricostruzione del campanile di Venezia**

# LE ORE DELLA CITTA'

### Nozze d'argento

Il dott. ing. Guido Scholz e Carmela Toso festeggiano oggi il venticinquesimo anniversario di matrimonio. Felicitazioni e auguri.

### Lido di Spina

è l'incantevole spiaggia inserita tra Ravenna, la secolare Pineta di Classe e Ferrara, e vi si accede per la Romea. A Lidò sono ancora disponibili soggiorni e appartamenti in affitto per una deliziosa villeggiatura, e terreni e appartamenti in vendita nella zona già dotata di illuminazione elettrica e strade. Per informazioni: a Trieste, AGEP, passo Goldoni 2; in loco, IZAR, geom. Pestel.

### Tappeti persiani

originali finissimi in *via San Lazzaro 17*. Vasto assortimento. Grandi occasioni per liquidazione. Approfittate!

### Calendario cresime

Al negozio *Nodi d'amore* in viale XX Settembre 21, potete ritirare il calendario delle cresime 1965. Avrete un'occasione per vedere il nuovo ricco assortimento di santini e bomboniere. Omaggi ai comunicandi.

### Polieri parchetti

Una bella casa, dei bei mobili ma... I parchetti sono fassurati e tarlati! Con la sovrapposizione di magnifici mosaici composti da legni pregiati, cambierete completamente fisionomia alla vostra casa e la renderete più bella. La verniciatura e un bellissimo battiscopa, completeranno l'opera. Ditta *«Polieri - Parchetti»*, tel. 44832.

### Birreria Dreher

Non tutti sanno che nelle accoglienti salette della *Birreria* funziona un ottimo servizio di ristorante con le migliori specialità della cucina triestina. Servizio rinfreschi e banchetti.

### Automobilisti

per tutte le vostre necessità di accessori e in genere autoforniture rivolgetevi con fiducia al nuovo negozio *«Autokit»*, di via Mazzini n. 24, creato apposta per voi. «Duilio» è a vostra disposizione per consigliarvi sulla scelta più adatta. Avrete quanto vi occorre... e risparmierete. *«Autokit»*, via Mazzini n. 24, telefono 36897.

### Assemblea di esuli

Oggi si svolge l'assemblea degli esuli della comunità di Canfanaro, Gimino e Sanvincenti nella sede di via Battisti 13. La riunione, che comincerà alle 10, sarà imperniata sulla illustrazione dei problemi istriani ad opera di un esponente del C.L.N. dell'Istria. Al termine della assemblea saranno eletti il nuovo comitato ed il delegato nel Consiglio dei Comuni istriani.

### Sfilata di modelli

Quando avrete visto le vetrine *Drioli* in piazza S. Antonio, saprete veramente quale sia la moda per la prossima stagione.

### Bruciatori Joannes

silenziosissimi, autoaspiranti: non dovrete sostituirli in base alle norme antismog. Preventivi di vendita, permute, assistenza tecnica: *Zorzut*, via Martiri Libertà 6, telefono 35393.

### Per cessazione di commercio

La *ditta Ulcigrai*, in Largo Pitteri n. 3, prosegue la svendita straordinaria. Tagli stoffa pura lana C. 3 M. da lire 3.980 a lire 6.950. Lana Borgosesia Zephir marca blu lire 500 la matassa 100 gr. e tante altre occasioni.

### Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391). Oggi dalle 16 alle 24 — otto ore di ballo continuato — nella più bella e grande sala da ballo della regione. Orchestra - American bar. Ricordate oggi a ballare si va al *«Paradiso»*.

### Mostra di pittura alla L. N.

La sezione giovanile della Lega Nazionale indice la IV Mostra di pittura riservata ai giovani artisti di età compresa tra i 12 ed i 24 anni. Gli interessati potranno ritirare il bando di concorso direttamente alla segreteria della sezione giovanile (corso Italia n. 9) tutti i giorni feriali dalle ore 18 alle 19.30.

### Personale per le colonie

La Lega Nazionale assume personale di vigilanza e dei servizi per le proprie colonie estive. Gli interessati potranno far domanda in carta semplice da presentare direttamente alla segreteria del Sodalizio in Corso Italia n. 9 entro il 10 maggio p.v.

### Biglietto vincente

Il disegno del pittore Passauro posto in palio nell'ultima lotteria della Sala comunale d'arte spetta al possessore del biglietto n. 07871 che è stato estratto martedì scorso alla presenza d'un funzionario dell'Intendenza di Finanza. Il premio potrà essere ritirato, presentando la «figlia» del biglietto vincente nella stanza 124 del Palazzo municipale entro e non oltre il 21 maggio.

### Juventus

Vi presenta l'abito da comunione per i Vostri ragazzi, dal taglio perfetto. Provatelo senza impegno. *«Juventus»*, via XXX Ottobre 18.

### Gioielleria Stermin

Ogni lieta ricorrenza sarà ricordata felicemente con un dono scelto nel vasto assortimento di gioielleria, oreficeria, argenteria e orologeria che troverete nel nostro negozio di via Mazzini 40. Visitateci senza alcun obbligo di acquisto.

### Agenda

**PRECISO AL 99,9977 %**



BULOVA, *la più grande industria di orologi nel mondo, ha creato* ACCUTRON, *primo ed unico misuratore elettronico del tempo. Nessun altro orologio al mondo può dare questa garanzia di precisione per iscritto: soltanto* BULOVA *garantisce* ACCUTRON *preciso al 99,9977% al polso di chi lo porta e per tutta la vita! Per la sua incredibile precisione* ACCUTRON *è l'orologio ufficiale della* N.A.S.A. *che lo impiega nelle ricerche spaziali, nei satelliti ecc. E' l'orologio ufficiale dell'aviazione* U.S.A.. *Adottato dall'*ALITALIA — *Modelli da L. 79.000 a L. 1.500.000.* Concessionario esclusivo: BORSATTI, Corso Italia 39

Borsatti

**Oreficeria orologeria**
*corso Italia 39, tel. 38861.*

**Brillanti puri**
*anelli per fidanzamento.*

**Orologi elettronici**
*da polso, i più precisi del mondo! Opuscoli gratuiti.*

**Bulova - Accutron**
*orologi esatti per legge fisica.*

**Orologi cu-cù**
*originali della Selva Nera. Importazione diretta.*

**Gioielli**
*riparazioni e trasformazioni a perfetta regola d'arte.*

**Riparazioni di orologi**
*tecnicamente perfette e controllate elettronicamente. Ricambi originali.* BORSATTI, *oreficeria-orologeria, corso Italia 39, tel. 38861.*

### Borsette, borsette

*da Luisa* vicino alla Profumeria D'Angelo di Piazza dell'Unità ultimi giorni di svendita per cessazione di tutte le borsette a prezzi mai visti.

### CHIC, Galleria Protti, 3

propone alle gentili signore il «tutto per la primavera» che rende la donna adorabilmente chic: leggeri mantelli, completi originali, freschissime camicette ed una serie di abiti, ricca, vivace, ariosa. *CHIC*, Galleria Protti 3, è la botique della signora elegante!

### A Verzegnis con la L. N.

La sezione giovanile della Lega Nazionale organizza una gita al lago di Verzegnis per il giorno 1.o maggio. Il prezzo del biglietto è fissato in lire 1250 (facilitazioni per i soci). Per le informazioni e prenotazioni rivolgersi presso la segreteria della sezione giovanile della Lega Nazionale, ogni giorno dalle ore 18.30 alle 19.30. Le iscrizioni si chiudono giovedì 29 c. m. (Autorizzazione E.P.T., n. 1845, d.d. 10 aprile 1965).

### Padovan parchetti

Quarant'anni di esperienza, con personale di provata capacità e fiducia, specializzato in tutti i lavori di parchetti, applicazione del «Syntekо» originale. Tel. 95239, via Paduina 5.

### Emporio auto-moto

Tappezzerie, candele, catene, triangoli e tutti gli accessori. Tutto per l'automobilista e il motociclista! Svariato assortimento a prezzi modici. Via San Lazzaro 17. Per l'applicazione dei pezzi, posteggio riservato.

### L'Oreficeria Canarutto

e orologeria, in via delle Torri 2, offre a prezzi modici un vasto assortimento di splendidi regali. Riparazioni accurate.

### L'U.P. a Ravenna e Ferrara

Nei giorni 30 aprile, 1 e 2 maggio, l'Università Popolare di Trieste, con l'autorizzazione n. 469 del 2-2-1965 dell'E.P.T., promuove un'escursione culturale con meta le bellezze artistiche paleocristiane e rinascimentali della Abbazia di Pomposa, di Ravenna e di Ferrara. Iscrizioni in via Coroneo 17, tel. 35435, giornalmente dalle 17 alle 19.

### Parchetti + plastica =

all'ultima novità in campo mondiale: parchetti in vinil-amianto *«Armstrong»* che accoppiano alle ormai note caratteristiche di praticità e durata dei pavimenti resilienti in plastica le calde tonalità e l'eleganza del parchetto tradizionale. Essi non sono una semplice imitazione del parchetto, ma una nuova eccitante concezione nel campo dei pavimenti moderni, con nuove possibilità di disegni. Completano la gamma dei nuovi rivoluzionari pavimenti le ormai affermate piastrelle in Vinil-asbestos *«Riketts»*, che permettono le più moderne e brillanti soluzioni nel campo dell'arredamento. Infine ultimi, ma primi per qualità e durata, i pavimenti in gomma *«Super B»* la cui applicazione si impone in tutti gli ambienti in cui è richiesta un'eccezionale resistenza alla usura. Quella stupenda opera d'arte marinara che è la T/n «Oceanic» porterà sulle rotte di lusso del mondo la più convincente dimostrazione della superiorità ed eleganza della gomma *«Super B»* con la quale sono stati pavimentati i saloni, le cabine, i corridoi, in perfetta armonia di colori con la raffinatezza dell'arredamento. La *A. R. P. Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919, in accordo con la Soc. *Pragotecna* di Trieste, concessionaria per l'Italia, fornisce i suddetti pavimenti assicurando una posa in opera sollecita e precisa ed accompagnandoli con un certificato di garanzia.

### Viaggi a Budapest

**in autopullman:**
dal 26 al 29 giugno L. 32.000
**con auto privata:**
dal 26 al 29 giugno L. 26.000
**in aereo:**
27 giugno in giornata L. 24.000
**in aereo:**
dal 27 al 29 giugno L. 75.000

Tutto compreso, alberghi di I.a categoria, stanze con bagno.

Prenotazioni: PATERNITI VIAGGI, Corso Cavour 7/1, tel. 23-362.

### Gite e soggiorni

LA CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO comunica che da lunedì 3 maggio sono aperte le prenotazioni per il soggiorno montano di Laggio di Cadore. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Duca d'Aosta n. 12.

### Gite primaverili U.T.A.T.

L'U.T.A.T. organizza dall'1 al 2 maggio una gita in autopullman alle **PREALPI** e al **LAGO DI GARDA**, nonchè una gita ai **LAGHI DI BLED E WOERTH.**

Inoltre dall'1 al 5 maggio viaggio in autopullman a **VIENNA.**






INSOSPETTI' LA STRADALE L'IRREGOLARITA' DI UN AUTISTA

# Fecero luce sul contrabbando gli abbaglianti della Polizia

## Con i fari della loro auto gli agenti scoprirono gli scatoloni Tre gli imputati, ma uno solo è stato condannato dal Tribunale

Il Tribunale penale presieduto dal dott. Rossi si è occupato di un caso di contrabbando, venuto alla luce all'alba del 6 marzo 1963 attraverso una imprudenza compiuta da colui che ne era stato il principale protagonista. Una pattuglia della Polizia stradale di Cervignano, mentre percorreva la statale «14» fra Duino e Sistiana, giunta all'altezza del km. 136 aveva notato che una «1800» targata Milano, in sosta sul lato destro della strada, si era immessa improvvisamente sul flusso di circolazione, a quell'ora in verità tutt'altro che intenso data l'ora — erano le quattro — e dirigersi a grande velocità verso Sistiana. Accesi i fari abbaglianti, i poliziotti avevano accertato la presenza di scatoloni di sigarette nel veicolo che si era allontanato e si erano subito posti all'inseguimento. Dopo circa 3 chilometri la macchina fuggitiva aveva deviato a sinistra e si era quindi immessa sulla statale «202», invertendo la marcia in direzione di Monfalcone. Ma ad un certo punto la vettura inseguita si era arrestata, il conducente ne era sceso e si era dato alla fuga nel bosco.

Ad un controllo dei poliziotti erano apparsi entro la macchina abbandonata due scatoloni di sigarette estere, due targhe false della Guardia di finanza, una paletta di segnalazioni stradali ed un berretto da autista; due altri scatoloni di sigarette, parzialmente vuotati, erano stati gettati in corsa dalla macchina milanese e trovati successivamente dalla Finanza e da terze persone. Gli scatoloni contenevano in tutto 28 chilogrammi di sigarette; la vettura era risultata di proprietà di un noleggiatore milanese, Giuseppe Cazzulani, in seguito risultato estraneo alla vicenda.

Verso le 8 di quello stesso mattino il comandante la tenenza della Guardia di Finanza di Aurisina, ten. Marinetti, si era recato assieme ad alcuni militari del Corpo sul posto dove era stata vista la macchina misteriosa la prima volta. Là nei pressi avevano visto aggirarsi un uomo, che era stato fermato. Si trattava di Gino Serli, di 34 anni, da Como, che invitato a giustificare la sua presenza sul posto aveva dichiarato di provenire da Trieste, dove aveva venduto un motore d'auto. Per dimostrare la veridicità della sua affermazione, aveva esibito una fattura, che gli era stata ritirata dall'ufficiale, assieme alla carta d'identità. Durante il controllo però il Serli si era dileguato, ma era riapparso sul posto qualche tempo dopo, affiancandosi con una vettura targata Como al tenente Marinetti, ritornato sul posto dopo avere chiesto rinforzi ad Aurisina, per operare un rastrellamento nella zona. Il Serli aveva chiesto di ritorno i documenti, ma la sua domanda non aveva trovato accoglimento. Si era portato perciò a Trieste, per cercare, a sua detta, il Comando della Finanza, partendosene quindi alla volta di Como.

Al rientro dei militari in caserma, due di essi avevano riferito di avere scorto, verso le 7, un'autovettura targata Como in transito per la camionale Aurisina-Slivia, e di avere scorto a bordo tale Giovanni Rivari, di 26 anni, abitante al numero 28 di Aurisina, asseritamente legato all'ambiente dei contrabbandieri triestini, con mansioni di staffetta e di autista.

Le indagini sul fatto si erano a questo punto sviluppate in più direzioni. Innanzitutto a Milano era stato interrogato il noleggiatore Cazzulani, il quale aveva precisato di avere noleggiato la macchina trovata abbandonata verso Monfalcone a tale Aulo Tucci, di 49 anni, abitante a Roma in via Cappellini 3, proprio il giorno prima del ritrovamento. Nessuna traccia però era stata trovata dei Tucci, resosi irreperibile fino a quando, il 23 marzo successivo, non era stato tratto in arresto perchè sorpreso in flagranza di contrabbando di 92 chilogrammi di sigarette dalla Guardia di finanza di Gorgonzola.

Rinviati a giudizio per rispondere tutti e tre di contrabbando e di evasione all'Ige, il solo Tucci di contravvenzione al Codice della strada per essersi immesso nel flusso della circolazione, dal fianco della strada, senza dare la precedenza ai veicoli transitanti nella strada stessa, il Tucci, il Serli e il Rivari sono stati giudicati dal Tribunale penale presieduto dal dott. Rossi; il primo non è comparso, perchè, trovandosi detenuto per altra causa nel carcere di Spoleto, ha rinunciato a comparire, gli altri due presenti a piede libero. Il Serli ha ripetuto la versione già fornita alla Guardia di Finanza di Como, e così il Rivari, mentre gli stessi verbalizzanti nulla hanno aggiunto a quanto già emerso durante le indagini. Il procedimento si è concluso con la sentenza che ha dichiarato colpevole di contrabbando ed evasione all'Ige, nonchè della contravvenzione stradale contestata, il solo Tucci, condannato a 6 mesi di reclusione, 6 milioni 150 mila lire di multa e 9 mila lire di ammenda, mentre il Serli e il Rivari sono stati assolti per insufficienza di prove.

SOLENNI FUNERALI DELLO SCRITTORE A VENEZIA

# L'estremo saluto a Quarantotti Gambini

## Forse tra non molto la salma sarà traslata a Duino Grande partecipazione di autorità e personalità alle esequie

Solenni onoranze sono state rese ieri a Venezia alla salma dello scrittore istriano Pier Antonio Quarantotti Gambini prematuramente spentosi venerdì scorso. Rilevata dal suo studio in calle del Teatro, a San Cassian, dove era stata esposta per ricevere l'omaggio di centinaia e centinaia di personalità ed estimatori, e dove sino all'ultimo momento era stata vegliata dagli affranti genitori, dal fratello avv. Alvise e dalla sorella Nike, la salma è stata traslata nella vicina chiesa parrocchiale di San Cassian, dove si era convenuta una folla di amici.

Erano presenti, fra gli altri, gli scrittori Aldo Palazzeschi, Gino Damerini, Giuseppe Longo, Diego Valeri, G. A. Cibotto, Giuseppe Mazzotti e Ugo Fesolo, l'editore Neri-Pozza, Mario Valeri-Manera, l'on. Bologna di Trieste, l'ammiraglio Filippo Ferrari-Aggradi, il regista Zurlini, e molte personalità di Venezia, di Trieste e di altre città tra cui il Prefetto di Venezia Di Bernart, il prof. Roberto Cessi, lo scultore Lucarda, il Console generale di Francia Lesca, il conte Alessandro Marcello, il conte Donà-Rose; la principessa Lidy Clary; l'attore Jacques Perin, i figli di Nazario Sauro, Albania e Nini; il conte Leo Lazzara Pisani, la contessa Morosina de Robillant, il conte Andrea Valmarana, il conte Adriano Foscari, la contessa Sussy Giustinian, il conte Filippo Grimani, l'editore Giulio Einaudi.

Ha celebrato mons. Riccardo Turchetto, che alla fine ha pronunciato ispirate parole, invocando per lo scomparso «la pace che Dio concede ai buoni».

Il feretro, dentro il quale era stata rinchiusa una bandiera con i colori dell'Istria, è stato quindi portato sino alla fondamenta dell'Olio a Rialto, per essere collocato su una gondola dorata a quattro vogatori, e avviata al cimitero di San Michele in Isola. Prima dell'estremo commiato, sulla stessa fondamenta, hanno pronunciato affettuose parole di omaggio e di saluto lo scrittore Diego Valeri e il presidente della «Famiglia capodistriana» a Trieste, col. Piero Almerigogna.

Al cimitero di San Michele, dove altra gente era in attesa, la salma di Quarantotti Gambini è stata inumata provvisoriamente, presenti i congiunti e molti estimatori, nella tomba di una famiglia amica. Non è improbabile che tra non molto la salma dello scrittore venga portata a Duino. Si appagherebbe così il desiderio, da lui ripetutamente espresso agli intimi, di poter riposare «in vista del mare».

Numerose attestazioni di solidarietà e di compianto per la perdita del valoroso scrittore continuano a giungere, da ogni parte d'Italia e dall'estero, alla desolata famiglia. Tra gli altri hanno telegrafato l'editore Gallinard di Parigi, Giuseppe Berto, Libero Bigiaretti, l'on. Alberto Carlucci, il maestro Luigi Dalla Piccola, Emanuele Flora, Italo De Feo, Italo Calvino, il maestro Nino Sanzogno, Carlo Levi, la vedova di Gianì Stuparich, l'Ambasciatore Giusti Del Giardino, Vittorio Tranquilli, Michele Prisco, Tom Antonini di Parigi, l'Arcivescovo di Trieste mons. Santin, lo scrittore Mario Vinciguerra anche per la SIAE, il direttore della «Stampa» Arrigo Benedetti, il Rettore di Ca' Foscari Italo Siciliano, lo scrittore Ezra Pound e il maestro Gianandrea Gavazzeni.

## SEGNALAZIONI

Quattro lettori, che affermano di scrivere «per moltissimi» osservano, riferendosi a quanto pubblicato sulla nostra cronaca del 23 u. s., che una modifica alle attuali disposizioni sulla «settimana semicorta» sarebbe assurda. E precisano: «Il diritto alla mezza festività è dei padroni come dei commessi, e la settimana semicorta è adottata in tutta Europa e pure in America e Australia. Il lunedì pomeriggio, si ricupera indubbiamente il lavoro della mattina. Dover istituire, nuovamente, quei «penosi turni di mezza giornata del personale graverebbe sulle spese generali in maniera notevole. Noi siamo certi che la Prefettura, non si rimangerà quanto saggiamente aveva deciso, per una opposizione di pochi».

***

«La nostra città — scrive il signor L.A. — e tutta la sua provincia (da Muggia all'altipiano a Sistiana) è servita da tre autoambulanze (due nelle ore serali e notturne). Sono veramente insufficienti, come numero. C'è poi da considerare il tempo non breve che esse devono impiegare per raggiungere i luoghi dove vengono richieste. A Muggia si è chiuso l'ambulatorio ed eliminata l'ambulanza, sull'altipiano, vane sono state le richieste di un'autolettiga, più che necessaria per le decine di migliaia di persone che risiedono su quella vastissima area. Al di fuori di qualsiasi considerazione politica vorrei fare osservare che a Capodistria hanno 14 autolettighe, 12 a Isola e una cinquantina a Lubiana. Queste ultime informazioni le aggiungo a puro titolo di cronaca e chiunque può controllarne l'esattezza».


# A Budapest per Italia-Ungheria

Dopo il grande successo del viaggio in aereo a PRAGA e VARSAVIA, gli Uffici organizzatori CIT e UTAT hanno predisposto i programmi particolareggiati per i viaggi a BUDAPEST, in occasione dell'incontro di calcio ITALIA-UNGHERIA.

Data la relativa vicinanza della città, gli Uffici hanno voluto accontentare tutte le esigenze dei propri clienti, presentando una vasta gamma di programmi che si appoggiano a tutti i mezzi di trasporto.

Dal viaggio di lusso in aereo (26-29 giugno), veramente conveniente in rapporto ai servizi offerti, al viaggio rapido per gli sportivi dal sabato pomeriggio al martedì sera, al prezzo ultraeconomico di lit. 29.500, comprensivo di tutti i servizi alberghieri, visite di Budapest, biglietto Stadio, spettacolo folcloristico, ecc.; ovviamente tutte le sistemazioni predisposte saranno di pieno gradimento dei gitanti: i migliori alberghi della capitale ungherese, nelle tre categorie di lusso, I e II, ospiteranno i gruppi organizzati dai due Uffici CIT e UTAT di Trieste.

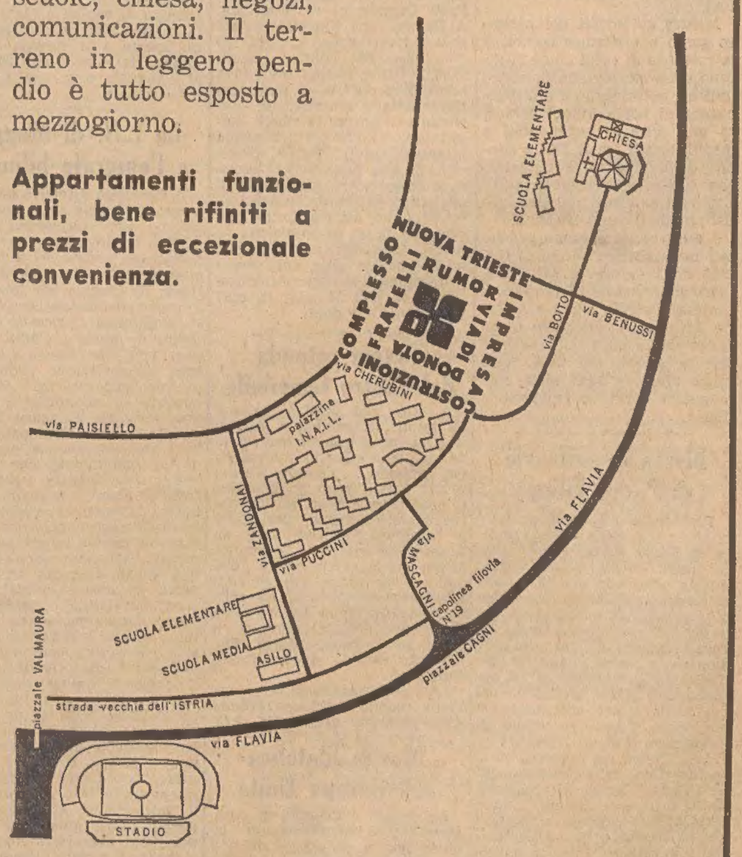
I programmi sono a disposizione presso gli Uffici citati e le prenotazioni si inizieranno da domani.



# Perchè «NUOVA TRIESTE»?

Abbiamo scelto questo nome perchè il complesso residenziale che stiamo per iniziare sorgerà nella zona di naturale espansione della città di Trieste, appunto la «TRIESTE NUOVA». La località è quanto mai amena, provvista di tutti i servizi: asilo, scuole, chiesa, negozi, comunicazioni. Il terreno in leggero pendio è tutto esposto a mezzogiorno.

**Appartamenti funzionali, bene rifiniti a prezzi di eccezionale convenienza.**

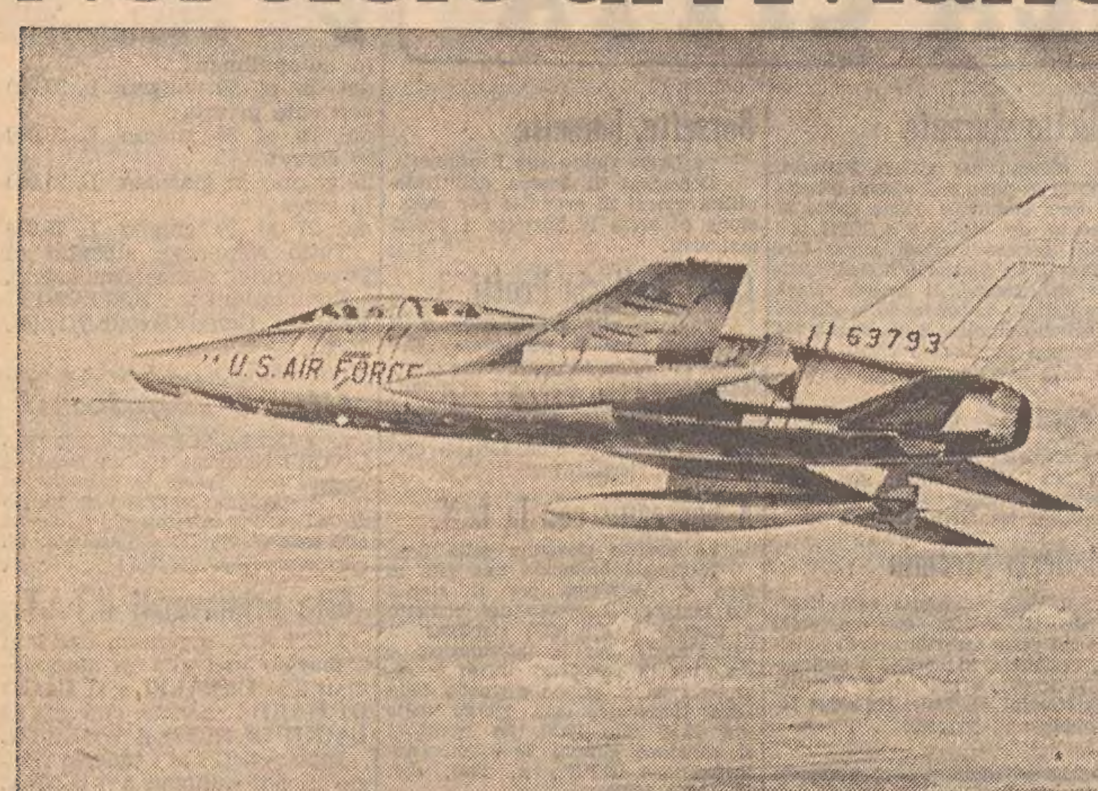



E' una iniziativa della

**Impresa FRATELLI RUMOR**

VIA DONOTA 1 - TEL. 61-652

# Nel cielo di Aviano




*Come annunziato, il due maggio ad Aviano si celebrerà la Giornata delle Forze Armate degli Stati Uniti. Alla mostra saranno rappresentate le tre branche armate statunitensi, aeronautica, marina ed esercito, con aerei da combattimento, trasporto, addestramento e missili. La prima presenterà il caccia tattico a reazione F-100 «Supersabre» (nella foto) dotato di velocità supersonica in volo orizzontale, in dotazione ai reparti del Comando Aereo Tattico, dello squadrone di stanza alla base; l'F-105 «Thunderchief», caccia tattico ogni tempo in dotazione ai reparti del Comando Aereo Tattico, dotato di una velocità superiore ai 1800 k/orari; l'aviogetto di addestramento T-33 «Tee Bird», versione del F-80 «Shootin Star», dotato di velocità di circa 1100 k/orari, in dotazione al Comando Addestramento Aereo e ai più importanti comandi dell'USAF; l'aviogetto cisterna C-135 «Stratotanker» in dotazione al Comando Aereo Strategico ed usato per il rifornimento in volo dei bombardieri B-52 e B-58, dotato di un'autonomia di oltre 7 mila chilometri e di velocità superiore a 1100 k/orari; l'aereo da trasporto ad elica C-124 «Globemaster II» in dotazione al Comando Strategico, Trasporti e Logistico, dotato di oltre 4000 km di autonomia, di velocità superiore a 500 k/orari, e capace di trasportare un carico di circa 30 tonnellate; e l'aereo da trasporto ad elica C-133 «Globemaster III» in dotazione al Comando Trasporti Aerei Militari, dotato di velocità superiore a 500 k/orari, di un'autonomia di 1850 km con un carico di circa 50 tonnellate e di 6500 km con un carico di circa 20 t.*

*Dalle portaerei Shangri La' e Saratoga della 6.a Flotta del Mediterraneo giungeranno lo F-8E «Crusader», caccia a reazione monoposto; l'A-4C «Skyhawk», aviogetto d'attacco monoposto; l'F-4B «Phantom II», aviogetto caccia biposto; lo A-1H «Skyraider», aereo d'attacco monoposto ad elica; e l'RA-5C «Vigilante», aviogetto biposto d'attacco e ricognizione.*

*Due missili terra-terra, Honest John e Corporal, dei reparti della SETAF di Verona rappresenteranno l'esercito statunitense alla manifestazione.*

## Convocati i granatieri della Sezione «Stuparich»

Per mercoledì prossimo alle ore 19.30 è convocata l'assemblea annuale dei granatieri, che, fra altri importanti argomenti connessi con la ricorrenza del XXIV Maggio, procederà all'elezione del nuovo consiglio direttivo per il prossimo triennio. La presidenza conta sull'intervento dei numerosi giovani soci che dopo l'assemblea potranno fraternizzare con gli anziani durante il rancio sociale indetto per le ore 21 in un locale del centro.

## Venerdì al Verdi il quinto concerto

Inizierà domani, alla Biglietteria del Teatro Verdi, la vendita dei biglietti per i posti disponibili dall'abbonamento per il quinto concerto della stagione sinfonica di primavera, che avrà luogo venerdì prossimo alle ore 21 precise. Dirigerà l'Orchestra del Teatro Verdi il maestro Sergiu Celibidache. Il programma comprende: Schubert - Webern, Danze tedesche; Ravel, «Le tombeau de Couperin», Suite; Prokofieff, «Romeo e Giulietta», Frammenti delle Suites n. 1 op. 64 bis e n. 2 op. 64 ter.

# SPETTACOLI

### LA STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA AL VERDI

## Il concerto Celibidache

L'aspetto forse più saliente di ogni ritorno di Sergiu Celibidache sul podio del Verdi è il beneficio che ne trae l'orchestra. Rinvigorita, ammorbidita, rinserrate le fila essa si presenta, sotto la bacchetta di Celibidache, nella sua veste migliore apparendo un complesso sul quale il Teatro può contare con fiducia. Così la nostra orchestra riscopre il gusto delle sonorità sottili, del dialogo disinvolto, delle esplosioni senza incertezze. Il programma di iersera ne metteva a dura prova le capacità. Prendeva l'avvio con la serenata n. 9 K. V. 32 di Mozart, dalla struttura sinfonicamente complessa nei tempi estremi e ravvivata nei movimenti centrali dal piacere di intimi colloqui affidati ai fiati. Questi ultimi, avendo occasione di emergere in modo particolare, hanno dato testimonianza di rara spigliatezza, galvanizzati da una bacchetta eccezionalmente esatta, e pertanto sicura e suscitatrice delle qualità migliori. Poi il divertimento dal balletto «La baiser de la fée» di Strawinsky, che è costellato di interventi scoperti e richiede estrema puntualità timbrica e ritmica. Non è tra le pagine più significative di Strawinsky: scritto su proposta della grande danzatrice Ira Rubinstein e andato in scena all'Opéra il 27 novembre 1928 per la coreografia di Bronislava Nijnska, il balletto fu adattato qualche anno più tardi a suite sinfonica dallo stesso autore. In sostanza vuol essere un omaggio a Ciaikowski e l'affettuosa rievocazione di temi ciaikowskiani indica il pieno conseguimento dello scopo. Lo stile è dunque composito, non rinunciando ovviamente Strawinsky ai suoi tratti peculiari, e, in definitiva, il divertimento rimane una grande occasione per un grande direttore. Sul podio del Verdi si è realizzato iersera il felice connubio con soddisfazione di tutti: del pubblico che è rimasto incantato; dell'orchestra che si è sentita esaltata; di Sergiu Celibidache che ha trovato la materia idonea per il suo virtuosismo. In chiusa la sinfonia «Dal nuovo mondo» di Dvorak già diretta da Celibidache al Verdi qualche anno fa. Si tratta di un'interpretazione fortemente personale che ne staglia con singolare risalto gli episodi, che insiste e preme sul colore.

Altra prova impegnativa dunque per l'orchestra, sollecitata con la comunicativa del dominatore a spiegarsi ed a tendersi con duttilità incessante. Celibidache insomma vi ha lasciato la sua impronta, e il pubblico foltissimo lo ha applaudito con entusiasmo, rinnovandogli l'incondizionato consenso con il quale già aveva accolto tutte le precedenti esecuzioni e evocandolo più e più volte alla ribalta.

G. d. F.

### I dieci anni di vita d'una sezione dell'ANCR

Mercoledì prossimo ricorreranno dieci anni dalla fondazione della Sezione dipendenti del Comune di Trieste M. O. «Pietro Bernardini» dell'ANCR.

Il Consiglio direttivo della Sezione, ha deciso di celebrare l'anniversario, nel clima delle manifestazioni per il cinquantesimo dell'inizio della prima guerra mondiale, organizzando le seguenti cerimonie che avranno luogo il giorno 8 maggio e precisamente: ore 16 deposizione di una corona d'alloro ai piedi del Monumento dei Caduti a San Giusto; ore 17 inaugurazione e benedizione della sede sociale di largo Granatieri n. 2; ore 18 Messa nella chiesa del Rosario in suffragio dei Caduti di tutte le guerre e dei soci scomparsi. A conclusione delle manifestazioni predisposte, il Consiglio direttivo ha deciso inoltre di riunire i commilitoni ad un rancio sociale. La quota di partecipazione al rancio è stata fissata in lire 800. Le iscrizioni sono aperte e si ricevono seralmente, dalle 18.30 alle 20 (fino al 5 maggio p. v.) nella segreteria sociale.

### La L.N. di Muggia e l'epigrafe bilingue

Il Consiglio direttivo della Sezione di Muggia della Lega Nazionale nella sua seduta straordinaria di giovedì scorso ha formulato un ordine del giorno riguardante la decisione del Comune di Muggia «di finanziare in modo sostanziale l'erezione di un monumento a ricordo dei cittadini di Muggia Caduti nella guerra di liberazione» e il fatto «che l'Associazione promotrice di tale iniziativa ha deciso di apporre sul monumento stesso una iscrizione bilingue». In proposito la Lega Nazionale dopo aver riconosciuta «la necessità di un monumento che degnamente ricordi tutti i figli e i fratelli caduti, orgoglio della nostra Muggia»; e «rilevato che la stragrande maggioranza della popolazione del muggesano è di parlata italiana»; «deplora che una scritta bilingue venga imposta ad una cittadina le cui tradizioni latine e venete non sono minimamente da discutere; ravvisa il dovere di opporsi a tale scritta comunque non necessaria, che offende le nobili tradizioni italiane della cittadinanza tutta; e invita le Autorità competenti a far rispettare i sentimenti di una popolazione della quale questo sodalizio si può dichiarare interprete, ricordando l'ormai storico motto: "Noi non vogliamo il patriottismo esclusivo e caparbio, non l'egoismo di un popolo, ma l'equilibrio di doveri e diritti fra gente e gente: vogliamo, rispettando gli altri, essere rispettati dagli altri"».

### Elenchi di contribuenti all'Albo pretorio

Il Comune rende noto che a partire da oggi è depositata ed esposta a pubblica ispezione, per venti giorni consecutivi, all'albo Pretorio del palazzo Municipale (via Malcanton n. 3 pianoterra), la deliberazione della Giunta municipale n. 863 del 20.4.1965, con allegati sei elenchi — compilati per ordine alfabetico e per ordine decrescente d'imposta, tributo per tributo — degli accertamenti eseguiti di ufficio e delle variazioni da apportarsi ai ruoli dei contribuenti alle imposte e tasse comunali per l'anno 1965 in base alle denunce presentate dai contribuenti stessi entro il 20 settembre 1964. Insieme con la deliberazione e con gli elenchi di cui sopra, sono pure ispezionabili i ruoli relativi all'anno 1964.

### Roma allo specchio della letteratura tedesca

Mercoledì prossimo 28 aprile, all'Istituto Germanico di Cultura, il barone Marshall von Bieberstein, direttore della sede romana del Goethe Institut parlerà in lingua tedesca sul tema: «Rom im Spiegel der Deutschen Dichtung». Il barone von Bieberstein ha studiato presso la Università di Friburgo ed alla scuola normale di Pisa. Ha scritto un saggio su «Paul Valery e il suo influsso sulla lirica italiana». Ha inoltre pubblicato traduzioni di Ungaretti e Quasimodo. E' collaboratore di diverse riviste letterarie e della Radio della Germania meridionale.

Domani sera, con inizio alle ore 20.30 precise, nella Biblioteca dell'Istituto si svolgerà una audizione discografica di musiche di Franz Schubert.

**Nel resoconto della conferenza del prof. Aurelio Ciacchi sui fratelli Carlo e Giani Stuparich pubblicato ieri, va corretto che Giani Stuparich si laureò a Firenze (e non in Germania) con una tesi su «Machiavelli in Germania».**

### ATTUALITÀ FILOSOFICA ITALIANA

## Opere di Mandolfo e Antoni in una presentazione al CCA

E' molto significativo che una nuova collana di filosofia, quella dell'editore Morano, diretta dai professori Lamanna e Piovani, si apra con due volumi di Rodolfo Mandolfo e Carlo Antoni.

Mentre «Momenti del pensiero greco e cristiano» conferma la maestria di colui che è il decano della storiografia filosofica italiana, «Storicismo e antistoricismo» di Carlo Antoni presenta una serie di saggi, editi e inediti, scritti tra il 1931 e l'anno dell'immatura scomparsa, che consente di cogliere tutto l'arco di sviluppo del pensiero del grande filosofo triestino.

I due volumi saranno presentati in una unica serata al Circolo della cultura e delle arti, martedì prossimo 27 aprile dai professori Stelio Zeppi e Arduino Agnelli. L'interessante manifestazione, a cura della sezione scienze morali del CCA, avrà inizio alle ore 18.45 nella sala di piazza Verdi, 1; l'ingresso è libero.

### Messa in suffragio di Padre Filippi

Ricorre in questi giorni il IV anniversario della tragica morte di Padre Piergiovanni Filippi; nella chiesa di Montuzza, questa sera, alle ore 18.30 sarà celebrata una Messa di suffragio; quindi padre Pellizzaro, superiore di S. Maria Maggiore, commemorerà la figura del missionario triestino, esaltando specialmente in lui l'apostolo appassionato della gioventù, nel cui nome e per continuare la sua opera, Trieste ha voluto rimodernare il «suo» oratorio.

L'avv. Sferco, nel discorso commemorativo della Medaglia di Oro Padre Filippi, in occasione della inaugurazione del nuovo Oratorio di Montuzza, aveva detto; «A Damba, il 21 aprile 1961, sotto le raffiche di mitra dei ribelli, non è caduto solo un Missionario, ma un vero martire, un uomo il cui nome onora la parte migliore della nostra gente triestina».

Papa Giovanni XXIII in ricorrenza della Giornata delle Missioni ebbe ad esaltare Padre Filippi come la «vittima eroica del suo zelo e della sua carità apostolica»; anche il Presidente del Portogallo, nella cui colonia africana il Missionario trovò la morte, lo dichiarò «eroe della fede e della patria» e lo decorò con Medaglia d'Oro e con il titolo di Grande Ufficiale dell'Ordine dell'Impero.

Valga ricordare brevemente il sacrificio del missionario dei Frati Cappuccini di Montuzza. A Damba, una località dell'Angola settentrionale, a circa 150 chilometri dal confine con il Congo, Padre Filippi esercitava la propria attività di missionario; una delle innumerevoli scorribande di gruppi di ribelli, forse congolesi, che terrorizzavano in quegli anni l'Angola, determinò la sua fine. Mentre tentava di persuadere una banda di negri a desistere dall'assalto alla missione, veniva ferito gravemente da un colpo d'arma da fuoco sparatogli a bruciapelo; nonostante le cure cui veniva fatto oggetto, moriva immaturamente (a soli 34 anni di età) ventiquattr'ore dopo.

### Tavola rotonda del Centro femminile

A cura del Centro italiano femminile, mercoledì e giovedì sera si terrà una tavola rotonda sul tema «Quello che manca nel mondo... l'amore. Nella prima serata sono programmati quattro interventi su l'amore coniugale, materno, per l'arte e l'amicizia; giovedì sarà discusso l'amore per la professione, per la patria, per il prossimo e per Iddio. Tra gli altri sono stati invitati a tenere relazioni il Magnifico Rettore della Università prof. Origone ed il poeta prof. Biagio Marin. Moderatore sarà la signora Laura Eulambio.

La manifestazione si terrà nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri» con inizio alle 18.45.

### Mostra filatelica sull'Europa Unita

Mercoledì 5 maggio, in occasione delle manifestazioni civiche per la «Giornata dell'Europa Unita», verrà inaugurata nel salone del palazzo Costanzi una mostra filatelica dedicata alla manifestazione internazionale. Sono stati invitati a partecipare all'esposizione l'Associazione filatelica triestina, il Circolo filatelico ferroviario, il Circolo filatelico triestino, il Circolo filatelico Ravasini, la sezione filatelica dell'Associazione ricreativa addetti comunali.

### OMAGGIO ALL'OPERA DI IGOR STRAWINSKY

## GIOVEDÌ ALL'AGIMUS «LA STORIA DEL SOLDATO»

Nella Sala Maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti, l'Associazione giovanile musicale sezione di Trieste, terrà giovedì 29 di questo mese, alle ore 18.15, un'esecuzione de «La storia del soldato» di Igor Strawinsky, in due parti, sul testo di Ramuz, nella versione italiana di Ettore Sigon che ne sarà anche il direttore del complesso da Camera del Conservatorio Tartini, «La storia del soldato» è stata scritta da Strawinsky tra il 1918-1919 quando egli si trovava in condizioni economiche precarie e doveva trovare risorse per vivere. I suoi amici Ramuz e Ansermet soffrivano penosamente delle stesse circostanze. Essi immaginarono di creare, con la minore spesa possibile, una specie di teatro ambulante. Ramuz doveva redigere il testo, Auberjonois la decorazione e i costumi, mentre Ansermet e Strawinsky s'incaricavano della direzione e della composizione. Quanto alle spese, essi non possedevano un quattrino, però trovarono nel signor Werner Reinhart di Winterthur un prezioso mecenate. Così questi signori si trovarono uniti nella composizione di una piccola storia ispirata dai racconti russi scritti da Afanassiew che si riferivano alle avventure di un soldato disertore durante la guerra napoleonica e agli artifici insidiosi del demonio per rubargli l'anima. Così è nata «La storia del soldato». Le circostanze obbligarono Strawinsky a contentarsi di un numero molto limitato di musicisti e pertanto dovette scegliere un gruppo di strumenti più rappresentativi: clarinetto, fagotto, tromba, trombone, violino, che assume la parte del protagonista, contrabbasso, percussione. Poichè la «Storia» è da leggere, recitare, suonare e cantare, vi sarà anche il lettore o narratore come negli antichi Misteri medievali. Alcune parole introduttive di Bruno Bidussi guideranno all'azione. La prima rappresentazione de «La storia del soldato» si svolse al Teatro di Losanna il 28 settembre 1918, con la collaborazione di due grandi attori russi, Georges e Ludmilla Pitoëff. Fu un successo. Nella vita musicale di Strawinsky «La Storia» ha segnato un momento di capitale importanza. L'autore ha rotto definitivamente con le influenze anteriori imposte dalle diverse estetiche, compresa quella di Debussy, e intraprenderà una strada dove dominerà il solo problema tecnico. Strawinsky messa di essere un artista ispirato per diventare un artigiano. La stessa strada verrà percorsa da Hindemith e Ravel. Purtroppo le ottimistiche prospettive del gruppo che veniva realizzando «La Storia» non si realizzarono. La terribile «grippe» spagnola imperversava mortalmente in tutta l'Europa. Strawinsky depresso e indebolito non cessava tuttavia di lavorare. Così iniziò la composizione del suo Rag-time per undici strumenti. Grazie agli americani, il jazz nel 1918 entrava in Europa. La creazione della «Storia» a Losanna, nonostante il successo non ha avuto un lungo seguito. E' solamente molti anni dopo la prima guerra mondiale che l'opera venne ricreata a Parigi al «Concerts de Jean Wiener» ed entrerà tra le più significative della musica contemporanea. Senza nulla rinunziare, ma bensì arricchita da un rinnovamento naturale di logica strumentale, «La storia del soldato» porta qualcosa di veramente nuovo nell'arte strawinskyana sul piano della sensibilità. La prima esecuzione della versione italiana della «Storia» ebbe luogo a Trieste, sotto gli auspici della Società dei Concerti nel 1934 con la direzione di Ettore Sigon; venne ripresa nel 1944 pure sotto la direzione di Ettore Sigon al quale occorre riconoscere giustamente e doverosamente la funzione di precursore nella realizzazione di quest'opera.

v. t.

### Cure mediche all'estero agli assistiti dell'INAM

La sede provinciale dell'I.N.A.M. di Trieste ricorda ai propri iscritti che si recano in temporaneo soggiorno all'estero, la necessità di munirsi — prima della partenza — dell'apposito documento attestante il diritto alle prestazioni, da presentare, in caso di malattia, alla competente istituzione estera del luogo di temporaneo soggiorno, ai fini di poter fruire gratuitamente delle prestazioni assistenziali.

Il documento in parola viene rilasciato, a cura delle competenti sezioni territoriali della sede provinciale, per i Paesi della Comunità Economica Europea (Francia, Germania, Benelux) nonchè per la Spagna, l'Austria, la Jugoslavia, e per tutti coloro che si recano nella zona «B» del territorio amministrato dalle autorità jugoslave.

# TEATRI E CINEMATOGRAFI

**GRATTACIELO**
«Io uccido, tu uccidi»
Regia di Gianni Puccini
Vietato ai minori di anni 18

**All'AURORA**
CRESCENTE SUCCESSO
del più «matto» film dell'anno
«QUESTO P. P. P. PAZZO MONDO»
SECONDA SETTIMANA

**MODERNO**
«... E LA DONNA CREO' L'UOMO»
con T. Fritsch - L. Christian - G. Cervi - D. Boschero
STREPITOSO SUCCESSO

**TEATRO COMUNALE «G. VERDI».** Venerdì alle ore 21 precise Quinto concerto sinfonico dell'Orchestra del Teatro Verdi. Direttore Sergiu Celibidache. In programma musiche di Schubert-Webern, Ravel, Prokofieff.

**TEATRO MODERNO.** Domani 26 e martedì 27, rivista con Alfredo Rizzo, Mimma Rizzo, Carla Lombardoin: «Fotografiamola nuda». Partecipano John Teramo, Tony and Ruth, Mario Grey ed il Riddas Ballett. Sullo schermo: «Il peccato», con Gian Maria Volontè, Marisa Solinas, Umberto Orsini.

**C.U.C.** Questa sera alle 21 «Cronaca di un amore» (1950) di M. Antonioni. Prossime proiezioni mercoledì 28 e domenica 2 maggio.

**ARCOBALENO.** 14.30: «La battaglia di Rio della Plata», l'avvincente storia delle scorrerie piratesche della corazzata germanica Graf Spee, in technicolor con Peter Finch.

**EXCELSIOR.** Oggi alle ore 10 e 11.30: «Isola misteriosa». Un film per ragazzi, un susseguirsi di avventure ed emozioni. Ingresso indistintamente lire 150.

**EXCELSIOR.** 14: «Erasmo il lentigginoso» in cinemascope colore De Luxe, Un film irresistibilmente divertente con James Stewart, Geynis Johns. Sospese le tessere.

**FENICE.** 14.30: II settimana: «Sierra Charriba», in cinemascope technicolor. La più grande storia del West, con Charlton Heston, Richard Harris e Senta Berger.

**GRATTACIELO.** 15: «Io uccido, tu uccidi», suspense e risate, con Tomas Milian, Emanuelle Riva, Eleonora Risso Drago, Jean Louis, Trintignant, P. Panelli, M. Lee, L. Paluzzi, Viarisio ecc. ecc. Regia: G. Puccini. Vietato ai minori 18 anni.

**NAZIONALE.** 14: Seconda settimana: «Agente 007 licenza per uccidere». In technicolor, con Sean Connery nella parte di James Bond e Ursula Andress.

**ALABARDA.** 14: «Veneri al sole», film brillantissimo! Bellissime donne provocanti di sensualità, un'appassionante storia d'amore con Valeria Fabrizi, Maria Grazia Spina, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Vietato ai minori di 14 anni.

**AURORA.** 15 (ultima 21.30): Un sacco di matte risate con: «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo». In cinemascope technicolor. Crescente successo. 2.a settimana di repliche.

**CAPITOL.** 14.30: Dopo «In ginocchio da te», ritorna Gianni Morandi con più divertimento, più canzoni, più sentimento nel film: «Non son degno di te», con Laura Efrikian, G. Bramieri, R. Pisu e N. Taranto. Ultime repliche.

**CRISTALLO.** 15.30: «Deserto rosso». Massimo premio al XXV Festival di Venezia (Leon d'oro). Interpreti: Monica Vitti e Richard Harris. Vietato ai minori di 14 anni.

**FILODRAMMATICO** 14.30: «La calda pelle», film sconcertante, dal «Trattato sull'amore», di Stendhal. Autentico manuale della seduzione, con Anna Korina, Elsa Martinelli e Jean Sorel. Vietato ai minori di 18 anni.

**GARIBALDI.** 15: «Vento caldo» (Parrish) in technicolor con Troy Donaque, Connie Stevens, Claudette Colbert, Karl Malden.

**IMPERO.** 14.30: Successo senza precedenti di «Matrimonio all'italiana», con Sofia Loren, technicolor. 2.a settimana.

**MODERNO.** 14: «E la donna creò l'uomo». Una brillantissima commedia interpretata da Thomas Fitsch, Linda Christian, Gino Cervi, Dominique Boschero, ecc. Prima assoluta. Vietato ai minori di anni 14. Ultimo giorno.

**VIALE.** 14.30: «Il vendicatore di Kansas City», con Fred Canow, Barbara Nelly. Una grandiosa avventura in technicolor.

**VITTORIO VENETO.** 14.30: «Schiavo d'amore», con Kim Novak, Laurence Harvey, Robert Morley. Da un romanzo famoso, un film memorabile! Vietato ai minori di 14 anni.

**ABBAZIA.** 14.30: «Jerry 8 3/4», con Jerry Lewis. Due ore di continue irresistibili risate in un spettacolare technicolor.

**ALCIONE** (S. Vito). Filovie 15, 16, 30. 14.30: «I quattro monaci», con P. De Filippo, Fabrizi, Taranto, Macario. Un uragano di risate.

**ALDEBARAN.** 14: «Delitto in pieno sole». Un giallo eccezionale, ricco di colpi di scena in uno stupendo technicolor con Alain Delon e Maurice Ronet.

**ARISTON.** 14: «I tre della croce del Sud». Baci, birra, bottigliate nella più divertente avventura d'amore con John Wayne. E' un capolavoro in technicolor di John Ford.

**ASTORIA.** 14: «O.S.S. 117 minaccia Bangkok», avventuroso drammatico in technicolor.

**ASTRA.** 15: «Marnie», di A. Hitchcock con Sean Connery (lo agente 007). Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni. Ultimo giorno.

**IDEALE.** 15: «Il giuramento dei Sioux», Spettacolare technicolor di avventura con Charlton Heston. Ultimo giorno.

**LUMIERE.** 14: «West Side Story». Technicolor con Natalie Wood e Rita Moreno. Vietato ai minori di 14 anni.

**MARCONI.** 14.30: «Per un pugno di dollari». Il più grande successo dell'anno. Cinemascope in technicolor.

**NOVO CINE.** 14.30: «Il figlio del capitan Blood», spettacolare technicolor con Sean Flynn, Alessandra Panaro. Grande successo.

**RADIO.** 14.30: «Intrigo a Stoccolma», amore avventura spionaggio con Paul Neuman ed Elke Sommer. Cinemascope a colori.

**SERVOLA.** 14: Spettacolare scope technicolor con Troy Donahue e Suzanne Pleshette: «Far West».

SPETTACOLI DI MUGGIA

**ROMA.** 15: «Watussi», con George Montgomery.

**VERDI.** 15: «Rio Concho», technicolor con Stuart Whitman, Richard Boone e Tony Franciosa.

**VOLTA.** 15: «La signora e i suoi mariti», technicolor con Shirley MacLaine, Paul Newman, R. Mitchum e Dean Martin.

*Perchè* **io uccido tu uccidi** sta ottenendo il più grande successo al
**Cinema Grattacielo?**
Perchè è il più divertente, il più dinamico e il più giallo dei film di quest'anno.
Perchè è un film nuovo.

### Cronache della televisione

## Le gemelle nel piatto

Due puntate di «Studio Uno» nella medesima settimana (la penultima andò in onda il lunedì dell'Angelo) sono forse un po' troppe. Ma non è qui il caso di discutere sul numero e sulla quantità, se è vero che gli stomachi di buon appetito non guardano nel piatto. E nel piatto c'erano come sempre le gemelle Kessler, le quali continuano a sostenere, dall'alto del loro metro e ottanta (compresi i tacchi) che «la notte è troppo piccolina»; c'era Mina, che continua a collezionare «gli uomini per lei» (ieri è stato il turno di Rossano Brazzi), c'era la brava Milly a resuscitare con lo spolverino vecchi ritornelli, c'erano Luciano Salce e tutti gli altri della bella brigata — ballerini, cantanti, ospiti ecc. — che il pubblico è abituato a vedere da quasi tre mesi. Niente di male, in fondo, visto che le cose di «Studio Uno» vanno avanti con una certa eleganza e gradevolezza. Ma è come girare intorno a un albero: non si mai qual è il davanti e quale il di dietro del tronco.

Celebrandosi il ventesimo anniversario della fine della guerra e della Liberazione il primo canale ha fatto seguire a «Studio Uno» un servizio a cura di Gaetano Arfè e Gabriele De Rosa sulla lotta per la libertà. Anche se sospinto in un'ora di minor ascolto, il documentario — che rievoca vent'anni di opposizione al fascismo lungo l'itinerario degli avvenimenti, degli episodi e delle figure più rimarchevoli che animarono quei giorni oscuri — sarà egualmente giunto agli spettatori che sentono il diritto e magari l'orgoglio di ragguagliarsi sulla storia recente del loro Paese.

Stasera avremo il quinto episodio della biografia di Mark Twain nel programma nazionale, e nel secondo il quartetto Cetra in una trasmissione che s'intitola «Il Paese della musica».

Ber.

### Alla Torbandena Janez Bernik

Alla Galleria Torbandena ieri sera alle 18 si è inaugurata una mostra personale di Janez Bernik. Nel quadro delle manifestazioni culturali di scambio tra l'Italia, Jugoslavia e Austria la Galleria Torbandena ha organizzato questa rassegna di dipinti e opere grafiche del pittore, scultore e incisore sloveno Janez Bernik. (In questi giorni si è inaugurata alla Galleria d'Arte Moderna di Scoplije una grande mostra di Giuseppe Zigaina; la stessa rassegna passerà poi alla Galleria di Arte moderna di Lubiana).

Janez Bernik è nato a Lubiana nel 1933, ha frequentato la Accademia di Belle Arti di Lubiana dove si è diplomato. Ha studiato poi a Parigi nell'atelier di J. Friedlander. Ha esposto in mostre personali e collettive a Lubiana, Zagabria, Belgrado, Atene, Parigi, Milano, Roma, Tokio, Vienna, Londra, Stoccolma, Buenos Aires, Anversa, Praga, Bruxelles.

Tra i principali premi: Premio «Arthur Leywa» alla XXXI Biennale di Venezia nel 1961, «Grand Prix» 1962 alla Biennale d'Arte grafica a Tokio, e il secondo premio alla Biennale d'Arte grafica a Tokio nel 1963.

La mostra personale di Janez Bernik rimarrà aperta al pubblico dal 25 aprile sino al 10 maggio, con l'orario dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20, nei giorni festivi dalle 11 alle 13. Alla vernice sarà presente l'artista.

### Approvato il bilancio del Consorzio anti-tbc

Si è riunito, sotto la presidenza del dott. Savona, il Comitato amministrativo del Consorzio provinciale antitubercolare. All'inizio della seduta il Presidente della Provincia ha rivolto parole di saluto e di augurio al cons. Gostissa che nell'ultima seduta del Consiglio provinciale è stato riconfermato nella carica.

Tra i vari punti all'ordine del giorno si è discusso il bilancio di previsione 1965. Nella relazione è stato illustrato il programma di lavoro del C.P.A. per l'anno 1965 mettendo in luce i quattro punti fondamentali dell'attività: indagine di massa, potenziata a seguito dell'acquisto di una nuova unità schermografica mobile; accertamento individuale, per il cui miglioramento il Consorzio chiede la collaborazione delle Amministrazioni comunali e dei medici condotti; chemioprofilassi isoniazilica che verrà continuata ed allargata anche in collaborazione con gli altri Enti sanitari, previdenziali ed assistenziali della Provincia; vaccinazione antitubercolare che ha avuto inizio quest'anno.

Dal bilancio emerge il continuo aumento delle spese per il ricovero dei pazienti e per lo avvio nei preventori dei minori gracili e predisposti alla malattia. Dopo la discussione, nella quale ci sono stati numerosi interventi, il bilancio è stato approvato all'unanimità.

Il Comitato ha pure deciso di riconfermare il dott. Ferruccio Apollonio quale rappresentante del C.P.A. nel Consiglio direttivo della Fondazione Petitti di Roreto e Raul di Modiano.

### Giornata di studio dell'ASCI a Opicina

Si tiene quest'oggi al Villaggio del Fanciullo di Opicina una «giornata di studio» per i capi e gli assistenti dell'Associazione scautistica cattolica italiana della provincia. Saranno trattati argomenti di carattere formativo e di aggiornamento e verrà anche esaminata la situazione associativa e le sue possibilità di sviluppo. La riunione servirà anche di preparazione alla celebrazione della festa del patrono dei giovani esploratori, San Giorgio, che per l'ASCI si terrà nei giorni 1 e 2 maggio in provincia di Gorizia ed avrà carattere regionale.

### Legge per i lavoratori affetti da silicosi

L'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) rammenta ai lavoratori affetti da silicosi che la «Gazzetta Ufficiale» n. 53 del 1.o marzo 1965 ha pubblicato la legge 12 febbraio 1965, n. 50, in virtù della quale il termine di novanta giorni previsto dall'articolo 16 del Decreto presidenziale 21 luglio 1960, n. 1169, per la presentazione delle domande dirette a conseguire la rendita di passaggio è stato riaperto per novanta giorni a far data dall'entrata in vigore (16 marzo 1965) delle legge stessa.

Pertanto le relative domande devono essere presentate alle Sedi od uffici dell'INAIL, entro il 13 giugno 1965.

### La Mostra dei francobolli della Resistenza

Stasera si concluderà la Mostra nazionale dei francobolli della Resistenza allestita dal Circolo Filatelico Ferroviario in piazza Vittorio Veneto n. 3. La iniziativa ha avuto un successo brillante e per tutta la giornata di ieri la sala di esposizione e quella del Convegno filatelico sono state invase da migliaia di collezionisti e visitatori vivamente interessati al materiale esposto. Molto ammirati i francobolli emessi dai Comitati di Liberazione Nazionale. Infatti è stata una cosa del tutto eccezionale poter esaminare, in una sola occasione, un complesso così vasto e completo di questi francobolli. Anche le collezioni partecipanti alla mostra per il Trofeo filatelico «Trieste» sono risultate molto interessanti ed hanno ottenuto molti consensi, specialmente quelle dei ragazzi e quelle tematiche.

Nel corso del Convegno, che si effettuerà anche oggi, sono stati trattati ingenti quantitativi di francobolli, ma le maggiori preferenze sono andate, come di consueto, alle emissioni del Vaticano. Sono presenti i più noti commercianti italiani.

Nella sede della mostra ha funzionato un apposito ufficio postale munito di annullo speciale. E' stata una iniziativa che ha incontrato grande favore fra i collezionisti. Sono state annullate migliaia di cartoline ricordo e buste F.D.C. affrancate con serie della Resistenza emessa ieri dalle poste italiane.

L'ufficio postale funzionerà anche oggi. Il pubblico potrà accedere liberamente dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

**All'Arcobaleno**
GRANDE SUCCESSO
La magnifica avventura della più famosa nave corsara di tutti i tempi
**LA BATTAGLIA DI RIO DELLA PLATA**
L'avvincente storia delle scorrerie piratesche della corazzata germanica «GRAF SPEE»
in TECHNICOLOR

**AL FENICE**
SUCCESSONE




**AL NAZIONALE**
CONTINUO TRIONFALE SUCCESSO
JAMES BOND AGENTE 007



ha la
**LICENZA DI UCCIDERE**
di IAN FLEMING
con
**SEAN CONNERY**
nella parte di James Bond
URSULA ANDRESS · JOSEPH WISEMAN
JACK LORD · BERNARD LEE
TECHNICOLOR
UNITED ARTISTS

**All'EXCELSIOR**
Formidabile successo




# RADIO E TELEVISIONE

### PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Voci contro voci; 14: Musica operistica; 14.30: Nel ventennale della Liberazione: Canti della Resistenza; 15: Giornale; 15.30: Musica in piazza! 15.45: Nel ventennale della Liberazione: «Ultimo viene il corvo», racconto di I. Calvino; 16: Natalino racconta. Biografia musicale; 16.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.35: Arte di Toscanini, a cura di M. Labroca; 19.15: La giornata sportiva; 19.45: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: «Parapiglia», rivista di M. Visconti; 21.20: Concerto del complesso «I Musici»; 22.05: Il libro più bello del mondo; 22.20: Musica da ballo; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

### SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Giornale; 8.40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.10: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.45: Lo schiacciavoci; 14.30: Voci dal mondo; 15: Noi due. Cronache sentimentali di M. Coudana; 15.45: Panorama italiano; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Nascita di un personaggio: Jago; 21: Domenica sport; 21.30: Giornale; 21.40: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22.30: Notizie.

### RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 11.55: Musiche per organo; 12.25: Un'ora con P. I. Ciaikowski; 13.30: Concerto sinfonico: Bruno Walter interpreta Beethoven; 14.55: Musica da camera; 15.55: Musiche di ispirazione popolare.

### TERZO PROGRAMMA

16.30: Musiche li C. Mosso, G. Ferraresi, G. Ferrari e G. F. Malipiero; 17.40: «Uomini e no», di R. Crovi ed E. Vaime, dal romanzo di E. Vittorini; 19: Musiche di B. Blacher e R. Liebermann; 19.15: Nel ventennale della Liberazione: Recenti orientamenti della storiografia della Resistenza; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di F. Schubert; 21: Giornale; 21.20: «La pulce d'oro», di G. F. Ghedini - «La baronessa stramba», di D. Cimarosa.

### LOCALI (TRIESTE)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Motivi popolari triestini - Orchestra diretta da Alberto Casamassima; 12.05: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.45: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

#### FILODIFFUSIONE

*Auditorium* (IV canale): 8 (17): Sonate del Settecento; 8.20 (17.20): Musiche concertanti; 9 (18): Musiche operistiche; 9.50 (18.50): Complessi per pianoforte e archi; 10.55 (19.55): Un'ora con L. Boccherini; 11.55 (20.55): Concerto sinfonico: I solisti di Zagabria diretti da A. Janigro; 13.15: (22.15): Musiche cameristiche di F. Schubert; 14.30 (23.30): Rapsodie; *15.30: Musica sinfonica in stereofonia.*

*Musica leggera* (V canale): 7 (13 e 19): Musica, dolce musica; 7.45 (13.45 e 19.45): Luna park; 8.15 (14.15 e 20.15): Musica distensiva; 8.39 (14.39 e 20.39): Melodie moderne; 9.03 (15.03 e 21.03): Cantare è un poco sognare; 9.27 (15.27 e 21.27): Musiche di Armando Trovajoli; 9.51 (15.51 e 21.51): Canzoni napoletane; 10.15 (16.15 e 22.15): Firmamento musicale; 10.39 (16.39 e 22.39): Complessi caratteristici; 11.03 (17.03 e 23.03): Canta F. Cigliano; 11.27 (17.27 e 23.27): Musica senza passaporto; 11.51 (17.51 e 23.51): Panoramica nel mondo del jazz; 12.15 (18.15 e 0.15): Archi in vacanza; 12.39 (18.39 e 0.39): Concertino.

### TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 15: Riprese dirette di avvenimenti agonistici; 17: La TV dei ragazzi; 18: Le avventure di Braccio di Ferro; 18.10: La parola alla difesa: «Le sorelle Clarendon»; 19: Telegiornale; 19.10: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20: Telesport - Cronache dei partiti; 20.30: Telegiornale; 21: Morelli e P. Stoppa in: «Questa sera parla Mark Twain»; 22: La domenica sportiva e Telegiornale.

### TELEVISIONE SECONDO

18: Concerto sinfonico, diretto da Peter Maag; 21: Telegiornale; 21.10: Intermezzo; 21.15: Servizio speciale: 20.o anniversario della Liberazione; 22.15: Il Quartetto Cetra presenta: Il paese della musica.



Acquistate con fiducia da
**DELPONTE**
Televisori elettrodomestici PHILIPS e C.G.E. a condizioni di assoluta convenienza
VIA TIMEUS, 12

CONCLUSA LA DISCUSSIONE DELLA CAUSA ALLA CORTE DEI CONTI

# GRAVI ACCUSE A JERVOLINO
## PER L'AFFARE DELLE TRAVERSE DI CEMENTO

**Secondo il Procuratore i fatti proverebbero che il Ministro e il direttore delle FF.SS. hanno posposto l'interesse dell'amministrazione al desiderio di favorire una ditta**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 24

E' stata discussa dinanzi alla prima sezione giurisdizionale della Corte dei conti, presieduta dal dott. Chiesa, la citazione della Procura generale della Corte stessa nei confronti del Ministro dei Trasporti Jervolino e del Direttore generale delle Ferrovie dello Stato dott. Renzetti. Costoro sono stati chiamati a rispondere in solido dei danni che avrebbero provocato alla amministrazione statale disponendo alcune forniture di traverse in cemento armato precompresso destinate a sostituire sotto i binari ferroviari le traverse in legno. Tali danni ammonterebbero, secondo l'atto di citazione della Procura generale della Corte dei conti, a 30 milioni e 750 mila lire.

Dopo la lettura della citazione da parte del consigliere relatore dott. Maziotti, è stata ascoltata la difesa del direttore generale Renzetti, rappresentato dal prof. Luigi Galateria e dall'avv. Tranquilli. E' stata quindi data la parola al viceprocuratore generale dott. Algerino. Dopo di che vi sono state brevi repliche del prof. Galateria e dello stesso dott. Algerino. Terminata così la discussione, il presidente Chiesa ha annunciato che la Corte deciderà prossimamente sulla questione.

Il Ministro Jervolino non è stato presente all'udienza, nè è stato rappresentato da qualche difensore, avendo fatto pervenire alla Corte nei giorni scorsi una «memoria» da lui stesso preparata a propria discolpa. Questa memoria è stata riassunta dal consigliere relatore assieme all'atto di citazione steso dal viceprocuratore generale Algerino.

I particolari della vicenda sono ormai noti. Avendo i competenti organi ministeriali e aziendali deciso di acquistare un certo quantitativo di traverse in cemento armato precompresso entro un periodo di tre anni, l'Azienda delle Ferrovie dello Stato, di cui Jervolino, come Ministro dei Trasporti, è presidente, diede corso ad alcune licitazioni private per le relative forniture.

La seconda di queste licitazioni si è svolta secondo criteri che la Procura generale della Corte dei conti non ha condiviso, ritenendoli anzi in contrasto con le leggi. La conclusione della seconda licitazione sarebbe stata irregolare per tre motivi: 1) perchè il quantitativo della fornitura sarebbe stato arbitrariamente aumentato rispetto alle decisioni originarie; 2) perchè sarebbero stati lesi gli interessi aziendali concedendo una uguale fornitura, di 450 mila traverse ciascuna, a ognuna delle tre ditte invitate alla gara, nonostante in base alle offerte pervenute all'amministrazione due sole delle tre aziende si fossero dimostrate in grado di ottenere la fornitura; 3) perchè tali forniture sarebbero state accordate a prezzi differenziati, ai prezzi cioè offerti da ogni ditta partecipante alla gara.

In particolare, venendo al nocciolo della questione, secondo la Procura generale della Corte dei conti, alla ditta Vianini di Roma, in forza dei suoi prezzi migliori rispetto alle altre due ditte, avrebbe dovuto andare una fornitura di 600 mila pezzi e non di 450 mila. Facendo la differenza fra i prezzi offerti dalla ditta Vianini e quelli offerti dalle altre aziende, la Procura ha concluso nell'atto di citazione che il danno subito dallo Stato è di 30 milioni e 750 mila lire, che dovrebbero essere rimborsate all'amministrazione dal Ministro e dal Direttore generale.

Prendendo la parola subito dopo il consigliere relatore, il prof. Galateria ha detto che il direttore generale non potrebbe comunque essere ritenuto responsabile, perchè egli ha poteri discrezionali solo per contratti di lavori e forniture che non superino un importo di dieci milioni di lire. Per casi cioè diversi da quello in esame.

Fatta questa premessa, il prof. Galateria è passato alla sostanza degli addebiti, sollevando una serie di eccezioni, che sono in gran parte quelle stesse contenute nella memoria del Ministro dei Trasporti. E' vero — ha detto l'avvocato — che la ditta Vianini offrì prezzi migliori per fornire 600 mila pezzi, ma è anche vero — ha continuato — che se fosse riuscita a ottenere un quantitativo così alto, essa avrebbe potuto creare, assieme all'altra ditta fornitrice, la SAC, di Milano, un monopolio.

Inoltre, sempre secondo le argomentazioni della Difesa, la Vianini avrebbe prodotto gran parte delle 600 mila traverse ad Aprilia, vicino Roma. Poichè le traverse servono non solo in Italia meridionale e centrale, ma anche nel Nord, le ferrovie sarebbero state costrette a sopportare oneri per il trasporto dei pezzi da Aprilia a Bologna, che è il centro di smistamento del materiale per l'Italia settentrionale. Questo trasporto sarebbe costato all'amministrazione più di quanto essa avrebbe risparmiato accogliendo i prezzi più bassi di fornitura offerti dalla Vianini. l'anno scorso parere favorevole.

La parte tecnica della questione, quella relativa al calcolo dei danni che sarebbero stati arrecati all'azienda ferroviaria, è stata discussa da un altro difensore, l'avv. Tranquilli. Quest'ultimo ha rilevato che il danno, per essere contestato, deve essere «reale, concreto, compiuto». Nel nostro caso, esso non sarebbe tale, perchè la fornitura non è stata ancora completata. Nella peggiore delle ipotesi, quindi, rimesso che siano state commesse irregolarità, il calcolo dei danni non potrebbe essere fatto su tutta la fornitura prevista dai contratti impugnati dalla Procura, ma solo su quella parte della fornitura stessa già effettuata.

Nella sua requisitoria, il vice Procuratore generale Algerino ha insistito nelle sue tesi, dicendo — a proposito della responsabilità del direttoer generale — che il dott. Renzetti coadiuva il Ministro e ha la «facoltà» di inoltrare le proposte di contratto per importi superiori a dieci milioni di lire. Questa facoltà — ha aggiunto — significa che, quando le pratiche non hanno seguito un «iter» regolare, egli dovrebbe rifiutarsi di «inoltrarle», ordinando il loro riesame. Non facendo questo, il direttore generale si sarebbe reso responsabile di cattiva amministrazione.

Per quel che si riferisce al trasporto delle traversine da Aprilia a Bologna, il dott. Algerino ha contestato la tesi della Difesa, secondo la quale i calcoli dell'incidenza di questi costi sui prezzi del materiale avrebbero dovuto essere fatti dalla Procura, aggiungendo che il Ministro Jervolino non ha presentato al riguardo alcuna documentazione. Ha poi chiesto come mai non fosse stato chiesto alla ditta Vianini durante la licitazione se era disposta ad accollarsi l'onere del trasporto dei pezzi diretti al nord.

In effetti — secondo il vice Procuratore generale — i fatti dimostrerebbero che il Ministro e il direttore generale hanno preferito posporre l'interesse dell'amministrazione pubblica al desiderio di favorire una ditta, che non avrebbe offerto prezzi convenienti. Il fatto poi di stipulare contratti a seguito di licitazione privata a prezzi differenziati è stato definito un gravissimo abuso, foriero di disastrose conseguenze nell'amministrazione pubblica.

Replicando, il prof. Galateria ha insistito particolarmente sul parere favorevole espresso dalla Corte dei Conti in sede di controllo ai contratti che la Procura ha impugnato. Ciò ha provocato un vivace battibecco con il dott. Algerino, il quale ha visto nelle frasi dell'avvocato il tentativo di influenzare i giudici.

Il prof. Galateria ha insistito nelle sue argomentazioni, negando di voler influenzare la Corte. Lo stesso difensore aveva precedentemente esortato i giudici a tener presente la particolare autonomia dell'azienda ferroviaria e a non irrigidirsi ricordando che gli eccessi in questo campo paralizzano le amministrazioni.

**Francesco Damato**

SOSTA SULLA VIA PER LA TERRA SANTA

# Pellegrini anglicani ricevuti dal Pontefice

**Un significativo dono offerto a Paolo VI Anche tre Vescovi nel gruppo dei fedeli**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 24

Le suore di un monastero anglicano hanno preparato per il Papa alcuni paramenti sacri, tra cui una casula pontificale ricamata con le figure di quattro grandi santi dell'Inghilterra: Columba, Albano, Giorgio e David, disegnata dall'architetto londinese Laurence King. Il dono è stato offerto stamane a Paolo VI al termine dell'udienza alla quale hanno partecipato, con tre vescovi anglicani — Mortimer di Exeter, Carpenter di Oxford e Weston di Crediton — circa trecento fedeli della stessa confessione. Era anche presente l'arcivescovo ortodosso di Crisopolis, metropolita James.

Il Pontefice ha ricevuto, in udienza privata i dignitari e, quindi, ha rivolto la sua parola, in inglese, ai pellegrini che, dopo la sosta romana, raggiungeranno la Terra Santa. Salutandoli come «cari amici» ha detto: «Con cuore ricolmo di gioia diamo oggi il benvenuto a voi tutti nella nostra casa e siamo sinceramente grati che abbiate interrotto il viaggio per offrire alla nostra umile persona il vostro cordiale saluto».

Un lungo applauso ha sottolineato queste parole. Proseguendo, il Pontefice ha ricordato il suo pellegrinaggio in Terra Santa e ha esortato i presenti a riportare dal viaggio nella terra del Cristo una esperienza che inciti a maggior impegno nella vita cristiana.

Dopo aver sottolineato la validità dello scopo del pellegrinaggio «che è quello di pregare per l'unione dei cristiani» il Papa ha invocato su vescovi e sui loro fedeli la benedizione di Dio. E quindi, dopo averli ringraziati per il dono dei paramenti sacri, li ha invitati a recitare con lui il «Pater Nostro».

Prima di lasciare la sala dell'udienza, il Pontefice si è intrattenuto nuovamente con i prelati anglicani e ha posato per una foto ricordo con tutti i pellegrini.

**A. P.**

### SI SPOSA LA FIGLIA del Ministro Fanfani

Roma, 24

Si sposa un'altra figlia del Ministro degli Esteri Fanfani, Maria Grazia, che nel pomeriggio di lunedì prossimo darà la sua mano al dott. Stelio Valentini.

Come già in occasione delle nozze della primogenita Annamaria, la hciesa prescelta è la parrocchia della famiglia Fanfani, S. Giuseppe al Trionfale, poco distante dalla abitazione di via Platone.

Il dott. Valentini è un giovane assistente universitario di Diritto amministrativo, figlio del consigliere della Corte dei Conti Marcello Valentini.

Annamaria Fanfani, che si è sposata due anni fa nella stessa parrocchia di San Giuseppe al Trionfale, è ora mamma di un bel bambino, che il nonno Amintore si diletta a ritrarre in schizzi all'acquerello, nei rari momenti liberi concessi dalla vita politica.

Il Ministro degli Esteri tornerà a Roma appena in tempo per accompagnare la figlia all'altare: ventiquattr'ore prima dell'inizio della cerimonia.

### NEVE SULL'ETNA

Catania, 24

La neve, caduta nel corso della notte, per un improvviso abbassamento della temperatura, copre da stamane la cima dell'Etna. A Catania la temperatura è abbastanza mite.

# I REDUCI DALLA SPAGNA



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

**Roma — Un abbraccio da scampato naufragio fra una delle partecipanti al viaggio d'istruzione in Spagna degli allievi del liceo «Mameli» e l'ansioso genitore, accorso ad attenderla**

RICOVERO URGENTISSIMO DI UN UFFICIALE AVIATORE

# UN ELICOTTERO ATTERRA DI FRONTE ALL'OSPEDALE

**La piazza tenuta sgombra dalla polizia dopo un drammatico allarme per telefono - Il ferito guarirà in venti giorni**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 24

Un'insolita operazione di salvataggio si è svolta tra Pratica e piazza San Giovanni. Alle 10.55, la Questura ha ricevuto una telefonata drammatica dall'aeroporto militare di Pratica di Mare: «Si prega di tenere sgombra una zona del piazzale di San Giovanni per l'atterraggio di un elicottero. L'apparecchio è già partito: a bordo c'è un ferito che deve essere trasportato di urgenza all'ospedale di San Giovanni». Immediatamente, il prato prospiciente la grande basilica veniva chiuso ai passanti. Tutto il traffico era bloccato lungo un corridoio che conduceva dalla basilica all'ospedale, mentre un'autoambulanza della polizia attendeva con il motore acceso.

L'elicottero, sotto un cielo gonfio di pioggia, è sbucato alle 11.50 nello straordinario scenario della piazza, dove intanto si era radunata una folla numerosa attirata dalle eccezionali misure prese dalla polizia. Il ferito era il sottotenente Sandro Pasetto, di 26 anni: mentre egli era in servizio, stamane, all'aeroporto di Pratica di Mare, e si trovava accanto a un elicottero, un colpo di vento fortissimo aveva fatto piegare una pala del rotore e l'ufficiale veniva colpito con violenza al capo e scaraventato ad alcuni metri di distanza. I primi soccorritori hanno constatato che il giovane aveva una profonda ferita alla nuca.

Con grande prontezza, il comandante dell'aeroporto ha disposto che il ferito fosse subito adagiato sull'elicottero: contemporaneamente, si telefonava alla Questura di Roma e si dava l'allarme. Occorreva sgomberare il piazzale di San Giovanni per poter trasportare immediatamente l'infortunato al vicino ospedale.

Prima dell'arrivo, si intrecciavano drammatiche telefonate: il direttore del San Giovanni, prof. Bonadies, preoccupato che le condizioni del ferito potessero essere aggravate da successivi trasporti, pensava alla eventualità di far calare direttamente l'elicottero nel cortile dell'ospedale, ma all'ultimo momento era prevalsa la tesi dell'atterraggio sullo spiazzo erboso di San Giovanni, di fronte alla basilica.

Il ferito, al quale era stata fatta una fasciatura di fortuna durante l'eccezionale volo, è stato subito adagiato sull'autoambulanza sulla quale aveva preso posto il tenente medico Donato Provvidenza: dopo pochi secondi era nella sala del pronto soccorso del San Giovanni. Le sue condizioni, per fortuna, non sono gravi: egli è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

**R. R.**

### DIMINUITA IN AMERICA la durata media della vita

New York, 24

La durata media della vita negli Stati Uniti è scesa sotto ai settant'anni, a quanto comunica il Centro nazionale di statistica sanitaria. L'ultima cifra, relativa al 1963, è di 69,9 anni. Essa aveva raggiunto nel 1961 la cifra massima finora registrata di 70,2 anni, ma nei due anni successivi ha subito una riduzione di circa tre mesi e mezzo.

La riduzione nella durata media della vita negli Stati Uniti viene attribuita dall'ufficio di statistica alle epidemie d'influenza, che causarono la morte di 55 mila persone nel 1963 e di 24 mila nel 1962. Questi decessi di carattere eccezionale, specialmente fra i bambini e le persone indebolite da affezioni croniche, sono stati sufficienti ad abbassare la media.

L'Ufficio rileva che la durata media della vita femminile continua a essere ben superiore ai settant'anni. Anche con la registrata riduzione, essa è rimasta nel 1963 di 73,4 anni, rispetto al massimo di 73,7 anni segnato nel 1961. Ma per i maschi americani la durata media della vita non è mai stata superiore ai 67 anni raggiunti nel 1961. Nel 1963, la durata media della vita maschile è stata di 66.6 anni.

La durata media della vita degli americani era di 47.3 anni al principio del secolo: essa è aumentata quindi da allora di oltre ventidue anni e mezzo.

Un notevole divario esiste fra la durata media della vita degli americani bianchi, che è attualmente di 70,8 anni, e quella dei negri, che è di soli 63,4 anni.

CLAIRE BEBAWI ATTACCA L'EX GOVERNANTE DEL MARITO

# UN ESPEDIENTE DEI DIFENSORI
## LA PASSIONE DI YOUSSEF PER «GIGI»?

**«Era una relazione volgare, che qualunque uomo può avere con la sua domestica» Secondo l'imputata la Henke teneva anche in casa un comportamento dissoluto**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 24

*Claire Bebawi si è scatenata contro Gisele Henke: non si è limitata questa volta a lanciare accuse verbali, ma ha scritto addirittura un memoriale di sette pagine. Questo al fine di ridimensionare la deposizione che la ragazza tedesca farà il 26 ad Amburgo, allorchè sarà interrogata dal magistrato tedesco, alla presenza del giudice «a latere» dott. Beniamino Fagnani, del Pubblico Ministero dott. Giorgio Ciampini, dei difensori professori Giuseppe Sabatini e Giuliano Vassalli, nonchè del rappresentante della Parte Civile avv. Ottavio Marotta.*

*I giudici, al termine della udienza, dopo breve permanenza in Camera di Consiglio, hanno stabilito che il dott. Fagnani porti con sè in Germania il memoriale di Claire al fine di porre a Gisele Henke le domande che riterrà opportune in base ai nuovi elementi acquisiti con lo scritto di Claire. Il processo Bebawi riprenderà poi il 29, con l'interrogatorio di Aziza Bebawi, sorella dell'imputato e della madre dell'imputata signora Estelle Ghobrial, sulla circostanza relativa alla pistola del delitto.*

*Claire si è evidentemente rimessa dopo l'indisposizione che le ha impedito di prendere parte all'udienza di mercoledì scorso. Si è presentata in aula con un abito di colore blu elettrico di lana, con un soprabito di colore avana con collo di leopardo. Appena aperta l'udienza, la bella egiziana ha chiesto e ottenuto di prendere la parola e di esibire il memoriale contro «Gigi» da lei scritto in lingua inglese.*

*«Vorrei fare alcune dichiarazioni — ha detto Claire — a proposito di Gisele Henke. In precedenza non avevo dato importanza alla deposizione della ragazza, perchè non era stata citata. Ora devo dire quale è stato il suo comportamento, devo parlare dei rapporti che ha avuto con mio marito e con altri uomini, nonchè delle relazioni di Youssef con diverse donne. I propositi matrimoniali di mio marito nei confronti di Gisele Henke non sono altro che un espediente difensivo escogitato dai suoi avvocati. E' una manovra... si vuole far mutare versione a Gigi, che ha avuto modo di dire che ebbe soltanto rapporti intimi con mio marito e che questi non parlò di matrimonio...».*

*Avv. LIA* (difensore di Youssef, intervenendo): *«Vorrei che si traducesse subito questo scritto in modo da prenderne visione».*

*PRESIDENTE: «Si può tradurre subito».*

*Rita Imbelloni, l'interprete, si mette al lavoro e in pochi minuti fornisce ai giudici la traduzione dell'esplosivo memoriale di Claire, del quale diamo la versione integrale, e nel quale peraltro si fanno apprezzamenti anche sull'operato dei difensori di Youssef, che al termine dell'udienza sono insorti.*

*«Sono costretta — spiega Claire nel memoriale — a riferire tutto quello che so sui rapporti di mio marito con Gisele Henke e con altre donne poichè la Corte ha accolto la richiesta di ascoltare la domestica tedesca, dopo che ella aveva già dichiarato in istruttoria che fra lei e mio marito non si parlò mai di matrimonio.*

*«Assunsi Gigi e sua sorella Christa nell'agosto del '62. Christa si ruppe una gamba, ma la tenni ugualmente in casa, per quanto mi fosse più di peso che di aiuto. Mio marito sembrava essere intimo con entrambe le ragazze, ma era molto più interessato a Christa che a Gigi. Quando partii per Kartum, Christa lasciò la nostra casa, mentre Gigi rimase per prendersi cura dei bambini. La sorella di mio marito Aziza in quel periodo venne a vivere nella mia casa a Losanna e, dopo circa un mese, mi scrisse nel Sudan, invitandomi a non tenere una donna così dissoluta insieme con i bambini. Mi riferì anche che lei portava in casa a notte avanzata degli uomini e particolarmente un ragazzo inglese, John, costringendo mia cognata a rimanere in piedi fino a notte alta per essere sicura che John se ne fosse andato.*

*«Tornai a Losanna dopo il divorzio — continua il memoriale — e Aziza per telefono mi disse di liberarmi immediatamente di Gigi, perchè era una donna immorale. Non presi sul serio la cosa e risposi che non potevo controllare la vita privata della domestica.*

*«Nel maggio del '63, partii per Roma e mio marito volle seguirmi perchè aveva sentito delle voci secondo le quali volevo sposare Faruk ed egli voleva impedirlo. Era stato fissato il viaggio in Grecia, con l'esclusione di qualsiasi domestica. Poi pensammo che ad Atene ci poteva essere di utilità e decidemmo di portarla con noi. Non fu di nessuna utilità per noi in Grecia. Era disordinata e pigra come al solito e poi si comportava maleducatamente con me. Tutto quello che faceva era andare alla spiaggia e incontrare uomini. Di notte passava il tempo facendo la corte al portiere della «Margy House», di nome George, fino alle due o alle tre del mattino, fino a che ebbe una relazione con lui. Scoprii anche che aveva rapporti con mio figlio quattordicenne, che la seguiva dappertutto ed era solito rimanere alzato fino a tardi con lei e con George. Tutto ciò mi sconvolse e ne parlai a mio marito, ma la risposta fu che ella non era nostra parente, era una domestica e non dovevamo preoccuparci. Dissi a Youssef che Gisele esercitava una cattiva influenza sul ragazzo particolarmente e che il modo in cui provocava Mourad era disgustoso; ma egli non se ne preoccupò.*

*«Quando tornammo a Losanna, Gigi scrisse lettere d'amore a George, il portiere, e attendeva con ansia le sue risposte. Mio marito la prendeva in giro su questo argomento. Scrisse anche a Mico, un ragazzo che aveva incontrato sulla spiaggia, e anche a John, che era tornato in Granbretagna. Ma il suo grande amore era un tedesco di nome Peter, che vive a Duesseldorf e che ella sperava di sposare quando avesse finito gli studi.*

*«La relazione di Gigi con mio marito — insiste Claire — era una cosa volgare e da poco, che qualunque uomo può avere con la sua domestica. Anche se nulla appariva dal suo comportamento, ero al corrente di tutto. A Kartum aveva avuto una altra amante di nome Rosemary Bittar; aveva poi una relazione con una donna sposata, Barbara Cramp, che vive a Manchester, e con Caroline Duff di Kartum. Aveva relazioni epistolari anche con altre donne. Trovai una lettera di Rosemary Bittar che chiedeva di venire a vivere a Losanna. Una ragazza svedese, Ghia Alofsen, chiedeva a mio marito per lettera di recarsi a Stoccolma.*

*«Per quanto riguarda il viaggio che mio marito fece a Stoccarda con Gisele — ha scritto Claire Bebawi — devo chiarire che non era stato combinato in anticipo, ma soltanto dopo la lite che ebbi con Youssef a Gstaad. Mio marito, in Grecia, dopo il delitto, mi disse che sarebbe stato sospettato e accusato. Mi sentii in dovere di aiutarlo. Gli suggerii di dire che era innamorato di una delle diverse donne con le quali aveva avuto rapporti e che non aveva più alcun interesse per me. Quando feci il nome di Gigi, poichè ella era stata con lui a Stoccarda, osservò che nessuno avrebbe mai creduto che egli potesse fare sul serio con una domestica e particolarmente con una tedesca.*

*«Quando fummo arrestati, mio marito disse al cognato Adly Youssef di mettersi in contatto con Gigi, in modo da prepararla per l'interrogatorio. Egli doveva prometterle che sarebbe stata pagata bene per quello che avrebbe detto. L'idea del matrimonio non venne a nessuno in quell'epoca perchè era troppo ridicola e fu inventata soltanto dal prof. Vassalli, difensore di mio marito, in un secondo tempo».*

**Giorgio Pessi**

### LA CORTE AD AMBURGO

Amburgo, 24

Il dott. Beniamino Fagnani, giudice «a latere» della Corte d'Assise che sta giudicando Yussef Bebawi e Claire Ghobrial, è giunto questa sera ad Amburgo per assistere lunedì prossimo all'interorgatorio per rogatoria della signorina Gisela Henke. Il dott. Fagnani era accompagnato dal sostituto Procuratore della Repubblica dott. Giorgio Ciampani.

Al seguito dei due magistrati sono giunti ad Amburgo numerosi avvocati interessati al processo.

*TROPPE DUE «VEDETTES» PER UN SOLO FILM*

# Guerra senza quartiere fra «B. B.» e la Moreau

***A Città del Messico si comincia a temere il peggio***

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 24

Esplode nel Messico la rivalità fra «B. B.» e Jeanne Moreau: le due attrici, impegnate nella lavorazione del film «Viva Maria», diretto da Louis Malle, sono ai ferri corti.

Fin dall'inizio delle riprese, i «Public relations» della Casa di produzione avevano tentato di fornire alla stampa un quadretto rosa dei rapporti fra le due massime dive francesi, inneggiando alla loro amicizia, alla loro reciproca comprensione, alla loro bontà di animo. Ma tutti i tentativi per celare la verità sono rimasti vani. Fosche nubi si addensano sugli Studi cinematografici di Churrubusco, presso Città del Messico, e si teme che la tempesta scoppi proprio durante queste ultime settimane di lavorazione.

Secondo quanto è trapelato in questi giorni, gli Studi cinematografici sono teatro quotidianamente di scene, che avrebbero potuto essere ideate da Sortre, in quanto, come in un famoso dramma del celebre scrittore, si assiste alla tensione sempre più acerba fra due persone «condannate» a vivere assieme.

L'evoluzione del dramma si può riassumere come segue: all'inizio, tutto sembrava andare per il meglio, le interviste rilasciate dalle due «vedettes» erano improntate a una reciproca stima. Poi, un bel giorno, Brigitte Bardot si è accorta che il copione del film la sfaworiva, che le erano attribuite meno battute che non alla Moreau. Oltrettutto, Jeanne Moreau aveva avuto gli onori della copertina della rivista americana «Time» (tre milioni di copie di tiratura) mentre «B.B.» aveva avuto la magra consolazione di vedere la propria fotografia sulla copertina del «Saturday Evening Post». Così, a poco a poco, Brigitte ha cercato di rifarsi, sia sul piano pubblicitario (interviste a catena) sia su quello cinematografico (esibizionismo e primi piani a caterve). Jeanne Moreau ne ha ricavato una sorda irritazione.

Nuovi drammi si profilano all'orizzonte. Quale delle due celebri «vedettes» avrà i maggiori onori del cartellone? Quale sarà il primo nome ad apparire sullo schermo? Angoscioso problema, che sarà ben difficile risolvere, dato che nemmeno lo ordine alfabetico, che sarebbe il più logico è di natura tale da ripristinare la pace turbata.

**Vice**

I problemi dell'emigrazione

### MINISTRO AUSTRALIANO in visita a Roma

Roma, 24

Il Ministro per l'Immigrazione di Australia Hubert Opperman, accompagnato dalla moglie e dal segretario del Dipartimento per l'Immigrazione Peter Heydon, è giunto stamane a Roma in aereo da Perth.

L'Italia è la prima tappa di un viaggio che il Ministro compirà in quasi tutti i Paesi europei (Malta Granbretagna, Svizzera, Germania, Olanda, Belgio Austria, Spagna, Francia, Scandinavia e Grecia), allo scopo di visitare gli uffici australiani per l'immigrazione e discutere con le autorità locali i problemi inerenti tale settore. Durante il suo soggiorno a Roma, il Ministro Opperman si incontrerà nelle giornate di lunedì e martedì prossimi con il Ministro del Lavoro on. Delle Fave e con il Sottosegretario agli Esteri on. Storchi. Mercoledì 28, Opperman partirà per Malta, da dove farà ritorno in Italia il 30 aprile per alcune visite a Venezia, al nuovo campo profughi di Trieste e a Milano.

All'aeroporto di Fiumicino il Ministro Opperman è stato ricevuto dall'Ambasciatore di Australia presso il Quirinale, Alfred Stirling, dal direttore generale per l'Emigrazione del Ministero degli Esteri, Ministro Eugenio Plaja, dal consigliere Emilio Savorgnan e da alti funzionari dell'Ambasciata australiana.

UNA DIETA STUDIATA PER I POVERI

# Basta il «menu» da uno scellino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 24

Vi interessa mangiare spendendo meno di seicento lire la settimana? Rivolgetevi al prof. Derek Miller, dell'Università di Londra, che al termine di lunghi studi è riuscito a individuare un «menu» completo per chi non voglia (o non possa spendere più di uno scellino (90 lire) al giorno.

Il professor Miller ha letto la preziosa ricetta nel corso di un congresso che si teneva a Leeds: una minestra di vegetali fatta con un penny di carote e mezzo penny di cavolo, accompagnata da un piatto di gnocchi fatto con otto pence di farina e due pence di lardo. Sembra poco? Il professor Miller, esperto di problemi della alimentazione, sostiene che con questo «menu» una persona normale è in grado di vivere in perfetta salute. «Personalmente — ha però aggiunto — non mi andrebbe di dover vivere in questo modo: e non mi piacerebbe che mia moglie cercasse di servirmi a tavola un pasto del genere».

Il prof. Miller ha spiegato che il «menu» è da considerare esclusivamente un esercizio accademico, ma ha indicato la possibilità della sua adozione fra non molti anni, quando lo intenso aumento di popolazione nel mondo renderà più dura la lotta per l'esistenza. «Potremmo essere costretti tutti quanti a una dieta del genere — ha detto — entro il 2000».

Per scoprire l'alimento ideale, il Miller ha girato con un assistente per i negozi londinesi, alla ricerca degli alimenti meno cari che contenessero le sei sostanze da lui ritenute indispensabili per il nutrimento di un adulto. Questi alimenti sarebbero farina di grano, avena, patate, fagioli, fegato, carote, spinaci. Niente uova e carne: «Sono troppo cari per il nutrimento che offrono, e richiedono troppo spazio per essere prodotti. Molto più economico, nell'anno 2000, far crescere piante che allevare animali».

Dopo aver letto la ricetta da uno scellino e aver risposto alle domande dei giornalisti, il prof. Miller è andato in uno dei migliori alberghi della città, dove ha consumato un buon pasto da trenta scellini.

**Vice**

LEGGI E INTERROGAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO

# TORNA A RIUNIRSI IL CONSIGLIO REGIONALE

Martedì prossimo tornerà a riunirsi, al palazzo comunale, il Consiglio regionale. Gli argomenti di maggiore interesse legati a questa nuova tornata di lavori sono naturalmente i bilanci, già approvati dalla prima Commissione referente e i disegni di legge, pure approvati dalla prima Commissione, sulle norme per il funzionamento di commissioni od organi collegiali e per le missioni dei membri della Giunta.

Queste due ultime leggine facili hanno già trovato precisa collocazione nell'ordine del giorno di martedì prossimo, che prevede la discussione su dodici interrogazioni, lo svolgimento di 10 interpellanze e l'esame di due mozioni, più la trattazione formale parlamentare dei due citati disegni di legge predisposta dalla Giunta. L'argomento bilanci, invece, potrebbe iniziare la trattazione formale in aula già nella successiva giornata di mercoledì.

Martedì mattina per prima cosa il Consiglio affronterà la discussione delle due mozioni, una comunista e una socialista, riguardanti rispettivamente il problema del Vietnam e la situazione della Miniera di Cave del Predil, nonchè di quella esistente nella zona di Amaro (Carnia).

Le interrogazioni iscritte all'ordine del giorno vertono su temi vari e di notevole interesse.

Relatori in aula dei due disegni legge sul funzionamento delle commissioni e degli organi collegiali e sulle missioni saranno i consiglieri Del Gobbo e Varisco. Il consigliere Stopper sarà invece relatore sui disegni di legge riguardanti i bilanci 1964 e 1965.

### ARRESTO A MILANO di due rapinatori

Milano, 24

Questa mattina alla stazione centrale di Milano la polizia ha tratto in arresto Vincenzo Spisa, di 35 anni, da Montemaggiore del Sito (Palermo) e il compaesano Giuseppe Costantino, di 31 anni, che ieri sera, insieme a altri due complici, avevano rapinato una donna a Roma. La sosta dei due malfattori a Milano, che sono stati fermati appena scesi dalla «Freccia del Sud», è stata brevissima: con un treno successivo sono stati infatti ricondotti a Roma.


a partire da L. 225.000




Una serie meravigliosa di televisori a grande schermo - luminosissimi - di stupenda definizione d'immagine - di linea moderna.

MAGNADYNE
KENNEDY
GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA

I televisori delle GRANDI INDUSTRIE RADIO TV - con caratteristiche tecniche aggiornate e potenziate - sono quelli che prove severe hanno fatto giudicare: I MIGLIORI TELEVISORI IN ITALIA.

oggi più che mai è meglio una
Lambretta
INNOCENTI

VALUTAZIONI ECCEZIONALI DEL VOSTRO USATO PRESSO TUTTE LE COMMISSIONARIE E SUB-AGENZIE "INNOCENTI,,

# LA «REGINETTA» SI DIVERTE



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

**Norfolk — La figlia del Presidente americano, Luci Baines Johnson, nominata reginetta del Festival internazionale delle azalee, che si svolge nella capitale della Virginia, prorompe in una risata per una frase spiritosa di un accompagnatore durante le prove per l'incoronazione**

ESERCITAZIONE DELLA MARINA NELLE ACQUE DELLA SARDEGNA

# BERSAGLIO CENTRATO CON I MISSILI AMERICANI

## I lanci effettuati dal «Garibaldi» e dall'«Impavido» contro i turbogetti radiocomandati del tipo «Drone»

Cagliari, 24

Due missili dei tipi «Terrier» e «Tartar», entrambi di fabbricazione americana, sono stati lanciati nel pomeriggio di oggi dalle navi «Garibaldi» e «Impavido» della Marina militare nelle acque della Sardegna.

I due lanci, avvenuti a un intervallo di circa un'ora l'uno dall'altro, avevano come bersaglio un turbogetto catapultato dalla base missilistica di Perdas-Defogu. Entrambi i lanci hanno avuto pieno successo. Il missile lanciato dall'incrociatore «Garibaldi» ha superato addirittura le migliori previsioni, centrando il bersaglio a una distanza di circa 40 mila yards.

I lanci rientrano in un ciclo di normali esercitazioni compiute dalle unità della Marina italiana. In questa occasione, a bordo dell'incrociatore «Garibaldi» si trovavano ospiti del Ministero della Difesa italiano, il Capo di Stato maggiore della Marina argentina contrammiraglio Verola e alcuni altri ufficiali della stessa Marina.

Le due navi sono partite all'alba dal porto di Cagliari e si sono dirette verso la zona destinata all'operazione, situata all'altezza di Capo Ferrato, sulla costa orientale della Sardegna. Alle 9,30 si è iniziata la fase di approntamento, che si è protratta fino a pochi minuti del lancio.

Il missile «Terrier» lanciato dall'incrociatore «Garibaldi» ha un'altezza di circa tre metri e mezzo e supera in peso la tonnellata e mezzo. La sua velocità è di circa tremila chilometri orari e la sua portata supera le 40 mila yards. Il «Tartar», lanciato dal supercaccia «Impavido», ha invece caratteristiche inferiori al precedente, anche se le sue possibilità di impiego sono simili.

Il bersaglio era costituito da un «Drone», vale a dire da un turbogetto radiocomandato, lanciato dalla base di Perdas-Defogu. Esso ha una velocità di circa 1400 chilometri all'ora, le sue dimensioni sono di circa tre metri di lunghezza per quattro di apertura alare.

Le operazioni di lancio a bordo delle due unità sono avvenute, come s'è detto separatamente. Alle 11,18, a bordo del «Garibaldi» si è iniziato il conteggio alla rovescia, a un'ora esatta cioè dal lancio. Alle 11.58, la base Perdas-Defogu ha annunciato la partenza del bersaglio. Intorno alle 12, il «Drone» è giunto a portata di radar, di cui è dotata l'unità. Cominciava allora la fase più delicata di tutta l'operazione. Quando mancavano 8' all'ora «H», quella fissata per il lancio, il missile è stato disposto per il lancio.

Alle 12,14, dalla poppa del «Garibaldi» una grande fiammata e un sibilo violentissimo hanno annunciato l'avvenuto lancio. Il missile bianco, visibilissimo per qualche secondo, si è staccato dalla nave e si è diretto verso l'obiettivo, che ha centrato 44 secondi dopo.

Il lancio è stato di una precisione quasi incredibile. A detta degli stessi esperti, per considerare il lancio perfettamente riuscito è infatti sufficiente che il missile giunga a sfiorare il bersaglio anche a una distanza di 30-40 metri. Talvolta addirittura la sua traiettoria viene deviata all'ultimissimo istante, onde consentire il recupero del bersaglio, che potrà essere utilizzato successivamente. Questa volta, invece, la precisione di calcoli è stata, come s'è detto sbalorditiva: il missile ha centrato e abbattuto il «Drone».

Per effettuare il secondo tentativo dal supercaccia «Impavido» è stato quindi necessario che dalla base del salto di Guirra venisse approntato un secondo bersaglio. Questo è stato lanciato circa un'ora dopo, intorno alle 13.30 e anche esso è stato centrato, ma non distrutto dal missile lanciato dalla nave.

Conclusa l'operazione, le due unità sono rientrate a Cagliari, da dove sono partite successivamente dirette ad Augusta (Sicilia) per un normale viaggio di esercitazione.

### UN DETENUTO SI UCCIDE lanciandosi nel vuoto

Napoli, 24

Un detenuto si è ucciso stamane nel carcere di Poggioreale lanciandosi dall'altezza del terzo piano. Si tratta di Massimo Guerra, di 38 anni di Frattaminore, il quale era detenuto dal 4 gennaio scorso in attesa di giudizio perchè accusato di violenza carnale e sottrazione di minore alla patria potestà.

Stamane il Guerra, che era addetto ai servizi di pulizia del carcere, mentre camminava in un corridoio che dalla cucina porta al padiglione «Firenze» spingendo un bidone, ha abbandonato il recipiente ed è salito su una scala. Giunto al pianerottolo del terzo piano, ha scavalcato la ringhiera e si è lanciato nel vuoto.

Lo hanno soccorso un altro detenuto e un agente di custodia, i quali lo hanno trasportato nell'infermeria del carcere. Qui il Guerra, mentre i sanitari tentavano di prestargli le cure del caso, è morto. Poco prima di morire, ha dichiarato di essersi voluto uccidere in una crisi di sconforto.

ECCESSIVA LA CONCENTRAZIONE DI UMIDITA' NELLE CAPSULE SPAZIALI

# IL SUDORE DEGLI ASTRONAUTI OSTACOLA I VIAGGI NEL COSMO

## «Si potrebbe farli partire nudi» ha suggerito uno scienziato: ma vi sono altre ragioni che impediscono di attuare una soluzione tanto semplice

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Houston, 24

Si è conclusa a Houston la conferenza dedicata allo studio dei problemi medici del mondo spaziale: nell'ultima giornata di lavoro del raduno internazionale di studiosi, il dott. Joseph Shea ha parlato dell'umidità all'interno delle capsule, che attualmente, dal punto di vista medico, rappresenta uno degli ostacoli più sensibili allo sviluppo dei programmi di volo spaziale. «L'optimum — ha detto scherzosamente il dott. Shea — sarebbe che gli astronauti si imbarcassero nudi nel viaggio per la conquista della Luna». Successivamente ha spiegato le ragioni di questa sua paradossale affermazione; è chiaro, infatti, che una quantità di altre ragioni impedisce di dare un seguito a tale proposta.

Il convegno si svolge nel nuovo Centro per veicoli spaziali con equipaggio di Houston con la partecipazione di 41 delegati di tredici Paesi. La conferenza è patrocinata dalla «NASA», che ha speso 175 milioni di dollari per la realizzazione del nuovo Centro di studio e sperimentazione. Convocando la conferenza l'ente spaziale americano si proponeva di sollecitare da parte della scienza internazionale proposte di esperimenti biologici e medici da compiere in occasione dei voli dei cosmonauti americani. Per meglio elaborare tali proposte, gli intervenuti alla conferenza sono stati messi al corrente del programma «Gemini», per veicolo biposto, e del programma «Apollo», per cosmonavi triposto. Al convegno hanno partecipato 18 scienziati americani; gli altri sono venuti quasi tutti dall'Europa, con l'eccezione di un israeliano, un canadese, un giapponese, un messicano e un peruviano.

Nella giornata conclusiva del convegno, il dott. Joseph Shea, capo del progetto «Apollo», ha detto chiaramente che «l'umidità rappresenta, tra i piccoli, uno dei più fastidiosi problemi da risolvere per portare avanti il programma di esplorazione spaziale». Lo studioso americano ha spiegato che è il sudore degli astronauti a produrre tale umidità, che finisce col diventare un ostacolo. Con un recente esperimento, si è potuto accertare che, nelle attuali condizioni di volo spaziale, un astronauta produce in quattro giorni circa almeno tre galloni di sudore. Non vi è ovviamente possibilità di evaporizzazione per tale umidità, che quindi si concentra nella capsula, determinando il pericolo di avarie nei delicatissimi congegni elettrici.

Come rimediare a tale inconveniente è un problema ancora da risolvere. Il dott. Shea ha detto che una possibilità sarebbe di far partire per la Luna tre uomini completamente nudi: «Se si trattasse — ha aggiunto lo studioso americano — solo di rinunciare a riprenderli con la televisione, si potrebbe anche tentare un tale esperimento; ma è chiaro che questa soluzione non è attuabile per una serie di altre ragioni».

Shea non ha suggerito altre soluzioni, non disponendone probabilmente; ha anzi chiesto ai partecipanti alla conferenza di studiare la questione e di avanzare le loro proposte in merito.

In un successivo intervento, il dott. Lawrence Lamb, della «Brooks Air Force Base», si è occupato del pericolo di disturbi circolatori che corrono gli astronauti. A suo giudizio, una possibilità di allontanare tali pericoli è di diminuire l'intensità delle erogazioni di ossigeno che gli astronauti respirano.

U. P. I.

### Accordo di collaborazione per una «mano elettronica»

Bologna, 24

Delegazioni dell'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e dell'Istituto per l'automazione e telecomunicazioni «Mihailo Pupin» di Belgrado hanno firmato un accordo relativo alla cooproduzione della protesi elettronica per gli amputati di una mano.

Questa «mano elettronica» è basata su un concetto di semiautomaticità e, pertanto, può essere comandata e controllata sia da segnali dell'amputato, sia da stimoli esterni. Una delle particolarità che la caratterizzano e differenziano da altre è rappresentata dall'automatica capacità delle falangi di adattarsi alla forma degli oggetti sui quali deve far presa e alla mobilità del pollice, che permette di afferrare con la punta delle dita e di stringere il pugno. Tutti i circuiti a transistor per il suo controllo sono miniaturizzati e con alimentazione della batteria a cadmio-nichel.

Si tratta quindi — è detto in un comunicato congiunto delle due delegazioni — di una soluzione assai avanzata del problema delle protesi di arto superiore e che racchiude in sè concetti passibili di perfezionamento e di applicazione anche nelle protesi e apparecchi ortopedici per l'arto inferiore. Comunque, continua il comunicato, tutte le soluzioni tecniche fino a oggi proposte dai vari centri di ricerca nel mondo rappresentano soltanto un contributo, ciascuno valido secondo il proprio punto di vista, per uno sviluppo e perfezionamento futuro delle protesi per amputati di arto superiore, alla ricerca di una realizzazione che possa tener conto dei lati positivi di tutte le sperimentazioni.

La «mano elettronica», dopo una ulteriore fase di puntualizzazione e di perfezionamento da parte dei gruppi di studio dei due Istituti, passerà alla fase pratica di produzione di esemplari da diffondere nei vari centri di protesi del mondo.

CONCLUSA L'AVVENTURA DEGLI STUDENTI DEL «MAMELI»

# *Sono giunti a casa i reduci dalla Spagna*

## «Severe indagini» avviate sul caso dal Ministero del Turismo e dalle autorità scolastiche - La F.U.C.I. si dichiara estranea

Roma, 24

Il resto della comitiva dell'Istituto «Goffredo Mameli», circa 250 persone tra insegnanti, accompagnatori e studenti, è rientrato a Roma, stamane, alle 7.05.

I cinque pullman che hanno trasportato a Roma dalla frontiera i partecipanti alla gita in Spagna organizzata dal Centro universitario cattolico «Giuseppe Toniolo», si sono fermati in piazza Ungheria, dove numerose persone, con decine di automobili, attendevano congiunti, parenti e amici.

I reduci dall'avventura erano tutti in buona salute, anche se stanchi e frastornati. Tutti hanno confermato che i disagi subiti sono stati provocati da una imprevista mancanza di fondi. «E' stato un viaggio disastroso, completamente disorganizzato, una cosa incredibile; che gita!...», ha detto stamani, appena arrivato, il prof. Sorino, uno degli insegnanti del liceo «Goffredo Mameli», che ha seguito in Spagna la comitiva in veste di accompagnatore.

I cinque pullman, sono giunti — come si è detto — alle 7,05 di stamani. Sotto la pioggia, da alcune ore erano in attesa numerosi parenti e amici degli alunni, alcuni insegnanti, fotografi, giornalisti e qualche curioso mattiniero. Gli automezzi si sono fermati e i gitanti sono scesi. Qualcuno brandiva come trofeo affilatissime lame di Toledo: «Sono i ricordi — hanno detto — di una indimenticabile gita, di una gita veramente insolita». Comunque, sempre divertente, anche se faticosa», hanno concluso altri studenti, mentre tra la folla dei parenti cercavano i familiari.

Altri giovani, sfiniti dalle interminabili ore passate a bordo degli autopullman, che li hanno portati a Roma, a stento sono riusciti a parlare: «Non avevamo previsto una simile avventura. Soltanto una notte dovevamo passare sul pullman per raggiungere alcune località della Spagna inserite nel programma; ne abbiamo passate invece tre o quattro. Siamo così stanchi che neppure ne ricordiamo il numero. Comunque, pazienza. Ormai è finita».

Il prof. Sorino e gli altri accompagnatori hanno confermato ancora una volta che l'inconveniente è stato causato dal mancato arrivo di fondi per coprire le spese in Spagna: «Siamo usciti dalla Spagna con un deficit di circa due milioni e mezzo; ci siamo trovati praticamente senza denaro dopo aver pagato di tasca nostra tutte le spese... Ci avevano assicurato che i fondi erano stati spediti, noi però non li abbiamo visti... Comunque — ha concluso il prof. Sorino — le cose dovranno essere chiarite».

L'ufficio stampa del Ministero del Turismo e dello Spettacolo ha diramato un comunicato in merito al viaggio degli studenti in Spagna. «L'autorizzazione al viaggio collettivo — è detto nel comunicato — era stata richiesta dal Centro cattolico universitario «Toniolo» a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 630, in virtù del quale possono essere autorizzati viaggi o gite occasionali di carattere culturale, purchè organizzati da enti, comitati, sodalizi e istituti senza scopo di lucro. Si tratta di una deroga alle norme generali, che prescrivono in via normale l'obbligo del ricorso alle prestazioni tecniche delle agenzie di viaggi e di turismo, debitamente autorizzate. In particolare, per quanto riguarda i viaggi promossi da scuole e da istituti di istruzione di ogni ordine e grado, il Ministero del Turismo e dello Spettacolo subordina la concessione del nullaosta al preventivo assenso del Ministero della Pubblica Istruzione. Nel caso specifico, il Provveditorato agli studi di Roma autorizzato a ciò dal superiore dicastero, aveva accordato al liceo ginnasio «Goffredo Mameli» di Roma, il proprio benestare al viaggio. Severe indagini sono in corso per l'accertamento delle cause degli inconvenienti verificatisi e delle conseguenti responsabilità».

Da parte sua, la Federazione universitaria cattolica italiana (FUCI) precisa che «il Centro cattolico universitario «Giuseppe Toniolo», organizzatore del viaggio, non è aderente alla federazione stessa e che pertanto le illazioni fatte da alcuni giornali sono gratuite».

### Manifestini in Alto Adige dei gruppi terroristici

Bolzano, 24

Sono riapparsi in Alto Adige, in alcuni paesi della valle Aurina e specialmente a Campo Tures, manifestini firmati da «combattenti sudtirolesi per la libertà». Nei manifestini è scritto che «la popolazione sudtirolese non può più attendere nè può più sopportare di essere trattata come un territorio coloniale».

I «combattenti sudtirolesi per la libertà» invitano la popolazione «a proteggere la lotta per la liberazione» e a seguire lo esempio di Amplatz, Hoefler e Kerschbaumer, la cui morte non può essere stata vana».

VISITA A GENOVA ALLA «MICHELANGELO» A POCHI GIORNI DALLA CROCIERA INAUGURALE

# SI PARLA TRIESTINO A BORDO DELLA NOSTRA NUOVA AMMIRAGLIA

## Un giudizio positivo sulle prestazioni del transatlantico alle prove in mare dato dal comandante Crepaz Cabine e saloni comodi ed eleganti come in un grande albergo - Una nave che non teme il fuoco

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Genova, 24

*La «Michelangelo», futura ammiraglia della flotta italiana, è in questi giorni al centro di una polemica che ha diviso in opposte fazioni la schiera di coloro che hanno a cuore le sorti della nostra marineria. Tutti, ad ogni modo, sembrano informatissimi, documentati, depositari di una situazione rosea o catastrofica, a seconda degli informatori e delle tendenze. In realtà, com'è questa turbonave, che dagli ultimi calcoli risulta avere 46 mila tonnellate di stazza lorda? E' veramente l'«optimum» in campo marinaro, come qualcuno dice, o è invece una barca nata male, come si afferma da qualche altra parte, o ancora un insulto alla congiuntura, come si scrive da qualche altra tribuna?*

*L'abbiamo vista, qui a Genova, visitata, analizzata: possiamo dire che è una bella nave. L'occasione per constatarlo ci è stata offerta dalla consegna ufficiale da parte del Cantiere costruttore, l'«Ansaldo», alla Società armatrice, l'«Italia di Navigazione».*

*Nei discorsi ufficiali, pronunciati per l'occasione, abbiamo trovato più di una risposta a qualcuna delle critiche: «Nel 1960 — ha detto il presidente dell'«Ansaldo», Giannini — lo IRI decise, nell'ambito del gruppo integrato, di venire incontro alle particolari necessità di lavoro dei Cantieri e alle esigenze di potenziare la flotta «Finmare», autorizzando la costruzione di due nuove importanti unità, da destinare alle linee del Nord America».*

*E il presidente della «Navigazione Italia», Zuccoli, ha precisato: «Il problema della costruzione delle due unità transatlantiche trova la sua più diretta giustificazione nella necessità di rimpiazzare le due vecchie e gloriose motonavi «Saturnia» e «Vulcania». L'IRI ha avvertito anche questa necessità e ha autorizzato la Società «Italia» a compiere gli studi per la definizione del tipo di nave da costruire».*

*Il problema delle nuove unità per la linea del Nord America è stato esaminato alla luce di quella che dovrebbe essere «la nave del futuro»: «Le nuove navi — ha detto, fra l'altro, Zuccoli — sorte dalla valutazione di elementi tecnici, economici, demografici, sono state ideate tenendo conto degli aspetti di un traffico (esaminato nelle sue componenti, nelle tendenze e negli sviluppi), che potrà essere attratto solo da un mezzo marittimo che si distingua per l'alta qualificazione differenziata, rispetto ad altro mezzo di trasporto».*

*Risulta quindi evidente che «Michelangelo» e «Raffaello» sono state impostate per far lavorare l'«Ansaldo» e il «San Marco» e per rendere competitiva la linea Mediterraneo-Nord America, sulla quale la bandiera italiana è al primo posto. Le navi, poi, son nate così, perchè si è creduto, in base a lunghi studi, che la loro realizzazione, con queste caratteristiche, potesse garantire una supremazia iniziata proprio con «Saturnia» e «Vulcania», e che ha avuto successivamente nel «Rex» e nel «Conte di Savoia», nate rispettivamente all'«Ansaldo» e al «San Marco», come le nuove ammiraglie, dei punti di forza che ci sono stati sempre invidiati.*

*In attesa di vedere la nave che stanno ultimando al «San Marco» le nostre maestranze (si dicono veramente grandi cose per quanto riguarda l'arredamento, al quale partecipa, fra gli altri, anche l'architetto dello Aga Khan, Michele Busiri-Vici), ci è stata data l'occasione di vedere in anteprima la «Michelangelo». E su questa nave, genovese, a Genova, abbiamo parlato triestino. Giuseppe Zuccoli,*



*prima di essere presidente dell'«Italia», è stato per lunghi anni a Trieste direttore generale del Lloyd Triestino, e nella città adriatica ha trascorso una buona parte dei suoi 52 anni di attività marinara. L'anniversario ricorreva proprio il 21 aprile, giorno della consegna della «Michelangelo».*

*Che poi parlino triestino il direttore per gli approvvigionamenti, Mario Luccardi, i suoi collaboratori Monciatti ed Empoldi e il capo del servizio marittimo dell'«Italia» comandante Ferruccio Soranzo, è naturale perchè sono della nostra terra, della nostra città.*

*Triestino è anche il capitano superiore Mario Crepaz, cui è affidato il comando dell'ammiraglia. Senza mezzi termini, gli abbiamo chiesto come sono andate le prove. Volevamo notizie, chiarimenti. Li abbiamo avuti. Il comandante Crepaz è stato esplicito. La strumentazione modernissima ha dato un responso di totale garanzia. Durante le prove di massima velocità, effettuate il 7 aprile, dopo alcuni lavori di messa a punto concordati con il triestino ing. Nicolò Costanzi, sono stati raggiunti i 29,2 nodi, come previsto dal contratto.*

*Il capo commissario, Fiorello de Farolfi, pure triestino, con il suo eterno sorriso sul volto, che si accentua nell'indicarci alcune sistemazioni alloggiative, prese a caso fra le 742 cabine, ci ha fatto rilevare che tutte, anche quelle di turistica, dispongono di servizi privati. Fra i trenta saloni sociali a disposizione, vi è un imponente cinema-teatro, che in altezza occupa ben tre interponti.*

*Complessivamente, 1800 passeggeri e 720 uomini di equipaggio verranno trasportati in soli sette giorni da Napoli a New York in ambienti confortevoli e accoglienti, in cui tutto l'arredamento è comodo ed elegante come in un grande albergo.*

*Eppure ogni cosa, o quasi, è realizzata con materiali incombustibili. «L'ammiraglia che non teme il fuoco», come è stata definita, è la prima unità italiana costruita secondo il «metodo 1» della convenzione di Londra per la sicurezza della vita umana in mare. Anche ciò che sembra di legno è ignifugo e molte stoffe preziose sono metallizzate.*

*Secondo notizie comparse stamane su alcuni giornali, le date della crociera e del viaggio inaugurale della turbonave «Michelangelo» subirebbero variazioni. La «Società Italia» di navigazione, nello smentire che decisioni in tal senso siano state da essa prese, conferma che la data di partenza per la crociera rimane stabilita al 30 aprile, e quella del viaggio inaugurale al 12 maggio.*

Italo Orto

# MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

*Prossime partenze:* «Marconi» 3-5 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 4-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Caboto» 3-5 da Trieste, Venezia per il Sud Africa. «Vespucci» verso 28-4 da Venezia, Taranto, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Victoria» 21-5 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Viminale» verso 6-5 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Esquilino» verso 14-5 da Napoli, Genova, Livorno, Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Isarco» verso 3-5 da Trieste, Venezia per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Ut Prosperatis» verso 29-4 da Napoli per l'Africa Orientale. «Isonzo» verso 30-4 da Trieste. Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Ut Eatis» verso 5-5 da Trieste, Venezia per l'Africa Orientale (viaggio straordinario).

*Posizione delle navi:* «Africa» 25-4 in part. da Beira per Durban. «Adige» 21-4 part. da Venezia per P. Said. «Algida» 5-5 in arr. a Genova. «Aquileia» 23-4 part. da Matadi per Abidjan. «Asia» 26-4 in arr. a P. Said. «Caboto» 25-4 arr. a Trieste. «Cellina» 23-4 part. da Bombay per Cochin. «Esquilino» 23-4 part. da P. Swettenham per Penang. «Europa» 26-4 in arr. a Brindisi. «Galileo» 28-4 in arr. a Sydney. «Indiana» 25-4 in arr. a Massaua. «Isarco» 22-4 part. da Livorno per Venezia. «Isonzo» 23-4 part. da Genova per Venezia. «Livenza» 19-4 arr. a Colombo. «Marco Polo» 27-4 m arr. a Mombasa. «Marconi» 3-5 in part. da Genova per Napoli. «Palatino» 21-4 part. da Aden per Djakarta. «Piave» 22-4 part. da Dakar per Marsiglia. «Quirinale» 20-4 part. da Saigon per Manila. «Risano» 25-4 in arr. ad Assab. «Rosandra» 23-4 arr. a Lagos. «Usodimare» 25-4 in arr. a Napoli. «Ut Prosperatis» 25-4 in part. da Genova per Livorno. «Vespucci» 25-4 in arr. a Ravenna. «Victoria» 30-4 in arr. a Bombay. «Viminale» 24-4 in part. da Genova per Venezia. «Vivaldi» 26-4 in arr. a Beira.

«ITALIA»

*Prossime partenze:* «L. da Vinci» 2-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, Halifax, New York. Arr. 11-5. «C. Colombo» 9-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 18-5. «Michelangelo» (viaggio inaugurale) 12-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 20-5. Ripart. 27-5. «G. Cesare» 13-5 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 31-5. «Donizetti» 5-5 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curaçao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 2-6. «P. Toscanelli» 15-5 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, Centro America-Nord Pacifico. «Stromboli» terza decade maggio, da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Dakar, Brasile-Plata.

*Posizione delle navi:* «Michelangelo» 21-4 a Genova, consegnata dall'«Ansaldo» alla Società «Italia». «L. da Vinci» 23-4 arr. a Genova. «C. Colombo» 22-4 part. Gibilterra per New York. Ripart. 29-4 per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. Arr. 8-5. «Vulcania» 21-4 part. New York per Lisbona, Gibilterra, Barcellona, Napoli, Palermo, Patrasso, Venezia, Trieste. Arr. 7-5. «Augustus» 25-4 part. Barcellona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 9-5. «G. Cesare» 21-4 part. Rio de Janeiro per Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. Arr. 5-5. «Donizetti» 25-4 part. Napoli per Genova. Arr. 26-4. «Verdi» 25-4 part. Callao per Guayaquil, Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curaçao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 19-5. «Rossini» 19-4 part. Tenerife per La Guaira, Curaçao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 11-5. «G. Ferraris» 21-4 part. Cristobal per Los Angeles, S. Francisco, Portland, Longview, Seattle. «A. Pacinotti» 20-4 arr. La Guaira. Proseg. Puerto Cabello, Curaçao, Cristobal, La Libertad, Los Angeles, San Francisco, Portland, Longview, Seattle, Tacoma. «A. Volta» 23-4 arr. Genova. Proseg. Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, Puerto Cabello, Curaçao, Cristobal, La Libertad, San José de Guatemala, Los Angeles, San Francisco, Portland, Tacoma, Vancouver. «P. Toscanelli» 11-4 part. Curaçao per Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. Arr. circa 7-5. «Nereide» 21-4 arr. Venezia. Proseg. Genova, Marsiglia, Dakar, Santos, Montevideo, B. Aires. «Stromboli» 14-4 part. Bahia per Dakar, Barcellona, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. Arr. circa metà maggio. «Tritone» 20-4 part. Buenos Aires per Santos, Dakar, Barcellona, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Vesuvio» 18-4 part. Dakar per Rio de Janeiro, Montevideo, Buenos Aires.

«ADRIATICA»

*Prossime partenze:* «Brennero» 27-4 ore 17 da Genova per Marsiglia, Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol, Rodi, Izmir, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «Enotria» 28-4 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Illiria» 28-4 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Nauplia, Pireo, Itea. «Ausonia» 30-4 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «San Marco» 30-4 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Vicenza» verso 30-4 da Trieste per Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Patrasso (ev.), Pireo, Beirut (ev.), Lattachia (ev.), Adalia (ev.), Izmir (ev.), Istanbul (ev.), Salonicco (ev.), Cavalla (ev.). «Messapia» 5-5 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca, «San Giorgio» 6-5 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Bernina» 6-5 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Rodi, Candia, Pireo, Napoli, Genova.

*Posizione delle navi:* «Ausonia» a Rodi prosegue per Pireo. «Esperia» a Napoli prosegue per Alessandria. «Enotria» in arrivo a Trieste. «Messapia» in navigazione Pireo - Limassol. «San Giorgio» a Pireo. «San Marco» in navigazione Pireo-Napoli. «Bernina» a Lattachia. «Brennero» a Genova. «Stelvio» in navigazione Bari - Alessandria. «Illiria» a Spalato prosegue per Ancona. «Appia» in servizio traghetto Brindisi - Grecia. «Palladio» in navigazione Venezia - Salonicco. «Chioggia» a Pireo. «Loredan» in arrivo a Beirut. «Udine» in navigazione Pireo - Istanbul. «Vicenza» in partenza da Durazzo per Bari.

«TIRRENIA»

*Prossime partenze:* «C. di Siracusa» verso 30-4 da Trieste per gli scali della linea 12 (ex 32) fino in Spagna. «Marechiaro» verso 3-5 da Trieste per gli scali della linea 13 (ex 33) fino Napoli. «G. Borsi» verso 9-5 in linea 14 (ex 36) da Trieste per Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

di bartolomei
udine - via rialto
CALZATURE
pelletterie - valigie

# STATO CIVILE

24 aprile 1965

MORTI: Carone Giuseppe a. 71; Lenaz Attilio a. 54; Prestar Maria a. 68; Scheriani Giuseppe a. 79; Tamburlini Silvio a. 68; Visnovic Giampaolo giorni 3; Kalin ved. Mozina Francesca a. 81; Lo Iacono Ernesto a. 61.

NASCITE: 14.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Covi Dario, disegnatore, con Gomirato Mariagrazia, insegnante sc. media; Pannofino Ottavio, verniciatore, con Chermaz Erminia, operaia; Doz Mario, operaio tessile, con Mian Nives, operaia tessile; Cazzari Antonio Martino, impiegato, con Metti Lina, casalinga; Giorgi Sergio, meccanico, con Palombella Adriana, parrucchiera; Predonzani Enrico, barista, con Bizzotto Nives, commessa; Vitrani Giuseppe, picchettino, con Cetin Maria, commessa; De Salvo Letterio, pensionato, con Perchiani Giuseppina, casalinga; Luttini Glauco, impiegato, con Duco Edda, insegnante sc. elem.; Repetto Luigi, guardiano, con Cova Silvana, casalinga; Torut Sergio, bracciante, con Grison Giuditta, casalinga; Ulcigrai Claudio, carpentiere, con Coslovich Laura, commessa; Strain Luciano, commesso, con Giardossi Maria, commessa; Giacometti Franco, tecnico birraio, con Fantin Maria Luisa, impiegata; Musolino Salvatore, macch. navale, con Fiumana Maria, commessa; Floridan Bruno, commesso, con Nitsch Bruna, operaia; Martincich Silvano, operaio, con Stocovaz Letizia, operaia; Furlanetto Renato, operaio, con Wolf Astrid, sarta; Sacolich Argeo, piastrellista, con Busechian Severina, infermiera; Bonano Fulvio, capitano di macchina, con Fort Maria Pia, commessa; Rappo Dante, incisore meccanico, con Grezar Giovanna, casalinga; Andrejasic Ennio, commesso, con Delzet Viviana, casalinga; Carolì Giovanni, meccanico, con Mora Fiorentina, casalinga; Grimsig Giordano, infermiere, con Lamacchia Gemma, casalinga; Cannizzaro Claudio con Guettafi Fatima; Leban Egone, falegname, con Jeric Darinka, commessa; Turisini Franco, impiegato, con Mottica Ezia, parrucchiera; Salice Paolo,portuale, con Stok Palmira, casalinga; Bono Vincenzo, rappresentante, con Wengherschin Nives, commessa; Vascotto Sergio, impiegato, con Marini Vittorina, sarta; Bitto Giacomo, ufficiale Esercito, con Boschini Fausta, impiegata; De Simone Giuseppe, impiegato, con Sandrigo Franca, ass. sanitaria; Cecotti Giacomo, impiegato, con Rossi Dora, dott. in lingue; Qualizza Alfredo, elettricista, con Colnago Rosalia Letizia, banconiera; Candotti Claudio, elettromecc., con Spolverato Nevia, casalinga; Vesnaver Domenico, ingegnere, con Bonifacio Ida, casalinga; Celona Antonino, impiegato, con De Rose Serenella, impiegata; Canciani Marcello, impiegato, con Debetto Graziella, impiegata; Zerial Mario, impiegato, con Elsineri Germana, impiegata; Ciacchi Antonio, meccanico, con Medved Anita, lavoratrice; Cosutta Franco, studente, con Mikin Nedia, studentessa; Poretti Gianfranco, studente, con Urem Milica, impiegata.

SPOSI prenotate in tempo
il servizio fotografico delle vostre nozze
DA CERETTI

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 12 13.30 e 18 20
VIA TORREBIANCA 43
(angolo via Carducci)
TELEFONO 61740

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 - 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico) ore 12-13 15, 17-18.30 Telef 37265
Abit.: via Boccaccio 10 Telef 36506

Il dott. BRUNO SFARCICH
Specialista in
neurologia e psichiatria
PSICOTERAPIA
riceve per appuntamenti ore 10-12 e 16-18
Studio: Via Filzi 10, II p. - Telef. 68330

Chirurgia Plastica-Estetica
Cicatrici, difetti naso, orecchie, rughe, seni, nei, depilazione
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Tel. 36369

in ogni lieta circostanza nozze battesimi compleanni non manchi un fotografo: telefonate a «giornalfoto» 61-515 61-516 38-790 per avere a casa vostra un ottimo operatore

# CRONACHE SPORTIVE

MOTOCICLETTA E PILOTA ITALIANI MAGNIFICI SUL NUERBURGRING

## Agostini spinge la MV Agusta in una corsa folle ma trionfante

**Per giri e giri alla pari con il temerario Redman - Spettacolare caduta del rodesiano: frattura d'un avambraccio - Ad Anderson (Suzuki) la prova per 125**

Adenau, 24

Colori italiani alla ribalta sul prestigioso anello del Nürburgring: Giacomo Agostini su MV Agusta è sfrecciato primo sul traguardo nella prova riservata alle 350, dopo un accanito, drammatico duello con il rhodesiano Jim Redman, campione del mondo della categoria.

La corsa, svoltasi in condizioni difficilissime sul tortuoso e accidentato percorso battuto a tratti da violenti acquazzoni, ha fatto vivere agli oltre 50.000 spettatori che, sfidando il maltempo, erano convenuti sul circuito, momenti di grande tensione.

Redman, il favoritissimo della competizione, prendeva subito la testa producendosi un velocissimo avvio, ma Agostini non tardava a dimostrare di essere in grande giornata ponendosi sulla scia del rhodesiano e tallonandolo spietatamente, mentre alle spalle della coppia seguiva un altro nome illustre del motociclismo mondiale, Mike Hailwood anch'egli sulla gloriosa MV Agusta.

Per dieci giri, la Honda di Redman sfrecciava sempre prima davanti alle tribune, ma all'undicesimo, con un rabbioso sprint, Agostini riusciva a precedere il campione del mondo, dando inizio alla fase più avvincente della gara. I due centauri, divisi da pochi centimetri, si alternavano ripetutamente al comando producendosi in autentici numeri di equilibrismo sulle pericolose curve e toccando velocità sempre più alte nei rettilinei. Al sedicesimo giro, la corsa si colorava di fuoco quando Agostini e Redman stabilivano contemporaneamente il nuovo record sul giro con il tempo di 3'17"1 sui 7,47 chilometri del circuito, alla fantastica media di 141,4 chilometri orari.

Al 18.o giro il dramma. Nella foga della rincorsa, Redman incappava in una spettacolare caduta, probabilmente provocata dall'asfalto reso sdrucciolevole dalla pioggia. Il rhodesiano, fortunatamente, se la cavava con la frattura di un avambraccio, ma la sua generosa corsa finiva con un malinconico ritiro. Mentre Agostini, ormai indisturbato, filava verso il traguardo finale, completando da trionfatore i restanti due giri e togliendosi la grossa soddisfazione di unire il suo nome oltre al record sul giro condiviso con lo sfortunato Redman, al record assoluto della gara: 1 ora 8 primi 9 secondi 7 decimi per i complessivi 154,9 chilometri alla media di 136,4 chilometri orari.

L'affermazione della MV Agusta veniva completata dal secondo posto del regolare Hailwood che doveva comunque rendere più di due minuti allo scatenato compagno di scuderia. Hailwood peraltro, era l'unico dei concorrenti a non essere stato doppiato. Terzo, a un giro, si piazzava il cecoslovacco Gustav Havel su Jawa e quarto l'italiano Enzo Pasolini su Aermacchi.

In questa gara si è registrata la partecipazione, la prima in una corsa internazionale, di una macchina sovietica: la Vostok, pilotata da Endel Kiisa. La moto russa ha conquistato un onorevolissimo quanto sorprendente quinto posto precedendo macchine dal nome risonante come la Ajs del sudafricano Paddy Driver e la Norton dell'australiano Jack Ahearn.

Grazie alla vittoria odierna, Agostini è in testa nella classifica mondiale con 8 punti, davanti a Hailwood con 6, Havel con 5, Pasolini con 4, Kiisa con 2 e Driver con 1.

La giornata inaugurale del G. P. motociclistico di Germania, prima prova valevole per il campionato mondiale 1965, si era aperta con la prova delle 125 cc, vinta dal neozelandese Hugh Anderson su Suzuki. Anderson l'ha fatta da dominatore in una competizione che ha visto la sua casa piazzare tre macchine entro i primi quattro posti, e ha demolito sia il record sul giro sia quello assoluto. Il suo compagno di scuderia, Frank Erris del Canada, è risultato secondo, a circa un minuto dal vincitore. La Bultaco dello spagnolo Toman Torras è stata l'unica a tener testa alle moto nipponiche, finendo terza davanti alla Suzuki dell'eroe di casa. Il tedesco Ernst Degner, che dopo essere rimasto in seconda posizione fino al nono giro è stato costretto a fermarsi per il cambio delle candele e non è più riuscito a riguadagnare le posizioni perdute.

Il campione mondiale 1964, Luigi Taveri, su Honda, ha dovuto arrendersi alla sfortuna abbandonando al primo giro per noie meccaniche e analoga sorte è toccata al suo compagno di squadra, l'irlandese Ralph Bryans.

Categoria 125 cc: 1) Hugh Anderson, Nuova Zelanda, Suzuki, che copre i 13 giri pari a 100,7 chilometri in 48'1"7; 2) Frank Perris, Canada, Suzuki, 48'57"3; 3) Ramon Torres, Spagna, Bultaco, 50'23"8; 4) E. Degner, Germania Ovest, Suzuki, 51'15"4; 5) Derek Woodman, Inghilterra, MZ, 51'28"2; 6) Walter Scheidmann, Germania Ovest, Honda, 51'38"5. Giro più veloce Anderson in 3'37"3. Classifica del campionato dopo due gare: 1) Anderson, punti 16; 2) Perris, p. 10; 3) Ernst Degner, p. 9.

Categoria 350 cc: 1) Giacomo Agostini, Italia, MV Agusta, che copre i venti giri pari a chilometri 154,9 in 1.8'9"7 alla media di 136,4; 2) Mike Hailwood, Granbretagna, MV Agusta, in 1.10'38"1; 3) Havel, Cecoslovacchia, Jawa; 4) E. Pasolini, Italia, Aermacchi; 5) E. Kiisa, URSS, Vostok; 6) P. Driver, Sud Africa, Ajs, tutti a un giro da Hailwood. Classifica del campionato dopo una gara: 1) Agostini punti 8; 2) Hailwood, p. 4; 3) Havel, p. 3.

A. P.

PER 274 CHILOMETRI

### *Saranno un centinaio al Giro della Toscana*

Firenze, 24

A quelle di Dancelli e Venturelli, tenuti a riposo il primo per misura precauzionale dopo gli sforzi di questi ultimi tempi e il secondo per indisposizione, si è aggiunta l'assenza al 89.o Giro ciclistico della Toscana di Guido De Rosso il quale, come hanno riferito i suoi compagni di squadra, è rimasto al capezzale del padre ammalato. La Molteni, di conseguenza, giocherà tutte le sue carte esclusivamente su Gianni Motta.

Il giovane corridore lombardo, alla punzonatura svoltasi nel prato del motovelodromo delle Cascine di fronte a numerosi sportivi (le ultime fasi sono state effettuate all'interno a causa della pioggia), è apparso in buone condizioni di forma e disposto a dar battaglia domani lungo i 274 chilometri del percorso. «So che è una corsa difficile — ha detto Motta — so che, per sperare nel successo, bisogna essere preparati ed io lo sono, anche se le piogge di questi giorni mi hanno costretto a vere acrobazie per allenarmi. Potrebbe essere la corsa dei corridori toscani, ma in gara non ci saranno soltanto loro perchè, anzi, siamo in molti ad avere bisogno di una vittoria per inaugurare la stagione».

Dalla località di partenza, Campi Bisenzio, a pochi chilometri da Firenze, i corridori punteranno sulla Val di Pesa per raggiungere, dopo km. 75, il colle di San Gimignano, prima asperità di rilievo della giornata: la carovana attraverserà quindi le pianure di Castelfiorentino, S. Miniato, Pontedera, Pisa, Lucca, per complessivi 100 km. Le difficoltà inizieranno quando, lasciata la Valle del Serchio, i corridori affronteranno i primi contrafforti dell'Appennino toscano, con i km. 17 della salita del Popiglio, con lo «strappo» del Mammiano, con la scalata al Monte Oppio (quota 821), dove è posto l'unico traguardo del G. P. della Montagna. Dopo la discesa su Pistoia ci sarà da superare ancora il dislivello del Serravalle per entrare poi nell'abitato di Montecatini Terme. Gli ultimi 4 chilometri di salita portano direttamente al traguardo di Montecatini Alto.

Tutti i corridori interpellati sono concordi nel riconoscere le difficoltà del percorso. Zilioli si è trincerato dietro le sue incerte condizioni ed ha evitato di fare pronostici; Bitossi ha dichiarato che vincerà un toscano e non ha escluso che possa esser proprio lui specie, ha aggiunto, se ai piedi del Monte Oppio avrà ancora energie da spendere. Adorni ha fatto il nome di Roberto Poggiali quale protagonista della corsa: «E' un ragazzo in forma, corre sulle sue strade, è da tempo alla ricerca di un successo, tutta la squadra lo affiancherà: ci sono molti motivi per pensare che Poggiali sarà un primo attore della gara. Ma chi è che non ha fatto un pensierino al traguardo di Montecatini?».

Taccone, vincitore del «Toscana» del '63, ha detto che la corsa si deciderà sulle montagne pistoiesi, cioè sul Popiglio e sull'Oppio, ma che sarà necessario tener gli occhi aperti fin dalla partenza perchè il percorso è pieno di saliscendi che potrebbero essere determinanti.

Oltre a quella di Dancelli, Venturelli e De Rosso non vi sono, comunque, altre defezioni di rilievo. I partenti saranno circa 110.

SORPRENDENTI I VIGILI DEL FUOCO

## I pallavolisti triestini battono i campioni (3-1)

Contro i campioni d'Italia del Ruini, i Vigili del fuoco di Trieste hanno colto il loro più bello e significativo successo dell'intera stagione. Ne trae vantaggio la classifica, che ormai interessa la zona di sicurezza e nel contempo ne ricava lustro la stessa formazione dei vigili, sino ad oggi assai parca per quanto riguarda le affermazioni di prestigio. Senza dubbio questa sola vittoria ha il potere di vivificare un intero campionato vissuto fra stenti e sofferenze.

Ieri sera i vigili, dopo aver perduto il primo set, nel corso del quale erano ancora alla ricerca dell'assieme, del ritmo di gara, si sono ripresi stupendamente nei tre successivi. Hanno vinto il secondo set staccando di cinque punti i blasonati avversari e altrettanto hanno fatto poi nel terzo; ancor meglio sapevano fare nel quarto ed ultimo allorchè lasciavano il Ruini a 8. Risultati parziali: 9-15, 15-10, 15-10, 15-8.

Il successo triestino è scaturito dalla prestazione di tutti i sei atleti che si sono schierati ininterrottamente durante l'intera partita, vale a dire Pavlica, Veljak, Zanmarchi, Gianneselli, Capodei e Dragan. Indicare con esattezza quale è stato il migliore dei triestini è difficili; forse Veljak, davvero stupendo, forse Pavlica o Gianneselli e Capodei oppure Dragan e Zanmarchi? Evitiamo di addentrarci in un campo di esame che ci indurrebbe in errore e limitiamoci piuttosto a dire che ieri sera abbiamo ammirato sei leoni.

VV. FF. TRIESTE: Pavlica, Zanmarchi, Capodei, Gianneselli, Dragan, Veljak, Sustersich, Opera. RUINI: Zanetti, Lecci A. e P., Nardini, Gazzi, Bravi, Frattini, Piazzini, Zipoli, Del Bimbo. ARBITRI: Leotta di Gorizia, Pipan e Calin di Trieste.

V. F.

**Bournemouth.** Nella finale maschile dei campionati britannici di tennis su terra battuta lo svedese Eric Lundqvist ha sconfitto il sudafricano Drysdale per 3-6 6-4 8-6 6-1.

PERDUTO DALLA LAZIO IL RICUPERO DI SERIE A

## ESPULSI GALLI E GASPERI VIA LIBERA AL TORINO (2-0)

**Segnano Ferrini e, sul finire, Ferretti - Tattica rinunciataria dei romani - Numerosi i battibecchi**

Torino, 24

Partita quasi completamente priva di contenuto, la cui unica risultante è un aggravarsi della posizione in classifica della Lazio che tuttavia, ha fiducia — a quanto hanno detto i biancoazzurri — nei tre incontri interni che le restano ancora da giocare.

Gli azzurri romani non erano in giornata di vena, ed in particolare Petris, Zanetti, Pagni e Gasperi: tali giocatori hanno fornito una prestazione assolutamente negativa; sufficiente, invece, il rendimento di Vitali, Carosi e Governato peraltro sommersi alla fine nel marasma generale della squadra.

Il Torino ha giocato pensando più che altro alla partita di martedì prossimo a Monaco; Rocco infatti ha tenuto alcuni elementi prudenzialmente a riposo, sostituendoli, peraltro, con giocatori altrettanto abituali per la massima divisione ad eccezione di Crippa che è stato anche il peggiore granata in campo. I padroni di casa hanno costretto per lunghi periodi i laziali nella loro area, anche perchè la Lazio aveva rinunciato ad ogni velleità di successo sin dalle prime battute puntando al pareggio.

Il risultato a favore dei granata è giunto, anche se propiziato dalla fortuna (meno di un minuto prima del gol della sicurezza la Lazio ha colpito un palo con Vieri immobile ad osservare, e proprio dalla respinta del montante è seguita l'azione che ha permesso al Torino di raddoppiare) e in parte da talune decisioni arbitrali: la espulsione di Galli, ad esempio, avrebbe dovuto essere accompagnata da quella di Ferrini che aveva dato il «via» al battibecco, calpestando una mano del laziale (allontanato dal campo per la prima volta nella sua lunga carriera) e dandogli poi uno spintone, al quale Galli ha risposto con un pugno.

Particolarmente brillante, del Torino, Hitchens; anche Fossati, Ferrini e Ferretti hanno soddisfatto.

Fin dalle battute iniziali la Lazio dimostra apertamente quello che è il suo unico obiettivo: il pareggio a reti inviolate. Infatti, dopo aver insidiato subito dopo il calcio d'inizio la porta di Vieri — costretto ad una uscita precipitosa su Governato — gli azzurri laziali si rintanano nella propria metà campo facendo barriera di fronte all'attacco granata, che insiste, peraltro senza troppo ordine, con continue offensive. Tiri di Crippa al 3' e di Ferrini al 6' finiscono fuori bersaglio, e così uno spunto di Rosato al 14'. Poi, al 17' una bella azione Fossati-Hitchens-Ferrini, mette il «capitano» granata in condizione di tirare, ma Cei neutralizza il tiro.

Dopo una serie di pericolose mischie in area laziale, il Torino passa in vantaggio al 31': Hitchens si disimpegna bene su Pagni, serve quindi Ferrini il cui secco tiro si insacca a fil di palo. Insistono ancora i granata all'attacco, ma senza troppa convinzione, e le squadre vanno così al riposo con il Torino in vantaggio con il minimo scarto.

La ripresa, iniziatasi con lo stesso tono «tranquillo» del primo tempo, è andata via via animandosi in seguito a tutta una serie di scontri e ripicchi personali che hanno raggiunto il culmine al 22', quando Ferretti e Gasperi si sono colpiti platealmente e il giocatore granata è finito a terra in seguito a un calcio. Senza alcuna esitazione da parte dell'arbitro, il biancoazzurro è stato espulso. Altro scontro al 29': protagonisti stavolta Ferrini e Galli in seguito ad una entrata piuttosto dura del «capitano» granata, il «libero» azzurro ha colpito il giocatore torinese al viso. Anche Ferrini è terminato a terra e l'arbitro, su indicazione del guardialinee, ha mandato Galli agli spogliatoi.

Ridotta ormai in nove uomini, la Lazio non ha avuto più velleità. Al 36' tuttavia, con un guizzo improvviso Carosi è scattato in profondità ma Rosato lo ha atterrato al limite della area di rigore. La punizione è stata battuta da Vitali che, con un secco tiro, ha mandato la palla contro la base del montante, alla sinistra di Vieri. Reazione immediata dei granata e seconda rete: palla da Crippa allo smarcato Ferretti il quale non ha avuto alcuna difficoltà a battere Cei con un violento tiro. Subito dopo Puia, ben lanciato da Ferretti, ha battuto il portiere laziale, ma il pallone è stato respinto dalla traversa.

Torino: Vieri; Buzzacchera, Fossati; Puia, Cella, Rosato; Meroni, Ferrini (cap.), Hitchens, Ferretti, Crippa. Lazio: Cei; Zanetti, Vitali; Carosi, Pagni (capitano), Galli; Mari, Gasperi, Piaceri, Governato, Petris. Arbitro: Roversi, di Bologna. Bella giornata con leggero vento; terreno in ottime condizioni. Spettatori 10.000.

### *Schutz e Dori lasciano il Messina*

Messina, 24

I giocatori Schutz e Dori, in prestito alla società messinese provenienti dalla Roma, hanno abbandonato questa sera la squadra per contrasti con i dirigenti e l'allenatore Colomban. I due giocatori per le ultime partite di campionato erano stati esclusi dalla formazione ed essendo stata negata loro una licenza per poter rivedere i propri familiari, questa sera i giocatori si sono allontanati senza alcun preavviso. I due saranno deferiti alla Lega per i provvedimenti del caso.

TORNEO DE MARTINO

### *Triestina - Venezia 1-0*

IL LAVORO DIFENSIVO ILLUMINATO DA VARGLIEN

La Triestina voleva chiudere in bellezza un torneo piuttosto avaro di soddisfazioni, mentre il Venezia era deciso a mantenere la propria posizione di preminenza. La gara di chiusura è stata perciò combattuta da entrambe le contendenti, come se la posta in palio non fosse soltanto platonica. Hanno vinto gli alabardati grazie ad un gol messo a segno da Canzian al 5' della ripresa, ma i neroverdi devono imputare alle loro manchevolezze in fase conclusiva, se non sono stati capaci di evitare la resa.

In realtà gli ospiti, allenati da Giuseppe Renosto (fratello maggiore dell'attuale preparatore della Triestina), hanno premuto a lungo verso la retroguardia dei locali, ma da tanto predominio territoriale hanno cavato solo una lunga serie di calci d'angolo, qualche punizione dal limite e numerosi tiri a rete, nessuno dei quali ha però avuto il pregio dell'irresistibilità.

L'undici in maglia rossa si è reso ben presto conto che non poteva accettare la sfida in campo aperto e di conseguenza si è proposto d'impostare una gara di «rimessa» in attesa della occasione propizia. Il piano ha funzionato a meraviglia, in quanto il Venezia non soltanto si è rotto le corna, buttandosi contro Varglien e compagni, ma addirittura ha aperto un varco, attraverso il quale è filtrato lo attacco guidato da Bernasconi per la segnatura decisiva.

La compagine alabardata ha fornito nel complesso una prestazione soddisfacente, benchè lo svolgimento della competizione abbia permesso specialmente ai difensori di mettersi in luce; tra costoro ha primeggiato Varglien, che sembra avviato decisamente verso la forma migliore, ma il capitano ha trovato la migliore collaborazione nei due portieri Scorti e Parovel (entrambi impeccabili), in Capitanio, Pellegrini e Gobet. In prima linea Palcini e Bernasconi hanno profuso energia nel tentativo di mantenere i collegamenti. Nè si possono dimenticare i tre «Primavera» Del Piccolo, Canzian e Schipizza, che stanno compiendo costanti progressi.

Il Venezia, sceso a Trieste con qualche nome affermato (Di Virgilio, Gerosa, Radich), ha spinto a fondo sino al fischio finale, talvolta persino eccedendo in vigoria (che l'arbitro Leita di Udine, per il resto assai bravo, ha avuto il torto di non reprimere).

TRIESTINA: Scorti (Parovel); Gobet, Pellegrini; Capitanio, Varglien, Del Piccolo; Canzian, Palcini, Bernasconi, Ispiro, Schipizza (Pelin). VENEZIA: Storto; Fiorini, Graziani; Radich, Rizzatto, Gorghetto; Di Virgilio, Mandruzzato (Lupo), Gerosa, Mognon, Campolonghi.

P. T.

**Problemi della Serie C.** Si sono riuniti oggi a Milano i rappresentanti delle società di calcio del girone «A» della Serie «C» per esaminare diversi problemi del settore tra i quali: limite di età, tornei giovanili, spese arbitrali, sgravi fiscali e squadre rappresentative.

### A Budapest per Ungheria - Italia

In occasione dell'incontro internazionale di calcio Ungheria-Italia, che si svolgerà a Budapest il 27 giugno, la Paterniti Viaggi ha predisposto tre combinazioni di viaggio:

**in autopullman:**
dal 26 al 29 giugno L. 32.000
**con auto privata:**
dal 26 al 29 giugno L. 26.000
**in aereo:**
27 giugno in giornata L. 24.000
**in aereo:**
dal 27 al 29 giugno L. 75.000

Tutto compreso, alberghi di I° categoria, stanze con bagno.

Prenotazioni: PATERNITI VIAGGI, Corso Cavour 7/1, tel. 23-362.

*OGGI ALLO STADIO DI VALMAURA COME SE IL CAMPIONATO STESSE PER COMINCIARE*

## La Triestina affronta il Catanzaro per ripetere la partita di domenica scorsa

*Frossi: «E' la formazione dell'opinione pubblica: la riconfermo» - Rientro provvidenziale in squadra dello stopper Sadar - L'allenatore dei calabresi: «Non siamo qui per fare regali»*

**TRIESTINA**
Colovatti
Cattonar Dalio Ferrara
Scala Sadar
Rancati Novelli
Mantovani Orlando Gentili
●
Ghersetich Berardi Vanini
Gasparini Orlandi
Maccacaro Sardei
(Marchioro)
Nisticò Tonani Nardin
Provasi
**CATANZARO**

Gli alabardati fruiranno di un'altra partita casalinga. A otto giorni dalla visita fatta dal Palermo, un'altra squadra del Meridione arriva a Valmaura: il Catanzaro. L'undici calabrese non ha i problemi di classifica che aveva il Palermo otto giorni fa, poichè si trova al centro della graduatoria, senza preoccupazioni per la retrocessione, ma pure senza grandi aspirazioni. Con i suoi 29 punti conquistati in 29 giornate, il Catanzaro sta per tirare i remi in barca.

«D'accordo — ci ha dichiarato Leandro Remondini, l'allenatore del Catanzaro — che la mia squadra non ha grossi interessi di classifica. Il nostro obiettivo all'inizio della stagione era quello di mettersi in salvo. I punti per raggiungere questo traguardo sono già stati incamerati, però non si pensi che siamo venuti qui a Trieste in viaggio turistico. Ogni squadra che si rispetti ha i suoi obblighi, i giocatori hanno i premi partita e quindi noi giocheremo lealmente, sportivamente, ma non rinunceremo alle nostre "chances"».

«Le intenzioni sono quindi serie...».

«Per noi questa partita è come tutte le altre. Siamo decisi a fare la nostra bella figura. Abbiamo, e non solo noi, degli obblighi anche verso il pubblico che paga il biglietto, che viene a vederci e che quindi pretende da noi una... contropartita. Io sono convinto che contro la Triestina daremo un buono spettacolo».

«Formazione già decisa?».

«C'è un solo interrogativo, ma di poco conto. Le condizioni del nostro mediano Maccacaro non sono tanto buone. Vedrò se sia il caso di farlo stare in tribuna. In sua assenza giocherebbe Marchioro, che è il dodicesimo giocatore della comitiva. Comunque, metta pure Maccacaro con la maglia numero sei vedrà che non sbaglia...».

«Quindi la formazione al gran completo?».

«Non proprio così. Siamo senza Mecozzi, sofferente di epatite e abbiamo lasciato a casa Zavaglio, che domenica scorsa era stato incluso al centro della prima linea. Al suo posto giocherà il giovane Berardi, un ragazzino che promette bene: darà fastidio ai difensori triestini. L'altra e ultima novità del nostro schieramento riguarda l'inclusione di Orlandi quale mezz'ala destra: domenica, contro la Pro Patria, aveva giocato Marchioro con la maglia numero otto. Tutti i nostri... segreti sono qui».

Anche la Triestina ha gli stessi... segreti del Catanzaro: Frossi ha varato la formazione sin da venerdì. Giocherà Sadar nella mediana al posto di Pez, che è infortunato. Sadar farà lo «stopper», Dalio il «libero», come al solito. I centrocampisti saranno Scala, Rancati e Novelli. In pratica i tecnici della Triestina hanno dato piena fiducia alla formazione che ha piegato otto giorni fa il Palermo. L'unica variante è costituita dall'assenza di Pez, ma il rientro del caposquadra Sadar dà affidamento.

«Se i giocatori — la dichiarazione è di Frossi — si batteranno come hanno fatto contro il Palermo, i due punti non ci sfuggiranno. Domenica scorsa ho visto una nuova Triestina, una Triestina che non mi aspettavo. I giocatori si sono rimboccate le maniche sino oltre il... gomito, ed hanno tirato fuori una partita maiuscola. Si è giocato con grinta e con generosità. Se ripetono quella prestazione, vedo un risultato soltanto».

«Quindi le polemiche sorte dopo la sconfitta interna col Monza hanno prodotto un certo effetto...».

«Io direi che sono state utili. Nel gioco del calcio tutto è aleatorio. L'imprevisto sta alla base di ogni risultato. Guai se non fosse così, il nostro sport si ridurrebbe a ben poca cosa. Comunque le polemiche di allora è meglio lasciarle perdere. Ora ci sono altri due punti da conquistare, poi viene la trasferta di Parma, e se i conti tornano... non voglio dire altro».

«Insomma la formazione che ha battuto il Palermo l'ha convinto in pieno...».

«Eccome! Ho visto un Rancati rinfrancato, un Mantovani su di giri, uno Scala stupendo a centro campo, un Ferrara sempre in posizione. Orlando poi si è battuto con spirito leonino. Perchè avrei dovuto toccare una formazione che mi ha soddisfatto al cento per cento? E poi non c'è forse il detto «squadra che vince non si tocca»? Ritengo che l'attuale schieramento sia il più adatto a sostenere lo sforzo per rimediare la classifica. Mi sembra che al pubblico la formazione di domenica scorsa sia piaciuta? Quindi...».

Per la cronaca ricordiamo che nella partita d'andata la Triestina perse con un solo gol di scarto. Il Catanzaro, dal canto suo, si presenta con un buon «carnet» in fatto di punti conquistati in trasferta. I calabresi hanno vinto due volte fuori casa, a Livorno ed a Parma, mentre i pareggi sono stati sei, di cui alcuni ottenuti su campi difficili come a Modena, a Lecco, a Palermo, a Potenza ed a Bari. Il Catanzaro ha ancora al suo attivo la vittoria sul Lecco ed il pareggio col Brescia. E' un «curriculum» che lascia bene sperare per gli sportivi che questo pomeriggio si recheranno a Valmaura.

La partita avrà inizio alle ore 15.30.

B. I.

### *Arbitro Fogliamanzillo*

Milano, 24

La Lega nazionale calcio ha designato le seguenti terne arbitrali a dirigere le gare valevoli per i campionati nazionali di Serie A e B, in calendario domani con inizio alle ore 15.30.

Serie A (12.a giornata ritorno): Atalanta - Genoa De Marchi (Bonetti e Donantoni); Fiorentina - Lanerossi Vic. Genel (Cozzolino e Palmieri); Foggia Incedit - Bologna Monti (Recanati e Troise); Mantova - Catania Campanati (Bevilacqua e Turri); Milan - Juventus D'Agostini (Mazzarino e Meloni); Roma - Messina Orlando (Ruggeri e Saccardi); Sampdoria - Inter Lo Bello (Ambrosio A e De Laurentiis); Varese - Cagliari Rigato (Manfron e Montevecchi).

Serie B (11.a giornata ritorno): Alessandria - Spal Pieroni (Fortugno e Squadrito); Bari - Padova Varazzani (Orsi e Marangoni); Brescia - Venezia Sebastio (De Cuja e Di Serio); Lecco - Livorno (campo neutro di Busto Arsizio) Politano (Bodo e Brunazzi); Monza - Pro Patria Marchiori (De Vivo e Paolilli); Napoli - Potenza Righetti (Bolognini e Farnè); Palermo - Modena Di Tonno (Costantino e Monno); Reggiana - Parma Motta (Mombelli e Residori); Triestina - Catanzaro Fogliamanzillo (Capua e Zendrini); Verona H. - Trani Cirone (Dascola e Micillo).

## Oggi a Trieste

CALCIO

**Serie «B»:** Triestina-Catanzaro, stadio comunale di Valmaura, ore 15.30.

**Dilettanti 2.a cat.:** Primorie-Esperia, Aurisina ore 15.30; Postelegrafonici-Don Bosco, viale Sanzio ore 10.30; San Sergio Pit. - Libertas, via Flavia ore 9; Sant'Anna - C.R.D.A., via Flavia ore 11; Libertas Barcolana-Pom Monfalcone, San Luigi ore 15.30.

TENNIS

**Coppa «Facchinetti»:** T. C. Triestino «B» - T. C. Pordenone «B», via Guido Reni ore 9.

GINNASTICA

**«Gran Premio Federale Allieve»,** palestra di via Ginnastica, ore 8: Cerimonia di chiusura.

CANOTTAGGIO

**Regata d'apertura:** Riviera di Barcola, ore 9.30.

HOCKEY SU PRATO

**Serie «A»:** CUS Trieste - H. C. Reggio Emilia, San Luigi, ore 11.

**Serie «B»:** Polisportiva Trieste-Triestina, San Luigi, ore 9.30.

IPPICA

**Corse al trotto all'ippodromo di Montebello.** Inizio ore 15. Corsa di centro il «Premio di Aprile», lire 500 mila, metri 2500.

**Muggesana-Cividalese,** per il campionato dilettanti, che si doveva svolgere a Muggia alle ore 15.30 è stata rinviata per rinuncia della Cividalese.

MARATONINA SUI TRE GIRI OGGI A MONTEBELLO

## ANCORA FAVORITO GIBEPPE NEI CONFRONTI DI DESAIX E SANTONE

**Nel Premio della Musica Lipari contro Chironia e Losetta Due «riserve» Totip con Rango e Ordonez i più in vista**

Si inizia alle ore 15 l'odierno convegno di trotto a Montebello. Ai centro del programma il «Premio di Aprile» dotato di 500.000 lire di premi. Quattro i cavalli al via per una prova che misurerà 2500 metri e che pertanto si presta ai cavalli dotati di fondo. A parte la lunghezza del percorso, Gibeppe, imbattibile nel periodo, non dovrebbe temere la concorrenza, e quindi si presenta ancora nel ruolo di netto favorito. Affidato per la circostanza ad Amerigo Mazzuchini, Gibeppe può fare un ennesimo numero anche se all'apposizione avrà l'ottimo Desaix, sempre pronto ad approfittare di una eventuale battuta a vuoto del figlio di Birbone, e quel Santone che batti e ribatti potrebbe, vista anche la distanza congeniale, tirare fuori la corsa favorevole. Meno pretenzioso al momento Rutenio che conclude il campo.

Il «tre anni» Lipari si ripresenta nel «Premio della Musica» con buone «chances»; affidato al giovane Ciano, al debutto sulla pista triestina, Lipari appare in grado di imporsi a Losetta e alla penalizzata Chironia. Due le «riserve» Totip in programma, ambedue dedicate ai velocisti. Nella prima si fa preferire Ordonez a onta della penalità, nella seconda, un altro allievo di Belladonna, Rango, merita fiducia; avremo un doppio per i colori del signor Antonio Corsi?

Nelle altre corse va segnalato l'incerto «Premio dei Ritmi», posto in apertura, dove fra Pedrinis, Fauziabella e Sibilante la scelta è sottile, poi in «gentlemen» il veloce Loietto dovrebbe farcela sul doppio chilometro. Sulla «breve» del «Premio delle Armonie» lotta incerta, con il progredito Vivaldo da Rio leggermente anteponibile agli avversari e in chiusura periziata sul doppio chilometro dove i due allievi di Mario Petrini, Gramolazzo e Ortallo non dovrebbero lasciarsi sfuggire la buona occasione.

«Premio dei Ritmi». A m. 1680: 1) Debussy (Dus), 2) Helios (Mazzuchini A.), 3) Bella del Piave (Granzotto), 4) Cadorella (Piratti), 5) Pedrinis (Zeugna), 6) Fauziabella (Belladonna), 7) Borinello (Destro), 8) Sibilante (Baraldi).

«Premio delle Sinfonie», amatori. A m. 2075: 1) Sferza (Susmel E.), 2) Vignale (Morselli), 3) Cleto (Turchesi), 4) Loietto (Toich), 5) Irziabella (Renner), 6) Picciotta (Candotti); a m. 2100: 7) Pappone (Valente), 8) Homo (Bordon).

«Premio della Musica». A m. 1660: 1) Losetta (Zeugna), 2) Lipari (Ciano); a m. 1680: 3) Narbruna (Ceugna), 4) Meco (Cadalbert), 5) Chironia (Destro).

«Premio delle Armonie». A m. 1680: 1) Nonnotoni (Granzotto), 2) Pilastro (Bordon), 3) Iuri (Dus), 4) Agile (Ciano), 5) Vivaldo da Rio (Ceugna), 6) Windsor (Sterle), 7) Ianni (Mazzuchini A.); a m. 1700: 8) Estrone (Baraldi), 9) Boon (Belladonna).

«Premio delle Melodie», I div., R. A m. 1680: 1) Etoile de Bien (Mazzuchini A.), 2) Carnevale (Fatur), 3) Golden (Bragaloni), 4) Vispo da Enea (Granzotto), 5) Anzano (Baraldi), 6) Nitore (Ciolli), 7) Olinto (Quadri), 8) Allier (Sterle); a m. 1700: 9) Ordonez (Belladonna).

«Premio di Aprile». A m. 2500: 1) Gibeppe (Mazzuchini A.), 2) Desaix (Zeugna), 3) Santone (Piratti), 4) Rutenio (Cadalbert).

«Premio delle Melodie», II div., R. A m. 1680: 1) Curzio (Cadalbert), 2) Lazzarino (Destro), 3) Algeria (Susmel M.), 4) Colosseo (Granzotto), 5) Hobby (Bragaloni), 6) Hit Ami (Quadri), 7) Zig Zag (Piratti), 8) Gudar (Ciano), 9) Cactus (Mazzuchini A.), 10) Rango (Belladonna).

«Premio delle Note», periziata. A m. 2040: 1) Piove (Bragaloni), 2) Gramolazzo (Mazzuchini A.), 3) Cerere (Belladonna), 4) Nadila (Piratti), 5) Nairobi (Cadalbert); a m. 2060: 6) Ortallo (Petrini), 7) Abamy (Candotti); a m. 2080: 8) Robbidar (Fatur).

Ecco i nostri favoriti: «Premio dei Ritmi»: Pedrinis, Fauziabella, Sibilante. «Premio delle Sinfonie»: Loietto, Homo, Pappone. «Premio della Musica»: Lipari, Chironia, Losetta. «Premio delle Armonie»: Vivaldo da Rio, Boon, Estrone. «Premio delle Melodie», I div.: Ordonez, Carnevale, Olinto. «Premio di Aprile»: Gibeppe, Desaix. «Premio delle Melodie», II div.: Rango, Hit Ami, Cactus. «Premio delle Note»: Gramolazzo, Nadila, Robbidar.

Pallacanestro femminile

### *LANCO - MIVAR 47-37*

Ferrara, 24

La prima giornata dello spareggio fra squadre femminili di pallacanestro vincenti dei vari gironi di Serie B, ha messo di fronte la Mivar di Trieste e la Lanco di Torino. Le triestine, che hanno chiuso in vantaggio il primo tempo (25-20) e che ancora a metà del secondo conducevano la gara, hanno dovuto soccombere alle torinesi, di statura più elevata, per 47-37.

La formazione triestina: Colavizza 11, Biasini 10, Wunderlich 2, Isler 4, Castner 3, Marega 1, Logar 6, Bianchi, Zuppin e D'Agostini. Uscite per 5 falli: Wunderlich, Marega, Logar e Bianchi.

Domani si disputeranno gli incontri Lanco-Ultravox e Mivar-Ultravox. Vengono ammesse alle finali le prime due squadre classificate.

Basket concentramento

### *L'Hausbrandt batte il Perugia per 61-46*

Rimini, 24

La squadra triestina dell'Hausbrandt si è riscattata delle due sfortunate prove precedenti piegando nettamente e dominando dall'inizio alla fine, anche senza l'apporto di D'Angeri, la squadra del Perugia. Il pubblico ha sottolineato con applausi a scena aperta le azioni di Dazzara, Apostoli e Stigli, i migliori della squadra e gli avversari sono stati subito distanziati, tanto che l'allenatore triestino ha potuto ruotare tutti gli uomini a disposizione.

Domani nella giornata di chiusura del torneo l'Hausbrandt affronterà il Bari, oggi sconfitto dal Marghera, il quale è rimasto così l'unica squadra imbattuta del concentramento. Lo incontro fra i mestrini e il Teramo deciderà della squadra da ammettere nella fase finale della Serie B.

Risultati della terza giornata: Leacril Marghera - Cus Perugia 70-46. Quarta giornata: Leacril Marghera - Bari 66-62; Hausbrandt - Perugia 61-46.

### A Budapest per l'incontro di calcio Italia - Ungheria

**In autopullman:**
26-29 giugno . . . . L. 29.500
**In treno:**
25-29 giugno . . . . L. 42.000
**Con macchine private:**
26-29 giugno . . . . L. 29.800
**In aereo:**
26-29 giugno viaggio di lusso

Spettacoli folcloristici a Budapest — Posti numerati per l'incontro di calcio.

Organizzazione: Ufficio Centrale Viaggi CIT, Piazza Unità - Ufficio Turistico dell'Adriatico UTAT, via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

**Posti limitati. Prenotazioni aperte da lunedì.**

PER MERITO DELLE PICCOLE GIANNA BOVANI E GABRIELLA GAMBI

## ALLA S. GINNASTICA TRIESTINA IL GRAN PREMIO FEDERALE ALLIEVE

**Dopo strenua gara con le biancocelesti, durata quattro ore la milanese Sala si è assicurata il primo posto individuale**

Sovvertendo ogni pronostico, le due piccole biancocelesti Gianna Bovani e Gabriella Gambi classificandosi seconda e terza dietro all'ottima Sala, hanno fatto sì che l'ambito trofeo del «Gran premio federale allieve» venisse aggiudicato alla Ginnastica Triestina. Un pomeriggio di gare interessantissime vissuto sul duello a distanza tra le due esponenti triestine e la milanese Sala: un duello che ha tenuto avvinta l'attenzione del foltissimo pubblico presente prodigo di applausi per ogni concorrente. Praticamente la lotta si è ristretta subito a queste tre atlete, che hanno dato il meglio di sè stesse.

Alla fine della gara la C.T. del settore femminile, signora Andreina Gotta si è mostrata visibilmente soddisfatta della buona preparazione e dell'ottimo livello tecnico messo in mostra dalle tre ragazzine, che hanno lottato accanitamente per quasi quattro ore per aggiudicarsi la vittoria finale. Il successo è arriso alla Sala, ma non ci sarebbe stato niente da dire se la vittoria fosse toccata ad una delle sue avversarie, terminate vicinissime a lei. In ogni modo l'exploit delle due biancocelesti ha avuto il giusto premio con il magnifico successo nella classifica a squadre: era da lungo tempo che la Ginnastica Triestina non si affermava in una manifestazione così importante in campo nazionale. Istruttori e tecnici della società biancoceleste erano alla fine entusiasti.

A conclusione delle gare le piccole atlete sono state ricevute dal Sindaco in Municipio, e domani mattina si recheranno sul Colle di San Giusto a deporre una corona di alloro al Monumento ai Caduti, degna conclusione di una esaltante manifestazione.

Classifica individuale: 1) Sala (Olimpia Milano) p. 36.900, 2) Bovani (S.G. Triestina) p. 36.600, 3) Gambi (S.G. Triestina) p. 36.595, 4) Colombo (Cantoni Legnano) 36.165, 5) Fossati (Cantoni Legnano) 36.105, 6) Bolzoni (Olimpia Milano) 36.070, 7) Guiducci (Etruria Prato) 35.730, 8) Caretta (Libertas Novara) 35 mila 700, 9) Gay (Ginnastica Torino) 35.565, 10) Tassoni (Kines Catanzaro) 35.500, 11) Mecacci (Etruria Prato) 35.495, 12) Benvenuti (Spes Mestre) 35.470, 13) Saura (Reyer Venezia) 35.465, 14) Ruzza (Forti e Virtù Novi Lig.) 35.400, 15) Guidi (Amatori Genova) 35.335, 16) Belardi (Aurora Montevarchi) 35.335, 17) Gross (Reyer Venezia) 35.305, 18) Mazzetti (Edera Forlì) 35 mila 300, 19) Assi (Forti e Liberi Monza) 35.165, 20) Chillemi (Spes Mestre) 35.060.

Classifica per società: 1) Società Ginnastica Triestina punti 73.195, 2) Società Ginnastica Olimpia Milano p. 72.970, 3) Società Ginnastica Cantoni Legnano p. 72.270, 4) Etruria Prato p. 71.225, 5) Società Ginnastica Torino p. 70.830, 6) Reyer Venezia p. 70.770, 7) Spes Mestre p. 70.530, 8) Kines Catanzaro p. 70.465, 9) Libertas Novara p. 70.400, 10) Amatori Genova p. 70.365.

I. D.

**Calcio giovanile a Trieste.** Orari e campi delle gare odierne. Coppa «Menon»: S. Giovanni - Ponziana campo S. Giovanni ore 16.15; CRDA-Eperia campo S. Giovanni ore 14.30; Cremcaffè - Libertas campo Flavia ore 14.30; Primorie - S. Sergio campo Aurisina ore 13.45. Campionato allievi: Fortitudo - Roianese campo Muggia ore 10.30; Ponziana «B» - Muggesana campo Ponziana ore 10.30; Sant'Anna - Esperia campo Flavia ore 13; Vesna - Edera campo Aurisina ore 10.45.

TELEFUNKEN la marca mondiale

TELEFUNKEN

da oltre 60 anni significa sicurezza

Sicurezza di buon funzionamento, di tecnica veramente avanzata, di giusto prezzo.

Ve lo garantiscono oltre 60 anni di esperienza, innumerevoli scoperte in tutti i campi delle telecomunicazioni (dalla valvola alla navigazione spaziale), una organizzazione che raggiunge 138 nazioni. Questa è la sicurezza Telefunken.



un classico televisore Telefunken
**36 L/23 LUSSO**
**a spegnimento automatico**

È uno dei più grandi successi TELEFUNKEN. Sintonia automatica per il 1° e 2° canale. Comandi a tastiera. Prese per altoparlante supplementare, per auricolare e "Magnetophon". Spegnimento automatico a fine trasmisione.
**L. 199.000**

**...ed altri modelli da L. 136.000 in su**

# Avvisi economici

**MINIMO 10 PAROLE**

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

**In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.**

**Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.**

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U.P.I., via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imposta Generale sull'Entrata del 4 per cento.

## A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

**MEDIA** età capace cucito offresi ore pomeriggio, escluso lavori pesanti. Cassetta 64311 A, UPI.

**MEDIA** età distinta, paziente gioviale esperta assistenza anziani o ammalati, indipendente, offresi orario da combinarsi. Cassetta 43979 A, UPI.

**PENSIONATA** offresi un paio di ore al giorno pratica tutti lavori domestici stiro riparazione biancheria, pulizia uffici, assistenza vecchi ammalati. Scrivere Cassetta 44005 A UPI.

**PRESTASERVIZI** pratica cucinare e tutti servizi con referenze offresi dalle ore 9 alle 16. Cassetta 64179 A UPI.

**SIGNORA** media età offresi per assistere persona anziana compreso lavori leggeri. Cassetta 43926 A UPI.

**SIGNORA** giovane offresi stiro cucino pomeriggi a ore. Telefono 733654. 24239 A

**SIGNORA** distinta offresi custodia bambini ore pomeriggio sera referenze. Telefonare n. 726673 ore 13-15. 24113 A

**SIGNORA** offresi per custodia bambini o persone anziane ore serali. Tel. 95855. 43988 A

**SIGNORINA** offresi assistenza bambini e lavori leggeri dalle 8-16 escluso domenica. Cassetta 43847 A UPI.

**SIGNORINA** 30enne offresi servizi o bambinaia escluso fissa. Telefonare 23844. 43857 A

## B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

**A.A. DOMESTICA** stabile onesta, indicare età posti occupati buono stipendio; 4 persone per villa. Scrivere Cassetta 43975 B UPI.

**A. PICCOLA** famiglia cerca donna stabile, ottimo trattamento. Telef. 37205. 64301 B

**AIUTO** domestica referenziata ore mattino cerca piccola famiglia. Cuttini, via SS. Martiri 14. 24233 B

**CAMERIERA,** guardarobiera, referenziata cerca piccola famiglia signorile. Scrivere patente 503/59 Fermo Posta Lucinico (Gorizia). 178 B

**CONIUGI** autista e cuoca cameriera referenze altissime esperienza casa signorile disposti trasferirsi Torino cercansi. Telefonare 31922. 64043 B

**CONIUGI** soli casa signorile cercano ottima domestica pratica lavoro con referenze per Milano. Ottimo stipendio. Cassetta 64193 B UPI.

**DOMESTICA** ottimo trattamento distinta famiglia cerca. Telefonare dalle 9 alle 12 al 23622. 64198 B

**DOMESTICA** stabile giovane referenziata cercasi ottime condizioni. Telefonare 36861. 43916 B

**DOMESTICA** stabile indifferente età, disposta trasferirsi, ottimo trattamente cerca famiglia triestina. 24275 B

**DOMESTICA** cercasi. Presentarsi buffet Bagutta via Carducci 33. 64271 B

**DONNA** capace con orario 8.30-17.30 con referenze cercasi. Lovenati, via Brunner 8, I p. Tel. 90361. 43837 B

**DONNA** pratica tutti lavori casa con aiuto ,ottimo stipendio, cercasi. Telefonare mattina n. 78757 o scrivere Cassetta 1559 B UPI, Trieste.

**GOVERNANTE** media età bella presenza cerco. Cassetta 64217 B UPI.

**PRESTASERVIZI** tuttofare referenziata ore 8-16 cercasi. Telefonare 90080. 43838 B

**PRESTASERVIZI** mezza giornata cercasi presso famiglia a Monfalcone. Pregasi telef. 74754. 352 B

**PRESTASERVIZI** ore 8-12, tre volte settimana, cercasi. Fonda Foscolo 4. 64310 B

**PRESTASERVIZI** pomeriggi paraggi Tribunale cercasi. Telefono 31922. 43932 B

**PRESTASERVIZI** referenziata per piccola famiglia cercasi dalle 8-16. Telef. 39574, lunedì. 64295 B

**PRESTASERVIZI** dalle 8-17, per due persone escluso bucato. Via Besenghi 4, Baldassare. 24169 B

**PRESTASERVIZI** cercasi ore 8.30-16; telef. 726921. 64254 B

**STABILE** cercano coniugi soli ottimo trattamento famigliare. Telefonare Macillis 97556, ore 13. 64232 B

**STABILE** sola o vedova massimo 38enne cercasi per cura casa e bambina 9enne. Scrivere fermo posta carta identità 16.638.201. 64206 B

**STABILE** referenziata per piccola famiglia cercasi; trattamento ottimo. Telef. 37815, 43819 B

**STABILE** anche primo servizio escluso cucina. Presentarsi mattina domenica oppure giornata lunedì. Via Rittmeyer 7, Gabrielli. 24236 B

**STANZA** vuota cede persona sola cambio lavori casalinghi. Scrivere fermo posta Cet Gorizia, carta identità 19.738. 413. 24314 B

**TUTTOFARE** capace referenziata cercano coniugi soli dalle ore 8 alle 17. Cassa 24225 B UPI.

**40ENNE** indipendente sana media cultura cercasi assistenza governo casa piccola signorile Chiadino 3 adulti. Prego telefonare 91410. dalle 8 alle 9. 6420. B

## C Richieste d'impiego L. 10

**A.A.A.A. PITTORE** prontamente offresi. Tel. 43296. 63233 C

**A.A.A. PITTORE** offresi prontamente. Telefono 723823. 24122 C

**A DONNA** con un famigliare darei appartamentino in villa spesato Acegat più adeguato stipendio cambio custodia e governo casa tre persone. Necessarie referenze. Cassetta 24237 U UPI.

**A. TAPPEZZIERE** materassaio offresi. Via Scalinata 7, telefono 731236. 64203 C

**A. TAPPEZZIERE** materassaio offresi. Tarabochia 5, portineria, tel. 95476, dopo le 19. 64233 C

**ASSISTENTE** edile vasta esperienza direzione lavori e referenze offresi. Cassetta 43900 C UPI.

**AUTISTA** praticissimo per consegne città e fuori con Belvedere propria, offresi a ditta. Telefonare 77941 dalle ore 14-16. 64302 C

**CAMERIERE** capo rango conoscenza lingue offresi per stagione balneare. Cassetta n. 43946 C UPI.

**CONIUGI** media età bella presenza offronsi custodia villa o portineria. Marito autista meccanico, moglie disposta aiuto casa. Referenze. Cassetta n. 24166 C, UPI.

**CONTABILE** pratico contabilità, ricalco, paghe, previdenze, conoscenza tedesco offresi anche fuori sede. Cassetta 43873 C UPI.

**CONVALESCENTE** 30enne buona famiglia inserimento vita offresi poche ore giornaliere qualsiasi lavoro di fiducia non troppo impegnativo, lingue, pretese minime. Cassetta 64202 C UPI.

**CUOCA** per pensione offresi anche subito. Cass. 43936 C UPI.

**CUOCO** giovane offresi. Telefonare 733417 dalle 12 alle 15. 24187 C

**CUOCHI** (2) giovani offronsi per lavoro stagionale. Telefono 70311. 24191 C

**CUSTODE** portiere pensionato offresi. Scrivere Cassetta 43907 C UPI.

**DATTILOGRAFA** 17enne pratica lavori ufficio offresi. Tel. 70380. Cassetta 43875 C UPI.

**DATTILOGRAFA** 19.enne con cognizioni stenografia conoscenza croato, volonterosa offresi primo impiego. Tel. 66224 domenica mattino. 64289 C

**DIPLOMATA** callista pedicure manicure offresi stagione estiva Grado - Lignano. Cassetta 43879 C UPI.

**IDRAULICO** fabbro capace offresi. Tel. 46215. 24094 C

**IMPIEGATA** praticissima tutti lavori ufficio occuperebbesi pomeriggi. Pregasi telefonare n. 59876. 44023 C

**IMPIEGATA** 18.enne, licenza commerciale, offresi. Cassetta 24190 C, UPI.

**LUCIDATORE** mobili offresi, via Milano 27, IV p., Franco. 64259 C

**OCCHIELLAIA** offresi. Telefonare lunedì al 39656. 64234 C

**PANETTIERE** 22enne capace offresi subito. Telefonare 52575. 43953 C

**PANETTIERE** anziano impastatore offresi possibile anche altre mansioni con patente auto. Telelefonare 31208 ore negozio. 43904 C

**PITTORE** qualsiasi lavoro offresi. Telefono 79960. 64210 C

**PITTORE** offresi. Telefonare n. 734014. 64181 C

**PITTORE** istriano cerca lavoro saltuario. Scrivere Romano Gobbo, S. Dorligo, Trieste. 24159 C

**RAGIONIERA** diplomata buona conoscenza inglese, tedesco, dattilografia, primo impiego offresi. Cassetta 24309 C UPI.

**RAGIONIERA** diciannovenne, stenodattilografa, nozioni inglese tedesco, pratica macchine calcolatrici e contabili, offresi. Telefono 44768. 64323 C

**RAGIONIERA** 19enne stenodattilografa conoscenza inglese, francese, offresi. Cassetta 64125 C, UPI.

**RAGIONIERA** 19.enne cognizioni inglese francese perforatrice IBM primo impiego offresi subito, massima serietà. Prego telef. 31168 in mattinata. 24263 C

**SIGNORA** 60enne distinta bella presenza conoscenza tedesco francese offresi accompagnatrice viaggi. Trattamento alla pari. Cassetta 64235 C UPI.

**SIGNORA** pratica lavori ufficio offresi pomeriggi. Tel. 733654. 24239 C

**SIGNORINA** diplomata, ottima famiglia, disposta trasferirsi, offresi anche stabile in qualità istruttrice o assistenza persona anziana. Telefonare 810556. 44029 C

**SIGNORINA** offresi ore serali per custodia bambini. Cassetta 64226 C UPI.

**SPEDIZIONIERE** lunga pratica esperto dogana ferrovia imbarchi sbarchi conoscenza lingua tedesca offresi. Cassetta 24218 C UPI.

**STENODATTILOGRAFA** pratica ufficio assolte biennali offresi a società seria con possibilità avanzamenti. Cassetta 64218 C UPI.

**18.ENNE** bella presenza volonterosa pratica lavori ufficio offresi. Telef. 57700. 24273 C

**25ENNE** volonterosa occuperebbesi quale commessa, cassiera o qualsiasi altro lavoro purchè dignitoso. Telef. 66029. 43986 C

**40ENNE** presenza, conoscenza inglese, francese, sloveno, croato offresi aiutante cameriere, portiere albergo, anche carrellista Stazione ferroviaria. Cassetta 24238 C UPI.

## CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

**A.A.A.A. TELEVISORI,** radio, giradischi ecc. riparazioni accurate. Impianto secondo programma su qualsiasi televisore L. 12.000. Preventivi a domicilio. Radiolaboratorio Stella. Tel. 93452, via Foscolo 5. 24308 CC

**A.A.A. MURATORE** piastrellista esegue restauri rivestimenti. Telefonare 93616. 64047 CC

**A.A.A. ROLE'** (persiane) specializzato ripara verniciа cambia cinghie prontamente. Telefonare 44193. 24288 CC

**A.A. RADIORIPARAZIONI** fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 51481 CC

**A. PARCHETTI** riparazioni raschiature verniciature preventivi gratuiti, Abatangelo e Gaspari, tel. 90497. 24118 CC

**A. RIPARAZIONI** televisori radiotransistor giradischi antenne. Udine 19, telefono 68431. 43843 CC

**ANTILOPE,** renna camoscio, pulisconsi. Pulitura Cattaruzza, Paduina 2, tel. 96829. 64022 CC

**CALLISTA** pedicure riceve Mazzini 53 angolo piazza Goldoni, telefono 77705. 44002 CC

**CORREDI** monogrammi a mano e macchina, ricambi colli polsi, portabiti, portagonne. Telefonare 723215. 39460 CC

**GIOCATTOLI,** riparazione, ricambi bambole, parrucche. Podetti, Carducci 12. Tel. 29640. 64272 CC

**IDRAULICO,** riparazioni accurate, impianti completi. Telef. 733091. 64247 CC

**IMPIEGATA** esegue domicilio lavori Prev. Soc. paghe ecc. Cassetta 43876 CC UPI.

**LAVATRICI,** frigoriferi riparansi accuratamente presso «Artigiana Elettroriparazioni». Via della Fabbrica 3, tel. 731813. 43866 CC

**MURATORE** artigiano eseguisce; modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Telef. 96608. 24230 CC

**PARCHETTI** riparazioni raschiatura verniciatura sintetica. Puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, S. Zenone 6, tel. 50895. 24278 CC

**PARRUCCHE** toupet, laboratorio specializzato. «Salone Luciano», via Mazzini 15. Telef. 36706. 24162 CC

**PAVIMENTAZIONI** rivestimenti plastica piastrelle Viniliche Domosic Rickett Armstrong. Dall'Artigiana posatori via Vidali 10 telef. 734-334. 44021 CC

**PAVIMENTI,** rivestimenti eseguono più perfettamente piastrellisti artigiani. Tel. 74292, ore 8.30-9, 18-19. 64293 CC

**RADIOTELEVISORI,** antenne, riparansi, facilitazioni pagamento. Tecnovision. Pascoli 45. Tel. 722259. 63694 CC

**SARTA** uomo lunga pratica eseguisce riparazioni perfettissime. Telefonare 43762. Foschiatti 4. 24313 CC

**SARTA** taglia mette in prova modelli. Telefonare 722179. 43914 CC

**SARTORIA** assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci 32-IV, tel. 41605. 24226 CC

**SERRATURE,** applicazione, riparazione, duplicati chiavi, modifiche. Tel. 722616. Cisternone 3. 43967 CC

**SGOMBERO** e pulisco cantine, soffitte, magazzini, asportando materiale inutilizzabile. Telefonare 732231. 43798 CC

**TAPPETI,** puliture lavature riparazioni, restauri, preventivi a richiesta, telefonando 95341. 63852 CC

**TENDE,** lavatura, stiratura con stacco riattacco telefonando al 95341. 63852 CC

## D Off. d'impiego L. 35

**A.A.A. APPRENDISTE** commesse svelte, facile parola, cognizioni serbo-croato cercansi per negozio abbigliamento. Via Machiavelli 20. 43749 D

**A.A.A. CASSIERA,** apprendista, aiuto-commessa pratica panificio per nuova filiale, cercansi. Presentarsi dopo le ore 17 in via Carducci 32. 24153 D

**A.A. APPRENDISTA** mezza lavorante parrucchiera, ottima retribuzione cercansi. Tel. 29479. 777 D

**A.A. APPRENDISTE** parrucchiere cerca Nereo. Viale XX Settembre 19. 64224 D

**A FAMIGLIA** agricoltori massimo 50enni con 1 o 2 figli o figlie in età di lavoro offresi sistemazione stabile e alloggio. Cassetta 43740 D UPI.

**A. SARTORIA** cerca apprendista mezze lavoranti. Crispi 42, telefono 41881. 43947 D

**ABILITATO** Dogana cerca primaria ditta cittadina. Specificare età e curriculum. Cassetta 43928 D UPI.

**AIUTO** cuoca cercasi Buffet Gino XXX Ottobre 3. 24292 D

**AIUTO** banconiera e apprendista cercansi bar Pipolo, viale XX Settembre. 24240 D

**AIUTO** commesso e ragazzo pratico alimentari cercasi. Nichetto, via Cavana 18. 64252 D

**APPRENDISTA** parrucchiera cercasi. Telefonare al 68322, Salone Maria Pia. 24276 D

**APPRENDISTA** commessa cerca profumeria drogheria. Presentarsi via Bramante 2. 43993 D

**APPRENDISTA** parrucchiera principiante cerca salone via Flavia 22-II, tel. 812271. 43992 D

**APPRENDISTA** alimentari cerca Cooperativa ferrovieri. Via Flavio 5. 64245 D

**APPRENDISTA** parrucchiera volonterosa cercasi. «Salone Luciano», via Mazzini 15. 24162 D

**APPRENDISTA** per ricami bottoni cercasi. Via Ginnastica 1. 24200 D

**APPRENDISTA** commessa 15 anni, bella presenza, conoscenza sloveno, cercasi. Telefonare n. 35985 lunedì pomeriggio. 44020 D

**APPRENDISTA** commesso 15 o 16 anni assumiamo. Telefonare lunedì 37286. 64 D

**APPRENDISTA** banconiera cerca prontamente Torrefazione Brasil. Battisti 12. 43983 D

**APPRENDISTA** banconiera cercasi. Orario spezzato, domenica festa. Bar Cadorna. 43978 D

**APPRENDISTA** per rivendita tabacchi oppure pratica cercasi. Rivolgersi via Rossetti 4, trattoria. 64300 D

**APPRENDISTA** 15.enne negozio abbigliamento cerca. Telefonare 96912 lunedì pomeriggio. 24280 D

**APPRENDISTA** radiotecnico cercasi. Tecnoradio. Via Muratti 4. 64296 D

**APPRENDISTA** banconiere-a 15-16 anni cercasi. Birreria Riosa. 24242 D

**APPRENDISTA** commessa e pasticciere cerco subito. Pasticceria panetteria Mahne, Oriani 9. 43909 D

**APPRENDISTA** elettricista cerca per negozio ditta Pertot, tel. 96142. 64191 D

**APPRENDISTA** fotografo pratico disposto viaggiare cercasi. Indirizzo UPI. 43877 D

**APPRENDISTA** per impianti riscaldamento cercasi. Officina via Dell'Agro 3/1; telefonare 93818 lunedì dalle ore 15-18. 64182 D

**APPRENDISTA** parrucchiera cercasi. Salone «Tris», Carducci 5. 43850 D

**APPRENDISTA** 15-16 anni cerca negozio calzature. Cassetta n. 24247 D UPI.

**APPRENDISTA** 15enne cerca Calzoleria Moderna. Presentarsi Corso Italia 39. 43927 D

**APPRENDISTA** commessa 15 anni compiuti cerca negozio abbigliamento centrale. Tel. 23790. 24229 D

**APPRENDISTA** per salumeria e consegne a domicilio cercasi. Via Cavana 15. 64138 D

**APPRENDISTE,** mezzelavoranti lavoranti, sarte uomo cercansi Prauscello, XX Settembre 11. 64209 D

**APPRENDISTE** possibilmente pratiche pelletterie cercansi. Bruna, via Mazzini 38, 43911 D

**APPRENDISTI** elettricisti cercansi. Zanon, Parini 6. 64184 D

**APPRENDISTI** e operai elettromeccanici assumonsi da locale ditta. Scrivere Cassetta 43903 D UPI.

**APPRENDISTI** cercansi. Officina meccanica bilanciaio Raineri, via Maiolica 14. 43961 D

**ASSUMESI impiegata ramo commerciale esterno, presenza, dinamicità, età 21-30, lunedì 26 ore 10 Ditta Bellizzi, via Udine 6, primo piano.** 44008 D

**ASSUMONSI commesse, cassiere, impiegate commerciali, versate «public relations, 21-26 anni. Presentarsi Everlux via Udine 6, I piano, lunedì 26 ore 10.** 44008 D

**AUTISTA** referenziato famiglia signorile anche aiuto magazzino cercasi. Cassetta 64176 D UPI.

**AUTISTA** giovane volonteroso pratico consegne città, buono stipendio. Presentarsi dopo le ore 17 in via Carducci 32, Panificio. 24153 D

**BANCONIERE** pratico buffet cerca prontamente Voltolina, viale XX Settembre 18. 64239 D

**BANCONIERE** capace anche buffet cercasi subito. Pizzeria Capri, via Montorsino 7. 24115 D

**CAMERIERA** sola pratica bar stazione estiva Caorle cercasi. Telefonare 26852 dalle 13 alle 16. 43973 D

**CERCANSI** ragazzi per carrozzeria, rivolgersi via del Bosco 12 V.A.F. 64322 D

**CINEMATOGRAFIA.** Cerchiamo volti nuovi lavorazioni televisive, film, lancio presso altre Case produzione. Unofilm, Lido Roma. 5589 D

**COLLABORATRICI** bella presenza per lavoro esterno ramo vendite in Trieste cercansi. Presentarsi negozio via Rosani 15 (Borgo San Sergio) martedì 27 c. m. 64168 D

**COMIS** sala e bar cerca grande albergo al mare. Ingaggio dal 14 maggio. Casella 24176 D UPI.

**CONSEGNATARIO** cercasi con mezzo proprio per portare domicilio entro città casse acqua minerale. Offrire prezzo ogni cassa consegnata. Cassetta 43999 D UPI.

**CUOCA** pratica o aiuto cuoca cerca trattoria. Tel. 37019. 43835 D

**CUOCO** o cuoca per ristorante cercasi. Telefonare 49224. 24302 D

**DATTILOGRAFA** ottima conoscenza tedesco assumesi immediatamente. Tel. 94746 ore ufficio. 24188 D

**DATTILOGRAFA** perfetta molto veloce meglio con pratica atti giudiziari assume studio legale. Cassetta 43912 D UPI.

**DONNA** per pulizia stabili cercasi. Telef. pom. 726394. 43931 D

**DONNA** 20-30anni adatta lavori magazzino vino cerca grossista. Telefonare 95769 lunedì ore ufficio. 43899 D

**DONNA** per cucinare cercasi per piccola pensione montagna, stagione estiva. Trattamento familiare. Scrivere Cassetta 1568 D, UPI Trieste.

**ELEMENTI** femminili grande organizzazione cerca per lavoro esterno, guadagno immediato. Presenza, personalità e capacità dialettica. Presentarsi lunedì 26 aprile dalle 9 alle 11, via Revoltella 102, (Giuricin). 43823 D

**ESATTORE** ex funzionario in pensione, dinamico cerca società commerciale. Scrivere Cassetta 64261 D UPI.

**ESPERTA** banconiera o banconiere cercasi per subito. Birreria Spatenbräu, Trieste. 43896 D

**EXPROPAGANDISTE** guadagno immediato assume S.A. I.E. Mazzini 30-II. 9-13, 15-19. 64346 D

**GARZONA** pratica parrucchiera cerco. Presentarsi Salone Alice, via Giulia 39. 64244 D

**GARZONA** parrucchiera cercasi. Salone Gianna, via Filzi 21, tel. 29475. 24311 D

**GARZONA** parrucchiera 15enne cercasi. Presentarsi via Coroneo 18. 43890 D

**GIARDINIERE** stabile anche giornata, volendo pure alloggio, buono stipendio, referenze. Scrivere Cassetta 43975 D UPI.

**GIOVANE** militesente, con patente B, cercasi per occupazione quale aiuto-magazziniere presso azienda alimentare e per disbrigo pratiche esterne. Preferibile se con titolo di studio di scuola media inferiore e se già inquadrato in mansioni analoghe. Precisare requisiti, scrivendo tempestivamente a cassetta 64140 D UPI.

**GIOVANE** operaio o apprendista pratici tutto fare, buona retribuzione, per autorimessa e officina assumerei. Via San Francesco 31. 24178 D

**GIOVANE** aiuto commesso volonteroso cerca alimentari Concina via Cellini 2. 242287 D

**IL COMITATO economico e sociale della Comunità economica europea e della Comunità europea dell'energia atomica** bandisce un concorso per titoli e per esami, onde costituire una riserva di candidature ai fini della futura assunzione per i propri uffici di Bruxelles di segretarie stenodattilografe di lingua italiana, di lingua madre italiana e con conoscenza soddisfacente di un'altra lingua della Comunità. Retribuzione: da lit. 128.125 a lit. 144.375. Ultimo giorno valido per la presentazione delle candidature: 10 maggio 1965. I particolari del concorso sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europee numero 60 del 9 aprile 1965 che contiene anche il modulo per la presentazione della domanda. Per ottenere tale numero della Gazzetta Ufficiale scrivere a: Comunità Europee, via Poli 29, Roma, allegando lire 100 in francobolli. 5657 D

**IMPIEGATA** possibilmente ragioniera minimo 25enne pratica lavori ufficio paghe fatture; inec. cepibili referenze cercasi. Cassetta 64192 D UPI.

**INFERMIERA** bella presenza preferibilmente con qualche pratica lavoro analogo cerca studio medico dentistico. Necessari iniziativa e personalità. Rivolgersi Galleria Protti 4. 43836 D

**INFERMIERA** diplomata oppure assistente sanitaria, massimo 35enne costituzione sana dinamica 6 ore giornaliere per ambulatorio ottima retribuzione cercasi. Offerte con referenze Cassetta 64183 D UPI.

**INTERNISTA** cerca buffet Bagutta. Via Carducci 33. 64271 D

**INTERNISTA** cercasi posto stabile. Presentarsi pizzeria Ariston, R. Gessi 16. Tel. 61249. 64255 D

**LAVORANTE** e mezzalavorante parrucchiera cercansi per stagione estiva. Tel. 44350. 43906 D

**LAVORANTE** capace manicure e garzona pratica cercansi. Telefonare 96762 lunedì 15.30. 64188 D

**LAVORANTE parrucchiera capace possibilmente rione S. Giacomo cercasi con urgenza. Telefonare al 56882 a qualunque ora.** 24231 D

**LAUREATO** scienze od agraria assumesi da ente statale per funzioni amministrative e didattiche. Telefonare 94746 ore ufficio. 24188 D

**MEZZALAVORANTE** capace cercasi. Salone Elve, via Milano 22. 64343 D

**MEZZALAVORANTE** e garzona sarta uomo cercasi, via San Maurizio n. 2. 24294 D

**MEZZALAVORANTE** sarta uomo cercasi. Taverna, via Milano 14. Tel. 29715. 43977 D

**MEZZALAVORANTE** ottime referenze cercasi. Salone Impero, tel. 28715. 64199 D

**MEZZELAVORANTI** e apprendiste sarte cercansi. Ottimo trattamento. Telefonare 97475. 44031 D

**MEZZOLAVORANTE fabbro** cercasi. Officina Goruppi, via S. Sergio 1, tel. 90779. Buone condizioni. 43897 D

**ODONTOTECNICO** cercasi mezze giornate. Telefonare 31469. 43960 D

**OPERAI** con esperienza impianti elettrici o lavori falegnameria cercansi. Casella 43890 D UPI.

**OPERAIO** capace riscaldamento, ottima retribuzione, cercasi. Presentarsi domenica mattina, lunedì. Officina via Pietà 13. 64265 D

**PANTALONAIA** brava lavoro assicurato tutto l'anno cerca sartoria. Cassetta 64211 D UPI.

**PARRUCCHIERA** veramente capace cercasi. Telefonare 25383 domenica o feriali dopo ore 16. 24306 D

**PARRUCCHIERA** mezza lavorante e apprendista cercansi, ottima paga. Telefonare 90304. 64318 D

**PERSONALE** veramente capace lavaggio ed ingrassaggio cerca stazione servizio. Autoservizi Derby, Salita Promontorio n. 9. 43871 D

**PERSONALE** incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio INAM, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti a Cassetta 24093 D UPI.

**PERSONE** capaci, attive ,anche se pensionate, per lavoro organizzato di produzione, cercansi. Cassetta 43824 D, UPI.

**PRIMARIO** ufficio cerca praticissimo/a amministrazioni immobiliari. Lavoro impegnativo. Referenze, Cassetta n. 24223 D UPI.

**PRODUTTORI** capaci, serietà, presenza, cerca ente assicurativo. Ottime condizioni. Presentarsi lunedì 26 aprile dalle ore 9. Via Carducci 2, I piano. 43985 D

**RAGAZZA** 14-16.enne apprendista fotografa cercasi. Campo S. Giacomo 14. 24290 D

**RAGAZZA** o ragazzo cercasi. Bar Italia, piazza Unità. 64292 D

**RAGAZZA-O** apprendista cerca Bar Ino, Ponziana 8. 24301 D

**RAGAZZO** volonteroso per negozio fiori cercasi. Via dell'Orologio 4. 64348 D

**RAGAZZO** per bar cercasi. Riva Nazario Sauro 10. 24260 D

**RAGAZZO** 16enne praticante ufficio assolte scuole commerciali cercasi. Cassetta 64197 D UPI.

**SIGNORINA** ottima padronanza inglese tedesco contabilità cercasi. Indirizzare offerte manoscritte a Cassetta 64080 D UPI.

**SIGNORINA** 15-16 anni cercasi per cassiera. Lavoro facile, turno mattina. Telefonare 25726 oggi ore 10-13. 43980 D

**A TORINO**

*IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite*

SERRA — corso Vitt. Eman.
PRONOTTO — corso Vittorio
LIGURE — piazza C. Felice
ALLEMANDI — via Buozzi
ROSSO — piazza S. Carlo
PASQUALE — piazza S. Carlo
DAVICO — via Viotti
TROVATO — piazza Castello

**A GENOVA**

*IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite*

CORAZZA — piazza Acquaverde
PAGANETTO — piazza Principe
GISELDA — piazza Deferrari
MORCHIO — portici Accademia
GRAFFEO — piazzetta Labo
PATRINI — via XX Settembre . Ponte
RUSSI — piazza Fontane Marose

**GRANDE CONCORSO DEL LETTORE**

estrazione dei vincenti per la settimana dall'8 al 14 aprile 1965 (schede con la sigla H)

ogni giorno c'è un lettore di quotidiano che

VINCE UN'AUTO FIAT

L 1 «Fiat 600»
vincente: Maria Teresa Fraschini, Via Roncaglia 9, Milano

L 2 «Fiat 600»
vincente: Trusso Alfio Cambria, Corso Racconigi 154, Torino

L 3 «Fiat 1100»
vincente: Romolo Guarino, Via Carlo Imbonati 71, Milano

L 4 «Fiat 600»
vincente: Rosina Quintili, Via San Giminiano 16, Milano

L 5 «Fiat 2300»
vincente: Giuseppe Bettiol, Via Monte Grappa 48/A, Lancenigo (Treviso)

L 6 «Fiat 500»
vincente: Associazione Industriali, Piazzale Boschetti 8, Modena

**GRANDE CONCORSO DEL LETTORE**

**Ogni giorno un'auto FIAT in premio!**

Partecipate anche voi al grande concorso che il nostro giornale, con altri importanti quotidiani italiani, ha indetto, ponendo in palio un'auto Fiat ogni giorno. Le norme del concorso sono quanto mai semplici.

- Inviate oggi stesso al «Concorso del Lettore» presso il nostro giornale il tagliando di partecipazione. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data.
- A Roma presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con le garanzie previste dalla Legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quotidiani.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio Concorso del Lettore sorteggerà il nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat.
- Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- I nomi dei vincitori saranno pubblicati su tutti i giornali.

72 AUTO FIAT

500-600-850-1100-1300-1500-1800-2300

**Inviate oggi stesso al "Grande Concorso del Lettore" il tagliando pubblicato in alto, nella seconda pagina del nostro giornale.**

*(Continua in 12.a pagina)*

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Saigon — Due guerrigliere nordvietnamite addette a una mitragliatrice contro gli elicotteri

GIORNO PER GIORNO SI COMPLETA IL MOSAICO DEL «GIALLO» VENEZUELANO

## LA «SOFFIATA» DI UN ITALIANO AVREBBE TRADITO BELTRAMINI

**Questo misterioso personaggio, non si sa perchè, sarebbe già stato rispedito in Italia - Il medico milanese si dice molto malato, ma nessuno gli dà credito**

Caracas, 24

*Ogni giorno una tessera del mosaico: questo sembra essere il motto della polizia venezuelana a proposito dell'affare Beltramini. E il brandello di notizia trapelato oggi riguarda un altro italiano Domenico Caretti, che involontariamente o no, avrebbe messo in moto l'intera indagine conclusasi col fermo di Beltramini e della sua compagna, «Pepita» Ventosa Jimenez. Il Caretti, nuovo personaggio del complicatissimo «affaire», venne arrestato dalla polizia di Caracas l'8 marzo, durante una sua visita all'abitazione dell'ex senatore comunista Pompeyo Marquez. Di lui non si sa nulla: nè perchè sia giunto in Venezuela, nè chi sia, nè perchè è stato arrestato, visto che un motivo per tale provvedimento dovrebbe pure esserci.*

*Dunque, Caretti è giunto in Venezuela ai primi del mese scorso. E' italiano. Ha anche un secondo cognome, Goldini o Goldoni e ancorchè la polizia si ostini a identificarlo come «Domingo», dovrebbe chiamarsi in verità Domenico. Durante una sua visita a casa Marquez, l'8 marzo, viene arrestato. Le ragioni di ciò non si conoscono. Tradotto alla «Digepol», la direzione generale della polizia politica, diretta da Jesus Patino, il Caretti viene interrogato a lungo. Da questo interrogatorio, a quanto sembra, la polizia apprese informazioni che condussero, il 26 marzo, all'arresto di Clara Baretic de Padilla, con indosso 60.000 dollari.*

*Ora la de Padilla è sposata con un ingegnere di Caracas ed ha due figli nella capitale venezuelana. Chi sia, perchè avesse i dollari indosso, da dove provenisse, a chi li portasse, la polizia non dice: si limita a segnalare che fu attraverso la de Padilla che si arrivò allo arresto di Beltramini. Oggi s'è avuta una curiosa «coda» al suo caso: la donna, di orgine Argentina, pur essendo cittadina venezuelana per matrimonio, è stata espulsa dal Paese: la si è messa semplicemente su un aereo diretto a Buenos Aires e si è data la notizia soltanto a espulsione avvenuta. Il marito, fattosi vivo dopo molti giorni di silenzio, Eduardo Padilla Prado, ha presentato oggi istanza in Tribunale perchè il decreto d'espulsione venga dichiarato illegittimo e revocato. Il Padilla Prado ha aggiunto che nè lui nè sua moglie hanno mai conosciuto Beltramini o la Jimenez, che non sanno di che cosa li si accusi e che ignorano tutto della vicenda in cui si sono trovati coinvolti:*

*Ma torniamo al Caretti: questo signore, presumibilmente teste fondamentale per l'intera faccenda, è stato a sua volta espulso dal Paese prima che avvenisse l'arresto della coppia milanese: il 30 marzo il Caretti è stato accompagnato sul transatlantico «Irpinia» e in questo momento a Caracas nessuno sa dove egli si trovi. Ora è veramente il caso di dire che la vicenda acquista particolari incredibili: possibile che la polizia, in vista di un complotto e di un colpo di Stato, rispedisca in patria un teste chiave come è presumibilmente il Caretti, dandogli implicitamente la possibilità di mettere in allarme Beltramini su quanto l'aspetta a Caracas? E' possibile che il Caretti non avverta Beltramini*

*Beltramini intanto, oltre di-*

*fettare di logica a proposito della versione sulla somma di danaro trovatagli indosso, sta anche cercando di creare confusione per quanto riguarda il suo vero stato di salute. I medici dell'ospedale militare affermano però che le sue condizioni sono eccellenti. I disturbi derivanti dalla gastrite di cui è affetto rientrano nella normalità, ma la sua presunta depressione psichica è esagerata perchè egli si ricorda della tensione nervosa solo quando viene riportato in cella. Quando appare davanti ai giornalisti e fotografi dimentica i suoi mali e ride.*

GIUNGERANNO QUANTO PRIMA A BORDO DI UNA PORTAEREI AMERICANA

## Bombardieri anti-radar contro i missili nel Vietnam

**Attacchi-lampo dei vietcong a capisaldi governativi - Proposte di Nuova Delhi per la creazione di un corpo di polizia afro-asiatica al confine tra Nord e Sud**

Saigon, 24

Continuano a ritmo serrato le incursioni aeree contro il territorio del Vietnam comunista. Dopo che, nel corso di una azione notturna, sei bombardieri «B-57 Canberra» avevano attaccato tre importanti vie di comunicazione tra la regione di Vinh e la frontiera con il Laos, mettendo fuori combattimento una batteria antiaerea e una colonna di autocarri, nella mattinata 35 «F-105», appoggiati da 25 caccia a reazione, hanno sganciato centinaia di tonnellate di esplosivo sul ponte che scavalca l'autostrada 1, a Ovest di Vinh, a circa 200 chilometri da Hanoi. Successivamente, gli «F-105» hanno reso inservibili le attrezzature di attracco di un «ferry boat» in servizio presso Vinh. Tutti e 60 gli aerei che hanno partecipato alla seconda incursione sono tornati alla base, dopo aver incontrato un leggero fuoco di contraerea.

La Marina americana si accinge a impegnare nelle incursioni contro il Vietnam settentrionale i suoi potenti bombardieri a reazione «A-6» e «Intruder». Lo ha annunciato oggi un portavoce, comunicando che gli «Intruder» arriveranno a bordo della portaerei «Indipendence», attesa quanto prima al largo del Vietnam. Pur non vantando velocità supersoniche, come gli «F-4 Phantom» e gli «A-4 Skyhawks», l'«Intruder» dispone di una strumentazione speciale, che gli permette di operare in condizioni di buio o di scarsa visibilità, il che ne farà uno dei mezzi aerei più usati, particolarmente durante la prossima stagione dei monsoni.

L'aereo è, tra l'altro, dotato di un particolare impianto elettronico, che è in grado di disturbare il funzionamento dei Radar a terra conservando così di neutralizzare sia le batterie antiaeree dotate di radar, sia i missili teleguidati. Fonti militari americane hanno sottolineato che il ricorso all'«Intruder» appare indispensabile, anche alla luce delle informazioni pervenute dal Nord, secondo cui le autorità comuniste starebbero potenziando il sistema di difesa antiaerea, basato su batterie Radar, e si accingerebbero a costruire rampe di lancio per missili sovietici terra-aria.

Violenti scontri sono segnalati intanto in varie zone del Sud Vietnam. Circa 500 guerriglieri vietcong hanno attaccato una base navale per giunche sul fiume Mekong, un centinaio di chilometri a Sud Est di Saigon; avevano quasi accerchiato la base e stavano per sopraffarla, quando un violento fuoco di mortai li ha ricacciati con gravi perdite. 32 degli 80 uomini della guarnigione sudvietnamita sono morti o dispersi, 7 sono feriti; secondo una prima valutazione, cento sono i morti tra i vietcong. I resti del contingente comunista vengono inseguiti dai rangers sudvietnamiti. Un altro gruppo di guerriglieri ha occupato un avamposto governativo a Long An, 25 chilometri a Sud Ovest di Saigon, uccidendo o ferendo 31 uomini e lasciandone illesi solo due; quando sono arrivati i rinforzi governativi, i guerriglieri si erano già ritirati dal caposaldo, portando con sè numerose armi.

Nel settore diplomatico, una proposta indiana per la costituzione di un contingente afro-asiatico, al quale affidare la «polizia» di confine fra i due Vietnam, è il fatto saliente di una giornata, che ha visto tutta una serie di iniziative e di colloqui intesi a metter fine al conflitto nel Sud-Est asiatico. L'idea della forza afro-asiatica al confine fra il Nord e il Sud Vietnam, per la prevenzione di un conflitto su vasta scala, è stata avanzata a Nuova Delhi dal Presidente indiano Sarvapalli Radhakrishnan, ed è la prima importante iniziativa da lui enunciata, da quando è rientrato qualche giorno fa dalla Granbretagna. Egli ha detto che, se non si tiene a freno quanto accade nel Vietnam, gli eventi potranno diventare disastrosi; ha auspicato la cessazione delle ostilità, a Nord e a Sud della linea di confine, e la conservazione delle attuali frontiere, fintantochè il popolo del Vietnam lo desideri.

A Tokio si sono svolti dei colloqui tra il Premier nipponico Eisako Sato, e l'inviato di Johnson in Estremo Oriente Cabot Lodge. Sato ha detto che il Giappone vuole la pace in Asia, e ha espresso la speranza che la azione americana nel Vietnam porti ad una pacifica composizione della crisi. Sato ha dato il suo appoggio al piano economico di Johnson, che prevede aiuti economici all'Asia sudorientale per un miliardo di dollari e, quando ha saputo che Washington non ha ancora elaborato uno schema concreto, ha detto che il Giappone cercherà di elaborarne uno a sua volta.

A Tokio si trova anche l'ex-Premier francese Edgar Faure: egli ha suggerito, in un discorso, che gli Stati Uniti sospendano i bombardamenti nel Vietnam del Nord e decidano di trattare col Vietcong. Faure ha aggiunto: «Finchè gli S. U. non porranno fine alle incursioni sul Nord, non si potranno cominciare trattative di pace».

I RITI ORTODOSSI DELLA RESURREZIONE

## Disturbata a Mosca la processione pasquale

**Giovinastri hanno insultato la folla di fedeli che faceva ressa dentro e fuori la cattedrale**

Mosca, 24

Un gruppo di giovinastri ha disturbato la processione della Pasqua ortodossa che è uscita a mezzanotte dalla cattedrale di Mosca gremita di fedeli. La polizia è intervenuta allontanando i giovani che in attesa della processione avevano fatto capannello attorno a un chitarrista e poi avevano lanciato grida ostili, una mela marcia e qualche altra cosa ai fedeli. Il rito pasquale è durato quattro ore. La processione è uscita di chiesa e al rientro il patriarca di tutte le Russie Alessio ha annunciato la Resurrezione del crocifisso al che tutti si sono baciati.

Delle migliaia di giovani che si erano dati convegno presso la cattedrale prevaleva più che altro la curiosità per il rito. La cosa non è insolita a Mosca fra i fedeli era predominante la gente anziana. Hanno trovato posto in chiesa coloro che avevano fatto una fila di parecchie ore, molti altri hanno dovuto rimanere fuori del tempio per mancanza di posto. Diplomatici stranieri e ambasciatori stranieri avevano una tribuna riservata. Quest'anno la Pasqua del calendario religioso ortodosso è caduta a una settimana di distanza da quella delle Chiese d'Occidente.

### BRANDT IN INGHILTERRA inaugura l'ostello Kennedy

Coventry, 24

Il Sindaco di Berlino Ovest, Willy Brandt, ha inaugurato oggi a Coventry la «John Kennedy House», un moderno ostello internazionale per studenti.

Brandt, prendendo la parola nel corso della cerimonia, ha detto: «Venti anni fa sarebbe stato inimmaginabile che Coventry potesse diventare un centro mondiale per la riconciliazione. E invece è proprio questo che è avvenuto. Un nuovo spirito si è diffuso da Coventry.

Una velata protesta di Bonn

### La riunificazione tedesca è una questione a quattro

Bonn, 24

Il Governo federale tedesco riafferma, in un comunicato pubblicato oggi, che «la responsabilità delle quattro potenze — Stati Uniti, Francia, Inghilterra ed Unione Sovietica — costituisce la base fondamentale e decisiva della politica di riunificazione». In tal modo, Bonn intende protestare contro talune informazioni, secondo le quali le tre potenze occidentali penserebbero di associare i paesi confinanti con la Germania — in particolare Polonia e Cecoslovacchia — al regolamento del problema della riunificazione. Il generale De Gaulle — come si ricorderà — avanzò una proposta in tal senso, nel corso della sua conferenza stampa del 4 febbraio scorso.

Il comunicato del Governo federale aggiunge: «Non si può assolutamente parlare di una diminuzione (e meno ancora di una rinuncia) della responsabilità delle quattro potenze, responsabilità che costituisce anzi un elemento essenziale della politica concernente la Germania. Il Governo federale tedesco non giustificherebbe una eventuale modifica di tale situazione, fermamente stabilita dagli accordi in vigore».

CONCLUSA LA VISITA DI STEWART A PRAGA

## Londra dichiara nullo il trattato di Monaco

**Firmato ancora nel nel '38 con Hitler, riconosceva alla Germania il diritto sulla zona dei Sudeti**

Praga, 24

Con un generico comunicato congiunto ed una breve conferenza stampa si è conclusa la visita ufficiale del Ministro degli Esteri britannico Michael Stewart in Cecoslovacchia. Il risultato più appariscente riguarda il rigetto ufficiale da parte del Governo inglese, del trattato di Monaco del 1938, con cui la Germania di Hitler, appropriandosi della zona dei Sudeti, spostò a suo favore l'attuale linea di demarcazione tra Cecoslovacchia e Germania. Il Ministro Stewart ha dichiarato durante l'odierna conferenza stampa che il trattato di Monaco deve ritenersi «decaduto, detestabile e pericoloso per la pace». Dei firmatari dell'accordo del 1938 — Italia, Francia, Germania ed Inghilterra — Francia e Italia lo hanno già da tempo dichiarato nullo; e una dichiarazione inglese nello stesso tempo era ritenuta molto importante dal Governo cecoslovacco preoccupato per eventuali rivendicazioni di frontiera da parte tedesca.

La Germania di Bonn, infatti, non ha ancora dichiarato ufficialmente decaduto l'accordo. Tale nullità era stata in realtà già sostenuta nel 1942 dal Governo inglese, ma il rigetto dell'accordo (motivato dalla sua violazione da parte del Governo tedesco che poi si era annessa tutta la Cecoslovacchia) era sempre stato ritenuto a Praga troppo generico ed impreciso. Oggi il Ministro Stewart è stato molto chiaro ed esplicito. «Ho compreso l'insistenza da parte cecoslovacca — egli ha dichiarato — e posso assicurare che qualsiasi rivendicazione verso la Cecoslovacchia sarà considerata dal Governo inglese come pericolosa per la sicurezza europea. Quando saranno fissate le frontiere nel quadro del trattato di pace con la Germania, gli attuali confini cecoslovacchi non potranno essere messi in discussione. Del resto il fatto storico della stipulazione (a suo tempo avvenuta), dello accordo di Monaco non può giustificare alcuna rivendicazione verso la Cecoslovacchia». Stewart ha quindi rassicurato il Governo cecoslovacco che nessun progetto di «fasce atomiche» ai confini cecoslovacchi è stato presentato alla NATO da parte tedesca; se ciò avvenisse — ha detto — la Granbretagna si opporrebbe.

Questi (fatti durante la conferenza stampa), sono stati gli unici accenni alla questione tedesca, di cui — si legge nel comunicato — non si è discusso, dato che si trattava del primo contatto tra i due Governi.

DOPO I DISASTRI PROVOCATI DALLE PIOGGE IN AUSTRIA

## Inondazioni devastano l'Ungheria occidentale

***Migliaia di famiglie costrette ad abbandonare case e villaggi Cinque dispersi - Le acque hanno asportato le mine della «cortina»***

Budapest, 24

Le torrenziali piogge di questi giorni hanno provocato gravi inondazioni nell'Ungheria occidentale costringendo più di mille famiglie a abbandonare le loro case. I fiumi in piena hanno provocato il crollo di 21 ponti e paralizzato il traffico. Dalle squadre di soccorso operanti nella zona è giunta notizia che cinque persone risultano disperse. Truppe ungheresi e reparti delle forze armate sovietiche di stanza in Ungheria stanno costruendo dighe di emergenza lungo i corsi dei fiumi in piena. Nelle campagne, gli elicotteri stanno procedendo al salvataggio di famiglie isolate dalle acque. La città di Szentgotthart è completamente isolata. A Sarvar, le autorità hanno ordinato lo sgombero dei malati.

Alla frontiera austriaca le acque hanno sommerso anche i campi minati che furono posati dopo la insurrezione anticomunista del 1956. Molte mine sono state strappate dal terreno e spostate dalle correnti. La bonifica della zona sarà tentata domani. Un tratto di frontiera di cinque chilometri è rimasto praticamente senza sorveglianza per l'allontanamento delle guardie dei due paesi confinanti. Abbandonate le torri di guardia, gli agenti della confinaria ungherese hanno collaborato coi colleghi austriaci allo scavo di canali per far defluire le acque. I fiumi Raba e Rece sono in piena e minacciano di inondare altre vaste zone. La città di Sagvar è stata completamente sommersa. Gyoer-Alap emerge solo coi tetti delle case più alte. L'esercito con l'aiuto della Armata sovietica in Ungheria conduce attivamente le operazioni di sgombero delle popolazioni alluvionate. Le cinque vittime segnalate finora si sono avute fra i militari.

Anche le inondazioni che hanno colpito la Bassa Austria e il Burgenland, in seguito alla rottura di una diga vicino Schwechat, dopo circa tre giorni di pioggia ininterrotta, hanno creato una situazione estremamente grave. Le zone alluvionate sono state visitate in elicottero dal Cancelliere Klaus.

### A PIEDE LIBERO tre sospetti terroristi

Verona, 24

L'Ufficio istruzione del Tribunale ha concesso la libertà provvisoria ai tre giovani detenuti nelle carceri di Verona perchè responsabili della detenzione di esplosivi, con il presunto scopo di attentare alla pubblica incolumità.

Essi sono Sergio Tazio Poltronieri, di 34 anni, Luciano Rolando, di 26 anni, entrambi di Verona, e Giorgio Massara, di 27 anni, di Milano. I primi due sono stati scarcerati il 16 aprile, il Massara il giorno 21.

LE IPOTESI AVANZATE DA UNO STUDIOSO SVEDESE

## IN ORIGINE LA LUNA ERA UN VERO PIANETA?

***Solo da un miliardo d'anni sarebbe stata «catturata» dall'attrazione della Terra divenendone un satellite***

New York, 24

L'ipotesi che la Luna sia stata una volta un pianeta indipendente e sia divenuta solo «recentemente» (e cioè circa un miliardo di anni orsono) un satellite della Terra, è stata riproposta da un autorevole scienziato svedese sulla rivista «Science» organo dell'Associazione americana per il progresso della scienza. La teoria è stata esposta sull'autorevole rivista dal prof. Hannes Alfven, del reparto di fisica del plasma del Reale istituto di tecnologia di Stoccolma, sulla base d'idee avanzate fin dal 1954 dal prof. H. Gerstenkorn, di Hanover (Germania).

Gerstenkorn giunse alla sua teoria sull'origine della Luna riprendendo i calcoli sui mutamenti dell'orbita lunare già effettuati un secolo fa, ma aggiornandoli con valori moderni e proseguendoli fino a epoca più antica. Lo scienziato tedesco ricostruì l'orbita lunare fino a un punto in cui la Luna avrebbe mostrato una traiettoria parabolica simile a quella che avrebbe avuto un pianeta indipendente destinato a esser «catturato» come satellite dalla Terra.

Secondo l'applicazione che il prof. Alfven fa della teoria, «molti dei crateri della Luna, se non tutti, sono stati prodotti dall'intenso bombardamento subito da frammenti della sua stessa massa» quando il pianeta si avvicinò troppo alla Terra e venne parzialmente disintegrato dai movimenti di marea causati dall'attrazione terrestre». «E' anche possibile — dichiara lo articolista — che la materia lunare precipitata sulla Terra sia stata tanta, da costituire la totalità dell'attuale crosta terrestre».

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

## I bagagli di Beltramini



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Caracas — Un poliziotto ispeziona i bagagli di Beltramini e di «Pepita». E' stato rilevato che gli indumenti contenuti sono di qualità troppo scadente per persone che avevano tanti dollari

† Dopo lunga e penosa malattia il 23 aprile cessò di vivere la notra amata

**Maria Prestar**

Ne danno il triste annuncio a quanti la conobbero ed amarono le sorelle PINA ved. BONIFACIO, VALERIA ved. SOLAZZI, OLIVIA con il marito MANLIO VIDA, MERCEDE e il fratello LIBERO, la cognata MARIA PECIAR ved. PRESTI unitamente ai nipoti e ai parenti tutti.

Il funerale avrà luogo oggi domenica 25 aprile alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Le EX ALLIEVE e le SUORE SALESIANE prendono viva parte al grave lutto.

Le Consorelle della S. VINCENZO (Salesiani) si uniscono al cordoglio.

† Il giorno 22 aprile all'età di 88 anni si è serenamente spenta la nostra cara mamma e nonna

**Ernesta Svarowsky ved. Majowsky**

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Addolorati prendono parte al lutto:
— VITTORIO CARTURAN
— IDA VERGOTTINI
— BRUNO e MARIA VITTORIA CARRARO

† Venerdì 23 aprile si è spenta a Lussinpiccolo

**Pia Straulino ved. Antonaz**

Con profondo dolore ne danno notizia le famiglie

BELTRAME e TEDALDI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Domenico**

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al dott. Alù per le cure prestate.

Famiglie: FONDA - BARTOLE - STELLA

Ventidue anni or sono, immolava la Sua giovane vita per la Patria il

S. TENENTE PILOTA

**Francesco Schiraldi**

Medaglia d'Argento al V. M.

Lo ricordano con immenso affetto a quanti Lo conobbero e Lo amarono, la moglie LIDIA, la madre ANNA MARIA, le figlie FIORELLA in BENINCASA, FRANCA in GERIN, unitamente ai mariti, MARISA, la sorella, i fratelli, i nipoti e i parenti tutti.

Nella stessa urna, accomunati nel riposo come furono nel Supremo Sacrificio avvenuto in terra straniera, ritornano in Patria i Resti Mortali dello

AVIERE SCELTO MOTORISTA

**Giovanni Cernic**

Una S. Messa di suffragio, celebrata nella Cappella del Cimitero di S. Anna alle ore 10 di martedì 27 aprile, precederà l'inumazione dei Resti Gloriosi.

Nel VII anniversario della scomparsa del nostro caro

**Ettore Pignatelli**

con immutato affetto, i genitori e il fratello GIUSEPPE lo ricordano a tutti coloro che gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata nella Chiesa del Sacro Cuore martedì 27 aprile alle ore 9.

Nel primo anniversario della scomparsa di

**Luigi Kaiser**

la moglie e i familiari Lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domani 26 aprile alle ore 8 nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

Nel II anniversario dalla scomparsa di

**Michele Cascella**

sempre lo ricordano la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

†

Il 24 aprile si è spento improvvisamente il nostro caro

**Giulio Medin**

Ne danno il doloroso annuncio le figlie MINERVA e MIRANDA, il genero, il fratello, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 26 aprile alle ore 15.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 22 aprile è mancato il nostro caro

**Andrea Filippi**
di anni 91

A tumulazione avvenuta con immenso dolore ne danno l'annuncio la moglie GIOVANNA, i figli ANITA, LIDIA, OLGA e MARIO, i generi, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare a tutti coloro che in varia guisa onorarono la sua memoria.

Famiglie:
FILIPPI - SFERZA - BAINVILLE - GERMANI

(Primaria Impresa Zimolo)

Il COMITATO PROVINCIALE VENEZIA GIULIA E DALMAZIA di Milano annuncia con vivo rimpianto la scomparsa del

COMM.
**Giorgio Lussi**

già suo benemerito Presidente.
Al cordoglio si associa l'OPERA ASSISTENZA PROFUGHI GIULIANO DALMATI.

Partecipa il CIRCOLO GIULIANO DALMATA.

I familiari di

**Domenica (Lina) Ruzzier**

ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che hanno preso parte al loro grande dolore.

Il Resti Mortali del

CAPITANO OSSERVATORE
**Enzo Tolu**
Medaglia d'Oro al V. M.
del 5° Regg. Alpini del Batt. Morbegno

ritornano in Patria e verranno tumulati martedì 27 aprile nel Cimitero Militare.

La moglie ERICA BIANCHI-MILELLA, il figlio FABRIZIO, il fratello EFISIO e i parenti tutti, memori dell'Eroica Morte lo ricordano con perenne rimpianto.

Trieste - La «Pratolnia» Gardone Riviera

Ricorre domani 26 aprile tre mesi dalla dolorosa e immatura scomparsa della nostra cara

**Alberta (Berta) Abrami**

Il fratello LUIGI, le sorelle LIDIA e NIVES, i nipoti LICIO, LAURA e PAOLO Li ricordano a tutti coloro che La conobbero e stimarono anche per il Suo spirito di sacrificio disinteressato.

Ricorre oggi il sesto anniversario della morte di

**Carlo de Dolcetti (Amulio)**

La famiglia e i parenti tutti lo ricordano con profonda nostalgia e immutato affetto.

Il 28 aprile primo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile signorina

**Emma de Angelis**

verrà celebrata una S. Messa alle ore 8.30 nella Chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria di via S. Anastasio.

Il Patronato all'ASTAD

**ULTIMA MODA** - FILZI 21
ULTIMI MODELLI PRIMAVERILI ED ESTIVI
PREZZI IMBATTIBILI
SPECIALIZZAZIONE IN CAMICETTE



ernia
TRE NOVITA' SENSAZIONALI
Il metodo moderno senza molle e paletta
MYOPLASTIC - KLEBER
vi offre, grazie all'impiego di Tecnici e di nuove fibre,
UNA GAMMA UNICA AL MONDO
1) SUPER CONFORT: tessuto esclusivo, soffice, leggero, lavabile, mantiene l'ernia «come con le mani»
2) RILSAN: modello d'una dolcezza straordinaria, insuperabile per l'igiene e il conforto
3) RELAX: modello speciale per lo sport, il bagno, il riposo. In fibra Lycra, senza nessun accessorio metallico. Si applica come uno slip
Prove e informazioni presso gli specialisti dell'
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON a:
TRIESTE: Farm. de Leitenburg - Piazza S. Giovanni 5 - Venerdì 30

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgerni all'UPI Trieste via S. Pellico 6 - Telef. 55255 - 55955



# più "ci pensate" più ci piacete

Come ci è simpatica la signora che, prima di scegliere la lavatrice, "ci pensa su". È la cliente ideale perchè è la più esigente. Confronta - si informa - si guarda attorno... e poi sceglie Candy. Perchè sa distinguere quei "più" che davvero contano.

**la sicurezza** Candy è garantita da un'esperienza unica perchè da 20 anni produce **esclusivamente** macchine per il bucato.

**la qualità** non per niente Candy è la lavatrice più venduta in Italia.

**l'economia** Candy è una 5 chili ma si può trasformare in una 3 chili; un bel risparmio per i bucati ridotti! E un bel risparmio già all'atto dell'acquisto perchè i prezzi Candy non temono confronti.

per *quel più* che conta

contate su **Candy**

lavatrici superautomatiche

5 chili — da lire **85.000**

Chiedete al Rivenditore di mostrarvi tutte le lavatrici e essiccatrici Candy. Scegliete il modello che preferite; è sempre una scelta sicura.



etaff 65/1


**SIGNORINA** distinta, istruzione media, raccolta abbonamenti rivista cercasi. Indispensabile serietà, volontà, presenza. Precisare età, precedenti incarichi, compenso provvigionale interessante. Attività adatta anche poche ore giornaliere. Mancando requisiti astenersi. Cassetta 23970 D UPI.
**SIGNORINA** giovane cercasi Pastificio Adriatico. Tel. 95750, lunedì. 43933 D
**SOCIETA'** mondiale assicurazioni offre sistemazione giovani militesenti, volontà, dinamismo, presenza. Buona retribuzione, assistenza, corso preparazione possibilità carriera più capaci. Cassetta 43932 D UPI.
**STUDIO** legale cerca stenodattilografa pratica. Telefonare n. 38192, 9-13 - 18-20. 24279 D
**THE International Centre for Theoretical Physics requires good shorthand typists to work in English during May and June. Shorthand at 80 w.p.m.; typing at 40 w.p.m. Telephone 69163 or write Piazza Oberdan 6.** 43848 D
**VENDITRICE** panetteria 14-16-enne cerco. Tel. 38846. 44032 D
**WORLDWIDE** Sales Company Needs for Trieste cultured educated collaborators. Male/female nomore 30 old. We offer complete training in our business. Minimum monthly income 200 mila lire. If you are willing to work hard call us for personal interview monday 9-13; 15-20; phone 36919. 64099 D

## E Rich. camere e pens. L. 30

**CAMERA** vuota centro cerca pensionata cambio lavori. Telefonare 66167. 43963 E
**CAMERA** vuota, ingresso libero, oppure ammobiliata cerca vedova pensionata. Telefonare 23051 dalle 11 alle 13. 24167 E
**STANZA** mobiliata confortevole, ingresso indipendente, cerca impiegato. Telefonare lunedì 15-17 51300. 64248 E
**STANZA-E**, servizi, riscaldamento. I piano o ascensore, cerco affitto uso ufficio paraggi piazza San Giovanni Oberdan. Telefonare 23137 ore 9-12. 44015 E


**SORINA - GIONA & Co.**

Impresa Costruzioni - Via Oriani n. 4, telefono 50308

APPARTAMENTI
2-3 STANZE LETTO, SOGGIORNO, CUCINA, BAGNO, AMPIO INGRESSO - DISIMPEGNO - TERRAZZE
ZONA PANORAMICA — CHIADINO
Giardino, riscaldamento centralnafta ascensore, box auto
PREZZI ECONOMICI DA 4.600.000
Per investimenti affittanze garantite
Prenotazioni e informazioni - Accettansi Aldisiani e mutui


**STUDENTESSE** nuova Università cercano confortevole camera due letti riscaldamento bagno preferenza presso distinta signora sola, anche pensione completa o uso cucina. Scrivere Cassetta 6/B SPI Udine. 5646 E

## F Off. camere e pens. L. 30

**A.A. CENTRALISSIMA** lussuosa, mobiliata, acqua corrente, bagno affittasi. 31998. 44027 F
**CAMERA** centrale affittasi persona distinta stabile. Tel. 56013. 43958 F
**CAMERA** via Marconi affittasi impiegato o studente. Telefonare 26584. 64219 F
**CAMERA** mobiliata in villetta riscaldamento bagno giardino. Telefono 810010. 64227 F
**CAMERA** mobiliata affittasi a persona distinta. Escluso donne. Dalle ore 10 alle 12, via Torre Bianca n. 41, p. I, Bellomo. 43941 F
**CAMERA** vuota centralissima affittasi. Telefonare ore 10-16 26986. 44000 F
**CAMERA** bella ammobiliata affittasi a signora-ina seria. Tel. 726417 dalle 9-11 e 16-18. 43972 F
**CAMERA** con bagno affittasi a persona distinta. Telefonare 67301. 44033 F
**CAMERA** matrimoniale bellissima affittasi a coniugi. Telefonare in mattinata telef. 30483.
**CAMERE** due uso ufficio affittansi. Via Mazzini II, telefonare 37088. 43802 F
**CENTRALISSIMA** affittasi a distinto serio. Telefonare 43258. 24281 F
**CENTRALISSIMA** tranquilla arredata una persona, uso bagno 15.000 affittasi. Telefonare 26937. 64251 F
**MATRIMONIALE** nuova, uso bagno, cucina, salotto affittasi 35.000. Tel. 24911. 64269 F
**MOBILIATA** bagno telefono affittasi signora, signorina, impiegata. Telefonare 10-12 50886. 43984 F
**STANZA** via Udine indipendente a persona sola affitta 6000. Immobiliare «Lorenza» telefono 734257. 64313 F
**STANZA** mobiliata affittasi via Giulia 11. Piccamus. 64264 F
**STANZA** grande vicino Stazione due finestre affittasi. Telefonare 30151 dalle 12 in poi. 64186 F
**STANZETTA** affittasi una signora. Telefonare 52992 dopo le dieci. 43957 F

## G Istruzione L. 30

**A.A. LAUREANDO** impartisce matematica, fisica. Tel. 224125 ore pasti. 64129 G
**A. MATEMATICA** medie avviamento praticissima metodo scuola. Telefonare 45771 - 58187. 64175 G
**ALGEBRA** matematica chimica fisica impartisce accuratamente studente ingegneria. Tel. 48331. 64178 G
**BALLARE** imparerete immancabilmente. Notissima scuola Pertot, Imbriani 14. Tel. 35504. 69 G
**BALLO** moderno ultima novità prof. Maria Iessipowa S. Lazzaro 3, tel. 38719. 24258 G
**BERLITZ** School accetta iscrizioni per i corsi d'inglese tedesco francese spagnolo sloveno ecc. Piazza Ponterosso n. 2, telefono 23121. 168 G
**INGLESE** tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Tel. 66375. 63989 G
**LAUREANDO** ingegneria impartisce ripetizioni materie scientifiche tecniche. Telefono 43258. 24284 G
**MAESTRA** impartisce ripetizioni elementari medie anche domicilio, tel. 723139. 24274 G
**MATEMATICA**, fisica, chimica, inglese, tecnologia, medie inferiori lire 300 orarie. Tel. 55027 ore 20. 64306 G
**MATEMATICA** fisica chimica materie tecniche tutte scuole impartisce ingegnere. Tel. n. 62295. 24246 G
**RAGIONERIA**, computisteria, lezioni impartisce insegnante. Besenghi 32. 43951 G
**STUDENTESSA** universitaria diplomata traduttrice offresi per lezioni tedesco-inglese e traduzioni. Telefono 40014. 44013 G
**UNIVERSITARIO** dà lezioni di chimica e matematica. Telefono 59170. 64177 G

## H Oggetti smarr. rinv. L. 30

**CANE** volpino marrone chiaro e bianco smarrito via Locchi. Mancia. Tel. 23420. 43870 H
**OCCHIALI** vista, custodia scozzese smarriti tratto via Manzoni, D'Annunzio, via Tesa. Rinvenitore telefonare 46005. Mancia. 24298 H
**SMARRITO** testiera letto tratto Coroneo Opicina. Tel. 32522. 150 H

## I Off. appart. bott. L. 30

**A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.** OSPEDALE MILITARE, cucina, 3 stanze, ALVIANO 1-3 stanze, ogni comfort. CARDUCCI, 3 stanze, ogni comfort. BAIAMONTI, 1-2 stanze, ogni comfort. Locali affari Settefontane mq. 70; Alviano-Broletto, mq. 35; Tibullo mq. 90; Carpison mq 150, possibilità divisioni, affitta PRONTO INGRESSO ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38102, PONTEROSSO 3. 169 I
**A.A.A.A.A.A. DOMUS AFFITTANSI** appartamenti in palazzina signorile, vista panoramica sul golfo di Trieste, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, balconata, armadio muro installato, autorimessa, giardino, ascensore, termonafta, consegna 30 giugno, AFFITTASI CON REFERENZE DOMUS BAIAMONTI PRIMO INGRESSO due stanze, soggiorno, cucinino, bagno gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, AFFITTASI DOMUS LOCALE GEPPA adatto qualsiasi attività, combinazione AFFITTASI DOMUS LOCALI CARPISON 300 mq. casa nuova, AFFITTASI DOMUS DIAZ UFFICIO casa nuova, 4 stanze, servizi, termonafta, signorile, AFFITTASI AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 I
**A. A. G. FLAVIA** appartamenti stanza soggiorno cucinino e 2 stanze cucina servizi poggioli ascensore centralnafta. SALVI appartamenti nuovi 1-2 stanze soggiorno o cucina bagno centralnafta piani bassi con giardino, ATTICI 3-4 stanze soggiorno grande terrazza massimi comforts. R. SANZIO appartamenti nuovi 3 stanze cucina servizi poggioli ascensore centralnafta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telef. 23800. 24235 I
**A.A. APPARTAMENTO** 10 stanze, stanzetta, cucina, affittasi prontamente via del Bastione 4, I p. Rivolgersi alla portinaia. 43920 I
**A.A. LOCALE** mq. 100 affittasi prontamente. Via Rittmeyer 12, telef. 29159. 43924 I
**A.A. LOCALE** affittasi uso deposito, magazzino, via Pietà. Telefonare lunedì 29159, Klauer. 43921 I
**A.A. LOCALE** via Gambini 31, affittasi prontamente. Telefonare lunedì 29159, Klauer. 43923 I
**A.A. VASTO** magazzino, Scala dei Fabbri, affittasi prontamente. Telefonare lunedì n. 29159, Klauer. 43922 I
**A. APPARTAMENTI** Matteotti, Crispi, Giustinelli, XX Settembre affittansi. AGEP passo Goldoni 2. 64287 I
**A. IACP:** scambiasi 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno poggiolo eguale pressi Campi Elisi o Ponziana. Telefonare 813014. 64215 I
**A. LOCALE** centralissimo nuovo signorile adatto qualsiasi attività affittasi. AGEP passo Goldoni 2. 64280 I
**A. LOCALE** nuovo, adatto magazzino artigiano affittasi. AGEP passo Goldoni 2. 64286 I
**ALLOGGIO** 2 camere cameretta bagno cucina autoriscaldamento, zona Tribunale, affittasi. Informazioni 24021. 64308 I
**APPARTAMENTI** 2-3 stanze bagno ascensore centralnafta affittansi Lazzaretto Vecchio 9 ore 11-12. 24277 I
**APPARTAMENTI** Carlo Alberto matrimoniale, pranzo, salotto servizi centralnafta vista golfo altri 2 fino 6 stanze affittansi. Atec, Goldoni 1. 85 I
**APPARTAMENTI** (2) Villa Opicina, 4 stanze cucina ripostiglio bagno garage giardino autonomo nafta affittansi 50.000. Immobiliare Lorenza tel. 734257. 64312 I
**APPARTAMENTI** ogni comfort case belle paraggi Corso Italia, Carlo Alberto, Rossetti, Giardino pubblico, Crispi, Romagna, Navali, affitto prezzi buoni. Lo studio immobiliare AICA è a vostra disposizione per una completa assistenza nel ramo edilizio. AICA, Canalpiccolo 2, Tel. 37703 lunedì. 64341 I
**APPARTAMENTI** magazzini box per auto affittansi diverse posizioni e grandezze da lire 15.000 a 80.000. Tel. 35904. 43969 I
**APPARTAMENTINO**, due camere, cucina, bagno, 25.000 affittasi lunedì Amministrazione Largo Barriera 11 angolo Pondares. Escluso telefonate. 64331 I
**APPARTAMENTINO** due camere, cucina, bagno, calefazione, 30.000 affittasi lunedì. Amministrazione Largo Barriera 11 angolo Pondares. Escluso telefonate. 64331 I
**APPARTAMENTINO** mobiliato nuovo paraggi Università, adatto donna sola 20.000 affittasi, telefonare 96816 lunedì. 64325 I
**APPARTAMENTO** Corso Garibaldi 4 stanze, stanzetta, bagno, WC, ripostiglio, affittasi. Telefonare 42819 dalle 10 alle 12. 712 I
**APPARTAMENTO** centro signorile 5 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento nafta, ascensore affitta (adatto professionista) Immobiliare Lorenza tel. 734257. 64312 I
**APPARTAMENTO** rimesso a nuovo, tre stanze, cameretta; altro due stanze, cameretta; cucina già arredata all'americana, bagno, paraggi Giardino pubblico, affittansi. Telefonare esclusivamente feriali 61155 ore 10-14. 24315 I
**APPARTAMENTO** casa signorile Santandrea secondo piano, 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi armadi muro balconi completamente rinnovato centralnafta ascensore portineria, 60.000 mensili affittasi. Telefonare 38458 lunedì. 43855 I
**APPARTAMENTO** Besenghi palazzina 3 stanze cucina bagno centralnafta affitta 40.000 Immobiliare Lorenza tel. 734257. 64312 I


LA NUOVA RESIDENZA A MARE
**MARINA D'OLMI**
(P.ta OLMI MUGGIA)
VENDONSI TERRENI A LOTTI DA mq. 1000 in poi
Studio Tecnico Edile Immobiliare
NICOLINI
via Maiolica 1 - Telef. 50.861


**APPARTAMENTO** centralissimo 3 stanze bagno rimesso nuovo affittasi. Telefonare 61550 ore 9-12. 43864 I
**APPARTAMENTO** Marina vista mare 4 stanze cucina bagno ripostiglio affitta 30.000 Immobiliare Lorenza tel. 734257. 64312 I
**APPARTAMENTO** villa signorile Romagna affittasi. Tel. 25722 14-15. 64256 I
**APPARTAMENTO** due camere cameretta cucina bagno MC separato telefono, centralissimo affittasi. Telefonare 63012. 64332 I
**APPARTAMENTO** centralissimo soleggiato IV piano, 4 stanze accessori affittasi. Amministrazione Zudenigo tel. 95725 lunedì ore 14-16. 24171 I
**APPARTAMENTO** 5 stanze stanzetta bagno cucina Pellico 1 terzo, affittasi. Tel. 95947, giorni feriali ore 9-13. 64106 I
**APPARTAMENTO** centro (modesto) 3 stanze, 2 stanzini cucina w.c., affitta 18.000 Immobiliare Lorenza tel. 734257. 64312 I
**APPARTAMENTO** 3 camere cucina 23.000 compensando spese affittasi. Amm/ne Crispi 9. 24270 I
**APPARTAMENTO** zona ORISPI 4 stanze, cucina, bagno, gabinetto separato, affitta libero IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 24297 I
**APPARTAMENTO** in ottime condizioni composto di 3 stanze cucina bagno affittasi L. 29.000. Libero 1.o luglio. Telef. 723343. 24245 I
**APPARTAMENTINO**, piazza Garibaldi 4, 4 camere, cameretta, cucina, 28.000 affittasi, telefonare 50335 lunedì. 64331 I
**APPARTAMENTO** due stanze, cucina, bagno, giardino proprio, vicinanze San Giusto, affittasi. Telefonare esclusivamente feriali 61155 ore 10-14. 24315 I
**APPARTAMENTO** v. Udine due stanze stanzetta cucina wc, affitta lire 25.000 Immobiliare Lorenza tel. 734257. 195 I
**APPARTAMENTO** via Carli stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo termonafta ascensore affittasi, Amministrazione Pilato, Donota 1. orario 17-19. 64336 I
**APPARTAMENTO** portineria, stanza, cucina, gabinetto cedesi a persona sola in cambio della sorveglianza. Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, telef. 61712. 64315 I
**APPARTAMENTO** VIALE, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, garage, centralnafta, ascensore affitta primo ingresso Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4 - tel. 61712. 64315 I
**APPARTAMENTO** affittasi casa nuova Baiamonti, stanza soggiorno cucinino poggioli centralnafta ascensore. Acit, San Lazzaro 3, 68810. 44025 I
**APPARTAMENTO** centralissimo quattro-sette stanze servizi autonomo, affitta Amministrazione Buzzi, S. Lazzaro 19. 64240 I
**BISTANZE**, stanzetta centrale prelevando mobilio, 14.000 affittasi. Telefonare 96816. 64325 I
**BOX** primo ingresso via Milizie affittasi. Tel. 726767, 43887 I
**CAMERA** cucina 11.000; altro 2 camere cucina 17.000. Modesti in soffitta affittansi mattinata; Agenzia Foscolo 4, I p. 64307 I
**CAMERA** cucinetta bagno 2 poggioli centrale, adatto a sposi 28 mila affittasi. Agenzia Foscolo 4, I p. 64307 I
**CAMERA** cameretta cucina gabinetto affittasi 15.000 mensili con spese. Via Canova 26, Novach; visitare 8-12. 43895 I
**CAMERA** con focolaio 8000 mensili poche spese affittasi. Amm.ne Crispi 9. 24270 I
**CAMERA** uso ufficio centralissima, casa nuova, professionista subafitta. Cass. 43930 I UPI.
**DEPOSITO** adatto carboni, trasformabile cedesi affitto, San Cilino 2 telef. 55940. 64329 I
**LOCALE** affari centralissimo via Timeus affittasi. Telefonare 41097. 43938 I
**LOCALE** metri quadrati 400 casa nuova viale D'Annunzio luce acqua forza telefono già installati, eventualmente ufficio affittasi miglior offerente. Cassetta 43919 I UPI.
**LOCALE** centrale mq. 60 tre fori facciata telefono installato acqua luce WC ampio soppalco affittasi eventualmente anche frazionato. Telefonare 96350 lunedì ore ufficio. 24142 I
**LOCALE** affari nuovo via Flavia 150 mq.; altri nuovi vie Settefontane, Ippodromo, Sanzio, Sinico, Pindemonte, Gambini, Manzoni. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telef. 28300. 24235 I
**LOCALE** affari nuovo 85 mq. 3 fori adatto attività varie via Roncheto affitto L. 45.000. Altri stessa zona 16 e 65 mq. affitta IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 24235 I
**LOCALE** ampio affittasi prontamente. Via S. Zenone 12. 24244 I
**LOCALI** centralissimi indicati commercio, uffici, fino 300 mq. affittansi. Atec Goldoni 1. 85 I
**MAGAZZINI** 2 (uno interno), posizione centrale affittansi. Visitare - telefonare 730321 feriali 10-12. 64225 I
**MAGAZZINO** adatto officina affitto. Telef. 733986. 24266 I
**MAGAZZINO** 400 mq., tre fori, luce, acqua, forza, affittasi via Fabbri. Telefonare feriali 95001. 44030 I
**MONFALCONE** centro: quadristanze riscaldamento centrale affittasi. Informazioni telefono 26641, ore 20-22. 64214 I
**NEGOZIO** 2 fori centro, luce forza, telefono, mq. 25 affittasi Cassetta 64257 I, UPI.
**NEGOZIO**, angolo, centralissimo, grandi vetrine, libero anche subito, cedesi affittanza. Brandolin, via S. Maurizio 2.
**QUARTIERINO** comunale Erta S. Anna 70, scambiasi con eguale paraggi S. Giovanni compensando. Telefonare 811743. 43862 I
**STANZA** soggiorno poggiolo bagno, S. Giovanni, IACP Comune, scambierebbe più grande altra zona. Tel. 70448. 43989 I
**STANZE** 2 cucinino termobagno ascensore, Molino a Vento 10, VII p. affittasi. Mazzucchi, visite 10-12. 64309 I
**STANZE** 5 anche separatamente uso uffici affittansi. Machiavelli 3, IV, ascensore, telef. 41797 giorni feriali ore 9-13. 64106 I
**STANZE** 3 doppi servizi centralissimo adatto anche uffici affittasi. Amministrazione Löwe via XXX Ottobre 19. 64305 I
**VILLA BARCOLA** 3 stanze, 3 stanzette cucina, bagno, terrazza, giardino, riscaldamento affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 - tel. 61712. 64315 I

## L Rich. appart. bott. L. 30

**A. APPARTAMENTO** tristanze, zona Gretta, casa nuova, cerco in affitto o acquisto. Telefonare 29479, lunedì. 777 L
**APPARTAMENTI** e stanze mobiliate per maggio e giugno, il Centro internazionale di fisica cerca per i suoi professori. Telef. al 69161 interno 09. 43795 L
**APPARTAMENTINO** modesto, semiammobiliato o vuoto, cercasi affittanza periferia. Telef. 62266. 64337 L
**APPARTAMENTINO** camera cucina o bistanze accessori cercano affitto giovani sposi compensando spese 150.000 tel. 50235 64331 L
**APPARTAMENTINO** camera cucina o 2 camere cucina cercano affitto coniugi statali compensando spese 150.000 tel. 50335 lunedì. 64331 L
**APPARTAMENTINO** mobiliato, indipendente, centro, cercano coniugi, iintermediari. Offerte cassetta 64172 L UPI.
**APPARTAMENTINO** anche un vano per persona sola cercasi affitto. Telefonare 56897 lunedì. 43905 L
**APPARTAMENTO** 2-3 stanze, accessori comforts moderni, zona Carducci, Severo, Giardino pubblico, cerca in affitto piccolissima famiglia. Telef. 26785, ore 13-17. 43955 L
**APPARTAMENTO** signorile tutti comfort 8-10 stanze cerco affitto. Offerte Cassetta 43965 L, UPI
**APPARTAMENTO** 2 stanze soggiorno accessori cercasi affitto. Telefonare 63534, ore 8-13. 43954 L
**APPARTAMENTO** mobiliato due stanze letto cercasi periodo luglio-settembre esclusi intermediari. Telefonare 54713. 43494 L
**APPARTAMENTO uso ufficio possibilmente centro 6-7 stanze completo accessori servizi cercasi affitto. Telefonare n. 61377, Consorzio Istruzione tecnica.** 1560 L
**QUARTIERE** 3 stanze cucina cercasi affitto. Scrivere Luciana Cherti, via Tedeschi 7, 43810 L
**QUARTIERE** 2 stanze servizi cercasi. Rivolgersi Delise, mercato pesce. 64044 L
**QUARTIERINO** con accessori cerco affitto. Telef. 36720. 64237 L
**STANZE** 2 stanzetta cucina per subito cerco affitto 25.000. Tel. 64098. 64297 L

## M Vendite d'occas. L. 40

**A. ABITI** vestiti tailleurs impermeabili uomo donna, 13.500 in poi. Vendita rateale. Levi, San Nicolò 32. 64288 M
**A. LAVATRICI** automatiche, frigoriferi, cucine elettrogas, aspirapolvere, lucidatrici, primarie fabbriche, prezzi eccezionali. Concessionaria Ditta Zennaro, deposito via S. Lazzaro 16. 64114 M
**ABITO** sposa lungo taglia media vendesi occasione. Telefonare 94633 lunedì. 24252 M
**ATTREZZI** efficienti per officina, vendesi causa malattia. Zovenzoni 4, interno. 24305 M
**BARBONCINI** nani vendesi. Casa S. Francesco, via Valdirivo 24. 43995 M
**BRUCIATORE** Joannes occasione vendesi. Officina via Pietà 13, telefono 35393. 64189 M
**CARROZZINA** con passeggino come nuova vendesi. Zucchetta, Conti 26. 24282 M
**CINEPRESA** Nizo con accessori valore 230.000 vendesi miglior offerente, minimo 60.000. Facilitazioni di pagamento. Tel. 54338. 64228 M
**COMPRESSORE** Jembach nuovo a due martelli compreso accessori vendesi occasione. Viale D'Annunzio 1. 43892 M
**CUCINA** gas seminuova, radiogrammofono occasione vendesi. Telef. 40713. 25177 M
**CUCCIOLI** pastori tedeschi alta genealogia vendonsi. Telefonare 31554. 43915 M
**ELEVATORE** cavaletto Loroparisini 500 kg. completo accessori vendesi lire 260.000. Telef. 95313. 43976 M
**FRIGORIFERI** delle primarie marche garanzia 5 anni da L. 44.000 in poi. Vendita a piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 24220 M
**FRIGORIFERO** Carson 185 litri vendesi. Vespasiani, Pascoli 4, tel. 734273. 64250 M
**LAMPADARI** artistici in stile e moderni con sconti sino al 30 per cento. Bonifacio via Roma 20. Visitateci. 43968 M
**LAMPADE** ultimo tipo stile moderno sconti eccezionali vendita a piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5, 24220 M
**LAVATRICE** semiautomatica, perfetta, vendesi occasione, negozio, via dell'Istria 13. 24146 M


**PAZZESCO!**
Per il mese di aprile condizioni ancor più «pazzesche» del solito:
TELEVISORI
FRIGORIFERI
LAVATRICI
delle migliori marche mondiali con
SCONTI FINO AL 50%
e condizioni di pagamento a vostra scelta
**TELESTAR**
VIA TIMEUS N. 7

**LAVATRICI** superautomatiche da lire 80.000; frigoriferi lire 44.000; cucine miste gas-luce lire 24.000. Lampade ultimo tipo stile moderno, pagamento da lire 3000 in poi senza acconto. Radio Stella, via Foscolo 5. 24308 M

**MACCHINA** Singer 5000-19.000, lussuose 36.000, zig-zag straordinaria occasione, garantite. Mobiletti bellissimi assortiti; rimodernature, riparazioni convenienti. Gramaccini, Barriera 10. 64314 M

**MACCHINA** Singer 15.000; seminuova cuce, ricama, rammenda 30.000. Automatiche zig-zag. Assortimento mobiletti. Riparazioni, scambi, Manzoni 4, Coselli. Telefono 96925. 43918 M

**MACCHINA** Singer lussuosa 36 mila zig-zag occasione; altre Necchi, Borletti. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 43733 M

**MACCHINE** cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi, Singer occasione. Tullio Natale, via Battisti 12, Trieste . Monfalcone. 64006 M

**MACCHINE** cucire Vigorelli Fantasy automatiche, zig-zag, normali. Vendita rateale. Specializzata officina riparazioni. Delponte, Timeus 12, tel. 90279 34 M

**PELLICCERIA** Ziliotto, Casa specializzata nella lavorazione del persianer, modelli creazioni 1965-66, inoltre troverete ocelot messicani, peludas, baby, leopardi, breitscwanz, lontre, castori, castorini, visoni tutte le tinte, foche, cavallini, ratmusqué. Prezzi estivi, controllate. Visitateci. 44006 M

**POLTRONA** letto cromata pieghevole materassino lire 12.000 coperta imbottita nuova vendonsi via S. Marco 3. Del Priore 24215 M

**QUADRO** cm. 90x65 vendo lire 7000. Tel. 91837. 43996 M

**RADIATORI** caldaie acciaio per impianti autonomi vendonsi occasione. Officina via Pietà 13, tel. 35393. 64189 M

**RISCALDAMENTO** autonomo nafta completo vendesi. Telefonare 40076. 44019 M

**STUDIO** stile quadro autore vende privato. Telefonare 35104 13 alle 16. 24310 M

**TELEVISORE** Phonola 17 pollici I canale funzionante 18.000 occasione. Mazzini 47, Cesaria. 64246 M

**TELEVISORE** Philips 14", I e II canale (tubo catodico nuovo) lire 30.000. Tel. 54411. 24195 M

**TELEVISORI** delle primarie marche, prezzi imbattibili. Televisore completo di telecarrello stabilizzatore, antenna, primo, secondo programma, tutto compreso lire 130.000 a piccole rate senza acconto. Radio Stella, via Foscolo 5. 24308 M

**TENDA** campeggio Champion canadese tre posti ottimo stato vendesi 27.000. Tel. 98617. 64135 M

**VESTITO** comunione. Rivolgersi Battera 16, porta 13. 44028 M

**VESTITO** Comunione bambina bellissimo vendesi. Tel. 37358. 43894 M

**JUBOX** Ami/Rove 200 posteggiato lire 620.000, libero lire 580.000 vendo. Nordio 9, telefono 94450. 24271 M

**JUKE** box marca Ami, 200 selezioni, vendesi. Tel. 38428. 43978 M

## N Acquisti d'occas. L. 40

**A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** quadri cineserie bronzi soprammobili salotti antichi giacenze ereditarie camere letto, pranzo, mobili vari, telef. tutti giorni 28551 oppure 63751. 64267 N

**A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** quadri soprammobili, mobili in genere, giacenze ereditarie. Tel. 30358, lunedì. 43990 N

**A.A.A.A. ACQUISTIAMO** cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Tel. 33196, lunedì. 64117 N

**A. BOTTIGLIE,** ferro, metalli, stracci, carta, acquistansi. Carpison 20. tel. 38008, 68723. 68 N

**CARROZZELLA** passeggino per gemelli e carrozzella fonda singola acquisterei se occasione. Telef. 36853. 24262 N

**FRANCOBOLLI** acquisto. Offrire dettagliando prezzi. Scrivere S.P.I. Cassetta 46/T - Padova. 5480 N

**LIBRI,** intere biblioteche, dischi microsolco, acquisto pagando bene. Tel. 95935. 64339 N

**MICROSOLCO** 33-45 giri libri singoli riviste intere biblioteche acquisto pagando bene. Tel. 95935. 63495 N

## NN Mobili e pianof. L. 40

**A.A.A.A.A.A. CARROZZINE** marca, lettini, guardaroba, materassi Permaflex, stanze. Madalosso, Trenta Ottobre, angolo Torrebianca. 23264 NN

**A.A.A.A. BOREAN** Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al 1.o piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 10 NN

**A.A. OCCASIONE:** camera pranzo stile vendesi esclusi rivenditori. Telefonare 62112 lunedì. 43853 NN

**A. ALABARDA** Zanchi, assortimento mobili singoli, guardaroba, salotti, materassi, scarpiere, carrozzine, lettini, ecc. Ricordatevi: convenientissimo, Rossetti 4. 63412 NN

**ARMADIO** camera vetrina cucina vendonsi occasione lunedì Bosco 12 magazzino. 44001 NN

**ASSORTIMENTO** cucine «Formica» anche su misura, elementi per cucinino, camere matrimoniali, soggiorni e librerie svedesi, guardaroba, materassi; prezzi convenienti. Ghirlandaio 16; Esposizione: Limitanea 9. 64213 NN

**CAMERA** pranzo, studio salotto, due biblioteche vendonsi occasione. Telefonare lunedì 61326. 24307 NN

**CAMERA** matrimoniale ottimo stato vendesi occasione. Telef. 66853. 24268 NN

**CUCINA** e salotto vende privato lire 45.000. Tel. 51701. 43982 NN

**CUCINA** seminuova vendesi causa trasferimento. Tel. 77980, pomeriggio. 43908 NN

**CUCINA** bellissima completa lire 20.000 vendo lunedì. Bosco 12 magazzino. 44001 NN

**CUCINE** formica bianche e colorate soggiorni tavoli allungabili, librerie tipo svedese, propria produzione garanzia assoluta prezzi favorevoli, Stefani via Marconi angolo Torricelli. Per ordinazioni telefonare 37033. 62747 NN

**CUCINE** americane svedesi tutto formica, anche uso soggiorno; inoltre componibili, angolo singoli per cucinino. Modelli nuovi, prodotto perfezionato, prezzi vecchi. Massima convenienza, garanzia illimitata. Polli Petronio 32. 75 NN

**CUCINE** soggiorni tutto in formica, libreria bar. Viale R. Sanzio 22, Cisa. 44003 NN

**CUCINE** Formica, veri gioielli, pronte, ordinazioni. Mobilificio Bruno, Fonderia 3 (vicino ospedale). 43076 NN

**CUCINE** modelli grandiosi niccole, prezzi eccezionali, armadioni tinello formica. Crispi 51, falegnameria. 43805 NN

**LETTINI** carrozzine seggioloni recinti cestine girellini materassi guanciali parasole. Grandioso assortimento. Prezzi bassissimi. «Tutto per il bambino», Tarabochia 6. 43339 NN

**MATRIMONIALE** 4-5 porte vendo occasione ritirando usata. Molino a Vento 44 pianoterra. 64321 NN

**MATRIMONIALE** 98.000, altre assortimento comuni, lussuose, cucine tinelli, attaccapanni, prezzi convenientissimi. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 64320 NN

**MATRIMONIALE** completa suste 40.000 vendo occasione lunedì, Bosco 12, magazzino. 440011 NN

**MATRIMONIALE** 90.000 assortimento lussuosissima metà prezzo massima garanzia. Piccardi 49. 24192 NN

**MATRIMONIALE** 4 porte betulla canadese, interno mogano. Telef. 58388. 43970 NN

**MATRIMONIALI** lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione, Bosco 36. 24192 NN

**MATRIMONIALI** nuove 5-6 porte vendonsi occasione. Falegnameria, Padovan 8. 64223 NN

**MOBILE** combinato palissandro vendesi occasionissima. Telefonare dalle 10-13 43544. 64347 NN

**OCCASIONE.** Soggiorno formica, letto stipo seminuovo vendonsi. Visitare Radivo, Alviano 7/1 ore 11 in poi, tel. 79432. 64105 NN

**OCCASIONISSIMA,** sala da pranzo salotto usati vendonsi. Vicolo del Castagneto 20, tel. 65682, ore 10-16. 21183 NN

**PIANINO** buonissimo marca germanica noleggiasi, 2500 mensili. Tel. 77205. 64195 NN

**PIANOFORTE** vendesi in giornata. Tel. 38204. 44024 NN

**PIANOFORTE** Kocke Berlin vendo ottimo stato 230.000, Aldighieri, Locchi 26. 64108 NN

**SALOTTO** e due letti con comodini e specchio vendonsi minimo prezzo. Tel. 30603. 64194 NN

**SOGGIORNO** pannoforte teack attaccapanni assortiti grande scelta, occasione. Falegnameria, Coroneo 39. 64241 NN

**STUDIO** completo in ottime condizioni per professionisti o avvocati vendesi esclusi rivenditori. Tel. 44613 - 57311. 43937 NN

**VENDESI** salotto vera occasione, Telef. 723436, via Giuliani 37. 24255 NN

**VERA** occasione causa partenze vendonsi mobili cucina, varie, dalle 10.11 via Don Bosco 9 43966 NN

## O Commerciali L. 40

**MONETE** d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 5 O

## P Rappr. piazzisti L. 35

**A.A.A. SOCIETA'** Marea Mondiale cerca per propria organizzazione giovani militesenti, massimo 35 anni, per lavoro esterno in elettrodomestici. Richiedonsi spiccate attitudini settore vendita, dinamismo, possibilmente con mezzo proprio. Assicuransi ottime condizioni con alte provvigioni. Scrivere Cassetta 64262 P UPI.

**A. ABILI** ambosessi capaci venditori privati consumatori provvisti auto, affideremo ricchi depositi merce per pronta consegna articoli corredo biancheria ecc. Pagamento rateale senza cambiali. Liquideremo elevate provvigioni mensili. Scrivere SPI, cassetta 50/M, Milano. 5648 P

**AMBOSESSI** attitudine vendita cercansi articoli facile collocamento. Cassetta 24181 P UPI.

**CERCANSI** esperti rappresentanti Trieste, Friuli, nuova modernissima suggestiva forma di pubblicità creata dalla tecnica tedesca, sicuro successo, ottimi guadagni. Cassetta 64203 P UPI.

**CONCESSIONARIA** esclusiva, prodotti chimici industriali svedesi cerca due agenti introdotti officine meccaniche stabilimenti industriali eventualmente anche garage stazioni servizio per Trieste e Provincia, età 25-35 anni retribuzione adeguata. Telefonare martedì 9-12 n. 29801. 64180 P

**GIOVANI** abili produttori-ci max trentanni cerca Ditta seria lavoro esterno. Aiuti facilitazioni stipendio più provvigioni. Presentarsi lunedì ore 9-10, Paduina 8. 64229 P

**GRANDE organizzazione tedesca con uffici in Friuli-Venezia Giulia cerca per dette zone produttori da avviare alla carriera commerciale. Presentarsi «Vorwerk-Foletto», via S. Nicolò 22, martedì 27 corr., 9-12, 15-18.** 64220 P

**PIAZZISTA** per vendita birra estera, provvigione, cercasi. Rivolgersi magazzino via Udine 77. 64335 P

**PRODUTTORE** introdotto commestibili periferia e altipiano cerca depositario Pasta Santi. Offerte dettagliate: Viale XX Settembre 104. 43899 P

**PRODUTTORI** ambosessi assume agenzia F.lli Fabbri. Presentarsi lunedì pomeriggio, via Trento 15. 24312 P

**SOCIETA'** importanza nazionale assume Trieste 25-40enni spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 24099 P UPI.

**SOCIETA'** farmaceutica prodotti odontoiatrici cerca concessionari in tutta Italia. Cassetta 5 L SPI piazza Lucina 26. Roma. 5628 P

## Q Auto. moto. cicl. L. 50

**A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. AUTOMOTONAUTICA** Piero Ostuni via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo, Penta, battelli pneumatici Garma, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. Salone esposizione via Machiavelli 3, aperto anche la domenica. 64 Q

**A.A.A. OPEL** Rekord 2-4 porte coupè lusso Opel Kadet 1000 in tutte le versioni; Opel Kapitan 6 cil.; Admiral lusso. Concessionario esclusivo Serri, via Brunner 14. 24256 Q

**A.A. ABBIAMO** in vendita Fiat 2100, 1600 S cabriolet, 1500, 1300 1100 600, 500, giardiniere. Simca 1000; via Udine 21. 24253 Q

**A.A. CITROEN** 2CV AMI6 ID DS Pallas. Permute, rateazioni Samaritani Miceu via Giulia 41. 64304 Q

**A.A. «DKW» Autounion nuovo modello F 102, 800 Deluxe, F 12, consegne sollecite prove e dimostrazioni. Nascimben, Coroneo 41, tel. 68101 - 24955.** 43929 Q

**A. AUTOAGENZIA** in mediazione Furlan Nordio 9. Fiat 1300 fine '61 550.000; 1100 H '60; 1100 '58, '57, '54 E '54 100.000; 600 D '63, '60, '59, '58, '55; Bianchina panoramica '62, 500 D '62, 500 N '60, 600 D '62 fine 360.000; 500 C, Belvedere '54 '53; Furgone 600; Alfa 1900 super '59; Giulietta TI '63, '59; 1003 familiare '54 220.000 1103 100.000. Rateazioni permute. Domenica mattina aperto. 24271 Q

**A. FIAT** 1500 ottime condizioni unico proprietario vendesi lire 680.000, Ban via Genova 21. 24267 Q

**A. FIAT** 1300 seminuova km. effettivi 45 mila motore meccanica carrozzeria pneumatici tutto in perfettissimo stato vera occasione vendesi. Telefonare n. 50601. 24227 Q

**A. MERCEDES** possibilità sollecite consegne. Nascimben, Coroneo 39-41, tel. 24955 - 68101. 43929 Q

**A. NSU** Prinz pronta consegna la vettura germanica più assistita in Italia con ricambi presso tutte le agenzie di provincia, senza rodaggio, 600 cc., economica, tassa lire 7660 annue, consumo 5%, prezzo listino Ige compresa lire 785.000, minimo anticipo, rateazioni 24 mesi senza cambiali, servizio assistenza e vendite, Autosalone Catullo, F. Severo 58, tel. 38820. 1000 Q

**A. NSU** Prinz 1000 L pronta consegna, l'economica di lusso, 1000 cc., senza rodaggio, velocità 135 km/h., freni a disco 4 cilindri, prezzo listino Ige compresa lire 965.000; minimo anticipo, rateazioni 24 mesi senza cambiali, servizio assistenza e vendite Autosalone Catullo, F. Severo 58, tel. 38820. 1000 Q

**A. SIMCA** Ariane, Peugeot 403 vera occasione vendonsi anche ratealmente. Torricelli 3, garage 24267 Q

**A. SKODA** 1000 MB prove dimostrazioni Autosalone. Ban, via Genova 21. 24267 Q

**A.** 1300 62, 1100 Special 62, Lusso 60, 59, 58, 54, Ondine 62, Familiare 61, 600 64, 61, 58; 500 62, bellissima 1200. Cambi, rateazioni. Artisti 9. 64344 Q

**ALFA** Giulietta autoradio luci code grandi quadro americano occasione vendesi. Tel. 44472. 43962 Q

**ALFA ROMEO** Savra, Ghega 6: Giulietta '59 - '60 - '62; R 8 '63; Sprint '62, Spider '63; Volkswagen '64; furgone Romeo finestrato. 178 Q

**ANGLIA** 1963 radio trombe ottimo stato vendesi. Tel. 78250. 64107 Q

**ANGLIA** Deluxe unico proprietario ottime condizioni vendesi. Telefonare 28398. 24241 Q

**APE** con tendone perfetta, occasione. Rivolgersi Bar Neri, via Colautti 18, mattinata. 44009 Q

**APPIA** III serie vendo lunedì presso Mio Bar, via Carducci n. 11. 64260 Q

**APPIA** II serie ottime condizioni. Elettroauto Tinti, via D'Azeglio 20. Visibile lunedì orario officina. 64230 Q

**ARDEA** 5 marce, radio, ottima lire 120.000, via Ananian 7. 64342 Q

**BELVEDERE** metallica '55 vendesi G. Galatti 14 portiere. 64303 Q

**BIANCHINA** 1964 quattro posti come nuova vendesi occasione causa trasferimento. Tel. 96943. 43959 Q

**BICICLETTE** uomo donna altra bambino vendonsi occasione. Zovenzoni 4, interno. 24305 Q

confezioni
coperte
*ora piu' che mai*
COMPRATE
SICURO
COMPRATE
Marzotto
filati
tessuti

La pubblicità sui giornali aumenta le vendite, aumenta la produzione, riduce i prezzi: è quindi utile al consumatore ed è un valido strumento per lo sviluppo dell'economia nazionale. Sapete quanto costa questa azione pubblicitaria? Per le 1500 inserzioni che, sui 22 principali quotidiani italiani, compaiono nel 1965, essa incide complessivamente in ragione di lire 5 per chilogrammo di filato, lire 16 per coperta, lire 50 per confezione, lire 8 per metro di tessuto prodotti dal Gruppo Marzotto.

**BIANCHINA** trasformabile vendo lire 210.000. Tel. 98119. 24197 Q

**BIANCHINA** '58, completamente revisionata, vendesi. Telefono 56478. 43849 Q

**BICICLETTE** 7000 vasto assortimento, tricicli gokarts bambini, biciclette pieghevoli, ciclomotori. Rateali, Marcon piazza Ospedale 6. 64266 Q

**CONSUL** Corsair vendo. Telef. 812238 orario negozio. 44011 Q

**CUTTER** m. 9x2,55 attrezzatissimo pronto navigare vendo. Telefonare 96777. 24222 Q

**DAUPHINE** 850 '62; Vespa 150 GS '61, vendonsi contanti. Telefonare 730987. 64330 Q

**DAUPHINE** '60 gommata a nuovo perfetta, lire 250.000. Telefonare 54353. 44012 Q

**DAUPHINE** unico proprietario ottime condizioni vendesi occasione. Telefonare 47141. 43939 Q

**FIAT** 1600 cabriolet Osca, Appia '60, '55; 103 H '60, '55; 600 '59; 500 '60; Opel Rekord, Bianchina '59; Belvedere '53. Bosco 20. 44004 Q

**FIAT** 1100 '61 come nuova vendesi occasionissima. Tel. 26819 lunedì. 24299 Q

**FIAT** 750, 500 D vendonsi vera occasione. Caccia 10, garage. 64345 Q

**FIAT** 750 '62 perfetta vendo oggi mattinata. Via Torrebianca 41, osteria. 64317 Q

**FIAT** 1300 acquisto contanti se in ottime condizioni. Specificare anno e prezzo. Cassetta n. 24265 Q, UPI.

**FIAT** 750 24 dicembre '62, unico proprietario. Tel. 40054. 24291 Q

**FIAT** 500 B, 500 C, 600 '57 vendo lire 200.000, 1100 TV '55. Salita dei Montanelli 1/A. Telefono 30219. 64196 Q

**FIAT** 1100 export marzo 1962 vende privato. Giornalaio Mercato coperto, tel. 810409. 43981 Q

**FIAT** 750 fine '62 unico proprietario vendo ratealmente, telef. 30527. 24269 Q

**FIAT** 680 ribaltabile trilaterale rimesso a nuovo, vendesi, De Angeli S. Lorenzo di Fiumicello 64243 Q

**FIAT** 850 5 mesi vendesi contanti. Telef. 443613 lunedì mattino. 43997 Q

**FIAT** 500 '59, '62, '64; vendonsi anche ratealmente. Severo 58, Autosalone. 1000 Q

**FIAT** 600 '55, '58 e '63 anche dilazionate. Autosalone Severo 58 1000 Q

**FIAT** 1100 '55, '56 e '58; Simca 1300 '60, Volkswagen 1500 '62, Giulietta TI '58 e '60, anche dilazionate. Severo 58 Autosalone. 1000 Q

**FIAT** 600 '60; Appia II S. guida sinistra; 500 C Belvedere; Renault R4L '62; Giulia 1600 '62 40.000 km.; permute, rateazioni. Autorimessa «Sanzio», viale R. Sanzio 27. 43883 Q

**FLAVIA** coupè oppure Giulia GT sprint 1600 acquisto se perfetta. Tel. 35594. 44007 Q

**FORD** Cortina '63 ottime condizioni vendo o permuto 500 o 600. Telef. 25983. 64319 Q

**FORD** Taunus 12 M, nuovissima, cedo privato. Lazzaretto Vecchio 12. 1540 Q

**FURGONCINO** Lambretta '58 ottime condizioni vendesi. Autorimessa «De Giosa», via Madonnina. 24228 Q

**GIULIA** TI '63 '46 cambio cloche; 500 giardiniera '61 vendonsi con facilitazioni. Filzi 21, lunedì. 64319 Q

**INNOCENTI** Epider con hardtop, perfetta vendesi. Donadoni 17/D. lunedì. 43934 Q

**LAMBRETTA** 125 LD, ottime condizioni, privato, vende. Telefono 26239. 43913 Q

**LANCIA** Commissionaria, San Francesco 46, tel. 38528. Vasto assortimento vetture occasione controllate propria officina. Rateazioni 24 mesi. 64127 Q

**MATCHLESS** 350 cc. motore e verniciatura a nuovo, vera occasione. Telef. 53978 mattinata. 44022 Q

**MOTO MM** 250 vendesi occasione. Lavauto, via Matteotti 30-A. 64200 Q

**MOTOCARRI** Ape, nuovo modello cassone 210 x 135. Prenotazioni: Vespagenzia, tel. 28940. 23467 Q

**MOTOSCAFI** per tutti Pachage in plastica Fiart con motore 5 cavalli costa soltanto lire 260 mila. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni Machiavelli 28. 64 Q

**NSU** Prinz sport '62 e Prinz 30 HP 60, facilitazioni pagamento, Severo 58, Autosalone. 1000 Q

**OCCASIONE** vendesi 1200 spider perfette condizioni. Telefonare 96291 ore 9-11. 24316 Q

**OCCASIONE!** Nuova 500 lire 220 mila e Dauphine. Visione ore 10-12, Distributore ACI, via Coroneo. 43901 Q

**OPEL** Rekord, privato vende a privato causa partenza; unico proprietario. Tel. 90349 lunedì dalle 10 alle 12. 24193 Q

**OPEL** Rekord quattro porte ottime condizioni. Autorimessa Nascimben, Coroneo 41/3, telefono 68101. 43929 Q

**PASSERA** lussiniana costruita da amatore, vendesi completa di motore vela e arredamento. Telef. 98566. 24248 Q

**RIMORCHIETTI** per vettura adatti campeggio, trasporto merci imbarcazioni e appendici. Autosovrana Giustiniano 5. 23394 Q

**ROULOTTES** A.R.C.A.: le più belle d'Europa. Per ogni esigenza familiare e ogni vettura la roulotte adatta. Autosovrana, Giustiniano 6. 23994 Q

**ROULOTTE** plastica 3-4 porte, gabinetto, veranda, perfettissima, vendesi occasione anche matrice Opel Rekord 4 porte. Garage Esperia, San Francesco 4 - 38295. 64212 Q

**ROULOTTES** «Roller», commissionario cav. Mario Cocci, Garage Esperia, via S. Francesco 4. Tel. 38295. 43902 Q

**R8** perfettissima, privato vende presso elettrauto via D'Azeglio n. 20. 24289 Q

**SANATORIO** INPS, via Bonomea 265, vende migliore offerente autoambulanza Alfa Romeo T 10, 2 assi, motore Diesel 4 tempi, 2 cilindri, cc. 1158, anno '57, km. percorsi 19.600 eventualmente trasformabile trasporto merci. Accettansi solo offerte scritte presentabili entro giorno 30.4.'65. Per informazioni e per visione rivolgersi Sanatorio tutti i giorni feriali, escluso sabato, ore 8-12. 24011 Q

**SIMCA Duplica, Lazzaretto Vecchio 12,** occasioni Fiat 1100 D, Simca 1000, Fiat 1300, 600 '56 '58 '60 '63, 500 N, Giulietta TI '62, Dauphine Ondine '63, 600 coupè, Simca 1300, Simca Ariane. Favorevoli rateazioni. 1540 Q

**STAZIONE** servizio, lavaggio automatico ingrassaggio, cambio olio, consegna immediata, servizio diurno e notturno. Garage Regina, via Raffineria 6. 1492 Q

**TOPOLINO** C in ordine vende privato. Tel. 65581. 44017 Q

**VELA** Marconi rossa con fiocco mq. 10 completa boma vendesi lire 15.000. Tel. 63383. 43878 Q

**VENDONSI** GMC, tre assi trainanti, ribaltabile, rimorchio ribaltabile, trilaterale, anno fabbricazione 1964. Telefonare 72970; Monfalcone. 350 Q

**VESPA** GS fine '62 perfetta vendesi. Telef. 70300. 64236 Q

**VESPA** GS '62 occasione vendo. Tel. 812600 ore 12-14. 24285 Q

**VESPA** 150 motore rifatto gomme nuove vendesi 45.000. Mazzini 53 I p. mattinata. 44002 Q

**VESPA** '60 vendesi mattinata 9-12, via Boccaccio 9, ammezzato sinistra. 64326 Q

**VESPA** GS ottime condizioni vendesi. Zucchetto, Conti 26. 24282 Q

**VESPA** Sprint, Vespa Super Sport, rateazioni senza acconti. Vastissimo assortimento Vespe usate a particolari condizioni di pagamento. Vespagenzia. Telefono 28940. 23467 Q

**VOLKSWAGEN** '64 perfetta vendo, permuto con facilitazioni. Filzi 21, lunedì. 64319 Q

**VOLKSWAGEN** 1200 rossa vendo. Telef. 44920 ore 13-14.30. 64328 Q

**500** Nuova ottime condizioni vendesi occasione. Tel. 69020. 24259 Q

**500 C** ottimo stato vendesi Bar via Concordia 1. 24290 Q

**500 C** '54, motore revisionato, vendesi mattinata. Piazza Garibaldi n. 11. 43948 Q

**500** Giardiniera, ottobre 1960, unico proprietario, vendesi. Telefonare 722620. 64190 Q

**«500»** N vendesi occasione ottimo stato. Telefonare 23285. 43889 Q

**«600»** '58, ottime condizioni, vendo. Telefonare 65069, ore 17-19. 24233 Q

**600** fine '56, rimessa nuovo, occasione. Tel. 39297, ore 13-15. 64216 Q

**600** bicolore vendesi 320.000, visibile presso ristorante Enco piazza Libertà. 44014 Q

**600 D,** 9 mesi, beige, vendesi. Telefonare 61183, lunedì ore ufficio. 43925 Q

**600** '56 ottimo stato vendesi 260 mila trattabili, rivolgersi Bar Petagna via Battisti 8, mattinata. 64258 Q

**750** '61 trasformabile ottime condizioni visibile in settimana. Matteotti 34. 43994 Q

**1100** fine '58 completamente revisionata motore nuovo vende privato. Tel. 45197 10-11. 64263 Q

**1100** ottime condizioni vendesi telef. 726337 ore 10-15. 44010 Q

**1100** '58 e 600 '58 vendonsi via G. Vasari 14, presso trattoria. 64253 Q

**100/103** spider '56 con tettuccio; altra '53, 500 C '54 ottima, vendonsi presso Autorimessa Foscolo 34. 24186 Q

**1100** 56 vendo. Via Frausin, A. G.I.P. 43987 Q

**1100 H** 1961, unico proprietario, vendesi domenica o feriali. Telefonare 34237. 24243 Q

**1100** special, 600 '58, 500 '60, vendonsi occasione. S. Francesco 9, interno. 64334 Q

**1100 D** '63 familiare vendesi. Telefonare 59874. 24300 Q

## R Cap. soc. cess. az. L. 60

**A.A. SALONE** parrucchiere centralissimo I categoria arredamento completo cedesi causa trasferimento. Telef. 730344. 24296 R

**A. PRESTITI** immediati ad IMPIEGATI e mutui IPOTECARI. Assoluta riservatezza. Immobilfina, 24566. ORARIO: 16-19, sabato 9.30-12.30, Mazzini 19. 63007 R

**AMPLIAMENTO** attività commerciale cercasi persona libera impegni con piccolo capitale. Curriculum e disposizione. Cassetta 23180 R UPI.

**CESSIONE** quinto stipendio triennali quinquennali decennali statali parastatali aziendali, anticipi immediati, tasso 5,50%. Crispi 8 - 48281. 64221 R

**FIASCHETTERIA** con superalcoolici cerca gestore. Tel. 36261. 43950 R

**FINANZIAMENTI** in genere, assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari, Julia, piazza Tommaseo 2. 1000 R

**FONDO** con 150 mq. baracca, vendo. Telef. 41592. 24293 R

**LATTERIA** vendesi occasionissima. Telefonare 44996. 64268 R

**LATTERIA,** caffè, zona centrale ben avviata, cedesi. Telefonare lunedì 30256 43910 R

**NEGOZIETTO** licenza vini liquori olii vendesi miti pretese, Marzo, Zudecche 2. 44016 R

**NEGOZIO** vendita fiori affittasi, rione S. Sabba. Tel. 44468. 43844 R

**NEGOZIO** fiori vendesi ottimo affare oppure in consegna a persona praticissima. Cassetta 43790 R UPI.

**NEGOZIO** Lignano Sabbiadoro adatto qualsiasi articolo vendesi o affittasi. Telefonare 42320. 24261 R

**NEGOZIO** abbigliamento cedesi posizione centrale d'angolo. Cassetta 43917 R UPI.

**OSTERIA** buona posizione darei in gestione. Telef. 722187. 24254 R

**PRESTITI** concedonsi a proprietari autoveicoli in giornata. Telef. 35904. 43969 R

**TINTORIA** centrale, zona signorile, vendo o do in gestione causa ritiro attività, anche condizioni pagamento. Tel. 69013. 64207 R

**VENTENNALE** affermata vendita ingrosso chimici causa età cede od associa persona seriamente disposta dedicarsi con modesto capitale. Cass. 43964 R UPI.

## S Case, ville, terreni L. 60

**A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA,** 61512, 38102, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO VENDITE 1684. ACCETTANSI ALDISIANI APPROVATI, CORSO APPROVAZIONE, MUTUI IPOTECARI 10-15 ANNI. SCOGLIO - BERCHET, cucina, 2 stanze, ogni comfort, 4.800.000. BAIAMONTI, soggiorno, stanza, bagno, poggiolo, 3.000.000. BARCOLA SUPERIORE, 2-4 stanze, rifiniture lusso. PIAZZA SANSOVINO, iniziata costruzione 2-3 stanze, rifiniture lusso. SETTEFONTANE, iniziate prenotazioni 1-2 stanze, soggiorno, 4.6/5.400.000. GRETTA - MONTE RADIO, vendita ville oppure terreno progetto approvato. FABIO SEVERO, imminente consegna 3-4 stanze, rifiniture moderne. TASSO mq. 150, occasione, salone, 4 stanze, servizi separati. TIGOR - SAN DANIELE, imminente consegna, 1-2 stanze, 3.7/5.000.000. CASTAGNETO, prossima consegna, 2 stanze, piano 1.o-4.o. FRAUSIN 16, PRONTO INGRESSO, cucina, 2 stanze, visite 11-13. PRONTO INGRESSO, BAIAMONTI 56/11, visite 11-13, feriali 15-17, 1-2 stanze, vendonsi liberi oppure affittati. SAN MARCO-ALVIANO, 3 stanze, pronto ingresso; III LOTTO 1-4 stanze, rifiniture accurate, visite 11-13, feriali 11-13, 15-18. SETTEFONTANE 27, PRONTO INGRESSO, ATTICO, 3 stanze, OCCASIONE, 8.000.000. 1605 S

**A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. MONFALCONE ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA** 74-404, XXV APRILE 47. INFORMAZONI-VENDITE feriali 9-13, 15-17. IMPRESA I.A.C.E., VIA XXV APRILE, COPERTURA AVVENUTA, 2-4 stanze, rifiniture a scelta, box auto, ogni comfort. IMPRESA BRUNETTA, via Garibaldi, appartamenti economicissimi, 1-3 stanze, massimo reddito investimento capitale. IMPRESA PINESSO, singole disponibilità, prezzi vantaggiosi: cucina, 3 stanze, 7.200.000; iniziate altre costruzioni, possibilità varianti interne. MARINA JULIA, terreni, ville, appartamenti residenza estiva, pure locali affari. 169 S

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. DOMUS,** STRADA DEL FRIULI, palazzine signorili, appartamenti tipo villa, vista panoramica sul golfo di Trieste, 2-3-4-5 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, balconate, ascensore, termonafta, autorimessa, ripostigli, consegna entro l'anno, eventuali condizioni pagamento, VENDONSI, DOMUS, LIGNANO SABBIADORO, centralissimi, spiaggia, primo ingresso, appartamenti per vacanze, 1-2-3 stanze, tutti servizi, prezzi economici, visite sul posto, condizioni pagamento, ottimo impiego capitale, VENDONSI DOMUS COMBINAZIONE, Rotonda Boschetto, casa nuova, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, VENDESI 5.900.000. DOMUS, FABIO SEVERO, INIZIO PRIMO INGRESSO, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto, poggioli, ascensore, termonafta, ripostigli, pagamento dilazionato, VENDONSI, DOMUS, ROMAGNA, PALAZZINE SIGNORILI, appartamenti con mansarde, doppi servizi, ascensore, termonafta, ampie balconate, cantine, autorimessa, eventuali condizioni pagamento, VENDONSI, DOMUS, COLOMBO, casa nuova, primo ingresso, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto, poggioli, ascensore, termonafta, vista mare, VENDONSI, AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 S

**A.A.A.A.A.A. CARPINETO** (Valmaura). Imminente consegna ultimi convenienti, soleggiatissimi, 1-2 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6, Orario 16-19. Telefono 55885. 43943 S

**A.A.A.A.A.A. VIA ORLANDINI:** ultime disponibilità, 2 stanze, servizi, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 43943 S

**A.A.A.A.A.A. PICCARDI-GAMBINI,** ultimi piani alti soleggiatissimi, 3-4 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 43944 S

**A.A.A.A.A.A. VIA CORONEO,** prossima consegna, eleganti appartamenti 4-5 stanze, centralnafta, ascensori. VIALE XX SETTEMBRE 55 - VIA CRISPI 66. iniziato complesso appartamenti 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensori. VIA TESA-AGRO, ultimi 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensori. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Telef. 55885. Orario 16-19. 43942 S

**A.A.A.A.A.A. BAIAMONTI,** modesta quota contanti rimanenza dilazionata, soleggiatissimi, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 43944 S

**A.A.A.A.A.A. REVOLTELLA** 8 (vicinissimo Piazza Perugino), soleggiatissimi, 2-3 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore. SCOMPARINI PRONTO INGRESSO, ultimi 2-3-4 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 43944 S

**A.A.A.A.A.A. LOCALI CENTRALI** (diverse grandezze) vendonsi PREZZI CONVENIENTI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 43942 S

**A.A.A.A.A.A. LOCALI** affari via FLAVIA, zona commerciale, PREZZI CONVENIENTI, vendonsi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 43943 S

**A.A.A.A.A.A. INVESTIMENTO** CAPITALE, vendonsi appartamenti moderni, affittati (contratt. solidissimi) da 1 stanza, soggiorno-cucinino, bagno, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 43943 S

**A.A.A.A.A.A. LA QUIETE-SCALA** SANTA (Roiano), ultime disponibilità, soleggiatissimi, modernissimi, 1-2 stanze, soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telef. 55885. 43944 S

**A.A.A.A.A.A. VIA FLAVIA** (II LOTTO), da 3.000.000 in poi, soleggiati, ogni comfort, 1-2-3 stanze, soggiorno-cucinino o cucina, centralnafta, ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Orario 16-19. Piazza San Giovanni 6. Telefono 55885. 43942 S

**A.A.A.A.A.A. CONDOMINIO** «PARCO» VIA FRANCA, tranquilla, signorile zona verde, PREZZI CONVENIENTI, appartamenti signorili 2-3-4 stanze, servizi, centralnafta, ascensori, terrazze, garage. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 43942 S

**A.A.A.A.A. VIALE D'ANNUNZIO** 1 (piazza Garibaldi), appartamenti e locali d'affari in condominio da 2-5 stanze, cucina, doppi servizi, ascensori, centralnafta, terrazze, attici, poggioli, scarichi immondizie, doppie isolazioni termoacustiche, carta da parati, accurate finiture. Consegna: maggio-giugno 1965. Mutuo bancario, prezzi aggiornati. Rivolgersi: sopraluogo o geom. Germani, via Carducci 10. Telefono 35606. 1558 S

**A.A.G. SALVI,** appartamenti nuovi, pronto ingresso, 1-2 stanze, cucina o soggiorno, tutti comforts, giardino. ATTICI stessi stabili, 3-4 stanze, soggiorno, grande terrazza, vista mare, ottimo investimento capitale. Accettansi Aldisiani approvati. Vende SENZA SPESE MEDIAZIONE, IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Telefono 28300. 24235 S

**A. «COMPLESSO SPLENDIDO»,** appartamenti 2-3-4 stanze, doppi servizi, garage, vista incantevole sul golfo, vende direttamente ing. S. Zini e Fratelli. Telefono 61116. 64205 S

**A. AFFARONE** liberi ed occupati 1-2 camere vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare giornalmente ore 11-13, Santo Apollinare 2. 64291 S

**A. APPARTAMENTO** soleggiatissimo, signorile, 3 stanze, soggiorno, accessori lusso, centralnafta, ascensore. Consegna aprile. Accettansi Aldisiani. AGEP, Passo Goldoni 2. Visita oggi 11-12, Matteotti 21. 64278 S

**A. ACIT** zona Besenghi, appartamenti palazzina 3 stanze soggiorno, cucinino o stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, ascensore, centralnafta, ampi poggioli soleggiati, finiture accurate, giardino, garage, consegna gennaio '66, esenti mediazione, prezzi ottimi, facilitazioni pagamento, libera visione progetti via S. Lazzaro 3, tel. 68810. 44025 S

**A. ACIT** palazzina signorile prontentrata v. PINDEMONTE 2, finiture accurate, 3 stanze, salone, cucina, ripostiglio, doppi servizi, 3 poggioli, altro 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, ascensore, centralnafta, soleggiati, zona verde, tranquilla esenti mediazione, ampie facilitazioni pagamento, accettansi ALDISIANI, visite sul posto giornalmente dalle 10 alle 12; per informazioni telefonare 68810, via S. Lazzaro 3. 44025 S

**A. ACIT** edificio corso costruzione zona MADDALENA, soleggiatissima vista, finiture accurate, appartamenti 1, 2, 3, 4, 5 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, ascensore, centralnafta; accettansi ALDISIANI, esenti mediazione. Telefonare 68810, via S. Lazzaro 3. 44026 S

**A. ACIT** appartamenti casa vecchia, ZONA PASCOLI, liberi o occupati, prezzi convenientissimi, 2 stanze, cucina o stanza, stanzetta, cucina; facilitazioni pagamento, adatti investimento capitale. Tel. 68810, via S. Lazzaro 3. 44026 S

**A. ACIT-ROZZOL,** appartamenti stanza soggiorno cucinino o 4 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ascensore, centralnafta soleggiatissimi, ampi poggioli, vista mare, esenti mediazione, facilitazioni pagamento. Accettansi ALDISIANI. Telefonare 68810, via S. Lazzaro 3. 44026 S

**A. ATTICO** zona Rosmini, 155 mq. 2 saloni, 2 stanze, due bagni, centralnafta, ascensore, vendesi, pronto ingresso. AGEP, Passo Goldoni 2. 64284 S

**A. ATTICO** centralissimo, signorile, 2 stanze, cucina, bagno, ampia terrazza, consegna giugno-luglio, vendesi fortissime facilitazioni. AGEP, passo Goldoni 2. 64283 S

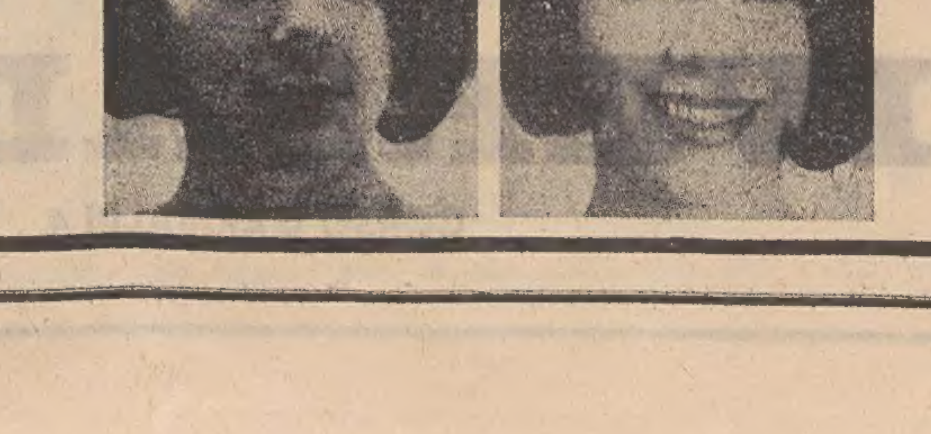
**A. ATTICO** nuovo, prontingresso, vista mare, salone, 2 stanze, vastissima terrazza panoramica, centralnafta, ascensore, vendesi OCCASIONISSIMA. Accettansi Aldisiani. AGEP, passo Goldoni n. 2. 64275 S

PER VIVERE GIOVANI

LA CHEMIE - STANZIG, ha accertato che l'olio di cellule fresche di visone elimina le rughe. Per gli uomini, la donna deve essere sempre e a qualunque età, bella, giovane, fresca, femminile, desiderabile, nuova, splendida, stimolante, amabile. E ciò, ne convenite, è determinato in gran parte dal Vostro viso e dalla Vostra pelle.
E per Voi che siete donna, e che siete la donna di qualcuno o che state per diventarlo, deve significare la stessa cosa. Purtroppo, e ci dispiace dirlo, non potete essere sempre meravigliosa, anche perchè il tempo è contro di Voi, contro la Vostra giovinezza, contro la Vostra pelle. Inoltre, non sono rari i casi di invecchiamento prematuro dovuto ad altri fattori, e questo, per molte donne, è un problema che deve essere risolto. Tutti sappiamo che in natura la vita si rinnova continuamente, quotidianamente, in modo sorprendente e incredibile. Oggi la scienza, per mezzo della CHEMIE STANZIG, si è impadronita di questa formula. Oggi, per il piacere e la gioia di tutte le donne, è stato trovato che l'olio di cellule fresche di visone elimina le rughe ed ogni altro segno di stanchezza e di vecchiaia sul viso e sulla pelle.
Per arrivare a ciò la CHEMIE STANZIG ha concentrato per molti anni i propri mezzi su questo problema. Essa ha cercato per Voi la primavera della vita «prime of life» e l'ha scoperta nella natura, nelle cellule fresche di visone. La crema Viridian, che Vi proponiamo, è a base di olio di cellule fresche di visone.
Quindi, se avete la pelle scura, secca, arrossata o screpolata, se avete notato sul Vostro viso le rughe, se gli aspetti di una scenescenza prematura sono ormai inesorabilmente presenti sul Vostro viso, se non Vi sentite abbastanza giovane, Vi suggeriamo di affidare la Vostra bellezza alla crema Viridian e di richiedercene una confezione contenente:
un barattolo di crema Viridian per la notte
un barattolo di crema Viridian per il giorno
un flacone di sostanza detergente.
Siate sicure del risultato fin d'ora, anche perchè molte donne già lo sono. L'effetto è garantito anche nel caso di una sola applicazione. La confezione basta per 2 mesi, e l'effetto dura invece 5-6 mesi.
Siete già in ritardo e Vi invitiamo quindi ad acquistare subito la crema Viridian rivolgendoVi al Vostro profumiere di fiducia, oppure richiedendola direttamente a: Transcontinental Corporation, concessionaria esclusiva per l'Italia, Via Berchet 10 - Padova, tel. 62015.

ADVER STUDIO PADOVA

PER INVECCHIARE SENZA RUGHE



VIRIDIAN

**A. BORSA - MARINA**, appartamento 370 mq. eventualmente frazionabile, vendesi. AGEP, passo Goldoni 2. 64281 S
**A. CASA** bella, giardino vigna, diversi vani vendesi. Ioannis, Aiello, Friuli. Rivolgersi San Francesco 14. Bar Astoria, chiedere Attilio. 64340 S
**A. FLAVIA** (attiguo Stadio) vendonsi ultimi soleggiatissimi, 1-2 stanze, accessori, poggioli, ogni comfort. Prezzi convenienti, fortissime rateazioni. Accettansi Aldisiani. AGEP, passo Goldoni 2. 64274 S
**A. FORO ULPIANO**, signorile, panoramico, 2 stanze, stanzetta, servizi separati, bellissima terrazza, riscaldamento, ascensore, vendesi. AGEP, passo Goldoni 2. 64279 S
**A. GORIZIA:** terreno costruzione centrale vendesi. Informazioni telefono 92818, Trieste. 64270 S
**A. GHIRLANDAIO** 4/1, IV sinistra, vendesi causa trasferimento, bellissimo, stanze, stanzetta, soggiorno, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore, prezzo conveniente. VISITA posto oggi 11-12. AGEP, passo Goldoni 2. 64285 S
**A. INIZIO** D'Annunzio, soleggiatissimo, esentasse, 3 stanze, servizi, riscaldamento, ascensore, vendiamo prontingresso. Alabarda, Spiridione 6. 43965 S
**A. ISTRIA** - Pestalozzi, bellissimo, vistamare nuovo, 2 stanze, soggiorno, cucinino, vendiamo pronto ingresso, occasione. Alabarda, Spiridione 6. 43965 S
**A. LOCALE FLAVIA** attiguo Stadio, fermata filovia vendesi forti facilitazioni pagamento. A.G. E.P., passo Goldoni 2. 64273 S
**A. MATTEOTTI** 21. Ultime disponibilità appartamenti signorili, 2-3 stanze, soggiorno, saloni, ogni comfort, rifiniture lusso, isolazioni acustiche, vendonsi fortissime facilitazioni. Consegna aprile-maggio. Accettansi Aldisiani. Visite oggi 11-12. A.G. E.P., Passo Goldoni 2. 64277 S
**A. PALAZZINA** Romagna, signorile, vista mare, 3 stanze, biservizi, garage, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 43965 S
**A. PALAZZINE SAN LUIGI** panoramiche, con giardino, vendonsi appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, convenientissimi. Accettansi Aldisiani. AGEP, passo Goldoni 2. 64282 S
**A. ROIANO:** via dei Moreri 5/1 e 7: alloggi in condominio vendonsi, 1-2 stanze, soggiorno con cucinino, riscaldamento centrale, ascensori, consegna agosto c. a. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, I p. Tel. 35606. 43882 S
**A. ROIANO:** via dei Giacinti 4. Appartamento in condominio vendesi: quattro stanze, stanzetta e cucina. Superficie utile mq. 120, quinto piano, vista mare, ascensori, riscaldamento centrale. Per informazioni e visite sopraluogo, rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, I p. Tel. 35606. 43882 S
**A. SANZIO** vendonsi ultimi soleggiatissimi, 2-3 stanze, accessori, centralnafta, ascensore. Accettansi Aldisiani. AGEP, passo Goldoni 2. 64276 S
**O. GINNASTICA.** Corso costruzione edificio condominio, disponibili singoli appartamenti varie grandezze, ampi poggioli soleggiati, finiture accurate, ogni comfort. Adriater, Battisti 4. 146 S
**O. LARGO ROIANO.** Corso costruzione nuovo complesso edilizio, disponibili singoli appartamenti 2-3 stanze, ogni comfort, finiture accurate. Adriater, Battisti 4. 146 S
**O. SEVERO.** Corso ultimazione gruppo edifici condominio, disponibili singoli appartamenti soleggiati, ogni comfort, finiture accurate. Adriater, Battisti 4. 146 S
**O. CONDOMINI.** Corso costruzione appartamenti varie grandezze, finiture accurate, ogni comfort, zone Besenghi, Scorcola, Perugino, Romagna, Rossetti, Pindemonte. Battisti 4, Adriater. 146 S
**O. GIARDINO PUBBLICO.** Iniziata costruzione edificio condominio, appartamenti varie grandezze, finiture accurate, ogni comfort, vantaggio scelta primi acquirenti. Battisti 4, Adriater. 146 S
**O. PRONTENTRATA.** Disponibili appartamenti condominio 1-2 stanze, servizi, ogni comfort, zone Tesa, Baiamonti. Battisti 4, Adriater. 146 S
**ACQUISTO** stanza, cucina, o bistanze, accessori, via Giulia - Cologna, Rotonda, adiacenze. Trattasi direttamente proprietario. Tel. 33131, ore 12-19. 43935 S
**AIELLO** del Friuli: vendesi villa 2 piani, libera con giardino, 1500 mq. fondo sul retro con vigna. Telefonare 9437, Gradisca. 164 S
**APPARTAMENTI** nuovi via Milano 11, grandezze varie, poggioli, rifiniture lusso, attico panoramico con terrazza, consegna maggio, visite sul posto, vendonsi. Trattative proprietario comm. Rinci, piazza della Borsa 4, primo piano. 24249 S
**APPARTAMENTI** vista panoramica, 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggiolo grande, giardino, cantina, garage, riscaldamento S. M. Madd. Inferiore, vende IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Telefono 28300. 24235 S
**APPARTAMENTI** nuovi comforts, vendo da 4.100.000 zone Boschetto, Viale, Rossetti. Interpellateci per studiare con voi le migliori condizioni per l'acquisto di ville, terreni e appartamenti. Immobiliare AICA, Canalpiccolo 2, tel. 37703 lunedì. 64341 S
**APPARTAMENTI** ottima posizione spiaggia, vendo o affitto Grado. Telef. 29649. 43880 S
**APPARTAMENTI GRETTA** vista golfo 2-3 stanze soggiorno cucinino o cucina bagno poggioli centralnafta ascensore. PRENOTAZIONI VENDITE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4 730344. 24296 S
**APPARTAMENTI** soleggiati, LOCALI AFFARI varie grandezze, finiture signorili, paraggi D'Annunzio vendonsi: 500.000 contanti, rimanenza ratealmente. ADRIATICA, Mazzini 30. 64333 S
**APPARTAMENTI** liberi 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore vendonsi. Via Cologna 44-III, tel. 66640. Suonare L. Visitare 10-13, 15-18. 64327 S
**APPARTAMENTI** centralissimi 1 e 5 stanze, signorili vendonsi. Visitateli ore 11-12 via Milano 11 oppure tel. 61793. 44018 S
**APPARTAMENTI** prossima consegna, via SETTEFONTANE angolo VITTORINO DA FELTRE 2-3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, vendonsi. Oggi visite sul posto ore 10-13. 24297 S

**APPARTAMENTI**, seconda palazzina, via Felluga 43, vende Impresa. Accettansi Aldisiani. Telefono 68957. 43888 S
**APPARTAMENTI** negozi nuovi lussuosi signorili centralissimi consegna ottobre '65 adatti abitazioni, ambulatori, uffici, sartorie, vende proprietario, facilitazioni pagamento. San Zaccaria 3, Castelli. 64290 S
**APPARTAMENTINO** soleggiato, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, centralnafta, ascensore, vendesi affittato lire 3.500.000, ottimo investimento capitale. Telefonare 68888, lunedì. 43910 S
**APPARTAMENTINO** libero stanza cucina servizi zona Perugino; altri liberi affittati Rozzol, Sangiacomo, Valmaura, ottimo investimento, vende ATEC, Goldoni 1. 85 S
**APPARTAMENTO signorile tre stanze doppi servizi vendesi pronta consegna. Società Immobiliare Costruzioni, via Genova n. 13.** 24210 S
**APPARTAMENTO** centrale libero tricamere vendo. Visitare giornalmente ore 10-12, via Roma 12-II. 64290 S
**APPARTAMENTO** nuovo tristanze in palazzina, vendesi o permutasi con terreno fabbricabile. Tel. 68957. 43888 S
**APPARTAMENTO** zona LOCCHI, 3 stanze, tinello, cucinino, bagno, poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 817-2. 64315 S
**APPARTAMENTO** OCCASIONE - 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, 6.o piano vende 6.000.000 primingresso Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 64315 S
**APPARTAMENTO** Besenghi (in villa) salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, dispensa, bagno, autonomo-nafta, giardino vendo prontamente. Tel. 734257. 64313 S
**APPARTAMENTO** zona verde, prossima consegna, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, vendesi lire 4.200.000. Telefonare 30256, lunedì. 43910 S
**APPARTAMENTO** via Roma 12, II, tre stanze vendesi. Visitare tutti giorni ore 10-17. 43867 S
**APPARTAMENTO** vendesi, zona Rosmini 110 mq. Telef. 25221, ore 9. 43857 S
**APPARTAMENTO** zona SCALA SANTA 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio 2 poggioli, centralnafta, ascensore, VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4 730344. 24296 S
**APPARTAMENTO** centrale stanza cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4 730344. 24296 S
**APPARTAMENTO** in condominio decimo piano viale D'Annunzio n. 1, vista mare, 6 stanze, 2 stanzini, cucina, bagno, doppi servizi, ripostigli, poggioli, armadio a muro, 2 ascensori, scarico immondizie, termonafta, doppie isolazioni termoacustiche. Consegna maggio-giugno visite e trattative sul posto. 43892 S
**APPARTAMENTO** occasione 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 24297 S
**APPARTAMENTO** almeno 160 metri quadrati, doppi servizi, casa nuova seminuova comprasi contanti zona signorile ubicazione tranquilla. Cassetta 43998 S UPI.
**APPARTAMENTO** bistanze cucina bagno vendesi. Vascotto, Giuliani 44, telefono 42465. 24184 S
**ATTICO** panoramico, ampia terrazza, Revoltella, pronto ingresso, centralnafta, ascensore, mutuo, facilitazioni, vende Impresa. Tel. 37161. 43952 S
**AUTOMOBILISTI** acquistate un terreno carsico 1000 metri quadrati per L. 500.000 per il vostro week - end. Cassetta 24272 S UPI.
**CAMERA**, soggiorno, cucinino, massimi comforts, prima entrata, vendesi occasione. Telefonare 93090. 64307 S
**CAMERA** cucina gabinetto vendesi via Gramsci n 5, V p., ore 10-12, lunedì, Urzi. 43991 S
**CAMERE** due cucina, libero, soleggiatissimo, paraggi Raffineria, vendesi occasione 2.700.000. Telefonare 93090. 64307 S
**CASETTA** restaurata 2 stanze, stanzetta, cucina, ripostiglio, magazzino vendesi. Eremo 223. Visite 10-12. 64342 S
**CASETTA** 4 stanze accessori e giardino semiperiferia acquisto in contanti, ininterme diari. Cassetta 64112 S UPI.

**CENTRALE** camera cucina libero V piano occasione vendesi. Telefonare lunedì 47492. 64249 S
**CENTRALISSIMO** tristanze vendesi. Tel. 39176. 24234 S
**COMPLESSO** edilizio, avvenuta copertura, vicinanza Stazione, vista mare, appartamenti da 1-2-3 stanze, servizi, termonafta, ascensore, vendonsi anche Aldisiani. Impresa ing. Carlini, via Cassa Risparmio 6. Tel. 37974. 64222 S
**«COMPLESSO** Edilizio Al Boschetto», inizio Strada di Guerdiella, vende direttamente Impresa Costruzioni Luigi Marcon, appartamenti da 1-2-3 stanze e servizi, termonafta, finiture accurate, consegna agosto 1965. Telefonare 90718. 64231 S
**EDIFICATRICE** ING. RAGONE. APPARTAMENTI ED UFFICI ELEGANTI, CENTRALI, TUTTE LE GRANDEZZE, ANCHE PRONTI. PREZZI E CONDIZIONI FAVOREVOLISSIME. MUTUO ASSICURATO. VIA ROMA 28, tel. 38585 - 38212. 64032 S
**LIDO** di Spina. Tra Ravenna-Ferrara. Appartamenti terreni lottizzati con illuminazione, strade, vendonsi. AGEP, Trieste, Passo Goldoni 2. In loco: IZAR, geom. Pestel. 1483 S
**LIGNANO** Pineta, vendesi terreno boscoso 500-1000 mq. occasione. Cassetta 43956 S UPI.
**LOCALE** centralissimo casa recente 4 fori indicato negozio-deposito eventualmente frazionato vende ATEC, Goldoni 1. 85 S
**LOCALE** nuova costruzione centro S. Giacomo 42 mq. vendesi 3.500.000. 31998. 44027 S
**LOCALI** centrali vendonsi condominio ottima rendita prezzi convenientissimi facilitazioni di pagamento. Telefonare 50395. 64294 S
**LOCALI** adatti bar panetteria cartoleria magazzini vendo. Telefono 23182. 64290 S
**LOCALI** adatti bar panetteria cartoleria magazzini vendo. Telefono 23182. 64290 S
**LOTTIZZAZIONI** S. Croce mare spiaggia privata vendonsi. Aspa, S. Croce. Tel. 51827. 43852 S
**MAGAZZINI** liberi 45, 90, 150 mq. vendonsi oppure affittansi. Visitare giornalmente Androna S. Tecla 14 ore 11-13. 64290 S
**MONFALCONE**, vendesi 600 mq. circa terreno, via Cosulich, di fronte campo tennis, con progetto. Esclusi intermediari. Telefonare 9437, Gradisca. 164 S
**OCCASIONE!** Appartamento centralissimo, 3 stanze, salone, servizi, autoriscaldamento, adatto ufficio o professionista, vendesi facilitazioni. Tel. 50241, feriali 12-14. 64185 S
**OCCASIONE:** appartamento soleggiato, completamente ammobiliato, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, via Soncini, IV piano, vende IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Tel. 28300. 24335 S
**PALAZZINE** prontaentrata 2-3 stanze zona Eremo facilitazioni pagamento vendonsi. Telefonare 50395. 64294 S
**PODERE** vicinanze Cervignano di mq. 40.000 con casa, stalla e grande cortile tutto recintato; vigna che produce oltre 100 ettolitri di vino pregiato; 900 piante da pioppi da 5 anni, vendonsi tutto causa trasferimento lire 11.800.000 anche dilazionando. Scrivere Cass. 64298 S UPI.
**PRIVATO** o impresa disposta ultimare casa, già costruita con 4 quartieri e negozi, panoramica, 150 mq. e terreno vendesi anche condizioni pagamento. Tel. 95905. 24286 S
**PRONTENTRATA.** Casa nuova, disponibile singolo appartamento 3 stanze, servizi. Ampie agevolazioni pagamento. Visite giornalmente XX Settembre 93. 136 S
**QUARTIERE** vende proprietario cinque stanze, cameretta, bagno, cucina, ripostiglio, calefazione centrale, ascensore; altro due stanze soggiorno, cucinino, ripostiglio, autonomo, esentasse, esclusi intermediari. Telefonare 42916, 8.30-10 - 13-14, 21-23. 24185 S
**STABILE** nuovo otto appartamenti camera cameretta comforts, resa 9% vendesi. Amministrazione Crispi 9. 24270 S
**TENUTA** vicino Palmanova di ettari 31 con fronte di 800 m. sulla strada statale vendesi 50.000.000 trattabili. Scrivere Casella 64299 S UPI.
**TERRENO** mq. 1030 oppure 500 panoramica, mare, acqua, luce, vende privato. Telefonare 98763 tutti i giorni. 24173 S
**TERRENO** panoramico per edificio sedici alloggi cercasi. Telefonare 31857/95266. 24174 S
**TERRENO** centralissimo 1000 mq., splendida posizione, vendo. Tel. 37703 lunedì. 64341 S
**VILLA** prefabbricata con splendida terrazza, rifiniture accurate in zona verde, vendesi. Telefono 37161. 43952 S
**VILLETTA** recintata ottimo stato con garage vendesi. Informazioni telefono 35503 ore ufficio. 64270 S
**VILLETTA** vista panoramica, 2 camere, soggiorno con giardino, libera vendesi. Tel. 722047






**VILLETTA** ottima posizione vista mare, quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, cantina, garage, centralnafta, vendesi. Telefonare 24200, lunedì. 43910 S

**T Villeggiature L. 60**

**APPARTAMENTO** a due, nuovo, completamente arredato, affittasi stagione Grado. Scrivere: Braulin, Grado, via Fiume 16. 43809 T
**APPARTAMENTO** 4 posti letto in palazzina signorile affittasi Lignano Pineta. Tel. 75113. 24303 T
**APPARTAMENTO** o villetta zona Grignano-Duino, vicinanza mare, cercasi affitto estate. Cassetta 24304 T UPI.
**GRADO**, città giardino, affittasi vano unico con servizi, 2-3 posti letto, preferibilmente infera stagione. Cassetta n. 43974 T UPI.
**LIDO** di Spina. Incantevole località balneare sulla Romea, tra Pineta di Classe, Ravenna - Ferrara. Appartamenti, soggiorni: Agep, Trieste, passo Goldoni 2. In loco: IZAR - geom. Pestel. 1483 T
**VILLA** mobiliata dintorni Trieste cercasi affitto per 4-6 persone mesi luglio agosto. Fermo posta Mabasa Dimovich 64075 T
**OPICINA.** Stanza periodo estivo uso bagno e telefono cerca ingegnere. Offerte cassetta 64228 T UPI.
**VILLETTA** affittasi stagione S. Croce Pineta. Tel. 96956, feriali. 64204 T

**U Matrimoniali L. 70**

**ANZIANA** con casetta nuova, in campagna, orto, sposerebbe pensionato distinto pari condizioni, collaboratore senza impegni. Ampia risposta. Anonime cestinate. Cassetta 43842 U UPI.
**MATRIMONIO** sollecito, ricco, felice! Richiedete gratuitamente riservatissimo elenco ottime proposte matrimoniali. Serietà assoluta «Famiglia», Casella postale 3184, Milano. 5275 U
**NUBILE** 46enne giovanile seria ottima casalinga sposerebbe 48-53enne sano comprensivo posizione sicura. Cass. 24264 U UPI.
**VEDOVA** 55nne cerca distinto massimo 60enne anche vedovo scopo matrimonio. Si cestinano anonimi. Cassetta 64187 U UPI.
**25NNE** benestante, serio, corrisponderebbe scopo matrimonio con 16-21 anche nullatenente, purchè affettuosa, sincera, carina, onesta. Cassetta 24257 U UPI.
**42ENNE** veneziano, commerciante, disposto trasferirsi, relazionerebbe scopo matrimonio con nubile benestante o impiegata. Cassetta 11549 U UPI.
**47NNE** affettuosa bella presenza vedova relazionerebbe scopo matrimonio serio presenza massimo 52nne lavoro stabile. Cassetta 43945 U UPI.

**V Diversi L. 60**

**DISTINTA** impiegata media età, giovanile, conoscerebbe signorina per compagnia, gite, vacanze. Cassetta 43861 V UPI.

**CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI**

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandate o espresso) e spedite per posta.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, ne per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

# Orario ferroviario

## STAZIONE CENTRALE

### VENEZIA - MILANO PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

| | | |
|---|---|---|
| 5.45 | A | Portogruaro |
| 6.10 | R | Venezia - Bologna - Milano (1) |
| 6.35 | D | Venezia - Milano - Torino Roma |
| 8.46 | R | Venezia - Roma (Roma prenot. obblig.) |
| 9.15 | DD | Venezia - Milano - Parigi |
| 10.10 | A | Portogruaro |
| 13.00 | R | Venezia |
| 13.30 | A | Portogruaro |
| 14.45 | D | Venezia |
| 16.05 | D | Venezia - Parigi |
| 16.50 | A | Monfalcone - Portogruaro |
| 17.17 | D | Venezia - Bari - Milano L. - Parigi |
| 18.42 | R | Venezia |
| 18.50 | A | Monfalcone - Portogruaro |
| 19.27 | A | Monfalcone - Cervignano |
| 21.50 | DD | Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) Mestre - Bologna - Roma (letto e cuccette Trieste - Roma) |

1) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.

ARRIVI

| | | |
|---|---|---|
| 6.22 | A | Cervignano - Monfalcone |
| 7.25 | A | Portogruaro - Monfalcone |
| 8.00 | DD | Torino - Milano - Venezia - Roma (letto e cuccette Roma - Trieste) |
| 9.30 | D | Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Milano - Venezia (letto e cuccette Genova - Trieste) |
| 10.45 | R | Venezia |
| 11.48 | D | Parigi - Milano - Venezia |
| 13.30 | D | Bari - Venezia |
| 13.55 | A | Cervignano - Monfalcone |
| 15.30 | D | Venezia |
| 17.20 | D | Venezia - Portogruaro - Cervignano |
| 18.07 | A | Monfalcone (**) |
| 18.52 | R | Bologna - Venezia (*) |
| 19.24 | A | Portogruaro - Monfalcone |
| 19.50 | DD | Parigi - Milano - Venezia |
| 21.30 | R | Milano - Roma - Venezia (*) |
| 22.32 | A | Venezia - Monfalcone |
| 23.55 | DD | Torino - Milano - Genova (II), Roma - Bologna - Venezia |

(*) Solo I classe — (**) Sospeso la domenica.

### UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

| | | |
|---|---|---|
| 3.40 | A | Udine - Tarvisio |
| 5.20 | A | Udine |
| 6.15 | D | Udine - Tarvisio |
| 6.21 | A | Udine |
| 7.16 | D | Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco |
| 9.45 | A | Udine - Tarvisio |
| 12.20 | D | Udine |
| 12.30 | A | Udine |
| 14.30 | A | Udine |
| 16.24 | A | Udine - Tarvisio |
| 17.30 | A | Udine |
| 19.10 | D | Udine |
| 19.53 | A | Udine |
| 20.52 | D | Udine - Tarvisio - Vienna |
| 21.55 | A | Udine |

ARRIVI

| | | |
|---|---|---|
| 1.08 | D | Udine |
| 7.05 | A | Udine |
| 7.50 | A | Udine |
| 8.20 | D | Udine |
| 9.12 | A | Udine |
| 9.20 | D | Vienna - Monaco |
| 12.00 | A | Tarvisio - Udine |
| 15.08 | A | Udine |
| 17.30 | A | Udine |
| 18.58 | DD | Tarvisio - Udine |
| 20.00 | A | Udine |
| 21.15 | A | Udine |
| 22.40 | A | Udine |
| 22.50 | D | Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine |

### POGGIOREALE LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

| | | |
|---|---|---|
| 0.20 | D | Poggioreale - Lubiana - Belgrado Zagabria |
| 7.22 | A | Poggioreale |
| 8.35 | D | Poggioreale - Lubiana |
| 12.06 | D | Poggioreale - Zagabria - Fiume |
| 13.40 | A | Poggioreale |
| 18.00 | A | Poggioreale |
| 20.22 | A | Poggioreale |
| 20.14 | D | Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Atene - Istanbul |

ARRIVI

| | | |
|---|---|---|
| 5.30 | D | Belgrado Zagabria - Lubiana Poggioreale |
| 7.12 | A | Poggioreale |
| 8.30 | D | Belgrado Lubiana - Poggioreale |
| 11.20 | A | Poggioreale |
| 16.55 | A | Poggioreale |
| 17.05 | D | Poggioreale Zagabria - Fiume |
| 19.35 | D | Lubiana - Poggioreale |


# la Fiera di Milano ...all'Universaltecnica

Non siete stati alla Fiera di Milano per osservare da vicino le novità nel campo radio, TV, elettrodomestici?

Peccato, avreste visto un sacco di belle cose!

Ma non ve ne dovete dolere: all'Universaltecnica potete già ammirare — ed anche acquistare alle proverbiali ottime condizioni — tutte le più interessanti novità presentate a Milano. E sono molte! L'Universaltecnica, nei suoi due negozi di corso Garibaldi e piazza Goldoni, vi presenta una panoramica completa delle novità più interessanti e più convenienti.

UNIVERSALTECNICA

CORSO GARIBALDI 4 PIAZZA GOLDONI 1